

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE A.F.I.S. 21
REDAZIONE E CRONACA A.F.I.S. 70
AMMINISTRAZIONE A.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 250 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

SABATO AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Proseguita in una atmosfera di sempre crescente interesse la discussione sui Consigli Distrettuali

Nella seduta di sabato, presieduta dal Dr. GASBARRI si è trattato ancora del molto controverso art. 2 sullo schema d'ordinanza relativo alla istituzione dei Consigli Distrettuali. Prima di mettere in votazione l'articolo il PRESIDENTE ricorda come giovedì fosse stato deciso che i vari gruppi organizzati del Consiglio si riunissero il pomeriggio per discutere tra loro sull'art. 2 per poter poi riprendere la discussione dei seguenti articoli.

Dopo questa premessa l'art. 2 viene messo ai voti così come è stato nel progetto di ordinanza, per poi mettere ai voti la questione «del saper leggere e scrivere» e quindi la proposta che le decisioni del Consiglio Distrettuale debbano essere prese a maggioranza dei voti. Proceduto alla votazione su 30 consiglieri presenti, 7 si astengono dal voto, uno vota contrario per cui l'articolo s'intende approvato a maggioranza.

Vengono quindi messi ai voti le due raccomandazioni: la prima è respinta poiché su 34 presenti, 19 votano contro e tre si astengono; la seconda invece viene approvata all'unanimità.

Il PRESIDENTE pone quindi all'assemblea dell'Assemblea l'art. 3 che dice: «Oltre ai Capi elettivi di cui ai due precedenti articoli, possono con decreto dell'Amministrazione, entrare a far parte dei Consigli Distrettuali quei Capi tradizionali per i quali l'Amministrazione non ritenga opportuno di convocare lo «scir» in considerazione dei particolari diritti, religiosi o politici, acquisiti dalle loro casate o famiglie nel comando di aggregato gentilizio numericamente notevole». Il V. P. ADEN ABDULLA OSMAN ed il collega ABDINUR MOHAMED HUSSEN prospettano quella che è stata la seduta ristretta per trovare un punto d'accordo sui diversi punti di vista relativi a questa ordinanza: l'accordo raggiunto consiste che nell'art. 3 venissero ammesse le rappresentanze dei settori agricoli, sanitari e delle opere pubbliche della popolazione.

Prima che inizi la discussione sull'art. 3 molti consiglieri domandano come mai malgrado si fosse raggiunto un accordo l'Assemblea si trovasse di nuovo scissa per la questione dell'immissione dei rappresentanti dei Consigli Distrettuali. Il V. P. ADEN ABDULLA

spiega il perché della insistenza e della necessità che nei Consigli Distrettuali possano sedere anche elementi più modernisti.

Al V. P. ADEN ABDULLA replica il Cons. ABDI BULLE ed il V. Presidente torna a spiegare il suo punto di vista.

Il Cons. DAHER SET GIAMA chiede di poter sentire dal Cons. ABDINUR MOHAMED come si siano svolte le discussioni ristrette. Il Cons. ABDINUR MOHAMED risponde che darà il suo parere in sede di voto.

Il PRESIDENTE dà finalmente la parola al Relatore che illustra direttamente in somalo l'art. 3.

Primo a prendere la parola è il Cons. AHMED IUSUF SCIAFFI il quale chiede se del Consiglio Distrettuale possano far parte anche i Capi dei Capi. Il Relatore risponde affermativamente. Di nuovo il Cons. AHMED IUSUF SCIAFFI interviene e raccomanda caldamente l'immissione dei politici nei Consigli Distrettuali.

Il Cons. ARSCE AU MUSSA, prende la parola per dire che anche se lui è membro di un partito è contrario all'introduzione di elementi politici nei Consigli, riconosce però, che l'Amministrazione è in facoltà di immettere quelle persone che ritiene opportuno. Insiste sul fatto che poiché si è a lungo discusso fuori assemblea la questione non è il caso di riprenderla. Il Cons. HAGI ABDULCADIR ABUBAKER approva l'art. 3 nella sua formazione e si dichiara contrario alla immissione di elementi appartenenti a partiti politici.

Un lungo e brillante intervento ha il Cons. IMAN OSMAN ALI che peraltro si dichiara favorevole all'art. 3 così come è presentato dall'Amministrazione.

Il Cons. MOHAMED ABDINUR si dilunga nel suo intervento nell'importanza che hanno i partiti politici nell'evoluzione della popolazione e ritiene pertanto che debba essere riconosciuto a questi il diritto di far parte dei Consigli Distrettuali. Il suo intervento è appassionato e caldo ed è l'espressione di un uomo che crede fermamente nelle sue idee e che non rinuncia a battersi per esse.

Il Rappresentante dell'Amministrazione Dr. Natali chiarisce alcuni punti che a suo parere sono forse rimasti oscuri ai Consiglieri. Tuttavia il Cons. MOHAMED ABDINUR ribatte con lo stesso calore che al Consiglio Distrettuale siano immessi sia pure attraverso

votazioni, elementi politici.

Si ha quindi una serie continua di schermaglie verbali corrette ma intense e piene di vitalità tra il Cons. MAHALLIM OMAR ed il V.P. ADEN ABDULLA sostenitori convinti ed accesi delle loro tesi. Interviene infine il Cons. ICO HASSAN BAHARO il quale cerca di riportare la discussione a un punto d'incontro.

Alle 12,30 il PRESIDENTE, visto che ci sono ancora venti Consiglieri iscritti a parlare, rinvia il seguito della discussione sull'art. 3 alle ore 9 di questa mattina.

Prima di chiudere la seduta dice: «che il compromesso raggiunto dalle parti avverse ha dato una impostazione completamente nuova all'ordinanza ed aggiunge che è proprio in questa nuova impostazione che può vedersi nelle persone di buona volontà che servono il loro paese e soltanto quello una possibilità di accordo che non lasci tracce di animosità e di suscettibilità».

RACCOLTI DA UN PESCHERECCIO quattro profughi jugoslavi ANCONA, 13.

L'equipaggio del motopeschereccio «Antonio Vincenzo», mentre la scorsa notte si trovava a 25 miglia dalla costa marchigiana, richiamato dalle grida di aiuto, ha raccolto da una piccola barca sbalottata dalle onde, quattro giovani ridotti in condizioni pietose a causa del freddo e della pioggia. Consegnati per gli accertamenti al commissariato del porto di Ancona i quattro giovani hanno dichiarato di essere oriundi italiani e di aver lasciato la Jugoslavia per ricongiungersi con i parenti residenti in Italia. Avevano lasciato Lussinpiccolo la sera del giorno otto a bordo di una barca rubata in quel porto.

Ghaza nuovo capitolo della tragedia della Palestina

IL CAIRO, marzo.

In attesa che il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite affronti il nuovo e gravissimo incidente di Ghaza, negli ambienti egiziani si fa osservare che i protagonisti del sanguinoso episodio prodotti nella notte sul primo marzo non sono soltanto egiziani ed israeliani, ma anche e soprattutto i profughi arabi della Palestina. E, in particolare, quelli fra tali profughi i quali vivono su una striscia di terra che si stende lungo il Mediterraneo, dalla cittadina di Ghaza a Rafah, lunga una trentina di chilometri e profonda sette. Oltre 150 mila esseri umani, cacciati dai loro villaggi oltre la frontiera israeliana — i quali vivono ancora, dalla fine del lontano 1949, sotto tende di fortuna, esposti al sole torrido dell'estate ed al gelo dell'inverno in condizioni veramente pietose.

Sono costoro — si fa osservare in questi ambienti — i quali in uno scoppio di esasperazione hanno attaccato i locali ove la Commissione armistiziale dell'O-

NU era in sessione, dopo lo scontro fra i reparti dell'Egitto e di Israele. Deplorevole il gesto, si rileva ancora in questi ambienti, ma giustificabile e comprensibile, ove si pensi che questi profughi attendono inutilmente da anni di poter tornare alle loro case ed ai loro villaggi palestinesi e che nella loro stessa attesa ansiosa e scorata sono altri 850 mila arabi palestinesi, 600 mila dei quali ospitati in Giordania e altri 250 mila negli altri paesi arabi con sistemazioni di fortuna.

Il fatto che la Commissione dell'ONU abbia riconosciuto che gli israeliani sono dalla parte del torto viene considerato negli ambienti del Cairo, sia egiziani che occidentali, molto significativo, sia perché scagiona completamente il governo egiziano di me ne intese a turbare a fluida situazione nella zona di frontiera, sia perché giustifica le vive apprensioni del Cairo per l'assunzione del dicastero della difesa israeliana da parte di Ben Gurion.

Da fonte egiziana inoltre, si accusano gli ambienti israeliani meno responsabili di aver approfittato dell'attuale crisi della Lega Araba, a causa dell'alleanza turco-irachena, per cogliere di sorpresa l'Egitto.

Negli ambienti occidentali ci si preoccupa soprattutto delle ripercussioni che l'incidente di Ghaza potrà avere sull'atteggiamento dei Paesi arabi nei confronti della difesa del Medio Oriente. L'incidente si osserva, tocca la corda più sensibile di tutti i Paesi arabi e gioca drammaticamente sulla loro sensibilità, rendendo estremamente difficile convincerli che il loro nemico numero uno non sia Israele, con la conseguenza di orientarli con maggior decisione verso un atteggiamento di terza forza internazionale.

In questi ambienti ci si domanda pure se nell'incidente di Ghaza non sia da ricercarsi qualche traccia di iniziativa comunista molto abilmente dissimulata, che potrebbe essere messa in rapporto con l'atteggiamento di certi ambienti israeliani che vedono con sospetto e preoccupazione il patto turco-iracheno.

Negli ambienti occidentali, comunque, si pensa che — quali che possano essere le decisioni del Consiglio di Sicurezza dell'ONU investito dell'incidente di Ghaza — occorre che la vertenza arabo-israeliana sia affrontata una volta per sempre nella sua interezza e con pieno realismo, poiché la mancata soluzione di essa e la situazione esplosiva che ne deriva in tutto il Medio Oriente giocano a esclusivo vantaggio di chi ha interesse a tenere in perenne agitazione quella delicata regione.

LE CONDOGLIANZE DI EINAUDI PER LA MORTE di Sir Alexander Fleming

ROMA, 12.
Il Presidente della Repubblica Luigi Einaudi ha inviato all'Ambasciatore d'Italia a Londra il seguente telegramma per la scomparsa dello scienziato Sir Alexander Fleming: «La scomparsa di Sir Alexander Fleming il cui nome e la cui opera rimangono affidati alla gloria della scienza ed alla memoria ammirata riconoscenza dell'umanità suscita profondo cordoglio in tutto il popolo italiano nel cui nome e personalmente pregola esprimere alla Nazione britannica i sensi della commossa solidarietà. Voglia altresì porgere a Lady Fleming ed agli altri familiari dell'illustre estinto mie più vive condoglianze».

DOPO LA RATIFICA DEI PATTI DI PARIGI

Favorevoli commenti al voto del Senato della Repubblica Italiana

L'importanza del voto agli effetti del futuro della politica italiana — Dichiarazioni di Dulles — I commenti francesi — Oggi Consiglio dei Ministri

ROMA, 12.

Il Senato della Repubblica ha completato ieri la procedura parlamentare per autorizzare il Presidente della Repubblica a ratificare gli accordi stipulati a Parigi il 23 ottobre dello scorso anno, relativi alla istituzione dell'Unione dell'Europa Occidentale (UEO) e al riarmo, controllato, della Germania nel quadro della NATO e della stessa UEO. Il voto del Senato è stato espresso favorevolmente da tutti i gruppi politici del centro e della destra; hanno votato negativamente soltanto i comunisti e i socialisti. Si è così, confermato, nel parere della grande maggioranza degli osservatori e dei commentatori politici, l'isolamento dell'estrema sinistra sulle posizioni di

politica estera: posizioni che sono fatte corrispondere a quelle dell'Unione Sovietica, in Italia come per i comunisti e i loro alleati di tutti i Paesi dell'Occidente europeo. Il dibattito — lo ha rilevato il Ministro degli Esteri, on. Gaetano Martino — si è svolto con ampiezza: al Senato hanno parlato circa sessanta oratori di tutte le tendenze politiche; i comunisti hanno accompagnato il dibattito parlamentare con una serie di azioni propagandistiche sulla loro stampa e con dimostrazioni di loro attivisti.

A parte qualche piccolo incidente, tutto si è svolto regolarmente, ed è stata consentita a tutti completa libertà di esprimersi su un problema che incide profondamente sui rapporti

internazionali dell'Italia. La posizione italiana nel quadro del sistema europeo occidentale di sicurezza migliora sostanzialmente, con la ratifica degli accordi di Parigi, non soltanto al fine della difesa del paese, ma anche politicamente, in quanto conferma la fedeltà alla linea europeistica che i vari governi succedutisi al potere a Roma hanno seguito fin dal '47. E' in tale quadro di cooperazione che l'Italia ritiene di poter realizzare la risoluzione di molti tra i suoi problemi, e specialmente di quelli economici e sociali; è in tale quadro che l'Italia ritiene di poter opportunamente tutelare i propri interessi nazionali. Di più, si è convinti che la organizzazione unitaria dell'Occidente europeo possa agevolare l'avviamento di una trattativa con l'URSS e con gli altri paesi comunisti. Infatti, secondo il punto di vista del Governo italiano, l'Unione dell'Occidente è indispensabile per presentarsi di fronte all'URSS in una posizione di forza che meglio consenta di tutelare le proprie esigenze, di meglio sostenere i propri punti di vista; un Occidente diviso si presenterebbe invece, in condizioni di debolezza e favorirebbe il gioco disgregatore dell'altra parte.

Ciò a prescindere dal fatto che l'espansionismo comunista potrebbe più facilmente essere sollecitato da un Occidente diviso, disorganizzato politicamente, economicamente, militarmente. Nel pensiero del Governo italiano, inoltre, l'organizzazione dell'UEO rappresenta la premessa insostituibile per una sistemazione generale dell'Europa nel caso di una composizione del contrasto con l'Unione Sovietica: difatti, il principio del controllo degli armamenti, e in particolare del controllo del riarmo tedesco, è attuato democraticamente, con limiti accettati da tutti, con possibilità di ispezioni: se questo principio fosse esteso ai paesi comunisti (Continua in 6ª pag.)

CONSACRAZIONE DELL'OSSARIO AI CADUTI ITALIANI IN KENYA

Sabato scorso, 12 marzo, ha avuto luogo a Nyeri, nel Kenya, una solenne cerimonia per la consacrazione dell'Ossario dedicato ai Caduti Italiani nei campi di prigionia del Kenya.

Erano presenti, per rendere omaggio ai Caduti, la Duchessa D'Aosta accompagnata dalla figlia Maria Cristina; S. E. l'Amministratore Fiduciario Ambasciatore Enrico Martino; il rappresentante del Senato Italiano on. Teresto Guglielmo; il Vice Governatore del Kenya; il Console d'Italia a Nairobi, il Vescovo di Nyeri Monsignor Bessone; il Vicario Apostolico della Somalia Monsignor Vescovo Venanzio Filippini; il Rappresentante del Governo italiano gen. C.A. Recagni; il Generale Nasi; il Generale Liberati; il Comandante del Corpo di Sicurezza in Somalia Colonnello Massaioli e una numerosa rappresentanza di italiani convenuti appositamente dall'Italia e da ogni parte dell'Africa.

Fra la commovente unanime ha officiato la cerimonia il Vescovo di Nyeri Monsignor Bessone e il Vicario Apostolico della Somalia, Mons. Vescovo Venanzio Filippini, ha sottolineato con commoventi parole l'alto significato del

gesto compiuto dagli italiani che hanno voluto offrire alle salme dei Caduti una onorata sepoltura.

Rendevano gli onori una compagnia di militari italiani del Corpo di Sicurezza della Somalia ed una compagnia di militari della «Kenya Police».

Solo per iniziativa degli italiani residenti in Africa, i quali hanno aperto una pubblica sottoscrizione, l'Ossario di Nyeri ha raccolto, a undici anni dalla cessazione delle ostilità, le salme di 700 caduti italiani nei campi di prigionia del Kenya. Queste sono state raccolte intorno a quella del Duca D'Aosta che fu loro gloriosa guida e fulgida figura esemplare in guerra ed in pace.

Rientrata a Londra la delegazione per l'ispezione del Canale di Suez

IL CAIRO, 12.
La delegazione che si era recata ad ispezionare il Canale di Suez è rientrata oggi a Londra. La visita della delegazione riedesimata è durata una settimana e mirava a prendere risoluzioni preliminari in vista della manutenzione della zona del Canale da parte di alcune ditte britanniche una volta terminato il ritiro delle truppe inglesi.

Il capo della delegazione ha dichiarato all'aeroporto di Londra di avere avuto una ottima accoglienza da parte delle autorità egiziane.

I civili britannici che subentreranno ai militari nella zona del Canale — egli ha dichiarato — stanno ricevendo assistenze ef-

fettive da parte degli egiziani soprattutto per quanto riguarda il problema degli alloggi.

SULL'ATTENTATO A NEHRU

LONDRA, 13.
In merito alle notizie diffuse stamane di un attentato al Primo Ministro indiano Nehru a Nagpur, in India, si è appreso che lo stesso Nehru ha dichiarato che il supposto attentatore non aveva affatto tale intenzione. Il Capo del Governo indiano ha affermato che l'incidente è stato sostanzialmente un equivoco al quale egli non dà alcuna importanza.

La Missione Badini-Confalonieri nel Congo Belga

LEOPOLDVILLE, 12.
Prima di lasciare il Congo Belga per la Nigeria, il Sottosegretario italiano agli Esteri Badini-Confalonieri, che presiede la Delegazione italiana in visita nel Continente africano, ha espresso ad una agenzia giornalistica loca-

le, la sua ammirazione per quanto ha potuto vedere ed ammirare nel Congo.

L'on. Badini-Confalonieri si è poi felicitato per i saldi rapporti che intercorrono tra le autorità belghe e la colonia italiana di Leopoldville nel Congo.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

Notiziario scolastico

Chiusura dell'anno a Margherita

Il 3 corrente alle 16 ha avuto luogo in Margherita la cerimonia per la chiusura dell'anno scolastico presso la Scuola «Azienda Mazzi». Sono intervenuti il Capo Distretto, il Vice Direttore Didattico, i Capi ed i Notabili dei villaggi Cobon e Bangheni, ed alcuni rappresentanti dei genitori degli alunni che hanno frequentato la scuola.

Gli alunni sono stati presentati agli interventi ed hanno effettuato un applaudito saggio ginnico. Subito dopo il Capo del Distretto ha proceduto alla distribuzione delle pagelle e di alcuni piccoli doni agli alunni che meglio si sono distinti durante l'anno scolastico. Ultimata la cerimonia il Capo Distretto ha rivolto il suo vivo compiacimento all'insegnante ed agli alunni per la riuscita cerimonia di fine d'anno, ed ha ringraziato tutti gli intervenuti per la loro presenza.

Hanno risposto il Capo Gibril Mucumbira ed il Notabile Haji Camis. Essi hanno tenuto a rivolgere il loro ringraziamento all'Amministrazione per tutti gli sforzi che sta conducendo nel campo scolastico. Un vivo ringraziamento è stato pure rivolto al Generale Mazzi che per tutto l'anno scolastico ha fatto distribuire gratuitamente una abbondante refezione agli alunni.

...a Brava

Il 5 ed il 6 marzo, alla Presenza del Capo e del Vice Capo del Distretto di Brava, del Comandante la stazione di Polizia, dei componenti il Comitato Scolastico, del Corpo insegnante, dei Capi, Notabili, rappresentanti dei Partiti Politici e di numero pubblico, ha avuto luogo la festa della chiusura dell'anno scolastico 1954-55.

Nei due giorni si sono svolti saggi ginnici, svolti rispettivamente il giorno 5 dalle scuole femminili, che hanno dimostrato l'ottima preparazione cui sono state portate da Suor Flaminia Riondino coadiuvata nella sua opera dalle supplenti Sahadia Mohamed Nur e Marasulu Dini, ed il giorno 6 dalla Scuola Maschile. Entrambe le scuole si sono meritata una lode che il Capo del Distretto ha loro esternato in due discorsi in cui ha anche messo in rilievo lo sforzo dell'Amministrazione per l'evoluzione culturale dei giovani somali. Indirizzi di ringraziamento sono stati letti dal Sig. Buri Abdullahi che ha voluto dare atto ai presenti di quanto è stato realizzato a Brava nel settore scolastico. Sono stati poi distribuiti agli alunni meritevoli premi consistenti in penne stilografiche, palle di gomma, quaderni, pastelli ed altri.

La bella cerimonia ha avuto termine con la visita alla mostra di lavori in palma, cuoio, plastica, eseguiti dagli alunni sotto la guida dell'insegnante Padre Pietro Turati e dall'allievo Vice Direttore Seek Salah Obet, organizzata perfettamente dal Vice Direttore Cipriano Scarfo.

Di tutto la popolazione di Brava è rimasta favorevolmente impressionata e ciò lascia ben sperare per il prossimo anno scolastico.

...ad Afgoi

Anche Afgoi ha vissuto la grande giornata della chiusura dell'anno scolastico alla presenza del Direttore del Personale e Affari Generali dell'Amministrazione Dr. Bologna, del Dr. Puccini dell'Ufficio Istruzione Pubblica, del Direttore Centrale dell'Istruzione Primaria Prof. Joppi e del Direttore Regionale Dr. Della Mamma. Gli ospiti sono stati ricevuti dal Capo del Distretto Rag. Santassila, dal Vice Direttore Scolastico di Afgoi e dagli insegnanti italiani e somali.

Gli alunni, presentati nelle belle divise, hanno prima presentato una mostra didattica dove figuravano oltre ai lavori premiati alla Mostra Didattica di Corso Italia numerosi plastici in creta, disegni, lavori femminili, cartelloni dimostrativi della produzione agricola e industriale del cotone, del tabacco, della banana, della dura, del granoturco, ecc. La Mostra ha riscosso il plauso unanime di tutti i visitatori di Afgoi e convenuti da fuori.

Dopo la visita alla Mostra sono stati eseguiti saggi ginnici, re-

citazione di poesie, dialoghi in italiano e in arabo ed inni eseguiti da tutti e dei quali sono stati particolarmente applauditi quelli eseguiti dalle alunne guidate con amorevole cura dalle Suore della Missione. Quindi si sono avvicendati alla pedana i più bravi alunni che hanno riscosso vivi applausi dalle autorità e dal pubblico. La ricchezza dei movimenti del saggio ginnico hanno avuto il meritato applauso che premia così gli alunni e l'insegnante Ranuzzi che ha preparato gli attenti piccoli e grandi.

Ha quindi avuto luogo la premiazione degli alunni più bravi e, dopo un'interessante conversazione del Capo dell'Ufficio Istruzione Pubblica del Comitato Scolastico e dopo brevi parole rivolte dallo stesso alle scolaresche, la cerimonia si è felicemente conclusa. Le autorità non hanno mancato di complimentarsi con i dirigenti e con gli insegnanti della Scuola di Afgoi per la bella e significativa cerimonia dimostrativa di preparazione offerta loro ed al pubblico.

SCUOLE ED ESAMI

PROMOSSI PER SCRUTINIO ALLA II CLASSE

Corso Diurno
Abdi Farah Basciane - Abdi Mohamed Gauda - Abdurizak Abucar Mohamed - Abdullahi Hassan Herzi - Abdulaziz Olol Dine - Abdulkadir Haji - Abduraman Haji Murscid - Aden Maccaran Mohamed - Farah Hassan - Iusuf Ali Hussen - Mohamed Ali Farah - Mohamed Nur Ievero - Mohamed Said Au Mussa - Scerif Ahmed Abbas - Scerif Ahmed Osman - Mohamed Iusuf Abdulle.

Corso Serale
Abdulle Mohamad - Aden Tassamma - Ali Gullane Apton - Ahmed Hassan Farah - Mohamed Alasso Mohamad - Mohamad Ahmed Mohamad - Mohamed Hussen Amin - Mohiddin Mallim - Salah Ahmed Ismail.

PROMOSSI PER SCRUTINIO ALLA III CLASSE

Abdullahi Haji Elmi - Abdullahi Mohamed Ibrahim - Abdulaziz Mohamed Nur - Ahmed Seek Maie - Ali Aden Ghedi - Hussen Mohamed - Mohamad Iusuf Ghelle - Mohamed Osman Alane - Mohamed Osman Haji - Mohamed Seek Maie - Mohiddin Ismail Giama.

Alunni promossi per scrutinio alla II classe

SEZIONE A
Abdi Mohamad Ansciur, Abud Mussad Abudi, Abdulkadir Farag Salim, Abdulkadir Raghe Uehelle, Aden Moheddin Mohamed, Ahmed Gassim Ali, Ahmed Mohamed Maho, Ali Ahmed Said, Islem Haji Salim, Mohamed Hassan, Muctar Haji Abdi, Mohamad Dair Farah.

SEZIONE B
Abdullahi Ali Ahmed, Abdulkadir Abdalla Ahmed, Hassan Gassim Hussein, Mohamed Awaie Farah, Mohamad Giama, Scif Maie Haji Hussein, Abdulkadir Issa Ali.

CORSO SERALE

Abdi Farah Abdi, Abdullahi Hassan Abdo, Abdulbari Abdalaziz, Hussen Awaie Uehelle, Islam Abdalla, Mohamed Awaie Siad, Mohamad Issa Mohamad, Mohamed Sadik, Osman Abdulkadir, Sciamun Hussen Mohamad, Muctar Ali.

Alunni promossi per scrutinio alla III classe

Aburahman Mohamed Hassan, Ahmed Hassan Seek, Ibrahim Haji Mussa, Mohamed Habib, Mohamed Giama, Mohamad Mohamed Hassan.

Alunni promossi per scrutinio alla II classe

Ceri Elsa, Elisa, Patrizi Bruna, Miris Lucia.

Alunni promossi per scrutinio alla III classe

Emanuele Felicia, Emanuele Giovanna, Laloma Rita, Pagura Giovanni, Sauli Gianna Maria.

Alunni promossi per scrutinio alla II classe

Calif Mohamed, Ahmed Mohamed, Mohamed Iusuf, Mohamed Hussen.

Alunni promossi per scrutinio alla III classe

Hassan Elmi, Hussen Abdulla, Ahmed Issa.

SCHERMI E RIBALTE

VILLA BORGHESE
Forse, Gianni Franciolini, avrebbe potuto creare qualcosa di meglio con i cinque racconti da cui è sorta l'idea di Sergio Amidei, senza peraltro scendere in luoghi comuni che a volte rendono il film, che avrebbe voluto essere verista, paradossale o addirittura banale.

«Villa Borghese» quella vera e propria, quella che i romani «der cupolone» conoscono, offre ben maggior campo ai soggetti per film di quanto non sia stato sfruttato con il film in questione che tra l'altro ha voluto portare il nome tanto caro ai figli della Città Eterna.

Composto, come abbiamo detto, da cinque soggetti nettamente staccati e ognuno dei quali facente parte a se stesso, il film ha voluto essere a volte sentimentale a volte umano a volte patetico cercando di esprimere il carattere dell'animo del popolo romano e con esso forse di quello italiano.

Peccato appunto che l'intento non sia riuscito appieno poichè Franciolini ha saputo dare, in altre occasioni, dimostrazioni di valore e di arguzia.

In ogni caso ottima l'interpretazione degli attori che trascriviamo nell'ordine: Edoardo De Filippo, Vittorio De Sica, Anna Maria Ferrero, François Perrier, Gerard Philippe e Michelin Presle. Ma forse questi non sono bastati a fare di una pellicola mediocre un ottimo film, e certo anche il pubblico, benchè non scontento, si aspettava qualcosa di meglio o, come si suol dire in gergo cinematografico, un colosso.

I. M.

UCCISO

mentre tenta di agganciare un rimorchio

Verso le ore 12,30 dell'11 corrente, sulla pista che porta a Gesira, e precisamente nei pressi dell'Officina Centrale, l'autocarro SO 820, di proprietà di certo Nassir Ali Abdalla, pilotato da Ali Baded Ismail Irabe, mentre effettuava una manovra per agganciare il rimorchio, investiva il ventenne Olo Ali Maho uccidendolo.

La Sezione Traffico Stradale, avendo rilevato l'inefficienza dei freni dell'automezzo, ha proceduto all'arresto dell'autista ed al sequestro conservativo dello autocarro.

LADRO ARRESTATO DALLA POLIZIA

Agenti della Stazione di Polizia di Beiteras, hanno arrestato il ventenne Abdullahi Duale Farah, residente a Uardigie, reso responsabile di un furto di indumenti commesso il 9 corrente nell'abitazione di Ali Ghed Farah, a Scururan. Anche parte della refurtiva è stata recuperata.

CORPO SICUREZZA DELLA SOMALIA

Comando Deposito

AVVISO D'ASTA

per vendita fustame vario

Si rende noto che il Comando Deposito procederà, il giorno 24 marzo alle ore 9 nei locali del Deposito Carburanti - sito al km. 4 della strada Afgoi - alla vendita per asta pubblica dei seguenti n. 11 lotti di fustame ai prezzi base a fianco segnati:
1° lotto: fusti pesanti senza cerchio n. 1000, So. 15.000;
2° lotto: fusti pesanti senza cerchio, n. 1000, So. 15.000;
3° lotto: fusti pesanti senza cerchio, n. 1000, So. 15.000;
4° lotto: Fusti pesanti cerchiati, n. 1150, So. 17.250;
5° lotto: fusti pesanti cerchiati, n. 1150, So. 17.250;
6° lotto: fusti leggeri diversi, n. 1000, So. 4.000;
7° lotto: fustame vario fuori uso, n. 223, So. 50;
8° lotto: fustame vario fuori uso, n. 223, So. 50;
9° lotto: fustame vario fuori uso, n. 223, So. 50;
10° lotto: fustame vario fuori uso, n. 223, So. 50;
11° lotto: fustame vario fuori uso, n. 226, So. 50.

Il fustame in alienazione è visibile tutti i giorni feriali, dalle ore otto alle ore dodici, presso il suddetto Deposito Carburanti.

Il deliberamento, lotto per lotto, seguirà per pubblico banditore e sarà definitivo al primo incanto a favore del migliore offerente in aumento minimo, ai prezzi come sopra stabiliti per base dell'incanto, di cento in cento somali per i primi cinque lotti, di 25 in 25 somali per il sesto lotto, di 5 in 5 somali per gli ultimi cinque lotti.

Il deliberativo di uno o più lotti dovrà eseguire anticipatamente e seduta stante il pagamento dei fusti venduti in base al prezzo di aggiudicazione, e ritirare i materiali entro il termine di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello dell'avvenuta aggiudicazione. Qualora non si ritiri entro tale termine, l'Amministrazione Militare potrà procedere a nuova vendita, a di lui spese, rischio e pericolo.

I lotti di fustame dovranno essere ritirati integralmente, nello stato in cui si trovano, senza possibilità di scelta o cernita; l'Amministrazione Militare risponderà unicamente al quantitativo numerico di ciascun lotto, ma non accetterà eventuali altri reclami.

La vendita è vincolata inoltre a tutte le altre condizioni stabilite dai Capitoli Generali d'onori per i contratti relativi alle provviste, lavori e vendite per il servizio del materiale automobilistico (approvati con D.M. in data 26-10-1938), visibili presso il Comando Deposito nelle ore d'ufficio.

Prenderà parte all'incanto, nell'interesse dell'Erario, un agente appositamente delegato dall'Amministrazione Finanziaria.

Il verbale di deliberamento terrà luogo ad ogni effetto del contratto. Le spese di registro e bollo, quelle di stampa e pubblicazione di avvisi, i diritti di segreteria ed ogni altra spesa inerente al contratto di vendita sono a carico del deliberatario, il quale dovrà effettuare il pagamento anticipato all'atto dell'aggiudicazione, nella misura provvisoria che verrà stabilita, salvo conguaglio finale in base alle spese reali che verranno accertate.

Mogadiscio, 14-3-1955.
L'UFFICIALE ROGANTE
Cap. Mario Pignatelli

Equipaggiate: Jeep Campagnola Land Rover con pneumatici

FIRESTONE

Champion DE LUXE
6.00 x 16
6.50 x 16
7.00 x 16

S.A.I.E.M.A. - IMPORTATORE
CAVAZZINI & Ferracuti V.A.
FERRI ELVINO Villabruzzi
SANTORO & D. G. Chisinaio

Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia

Direzione Affari Finanziari

Avviso

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda dello Seek Moheddin Haji Aves per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, località Hamar Geb-Geb.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

Arrivi e Partenze

Con l'Alitalia diretto a Roma, sono partiti: Giorgio Cecchini, Corneio Scorza, Giuseppe Vigevari, Carlo Vigevari, Giuseppe De Clantis, Cesarina De Clantis, Maria Passananti, Francesca Minellone, Romana Degli Uomini, Maria Camenzind, Alfonso Corbo, Antonino Corbo, Antonello Corbo, Defendino Corbo, Antonino Finocchiaro, Ezio Paris, Felicità Sobrero, Michele Calabrese, Adone Secco, Aniello Fusco, Seek Aburrahman Maie, Hussen Seek Mohamed, Scerif Nur Ali Ascim.

Con la motonave «Europa» proveniente da Mombasa è giunto William Rushton.

Con la stessa nave, diretta in Italia, sono partiti: Giuseppe Amenta, Teresa Amenta, Vittorio Amenta, Antonina Amenta, Umberto Amenta, Luigi Bonanno, Marisa Bonanno, Franco Bonanno, Bice Boris, Alberto Corbona, Felice Chizzini, Angelo Cerboni, Worma Di Cera, Giuliano Di Cera, Ulderico Di Stanislao, Maria Di Stanislao, Ottavio Di Stanislao, Giulia Di Lena, Aldo Di Lena, Bruna Di Lena, Giuseppe Guerra, Letizia Gagliardi, Giorgio Gagliardi, Domenico Gaudioso, Michele Lattanzio, Ruggero Melli, Giuseppe D'Addario, Enrico Toccafondi, Fulvio Petti, Pia Russo, Plade Santoli, Silvano Iacobacci Celestina Iacobacci, Maria Iacobacci, Rosina Panza, Maria Panza, Teresa Romé, Filomena Romé, Luigi Rossi, Maria Teresa Suma, Mario Ortenzi, Antonio Cammarata, Enzo Marinelli.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala
18.30 - Recitazione del Corano
18.35 - Giornale Radiò
18.55 - Gabai
19.05 - Hello
19.15 - Nozioni di istituzione islamica
19.25 - Canzone moderna somala
19.35 - Notiziario sportivo
19.45 - A ritmo di hello
19.55 - Gourou
20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana
20.00 - Canzoni richieste
20.20 - Giornale Radiò
20.30 - Canzoni richieste

Bollettino Meteorologico

del giorno 14 marzo 1955
Temperatura massima 29,5
Temperatura minima 26,4
Vento prevalente E km/ora 12,4

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scabeli Belet Uen m. 0.15
Giuba Lugh Ferr. m. 1.16
MAREE per il giorno 15 marzo 1955
Alta marea: ore 7,26 ed ore 19,57
Bassa marea: ore 1,40 ed ore 13,45

STATO CIVILE

NASCITE:

Huau Ali Mahmud, Mohammed Hussen Giuale, Fattuma Seech Sulfi Seech Mohammed, Falza Carama Said, Salad Ahmed Asir, Absci Chadaro Au Mohammed, Ali Mahmur Abdulle, Mohammed Nur Abucar, Fatma Mohammed Auad, Zohra Haji Hassan Abdi, Abdulkadir Mohammed Abdulla, Mariam Mohammed Mahmud, Fattuma Iusuf Omar, Hussen Mohammed Ahmed, Barca Suleiman Nasser, Said Ahmed Mana, Maura Chadigia Ali, Enzo Fattuma Farah, Alfredo Haua Abdulle, Fatma Seech Aues Seech Abubacar, Farah Hussen Abdi, Amna Abdó Rabbi, Lidia Nur Giama, Ahmed Giuale Maallim.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Nel bassifondo di Los Angeles».
CINEMA CENTRALE - «Elena paga il debito» - Documentario.
CINEMA EL CAB - «Aana» film indiano in Technicolor.
CINEMA HADRAMUT - «Mi piace quella bionda».
CINEMA TEATRO HAMAR - «Villa Borghese» - Cinegiornale.
CINEMA MISSIONE - «Sunehradina».

SUPERCINEMA - «Hong Kong» in Technicolor - Documentario.

ANNUNZI ECONOMICI

VENDONSI n. 3 trattori efficienti: 1 Deering - 4 ruote So. 3.000; 1 Fiat 30 sprovvista puleggia So. 3000;
1 Fiat 30 - con puleggia So. 4.000.
All'acquirente di almeno due trattori verrà regalato un epice frangizolle Oliver a 24 dischi.
Rivolgersi a - ANELLO - Genale.
CERCASI francobolli usati in buona stato della Somalia Britannica - In piccole e grandi quantità - Su busta e sciolti. Pagamento contanti a giro di posta aerea - Corrispondere in inglese a THOMAS E-MONSON - BUXTON - NORWICH ENGLAND.
VENDESI O AFFITTASI villetta tipo coloniale 5 vani e servizi con giardino. - Per informazioni rivolgersi C. Maranzana.

Valentino, Flavia e Silvano annunciano con profondo dolore la morte del loro caro Zio

AMBROGIO PORRO

Padova, 12 marzo 1955
Renzo, Rina e Ferdinando Calò si accomunano al grande dolore che ha colpito la famiglia del cognato Giuseppe Porro per l'immatura perdita del caro

AMBROGIO

La Famiglia Tundo si associa al profondo dolore che ha colpito l'amico Beppi Porro per la morte del caro fratello

AMBROGIO

Le Famiglie Gilberti e Bianchi partecipano al grande dolore dell'amico Beppi Porro per l'immatura perdita del caro fratello

AMBROGIO

La Famiglia Giannetti commossa ringrazia vivamente la buona Famiglia Passoni e tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa della loro indimenticabile

MARIA

RIAPERTURA dei corsi di taglio C.I.M.S. presso la Casa degli Italiani - Insegnante autorizzata Jolanda Ranieri. Per informazioni rivolgersi in Segreteria.



Kodak
LA PELLICOLA
PIU' SENSIBILE
PIU' PERFETTA

Agente per la Somalia:
A. Besse & Co. Ltd.

Cronache Sportive

a cura di GUIDO LUSINI

VIVA ATTESA IN GERMANIA PER L'INCONTRO DEL 30 MARZO

PER BATTERE L'ITALIA richiamati in squadra I CAMPIONI DEL MONDO

«Il sogno quasi impossibile di Sepp Herberger — rivedere in campo a Stoccarda contro l'Italia quella formazione che conquistò il titolo di Campione del Mondo — sta per avverarsi — scrive in una sua corrispondenza da Monaco di Baviera il noto giornalista sportivo tedesco Weiner M. Solms, il quale così continua: «Il rientro di Rahn, di Eckel, di Fritz Walter, di Henkenrath, di Morlok, rendono l'avverarsi del sogno possibilissimo.

«Sepp Herberger è esclusivamente allenatore della squadra nazionale (da più di venti anni) e come tale, egli viaggia in lunso e larzo lasciando col filo delle sue continue visite ben saldo il tessuto della squadra nazionale. È impossibile che Herberger sia all'oscuro della forma e dello stato di salute dei suoi giocatori, che si sentono protetti da questa specie di «secondo padre» il quale, per esempio, si rivolge direttamente ai presidenti delle società per garantire ai suoi pupilli il trattamento voluto, sempre, comunque, secondo le esigenze di un campionato che è duro qui al pari di quello in Italia.

«Ora Herberger disse giorni fa di poter contare certamente sul portiere Herkenrath, sul terzino destro Posipal, sul centrocampista Lebrich, sui mediani laterali Eckel e Mai, sull'ala destra Rahn, sulla mezz'ala Morlok e sull'ala sinistra Schaefer. Come si vede, per otto undecimi siamo già alla formazione della squadra che conquistò il titolo a Berna. Manca sempre e facilmente si nota, il nome di Fritz Walter il quale è assolutamente un problema a sé che andrebbe risolto subito.

Il problema Fritz Walter

«Intorno al nome di Fritz Walter si fanno troppe chiacchiere che partono dall'ottima forma nella quale il grande Fritz si trova attualmente. Egli non solamente risolve spesso le gare della sua squadra, il «Kaisers-lautern», ma fa giocare bene anche suo fratello, il centroavanti Otmarr Walter. Per illuminare comunque subito i nostri lettori bisogna dire che Otmarr, solamente con Fritz a mezz'ala, è un... Walter. Senza Fritz noi non crediamo in un Otmarr Walter, centroavanti contro la Italia, temutissima. Dunque, se il problema «Fritz» non viene risolto in tempo, il problema Otmarr sorge all'orizzonte, Herberger avrebbe un altro centroavanti pronto che sarebbe il semiclassico Kress il quale, contro il Portogallo, non fece un gran ché di lavoro. L'ideale per la nazionale tedesca sarebbe allora un rientro di Fritz Walter, rientro che stroncherebbe anche la scalata al posto del numero 9 perché Otmarr, automaticamente, sarebbe dalla partita.

«Ancora su Fritz Walter: anche qui non si vede chiaro sul caso di questo giocatore emotivo, che soffre assolutamente di complessi che lo hanno portato spesso a tale eccessi di sfiducia e abbattimento, da far temere per il peggio. Fritz Walter dice che il suo migliore medico è sua moglie, la signora Italia, che riesce a trasformarlo spesso per sino in un uomo gaio e spensierato. Il che, per chi conosce Fritz Walter da vicino, è moltissimo. Si dice che fra Herberger e Fritz Walter non ci sia più lo accordo di una volta (o perché il Fritz si è distratto scrivendo il suo libro — assai venduto — sul «campionato del mondo», o perché egli vuol intraprendere la carriera cinematografica). Bisogna sapere che, dopo la conquista dello scettro dei «Campioni», in Germania si producono ogni tanto film su soggetti sportivi, in attesa comunque di un grande film sul calcio che dovrebbe essere interpretato appunto da Fritz Walter.

«Ora, anche a noi sfugge fino a quale punto Herberger possa vedere male queste iniziative mentre dall'altra parte, il furbo Sepp dichiara con piacere che Fritz Walter avrebbe tutto il diritto di guadagnare con altre attività quei soldi, che egli, quale giocatore di pallone, non ha mai guadagnato. Un Fritz Walter sarebbe senza dubbio per

attacca, ma specialmente quando attacca l'avversario. Allora Fritz rivela tutta la sua classe e mostra tutta la sua maturità.

«Catenaccio» italiano e «WM» tedesco

«Negli ultimi tempi si è potuto leggere qui in Germania in corrispondenze che vennero dall'Italia, che la nazionale italiana applicherebbe una specie di catenaccio elastico che inizia a metà campo servendosi ogni tanto di Ferrari quale pendolo. Noi abbiamo sondato l'ambiente calcistico e abbiamo avuto una unica sempre ripetuta risposta: «qualunque tattica applichi l'Italia noi giocheremo il puro WM, magari tirando, se necessario, le mezze ali indietro. Ma faremo WM a Stoccarda ad ogni costo!». Ora non crediamo che Herberger voglia non interessarsi della tattica che gli «azzurri» applicheranno contro la sua squadra e crediamo anche che egli prenderà sul campo le contromisure. Ma come abbiamo detto poc'anzi, come or-

dine di partenza la Germania affronterà gli italiani col puro WM. Gli «azzurri» hanno sempre una buona stampa da queste parti e si è assai ben informati sull'andamento del campionato italiano. Si sa, insomma, tutto intorno alla vita calcistica del prossimo avversario.

«Anche Schiaffino ha avuto diverse citazioni ultimamente e non tutte traboccavano di simpatia per il sudamericano. La stampa germanica è quasi compatta nel suo desiderio di vedere una squadra italiana «pura». La stampa qui è anche assai favorevolmente orientata verso il «Napoli» e verso il «Bologna»: ambedue le squadre riscuotono molta simpatia e considerazione, forse anche perché il «Milan» viene chiamato scherzosamente da molti mesi il «Universalfussballzirkus Mailand», il circo equestre universale di calcio, Milan.

La maggior parte dei giornali parla di Pivatelli-Pozzan come mezza ali (c'è anche - lo «Sport Kurier» di Monaco - che vuole sapere se Amadei verrà richiamato) con Virgili o Galli o Bonafin al centro».

Ciò che dice il C.T. italiano

A Bologna intanto si è riunita la Commissione per le squadre internazionali allo scopo di compiere un esteso giro di orbite della situazione del calcio italiano in vista dell'imminente incontro con la squadra tedesca campione del mondo.

«Gli incontri che attendono gli azzurri — ha detto al termi-

ne della riunione il Commissario tecnico Pasqua — sono di rilevante impegno e di notevole difficoltà, ma ho la certezza che gli atleti tutti daranno, come per il passato, il massimo delle loro energie. La situazione inoltre viene ad essere aggravata dal fatto che per la selezione giovanile nord che si batterà a Monaco di Baviera il 29 marzo non si potrà disporre di taluni elementi già convocati, per la nazionale militare. La situazione attuale, oltre che essere poco brillante è fluida. I componenti la Commissione hanno convenuto con me che le particolari condizioni di rendimento delle squadre e dei giocatori richiedono un ulteriore esame per giungere ad una esatta valutazione sulla efficienza degli uomini nel momento in cui saranno diramate le convocazioni. Mancano ancora due giornate di campionato prima che i prescelti si riuniscano a Firenze Vorremmo dare agli sportivi — ha concluso il Dr. Pasqua — formazioni azzurre che rappresentino il meglio del calcio italiano, ma le difficoltà per realizzare questo obiettivo sono tutt'altro che lievi e del resto, l'andamento del campionato stesso lo sta a dimostrare».

Da Bonn informano che l'incontro di calcio fra la nazionale d'Italia e di Germania sarà arbitrato dall'ungherese Stefan Zsolt. Questi ha 34 anni e di professione attore ed ha arbitrato varie partite alle Olimpiadi di Helsinki e ai campionati mondiali in Svizzera.

La Milano-Torino

Due giovani corridori veneti il ventitreenne Cleto Maule e il ventunenne Aldo Moser sono stati trionfatori della trentottesima Milano-Torino ad una media di chilometri 39.130 che è molto vicina al record ottenuto da Grosso cinque anni fa con 39.333. Il percorso della gara non sembrava dei più adatti ad operare selezioni risolutive: fu invece proprio la poderosa iniziativa dei due giovani della «Torpado», insieme con il volentoso Sartini a determinare dopo Ivrea quando non mancavano che una quarantina di chilometri all'arrivo, il colpo di scena della gara. Sino ad allora si erano avute sporadici tentativi di fuga, il più pericoloso quello di Coletto che era riuscito sull'ultima sera salita in programma a raggiungere il vantaggio di 1' e 20" sul gruppo.

Ecco l'ordine di arrivo ufficiale: 1° CLETO MAULE che coprì i 221 chilometri del percorso in ore 5 38'52" alla media oraria di km. 39.130, secondo Moser con lo stesso tempo, terzo Albani a 57 secondi, quarto Coppi, quinto Maggini, sesto Fantini, ottavo De Filippis, nono Monti, decimo Seghezzi, tutti con il tempo di Albani.

La 12 ore di SEBRING

La quinta edizione della sedici ore di Sebring (Florida), seconda prova valevole per il campionato mondiale vetture sport, si è iniziata ieri alle dieci (ora locale) con la partecipazione di ottanta macchine, fatta eccezione per le Lancia e le Gordini, tutta la migliore produzione mondiale nel settore vetture sport è presente alla lunga e logorante competizione che vede ogni anno una selezione eccezionale di macchine. I piloti che hanno preso il via appartengono a tredici nazioni ed il loro obiettivo principale è quello di rompere il «monopolio» della vittoria che in questa gara si è assicurata la scuderia di «Briggs Cunningham», il quale si afferma con le macchine di sua proprietà nelle due ultime edizioni della gara. Il circuito misura 5,2 miglia. Subito dopo il via Hawthorn su «Jaguar» prende immediatamente il comando, tallonato da Salid su Ferrari, il quale viene però ben presto tagliato fuori dalla lotta. Alla fine della ottava ora, la classifica è la seguente: primo Hawthorn (Jaguar), secondo De Portago (Ferrari), terzo Taruffi (Ferrari), quarto Hill (Ferrari), quinto Moss (Austin Healey), sesto Fergusson (Austin Healey), settimo Croquer (Mercedes).

Campionato della Somalia

SECONDA DIVISIONE

Croce del Sud: 1
Hamaruini: 0

CROCE DEL SUD — Mohamed Ali, Antonio Mohamed, Vittorio Ugo; Aba Nur, Angelo Carlo, Calif Mohamed; Jahia Seek, Sufi Ali, Omar Haji, Corsini, Maremmo.

HAMARUINI — Ali Aues, Said Mohamed, Mohamed Giemale; Sufi Ahmed, Scerif Abduraman, Mohamed Dirie; Mohamed Osman, Abdi Ussein, Ahmed Soleman, Ali Haji, Abdi Gurei.

ARBITRO — Di Ronza.
RETE — Maremmo al 7' della ripresa.

Dopo un primo tempo chiuso sullo zero a zero, con un gioco corretto, lineare e senza intoppi di sorta, la ripresa si iniziava sullo stesso tono e nulla faceva presagire la sospensione decretata dal direttore di gara.

Ma ecco l'episodio a tinte gialle che costringeva l'arbitro alla drastica decisione.

Un'azione della Croce del Sud porta la palla all'ala destra Jahia Seek. Scambio con Omar Ali e centro preciso su Maremmo. Tiro al volo e palla in rete.

L'arbitro indica il centro del campo. I giocatori dell'Hamaruini attoniano il direttore di gara chiedendo l'annullamento della rete per un ipotetico fuori gioco. Il più acceso nella discussione è il centro mediano Scerif Abduraman il quale prende per un braccio l'arbitro e, all'ordine di lasciare il campo, si rifiuta. Intervento del capitano su richiesta dell'arbitro, per far ristabilire la calma e far uscire dal campo l'espulso.

Capitano e giocatori tutti non intendono ragione e protestano per l'espulsione.

Tre trilli dell'arbitro il quale sospende la partita mandando le squadre agli spogliatoi.

Scingani: 1 Bondere: 1

SCINGANI — Mohamed Ahmed, Amir Mohamed, Ussein Haji; Ali Mohamed, Mohamed Iole, Mohallim Somò; Abucar Salad, Ahmed Mohamed, Mohamed Omar, Mohamed Haji, Scerif Mohamed.

BONDERE — Abdalla Osman, Mohamed Avez, Abdulcadir Mahad; Mohamed Ali, Ali Mohamed, Ahmed Mohamed; Giamah Salah, Mohamed Abdalla, Mohamed Ossoble, Hassan Mohamed, Abdulcadir Ahmed.

ARBITRO — Trotta.
RETI — Nel primo: al 25' Abdulcadir Ahmed (B). Nella ripresa: al 5' Scerif Mohamed (S).

Con una rete per ripresa i nero-azzurri ed i giallo-rossi hanno chiuso in pareggio la partita in parola nella quale il Bondere aveva i favori del pronostico. Ma lo Scingani, pur dovendo allineare due riserve per sostituire Omar Avò ed Abdulcadir Omar squalificati, ha saputo rispondere egregiamente alla maggior aggressività del Bondere, pareggiando, nella ripresa, la rete messa all'attivo nella prima parte della gara dai «bonderini».

Ciò che dobbiamo mettere in rilievo è il gioco corretto e disciplinato delle due squadre, che non si sono abbandonate ad «isterismo» come abbiamo avuto modo di vedere giovedì scorso ad opera di diversi elementi dell'Hamaruini.

Ed ecco le due reti. Al 25' Ali Mohamed allunga sulla destra a Giamah Salah che fila veloce verso la bandierina. Centro a fil di porta. Uscita a pugno di Mohamed Ahmed che manda la palla tra i piedi di Hassan Mohamed. Passaggio a Abdulcadir Ahmed e tiro deciso in rete. 1 a 0 per il Bondere.

Al 5' della ripresa il pareggio. Calcio di punizione a tre quarti di campo in area del Bondere. Tiro parabolico di Mohamed Iole, intervento di testa di Scerif Mohamed che insacca prendendo sul tempo il portiere avversario.

Campionato Italiano di Calcio

SESTA GIORNATA GIRONE DI RITORNO

SERIE A	SERIE B	SERIE C
UDINESE-BOLOGNA 4 a 2	*PADOVA-MODENA 2 a 0	*CREMONESE-BARI 2 a 1
*CATANIA-JUVENTUS 2 a 2	*PAVIA-PARMA 0 a 0	*PIACENZA-SANREMESE 1 a 0
*FIorentina-SPAL 3 a 0	*ARSTARANTO-SALERN. 1 a 1	*CARBOS-PIOMBINO 2 a 1
*INTER-ATALANTA 3 a 0	CAGLIARI-BRESCIA 1 a 0	*CARRARESE-LECCE 1 a 0
*LAZIO-GENOVA 2 a 1	*COMO-MARZOTTO 3 a 1	*EMPOLI-PRATO 1 a 1
*NAPOLI-ROMA 2 a 0	*L.R. VICENZA-ALESS. 1 a 0	*FANFULLA-BOLZANO 2 a 0
*SAMPDORIA-PRO PATRIA 1 a 0	*LEGNANO-PALERMO 2 a 1	*LIVORNO-SANBENED. 2 a 0
MILAN-TORINO 2 a 1	*TREVISO-MONZA 2 a 2	*LECCO-CATANZARO 1 a 1
*TRIESTINA-NOVARA 1 a 0	*VERONA-MESSINA 1 a 1	*VENEZIA-SIRACUSA 3 a 0

LA CLASSIFICA	LA CLASSIFICA	LA CLASSIFICA
MILAN punti 34	L. R. VICENZA punti 34	LIVORNO punti 30
FIorentina » 28	PADOVA » 29	BARI » 27
BOLOGNA » 28	LEGNANO » 27	SANREMESE » 28
ROMA » 27	COMO » 26	CATANZARO » 26
UDINESE » 26	MODENA » 25	EMPOLI » 26
INTER » 26	MESSINA » 25	SIRACUSA » 25
JUVENTUS » 26	ARSTARANTO » 23	LECCO » 25
TORINO » 24	BRESCIA » 22	CREMONESE » 25
SAMPDORIA » 23	MARZOTTO » 21	SANBENEDETTESE » 23
NAPOLI » 23	PALERMO » 21	FANFULLA » 23
LAZIO » 22	PARMA » 21	CARBOSARDA » 22
CATANIA » 21	SALERNITANA » 21	PIACENZA » 22
TRIESTINA » 21	CAGLIARI » 21	PIOMBINO » 21
GENOVA » 20	MONZA » 20	PRATO » 20
ATALANTA » 18	ALESSANDRIA » 19	VENEZIA » 19
NOVARA » 18	PAVIA » 19	LECCE » 17
SPAL » 16	TREVISO » 19	BOLZANO » 15
PRO PATRIA » 11	VERONA » 17	CARRARESE » 15

La ripresa del «MILAN»

Il rientro di Schiaffino — che ha voluto festeggiare il lieto evento con un goal spettacoloso — e l'aria primaverile che ha ormai preso il sopravvento sul nemico numero uno delle due importatissime pedine sudamericane del complesso milanista, l'inverno, hanno restituito di punto in bianco al Milan il suo carattere di irresistibilità e potenza facendolo tornare ad essere quello del «girono di andata». Di conseguenza anche il campionato, dopo l'interessante parentesi invernale che ha visto costruire e crollare più di un sogno di gloria, è tornato ad essere quello del girono di andata. Affiosciatesi letteralmente i «palloni» che Roma e Bologna avevano gonfiato, dando l'illusione di volerli lanciare in alto, si ritorna adesso alla realtà dei sei punti che dividono il Milan dalle sue buffanti inseguitrici. Una realtà difficilmente suscettibile di mutamenti.

Il Milan ha dato ieri spettacolo a Torino contro una squadra tutt'altro che rassegnata a piegare le ginocchia; una squadra che è uscita dalla sconfitta con tutti gli onori, confermando però con questo che contro i «diavoli rosso-neri» non c'era proprio nulla da fare. Impressionante il calo del Bologna e della Roma. Il primo, che domenica scorsa aveva già denunciato un certo regresso (l'forma cedendo di misura a Novara contro una squadra di miti pretese ma indigesta per le «grandi» dato il suo gioco basato esclusivamente sull'ostrosuonismo, è stato ieri umiliato dalla sorprendente Udinese che sta infilando una lunga serie di vittorie, una più sbalorditiva dell'altra.

Addio sogni di scudetto per il Bologna e addio sogni anche per la Roma, che a due settimane, dalla bella e spavalda vittoria di Bologna appare l'ombra di quella squadra che aveva saputo giungere alla fine del girono di andata con una sola sconfitta al suo passivo. Da ieri sera la Roma si vede retrocessa al quarto posto, scavalcata dalla Fiorentina che pur ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per battere al penultimo minuto di gioco la farraginoso Spal. In leggero progresso si è dimostrato invece l'Inter, mentre la Juventus, pur uscendo imbattuta dal munitissimo campo catanese neanche ieri ha vinto. La Lazio, dal canto suo ha faticato più del previsto per piegare gli indomiti genoani, ma ha incassato altri due preziosissimi punti consolidando la sua posizione nel centro classifica, e conservando il primato della squadra che sinora ha guadagnato più punti nel girono di ritorno (undici su sei partite). Nel quartier bassi della classifica, la posizione della Spal si è fatta più critica mentre la Pro Patria può ritenersi ormai — a meno di un miracolo — spacciata.

INTERESSANTE INCHIESTA INGLESE

1954: l'anno peggiore della storia del pugilato

Il 1954 è stato forse l'anno peggiore della storia del pugilato. Così la pensano negli Stati Uniti. Un anno tanto disastroso che il pubblico si chiede se per caso la boxe non stia morendo.

E in Gran Bretagna che dicono? Esperti e tifosi britannici convengono che il 1954 ha visto il risorgere delle fortune pugilistiche nazionali, che si sono rivelati o confermati ottimi elementi e che in qualche categoria vi sono speranze di arrivare al titolo mondiale.

Soltanto, l'intonazione è diversa. Gli inglesi non credono che il pugilato stia per tramontare come sport. Si domandano, piuttosto, se non finirà per ucciderlo l'influenza che viene esercitata al di fuori del ring sulla vita della boxe.

Presi uno ad uno, i tifosi inglesi sono soddisfatti alle notizie del declino del pugilato americano. Pensano che così la Gran Bretagna potrà passare in prima fila, e assumere la posizione di dominio che per tanto tempo è stata degli americani.

Ma chi guarda più a fondo nelle cose non esita una certa preoccupazione, perché si rende conto che le stesse condizioni esistenti in America si verificano anche qui, anche se in modo meno evidente e conosciuto.

Nat Fleischer, probabilmente la più grande autorità pugilistica del mondo e direttore della rivista americana «Ring», rilevava recentemente che in tutto il mondo esistevano lo scorso anno solo quattromila pugili professionisti. Nel 1950 ve ne erano cinquemila nei soli Stati Uniti e duemiladuecento negli altri Paesi.

A che cosa è dovuto il declino? E' opinione di molti esperti ed ex-pugili che negli Stati Uniti le ragioni siano da ricercare negli elevati stipendi degli impiegati privati, nella facilità di impiego e nel sistema di previdenza sociale.

Negli anni di Dempsey, Tunney e Armstrong, il pugile spesso combatteva per necessità, e se non vinceva non mangiava. Vi erano allora più pugili, e pugili migliori.

Regioni d'un crollo In Inghilterra, dove pure il sistema sociale ha raggiunto un altissimo grado, non è ad esso che viene attribuito il minor afflusso dei giovani al pugilato.

La colpa del declino è attribuita a un uomo, il cancelliere dello Scacchiere Richard A. Butler. La fortissima tassa sugli spettacoli, che per disposizione di Butler grava sulle riunioni pugilistiche, ha provocato il crollo di numerosi piccoli organizzatori britannici.

E con il loro crollo numerosi sono i giovani pugili, più d'uno dei quali ha la stoffa del campione che perdono l'opportunità di affinarsi e di mettersi in vista.

Sostengono gli organizzatori britannici che se non si avrà quest'anno uno sgravio fiscale tutto il pugilato finirà nelle mani dei «grandi» come Jack Solomons. E i «grandi» debbono, se vogliono un profitto, riempire al massimo gli stadi.

Per far questo debbono offrire confronti fra pugili di gran nome, di modo che i giovani non avranno più modo di farsi strada.

Negli Stati Uniti il numero degli spettatori è diminuito e ne hanno ovviamente risentito gli incassi. In Gran Bretagna si è verificato il fenomeno opposto: il pubblico è in aumento.

Ma questo è probabilmente dovuto al fatto che per ora gli incontri di pugilato non vengono trasmessi per televisione ai tifosi inglesi. Quando, a metà di quest'anno, sarà ammessa in Gran Bretagna la pubblicità televisiva è probabile che qualcuno tenti la speculazione commerciale puntando sul pugilato.

Nat Fleischer dice che due sono le ragioni per lo scivolone della boxe in America: una è la televisione, l'altra la pessima reclame che allo sport del pugno fanno le numerose inchieste su quanto di losco appare nello Sport Americano.

La «doppia procura» In Inghilterra non si è ancora visto quale effetto la T.V. potrà avere sul pugilato. Quanto al gangsterismo non ce n'è mai stato, e qualcuno afferma che non ce ne sarà mai nelle proporzioni americane.

Ma già si sono avute accuse di «doppia procura» di alcuni pugili. E si dice che sia per questa asserzione che Jack Solomons si è recentemente dimesso dalla commissione di controllo della zona meridionale (Southern Area Boxing Board of Control).

L'amena coda di Roma-Lazio La partita Roma-Lazio disputata l'altra domenica ha avuto, come è tradizione numerosi strascichi tragicomici poichè i tifosi romanisti hanno dovuto pagare le originali scommesse fatte durante la «settimana di passione».

La «FIAT 600» allarma inglesi e tedeschi Tutta la stampa britannica dà il massimo rilievo alla presentazione della «FIAT 600». Le espressioni sensazionali o sfida alla Gran Bretagna sono ricorrenti nei resoconti.

I progressi dell'automobilismo al SALONE di GINEVRA

Nella sua prima giornata il Salone dell'Automobile di Ginevra ha accolto un numero incredibile di visitatori, per lo più stranieri. Gli acquirenti potenziali si soffermano a lungo presso gli stands delle Case che presentano macchine utilitarie e gli appassionati delle «resine della strada» presso quelli delle case americane.

Tra i 638 espositori, rappresentanti 14 nazioni, si nota che l'Inghilterra detiene il primo posto nel numero delle case rappresentate: con 24, seguita dagli USA con 16, Germania 11, Francia 8, Italia 8.

USA: i 3 grandi: General Motors, Ford, Chrysler così come i piccoli, hanno tendenze a fondersi e tentano ad un progressivo e costante aumento della potenza. Rari sono i motori che sviluppano meno di cento cavalli.

Molti modelli superano i 250 CV di potenza sino ad ora riservata alle macchine di corsa. Da questa super-potenza risulta una elasticità ed una durata eccezionale delle parti meccaniche, senza peraltro che si registri un aumento del consumo.

ai suoi classici modelli 180 e 220 molto migliorati, le 300 e 300 S due macchine sport, la 190SL e la 300 SL superleggera. Questa ultima corrisponde al celebre coupé di Mans e della Panamericana, e può raggiungere i 250 Km.

L'Italia è ammirata per le sue macchine da competizione «Ferrari», «Maserati», eccetera, ed attira presso i suoi stands l'attenzione degli spettatori.

La Francia offre ben poche novità. Essa si limita a perfezionare i suoi modelli più reputati, fra i quali, in particolare, la «Citroën» si segnala con la «15 CV» con sospensione posteriore pneumatica.

La Germania si impone per le sue tre marche più note: «Mercedes», «VWE», «DKW» senza peraltro dimenticare la «Opel» che fa parte della General Motors. Ma anche la «BMW», la «Borgward» e la «Iff» trovano una ricompensa al loro sforzo.

- SPECCHIO INTERNAZIONALE -

LA «COPPA LATINA» DI CALCIO

Si ha da Parigi che la Francia organizzerà nel mese di giugno la «Coppa Latina» di calcio che si svolge su un ciclo di 4 anni e che mette di fronte a fine stagione, alternativamente in ciascun paese, le squadre campioni d'Italia, di Spagna, del Portogallo e della Francia.

PER IL TORNEO DELLA F.I.F.A.

Sotto la direzione dell'allenatore Giuseppe Meazza, che aveva provveduto alla selezione, i giovani calciatori della Nazionale «Juniores» che parteciperà al Torneo Internazionale Giovane di Calcio della FIFA, che si svolgerà in Toscana nella settimana di Pasqua, hanno effettuato a Firenze il primo allenamento collegiale sul terreno dello Stadio Comunale.

I CAPRICCI DI RAY SUGAR

Informano da Boston che Ray Sugar Robinson, ex-campione mondiale dei pesi medi, è stato sospeso «sine die» dalla Commissione Pugilistica dello Stato del Massachusetts per «atti che portano pregiudizio ai migliori interessi del pugilato».

I RECUPERI DEL CAMPIONATO ITALIANO

Il Consiglio della Lega Nazionale Calcio ha disposto i seguenti recuperi: sedici marzo, Venezia-Catanzaro; 27 marzo, Parma-Modena e Cremonese-Lecce. Ha autorizzato gli anticipi del venti al diciannove marzo delle seguenti partite: Novara-Catania, Monza-Cagliari, Parma-Arsenaltaranto.

A LOUISON BOBET IL TROFEO GENTIL

Al corridore ciclista francese, Louison Bobet è stato assegnato quest'anno il «Trofeo Gentili» che, com'è noto, viene attribuito al campione più mossi in luce durante la stagione precedente.

BATTUTO GIANNELLI DAL GALLESE DOWER

L'agenzia ANSA riceve da Londra che il pugile gallese Dai Dower ha battuto ai punti l'italiano Nazzareno Giannelli in un incontro in quindici riprese.

ITALIA-AUSTRIA PALLACANESTRO

E' stato fissato per il 3 aprile prossimo a Faenza l'incontro internazionale fra le nazionali femminili di pallacanestro dell'Italia e dell'Austria.

I MONDIALI DI PENTATLON

I campionati del mondo di Pentatlon 1955 si svolgeranno in Svizzera, presso il centro elvetico di sport di Macolin. Sono ora preannunciate 15 rappresentative nazionali.

VARATO IL GIRO D'ITALIA

Il XXXVIII Giro Ciclistico d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport è definitivamente varato. La classica manifestazione nazionale che si svolgerà dal 14 al 5 giugno comporterà 21 tappe di complessivi 3857 chilometri e due giornate di riposo.

Il torneo della F.I.F.A. per calciatori Juniores

Sotto la presidenza dell'ing. Barassi si è svolto a Vienna, il sorteggio dei raggruppamenti delle squadre che parteciperanno al Torneo Internazionale «Juniores» in Italia.

I cinque gruppi, ciascuno di quattro squadre, risultano così formati dopo il sorteggio: PRIMO GRUPPO: Francia, Romania, Austria, Belgio. SECONDO GRUPPO: Germania Est, Germania Ovest, Portogallo, Italia.

TOTOCALCIO

- BOLOGNA-UDINESE x
CATANIA-JUVENTUS x
FIORENTINA-SPAL x
INTER-ATALANTA x
LAZIO-GENOA x
NAPOLI-ROMA x
SAMPDORIA-PRO PATRIA x
TORINO-MILAN x
TRIESTINA-NOVARA x
PADOVA-MODENA x
PAVIA-PARMA x
CREMONESE-BARI x
PIACENZA-SANREMESE x

Una spedizione inglese alla scoperta dell'Antartide

LONDRA, marzo.

Gli inglesi rivivono le belle ore delle grandi esplorazioni del secolo scorso. La stampa e l'opinione pubblica si sono accorte oggi che è rimasto ancora un continente da scoprire, il sesto: l'Antartico. E si sta preparando una spedizione che vuole finalmente vincere questo continente, e prenderne possesso attraversandolo da una parte all'altra. Chi condurrà questa spedizione è un solido uomo sulla quarantina, dal volto volitivo, con i capelli e gli occhi grigi. Geologo di formazione, il dr. Fuchs ha già partecipato a numerose spedizioni, specialmente in Africa. Egli vuol fare dell'impresa una « spedizione del Commonwealth »: vi prenderanno parte, infatti, australiani, canadesi, neozelandesi. Che troveranno davanti ai loro occhi?

È un territorio più grande dell'Europa e degli Stati Uniti, una terra interamente ghiacciata, solcata da enormi catene di montagne. Il ghiaccio che la tiene prigioniera ha uno spessore di oltre 100 metri. Il suo disgelo eleverebbe di tre metri il livello dei mari di tutto il mondo, e milioni di ettari di terre verrebbero sommersi.

Salvo nel caso, improbabile, di scoprire un mondo perduto, popolato d'animali fantastici, gli esploratori non troveranno traccia di vita nell'interno. L'Antartico è un frigorifero. Se nulla vive, nulla si perde laggiù. Nessuna infezione, putrefazione, contagio. Si muore di freddo, ma si evitano anche i reumatismi. Sono state ritrovate intatte, dopo ben quarant'anni le provviste abbandonate dalle precedenti spedizioni. Perfino i chiodi non arrugginiscono.

Il vento, che soffia a incredibile velocità, è il principale nemico dell'esploratore. Perché dunque in tali condizioni andarsi a perdere in questo paesaggio lunare?

C'è prima di tutto l'aspetto sportivo: la gioia di calpestare terre

inviolate, anche se ghiacciate. Il medesimo spirito che animò i conquistatori dell'Everest. Ma l'Antartico ha altre attrattive più pratiche: gli specialisti ritengono che nel sottosuolo, completamente sconosciuto, si nascondano grandi ricchezze minerarie. Si parla di uranio, la qual cosa, se vera, promuoverebbe l'Antartico al rango di moderno Eldorado. Si dovrebbero trovare anche il carbone, forse il nichel e metalli preziosi. Infine, l'interesse strategico, se non è comparabile a quello delle regioni artiche, è lungi dal doversi trascurare. Ed ecco la storia politica del sesto continente.

La sua esistenza fu supposta da Cook e Lapérouse nel XVIII secolo, ma la sua scoperta ufficiale avvenne il 30 gennaio 1820 per opera del giovane navigatore britannico Edward Bransfield. Qualche giorno più tardi il grande esploratore russo Bellingshausen raggiungeva a sua volta il continente, ma, commettendo lo stesso errore di Cristoforo Colombo, egli non vide che giganteschi iceberg galleggianti. Nel corso del secolo le spedizioni non sono state poche. Quasi tutte le coste del continente furono toccate. La Gran Bretagna, la Francia, la Norvegia, l'Australia e la Nuova Zelanda si sono spartite a settori le coste. Il polo Sud, principale centro di attrazione, fu raggiunto due volte, dal norvegese Amundsen e dall'inglese Scott che morì sulla via del ritorno.

Recentemente si sono scatenati gli appetiti politici; l'Argentina e il Cile rivendicano il settore britannico, che è nel prolungamento geografico delle isole Falkland. Qualche colpo di fuoco è stato scambiato, ma il grosso della battaglia è costituito dalle note diplomatiche tra Buenos Aires e Santiago da una parte e Londra dall'altra. Prima della guerra, la Germania e il Giappone avevano manifestato l'intenzione di intervenire

nella disputa. Giornalisti immaginifici hanno posto nell'Antartide l'ultimo rifugio di Hitler. La Russia rivendica ora parte del settore norvegese e può, in qualsiasi momento installarsi su una terra non ancora occupata. Quanto agli Stati Uniti, essi non riconoscono i diritti delle nazioni sull'Antartico ed hanno suggerito che il territorio sia sottoposto al controllo dell'ONU.

Questo il territorio che il dottor Fuchs e la sua spedizione vanno ad esplorare. Due basi di sbarco saranno stabilite alle due estremità del continente, l'una sul Mar di Wedell, a sud delle Falkland, l'altra sul Mar di Ross, a sud della Nova Zelanda. La spedizione propriamente detta partirà dalla prima base e organizzerà un deposito a circa 300 chilometri in direzione del Polo. Proseguendo il cammino, giungerà al Polo Sud

e poverà, dopo aver traversato il continente, alla base del Mar di Ross, dove si imbarcherà.

Più di 3000 chilometri saranno così percorsi in un territorio pressoché sconosciuto. Per questo la spedizione del Commonwealth britannico uscirà veicoli a motore di inedita concezione, capaci di avanzare sulla neve e sul ghiaccio. I treni per mezzo dei cani saranno egualmente utilizzati per i servizi secondari.

Il costo totale della spedizione è stimato in circa 250 milioni di franchi, che saranno forniti dalla Società Reale di geografia, da aziende private e forse dal Governo britannico e dei Dominions interessati. La traversata del continente durerà quattro mesi, durante i quali gli esploratori si dedicheranno alle osservazioni meteorologiche e geologiche.

Così si presenta l'ultima grande esplorazione. Una volta conosciuto l'Antartide, l'uomo avrà interamente visitato la sua casa. Gli esploratori potranno ancora migliorare le nostre conoscenze sul bacino delle Amazzoni, il deserto del Kalahari, o anche sull'Antartide, ma l'avventura delle grandi scoperte sarà definitivamente chiusa.

UN PRODIGIOSO CERVELLO

E' inutile pensare Burdet ricorda tutto

PARIGI, marzo.

Non si tratta di un professore di fama, e neppure di uno scienziato dalle sconcertanti scoperte: l'uomo-cervello di Francia è semplicemente un vecchio coltivatore della Savoia al quale la vita non ha lasciato finora molti momenti liberi per popolare la sua mente prodigiosa e la sua memoria fantastica: fino ai settantacinque anni, egli ha lavorato duramente la terra, e da cinque anni soltanto abita a Grenoble in casa di suo figlio, dove lo scorso ottobre ha festeggiato gli ottant'anni di età.

Malgrado il suo attuale stato di salute, François Burdet non si sottrae certo alla domande, che fioccano numerose e diversissime.

François Burdet, a ottanta anni, si ricorda tutto! Egli può recitare le liste complete dei profeti e dei principi ebraici, di tutti i re di Francia dai tempi di Faramond, di tutti i duchi di Savoia, di tutti i Papi. Nei periodi di... riposo, egli recita giorno per giorno il calendario degli anni a venire, collocando esattamente tutte le date delle feste mobili. Oppure sa dire i nomi di tutti i deputati del 1906, col circondario elettorale di ognuno, e il numero di voti raccolti da ognuno. Ed è il primo a scusarsi davanti alle meraviglie degli altri per una memoria tanto prodigiosa: « Sapevo, nel 1906 io ho votato per la prima volta: il fatto mi è rimasto impresso... Volli informarmi bene sia sui deputati uscenti, sia sui nuovi candidati ». François può enumerare tutti i comuni della Savoia e del Delfinato, col numero degli abitanti di ciascuno, e si ricorda i nomi e le date di nascita di ognuno dei 1500 abitanti del suo paese.

Visse nella sua fattoria questi cinquant'anni e non cessò di imparare, nelle serate d'inverno o durante le domeniche. Egli preferiva sempre leggere un libro di storia o un trattato piuttosto che andare a qualche ballo o alla fiera del paese. Ben presto si fece una solida reputazione. Chiunque doveva prender dati per ri-

solvere una questione, firmare un contratto o anche ricordarsi di un particolare importante di fatti e persone, veniva a trovare François Burdet.

Fino ai settantacinque anni, François coltivò contemporaneamente la sua terra e la sua memoria. Poi, la disgrazia di una caduta, e il vecchio savoiardo si trovò infermo. Venne quindi ad abitare da suo figlio che a Grenoble ha un negozio di cristallerie e porcellane. Dalla sua poltrona François contempla le Alpi nevose, e non abbandona affatto il suo lavoro: adesso, sta imparando a memoria, rapidamente, tutto il dizionario! Già adesso, basta citargli una parola un po' difficile, e Burdet vi risponde immediatamente con l'esatta definizione. E non basta dategli il numero di una pagina: Burdet vi dirà tutte le parole di questa pagina, con le loro definizioni complete!

ENRICO FERMI COMMÉMORATO all'Accademia Nazionale dei Lincei

ROMA, 13.

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha rievocato stamane in una seduta a classi riunite — tenutasi alla presenza di Luigi Einaudi — la figura e l'opera di Enrico Fermi.

GRAN NUMERO DI ESPOSITORI ALLA FIERA DI MILANO

MILANO, 12.

Da un mese circa dalla apertura della Fiera di Milano si sono avute finora le seguenti adesioni: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia e Territori d'Oltremare, Repubblica Federale Tedesca, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera, Canada, Argentina, Danimarca, Finlandia, Grecia, Messico, Monaco, Norvegia, San Marino, Somalia, Spagna, Svezia, Turchia, Egitto, India, Indonesia, Jugoslavia, Lussemburgo, Stati Uniti, Libia, Ceylon, San Domingo, El Salvador.

La fortuna arriva anche a schiaffi

Un curioso episodio è avvenuto ad un passaggio a livello sulla linea ferroviaria Milano-Bologna.

Un contadino di Viaggiapiano che si era fermato dietro le sbarre abbassate del passaggio a livello per l'arrivo del treno, al transito del convoglio, è stato colpito sul viso da un violento schiaffo che gli faceva perdere l'equilibrio.

Riavutosi, trovava ai suoi piedi un portafogli gonfio, contenente denaro per oltre un milione di lire.

Nel portafogli il contadino trovava pure documenti che gli permettevano di identificare il proprietario; pare che il portafogli sia sfuggito dalle mani di un viaggiatore per l'improvvisa

apertura di un finestrino del treno.

SPARISCE una collinetta in seguito a movimenti tellurici

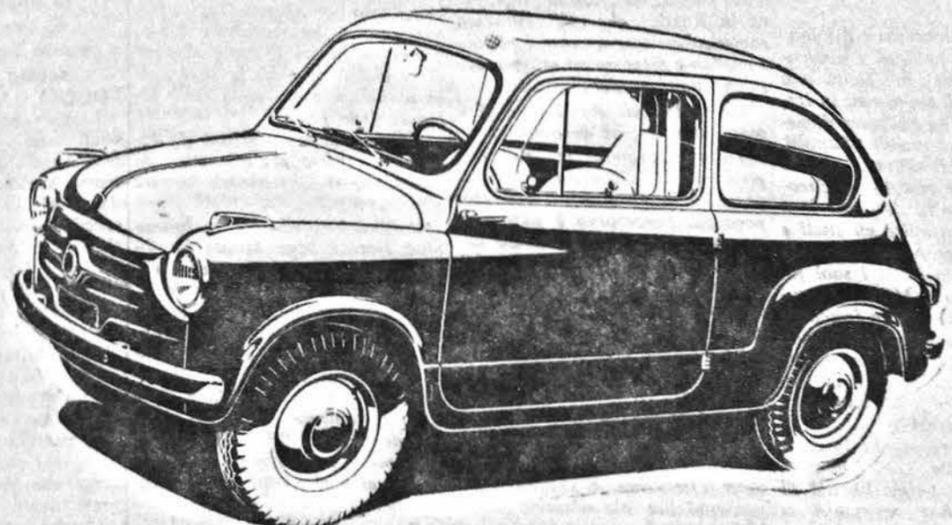
RAVANUSA, 13.

Un podere della contrada Brigadietti è da vari giorni sconvolto da movimenti tellurici che ne snaturano completamente la conformazione, la terra continua a rivoltarsi su se stessa creando larghi crepacci e una massa gialla argillosa si sostituisce al nero « humus ». Nessuna traccia è rimasta della collinetta alta un decina di metri e con una base molto ampia che esisteva nel centro del podere. Il fenomeno si è localizzato entro sei ettari di terreno, mentre i campi limitrofi, che erano stati interessati marginalmente, non hanno subito ieri ulteriori danni.

FIAT 600

La piccola vettura italiana a 4 posti

- Consumo 6 litri per 100 Km. (norme Cuna)**
- Meccanica e carrozzeria modernissime**
- Motore posteriore**
- 4 ruote indipendenti**
- Perfetta tenuta di strada**
- Grande visibilità**
- Oltre 95 Km/ora**
- Prezzo So. 9350**



FIAT
SOMALIA
S. p. A.
MOGADISCIO

NOTIZIE DAL MONDO

Il Tibet diverrà una regione della Repubblica popolare cinese

PECHINO, 13. Oggi, a quattro anni e mezzo dall'invasione del Tibet, ad opera della Cina comunista, Pechino ha annunciato che il Tibet diverrà una regione autonoma nell'ambito della Repubblica Popolare cinese.

L'annuncio di Pechino reca che, al fine di porre le basi per l'istituzione vera e propria della regione autonoma in questione, è stata creata una commissione presieduta dal Dalhai Lama, capo spirituale del Tibet.

Il Panchem Lama, capo temporale nel Tibet, sarà il vice presidente della commissione medesima che consisterà di 151 membri fra cui rappresentanti del governo cinese e rappresentanti del governo tibetano.

se di tale convinzione che il Governo italiano imposta la sua azione diplomatica, alla quale si ritiene che dia sufficiente valore il fatto che si sia realizzata una vasta maggioranza in favore della ratifica degli accordi di Parigi: maggioranza che esprime sostanzialmente anche un consenso all'indirizzo generale della politica estera del Governo.

Appena conosciuto l'esito della votazione al Senato si ha da Washington che il Segretario di Stato americano Foster Dulles si è dichiarato soddisfatto del voto del Parlamento italiano che ha ratificato gli accordi di Parigi ed ha aggiunto che il voto del Senato italiano costituisce un grande passo per il rafforzamento e l'unità dell'Europa Occidentale.

A sua volta il «New York Times» in un editoriale intitolato «l'Italia ratifica» dichiara che la causa dell'unità Europea ha fatto un gran passo avanti quando il Senato italiano ha ratificato gli accordi di Parigi con una maggioranza decisiva. L'Italia — scrive inoltre il giornale — nella sua qualità di una delle tre grandi potenze continentali ha in tal modo dato il buon esempio alla Francia e alla Germania dove gli accordi segnano ancora il passo in attesa del voto della Camera alta.

Intanto tutti i giornali francesi danno rilievo alla notizia della ratifica da parte del Senato italiano degli accordi di Parigi. In particolare essi, dopo aver rilevato che l'Italia è ora la seconda nazione dopo ia

Inghilterra ad aver concluso la procedura di ratifica, sottolineano che tutti gli artifici procedurali cui è ricorsa l'opposizione per evitare la decisione del Senato hanno avuto come unico risultato di ritardare solo di poco la ratifica definitiva.

Dopo il voto del Senato, si può fare il punto in modo seguente sulle ratifiche degli accordi di Parigi. Inghilterra: approvati dalla Camera dei Comuni il 19 novembre 1954; Italia: approvati dalla Camera dei Deputati il 24 dicembre 1954 e dal Senato l'11 marzo 1955; Repubblica Federale tedesca: approvati dal Bundestag l'11 dicembre 1954, non ancora passati al Bundsrat; Francia: approvati dalla Assemblea nazionale il 31 dicembre 1954, non ancora passati al Consiglio della Repubblica; Belgio: approvati dalla Camera il 21 gennaio 1955, non ancora passati al Senato; Olanda: non ancora ratificati né dalla prima né dalla seconda Camera; Lussemburgo: idem.

Secondo indiscrezioni ufficiose, il Consiglio dei Ministri, convocato per lunedì, si occuperà in modo prevalente di problemi di politica estera ed interna, in relazione al viaggio negli Stati Uniti del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri, e alle polemiche sul M.S.I.

INTENSIFICATI I LAVORI della Commissione mista italo-jugoslava

TRIESTE, 13. La Commissione mista italo-jugoslava incaricata di regolare il traffico attraverso la linea di demarcazione ha intensificato in questi giorni i suoi lavori, a Udine, con il proposito da entrambe le parti di concludere quanto prima l'accordo previsto dall'art. 7 del memorandum d'intesa.

La Commissione mista italo-jugoslava incaricata di regolare il traffico attraverso la linea di demarcazione ha intensificato in questi giorni i suoi lavori, a Udine, con il proposito da entrambe le parti di concludere quanto prima l'accordo previsto dall'art. 7 del memorandum d'intesa.

Il mondo — egli ha detto in sostanza — minacciato di una distruzione totale dalla bomba all'idrogeno ha ancora un respiro di tre o quattro anni. Se dopo questo lasso di tempo una guerra dovesse divampare, perchè non si è addiventati ad una intesa, i sovietici come l'Occidente disporrebbero ambedue di armi termonucleari, e sarebbe follia credere che queste armi non venissero adoperate.

Le cronache parlamentari britanniche riferiscono che Sir Winston battendo le dita sulla "boite à depeche" che gli serve da leggione ha esclamato: "Una piccola quantità di plutonio da poter entrare in questa scatola basterebbe ad assicurare la dominazione mondiale a quella potenza che ne avesse il monopolio".

Tre o quattro anni di respiro per il mondo? Durante i quali intendersi, altrimenti affrontare la lotta distruggitrice?

Sulle fosche apocalittiche previsioni il Presidente Eisenhower ha voluto gettare un po' di acqua affermando che non si può dire che di qui a tre o quattro anni l'URSS può raggiungere nel campo delle armi termonucleari l'uguaglianza con gli Stati Uniti. "Dal momento — ha specificato Eisenhower — in cui il Paese dispone di alcune bombe H, la superiorità numerica conta poco nella bilancia delle forze.

Quadro, questo tracciato da Eisenhower, forse più aderente alla realtà, che rimane tuttavia sempre allucinante.

Il Ministro della guerra britannico Harold Mac Millan ha dichiarato che la defezione di scienziati atomici come Pontecorvo "è stato un terribile disastro".

La grande polemica termonucleare non ha avuto eco negli ambienti politici e parlamentari italiani. La pubblica opinione ne è stata certamente commossa. Essa si è domandata: "Pontecorvo è un traditore?" e la risposta ha corrisposto ai vari partiti da cui proveniva.

L'Italia — scrive un giornale — non ha voce in capitolo, e chi sa se mai ne avrà, nei laboratori e nell'arsenale delle bombe A, delle bombe H e delle bombe C.

E' una debolezza, o non una forza?

FEOS

عقال ، حاج مقاني ، حاجية فاي وحيسة احمد ، حسين شيخ ، حاج آذن ، محمد علمي .

سفر قرينه الحاكم الاداري

دون ماريا باولا ووصول السكرتير العام

غادرت في صباح يوم 11 من الشهر الجاري، على الباخرة «أوروبا» متوجهة الى إيطاليا، قرينه الحاكم الاداري ، دون ماريا باولا برفقة بناتها.

الى دون ماريا باولا، التي في مدة الستين، باشرت أعمال خيرية جليلة في رئاسة «الباقة الخضراء» نعت لها أخلص التحيات من شعب صوماليا ومن جريدتها.

وصل الى مقدشوه، على متن الطائرة «آلي ايطاليا» السكرتير العام للادارة الوزير استيني، بعد اجازة قصيرة قضاها في ايطاليا.

وكان على المطار لاستقباله رئيس المجلس الاستشاري التابع للامم المتحدة الوزير كمال الدين صلاح، الوزير دى هلتي كاستلو وقارشيا، والسكرتير العام دى لاركي ، قنصل بريطانيا وفرنسا، وعدد من موظفي الادارة وجمع غير من الشعب.

مصلحة الشؤون المالية اعلان

يحاط علم الجمهور بأنه قد علق على جدول محمد حسن قرة اعلان قابل للمعارضة لمدة 30 يوما في شأن منح ارض من ملك الادارة ستخصص للبناء وهذا على اثر الطلب المقدم من وردبكي وفي وسع المهتمين بالامر ان يتطلعوا بمساحة سطوحها لدى لدى مصلحة الشؤون المالية .

استقبال صاحب السعادة الحاكم الاداري

مثلت الطبقات المختلفة من الشعب في فيلا ايطاليا استقبال صاحب السعادة الحاكم الاداري ، في ليلة 9 من الشهر الجاري في فيلا ايطاليا ، الممثلين الصوماليين من جميع طبقات الشعب وممثلى الاحزاب السياسية والنشيطات البارزة من الجالية هندو - الباكستانية والعربية .

وتذكر من بين الزوار الذين حضروا الى الفيلا : المستشارين الاقليميين ، ممثلى الاحزاب السياسية ، والجمعية السنوية، والضباط من القوات المسلحة لصوماليا وطلاب المعهد العالي، وطلاب مدرسة الاعداد السياسي والاداري ، وطلاب آخرون الذين سافروا الى ايطاليا ورجعوا منها بعد تكميل دراستهم ، وشخصيات من الجالية هندو - الباكستانية والعربية ، وكان صاحب السعادة الحاكم الاداري مارتينو ودونا ماريا يظوفون ويتحدثون مع المدعوين بكل لطافة .

وفي حوالى الساعة 30:40 ، انصرف المدعوين بعد أن تناولوا المرطبات الباردة ، وكان صاحب السعادة الحاكم الاداري وقرينته يسلمون ويودعون المدعوين .

وقد أظهر المدعوين لسعادة الحاكم الاداري مارتينو وقرينته فرحهم وغبطتهم للحفلة الجميلة .

وتذكر من بين الحاضرين العديدين الآتية اسمائهم :

حاج محمد عبد الله ، قوداه برى فيدو ، محمد جمعالى برى ، محمد حسن محمد ، على عيسى عيسى جامع موسى سمندار ، محمد موهالود عيسى ، عبد الله على ، محمد سعيد برى ، داود عبد الله ، محمد أشر .

امان محمد احمد ، اسلاو أبيهي ، اسلاو ترمبي أفاز مومين ، كافليير حاج حرزى قورى ، حاج أويس عيسى ، شريف على زينو عبد الله على احمد ، حاج سعيد أبوكر ، شيخ أبوكر شيخ احمد مامو ابراهيم عديو ، امان محمد حسين ، عثمان حاج يوسف ، عوض محمد ، كافليير ناصر على حيشي ، حاج محمد محمود فودلى .

عبدى آذن محمد ، عبد القادر محمد آذن ، عبد الله حاج محمود ، عبدالرشيد على شرماركى واحمد شيخ محمد عيسى ، على حسين قورى ، أويس شيخ محمود وبفنيوتو فرانشيسكو عساق ، محمد شيخ قيو ، محمد شيخ

I COMMENTI alla ratifica italiana

(Continuazione della 1ª pag.) dell'Est europeo, e alla stessa Unione Sovietica, il problema dell'organizzazione della pace sarebbe per molta parte risolto. Il Governo italiano si è impegnato a svolgere un'azione che porti ad una generale composizione dei contrasti evidenti nella situazione europea, ma vuole che essa si attui seriamente, senza iniziative che, pur se spettacolari, non risolverebbero, anzi aggraverebbero, la presente crisi dell'Europa. E' sulla ba-

CORRIERE ROMANO

ROMA, marzo. Nessun commento ufficiale od ufficioso, si è registrato, a Roma, per la sensazionale riapparizione del fisico nucleare Prof. Pontecorvo, prima con una intervista sui giornali sovietici "Pravda" ed "Isvezia", poi con una clamorosa conferenza stampa a Mosca, presenti anche numerosi giornalisti esteri. Fra i quali, però, non c'erano due giornalisti italiani recentemente ammessi nella capitale sovietica. Forse non erano stati invitati. Essi avrebbero udito Pontecorvo parlare in lingua italiana. Nessun commento, ufficiale od ufficioso, si è detto. Logicamente non poteva esserci. L'episodio Pontecorvo è esultato da gran tempo, da prima della guerra, dall'ambito italiano. Era esultato quando Pontecorvo credè di abbandonare l'Italia per stabilirsi negli Stati Uniti, ed ivi assumere la cittadinanza americana. Da allora le citadinanze del prof. Pontecorvo si sono moltiplicate: cittadinanza canadese, cittadinanza inglese, e adesso cittadinanza russa. Sarà l'ultima? Un settimanale romano pubblica una vignetta intitolata "La morale di Pontecorvo". Si vede il professore sullo sfondo delle cupole del Cremlino. Parla con un signore, gli dice: "E se mi viene il dubbio che anche l'URSS voglia usare l'energia nucleare per scopi bellici scappo da Mao Tse e mi metto a fabbricare bombe H per la Cina".

Una grande amarezza è nel fondo dello spirito italiano. La scienza nucleare ebbe in Italia una delle sue culle. Uomini nati in Italia, diedero alla scienza grandi impulsi. Paesi più ricchi ebbero, poi, la sorte, anche per eccezionali circostanze, di ospitarli, di offrir loro i mezzi per proseguire gli studi e iniziare gli esperimenti. Pontecorvo ha lasciato in Italia i suoi famigliari. Vivono a Milano i genitori. Vivono a Roma un fratello e due sorelle. Da cinque anni non sapevano più nulla del congiunto. Se è vero, ciò accentua il lato umano e patetico dell'episodio.

Perchè lo scienziato fuggì dall'Inghilterra, il paese che lo ospitava liberamente, che non ha smentito mai la parola libertà? Si era nel 1950. Era scoppiata la guerra in Corea. Tuttavia, si era molto lontani dalla decisione presa dal blocco atlantico di classificarle le armi atomiche e termofisiche come mezzi legittimi di parazione russa nel campo delle armi termonucleari.

La Russia per evidente impulso del prof. Pontecorvo strappato

glilterra, il suo governo che era allora il governo laburista, presieduto da Attlee di averlo indotto a fuggire perchè esso preparava la guerra?

La fuga nel paese del comunismo di Pontecorvo, la si ritiene generalmente un trionfo della propaganda comunista. E la propaganda comunista, oggi, dopo cinque anni di clandestinità, rimette, d'improvviso, lo scienziato sulla scena mondiale. Anzi tutto per far sapere che la Russia ha un Pontecorvo, poi per far sapere attraverso Pontecorvo e le sue architetture affermazioni che la Russia ha i suoi fisici nucleari, migliori forse di quelli dell'Occidente. Per far sapere, infine, che la Russia, siccome dichiarò Molotov, può possedere una superiorità atomica in confronto dei suoi avversari.

Egli, il prof. Pontecorvo, non lavora nel campo dell'applicazione dell'energia atomica a scopi militari. Così ha affermato. Egli lavora intorno a ricerche della fisica e dell'alta energia. Ma incalzato dalle domande dell'assemblea giornalistica, sebbene non avesse mai perduto il sangue freddo, la calma (un sangue freddo, una calma confinati con l'audacia ed il disprezzo) il professor Pontecorvo è stato obbligato ad ammettere, dopo premesso che "l'utilizzazione dell'energia atomica a scopi pacifici ha avuto la precedenza in Russia" che egli "cittadino sovietico è disposto ad attività atomiche non pacifiche".

La colomba Pontecorvo si è scoperta nella sua vera realtà.

Tutto, dicevamo, in Russia è propaganda, muove da ragioni di propaganda, è volto a fini di propaganda. Pontecorvo è stato presentato dai russi al momento che ci voleva. Siamo alla vigilia dell'approvazione, anche da parte della Francia, degli accordi di Parigi. Siamo alla organizzazione delle decisioni prese alla conferenza di Bangkok. L'Inghilterra ha annunciato l'inizio della costruzione della bomba H.

Ma propaganda non vuol dir soltanto cortine fumogene, volontà di influenzare, di suggestionare; non vuol dire solo minaccia, dietro la propaganda comunista in questo campo c'è anche una realtà. Quale? Nessuno può dirlo con certezza e a che punto sia giunta la parazione russa nel campo delle armi termonucleari.

La Russia per evidente impulso del prof. Pontecorvo strappato

agli Occidentali, e gli Stati Uniti si oppongono oggi l'uno all'altro con le nuove armi.

Su questo sfondo si profila il discorso angoscioso, allucinante di Sir Winston Churchill ai Comuni.

Il mondo — egli ha detto in sostanza — minacciato di una distruzione totale dalla bomba all'idrogeno ha ancora un respiro di tre o quattro anni. Se dopo questo lasso di tempo una guerra dovesse divampare, perchè non si è addiventati ad una intesa, i sovietici come l'Occidente disporrebbero ambedue di armi termonucleari, e sarebbe follia credere che queste armi non venissero adoperate.

Le cronache parlamentari britanniche riferiscono che Sir Winston battendo le dita sulla "boite à depeche" che gli serve da leggione ha esclamato: "Una piccola quantità di plutonio da poter entrare in questa scatola basterebbe ad assicurare la dominazione mondiale a quella potenza che ne avesse il monopolio".

Tre o quattro anni di respiro per il mondo? Durante i quali intendersi, altrimenti affrontare la lotta distruggitrice?

Sulle fosche apocalittiche previsioni il Presidente Eisenhower ha voluto gettare un po' di acqua affermando che non si può dire che di qui a tre o quattro anni l'URSS può raggiungere nel campo delle armi termonucleari l'uguaglianza con gli Stati Uniti. "Dal momento — ha specificato Eisenhower — in cui il Paese dispone di alcune bombe H, la superiorità numerica conta poco nella bilancia delle forze.

Quadro, questo tracciato da Eisenhower, forse più aderente alla realtà, che rimane tuttavia sempre allucinante.

Il Ministro della guerra britannico Harold Mac Millan ha dichiarato che la defezione di scienziati atomici come Pontecorvo "è stato un terribile disastro".

La grande polemica termonucleare non ha avuto eco negli ambienti politici e parlamentari italiani. La pubblica opinione ne è stata certamente commossa. Essa si è domandata: "Pontecorvo è un traditore?" e la risposta ha corrisposto ai vari partiti da cui proveniva.

L'Italia — scrive un giornale — non ha voce in capitolo, e chi sa se mai ne avrà, nei laboratori e nell'arsenale delle bombe A, delle bombe H e delle bombe C.

E' una debolezza, o non una forza?

FEOS

mentre proseguono le opere di soccorso continuano a monte Sant'Angelo leggere scosse di terremoto

FOGGIA, 13. Leggere scosse di terremoto continuano a verificarsi a Monte Sant'Angelo dopo quella che nelle scorse settimane provocò gravi danni all'abitato. Secondo gli esperti si tratterebbe di fenomeni sismici di assestamento. Intanto prosegue l'opera di soccorso alle popolazioni. Due camion con viveri e vestiario sono giunti dal Vaticano, il prefetto di Foggia, che ha visitato il paese nei giorni scorsi, ha disposto uno stanziamento di un milione a favore dell'ECA per soccorsi straordinari. Nel paese prosegue lo sgombero delle case rimaste lesionate. Il palazzo comunale, che ha subito gravi danni, è stato evacuato e gli uffici sistemati nella palestra delle scuole elementari, dove le lezioni sono sospese fino a lunedì prossimo. Operai della società elettrica e di quella telefonica hanno provveduto alla rimozione dei cavi caduti e alla sistemazione di quelli appoggiati agli edifici pericolanti.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE A.P.S. 21
REDAZIONE E CRONACA A.P.S. 78
AMMINISTRAZIONE A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2.50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

IERI AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Parere favorevole agli artt. 3 e 4 dell'ordinanza sui Consigli Distrettuali

Alle ore 9 di ieri il Presidente del Consiglio Territoriale Dr. GABARRI ha aperto la seduta che aveva per argomento la continuazione dell'art. 3 dell'ordinanza relativa alla costituzione dei Consigli Distrettuali. I nostri lettori ricorderanno che a causa dell'ora tarda ed i molti iscritti a parlare, nella seduta di sabato non fu possibile procedere alla votazione. Il primo consigliere a prendere la parola è SCERIF ABDULLAH SCERIF ABDURAHMAN il quale dopo aver sottolineato l'andamento democratico della discussione dei giorni precedenti, sebbene non ci fosse unità di vedute, termina il suo intervento dicendo: «questo Consiglio Distrettuale verrà composto da capi, perchè i capi sono somali, come pure da altre categorie, ed anche queste sono somale. Dobbiamo fare quindi solo l'interesse della collettività. Conclude che in questi Consigli debbono essere ammessi gli altri rappresentanti di altre categorie e dei partiti».

I Cons. HAGI MUSSA SAMANTAR e SCEK MUKTAR associandosi a quanto detto dal primo oratore. Lo stesso fa il Cons. HAGI FARAH ALI OMAR ed i Cons. ALI MOHALIM ABIKER e SCEK ALI GIUMALE BARALE.

Ha quindi la parola il Cons. HAGI SALAH SCEK OMAR che parla a nome del gruppo del PDS esprimendo il parere del suo partito favorevole all'immissione nei Consigli Distrettuali delle categorie economiche e sociali nonché dei partiti politici.

Il Cons. HAGI SAID FARAH ADEN si associa a quanto detto dal precedente oratore e lo stesso fa il Cons. SCIAFFAT HUSSEN.

Il Cons. MUSSA BOGOR rinuncia alla parola che viene presa dal delegato del suo partito, il Cons. HAGI SALAH SCEK OMAR, dichiara di non essere perfettamente d'accordo in quanto l'elezione dei capi tradizionale e religiosa è un diritto del popolo somalo, ed il fatto di mettere insieme i membri eletti e membri non eletti è secondo lui un contrasto. Propone quindi che almeno il numero dei rappresentanti non eletti sia limitato. Esprime poi un invito alla concordia a prescindere dalle irritazioni scaturite dall'accesa discussione. Il Presidente si dichiara d'accordo.

Il Cons. SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH rinuncia a parlare mentre il Cons. SCEK ISAK BASCIR si associa a quanto dichiarato dal Cons. SCERIF ABDULLAH ed il Cons. HAGI MOHAMED SCEK AHMED si associa al Cons. HAGI SALAH SCEK OMAR.

Il Cons. OMAR BOGOR OSMAN ringrazia i Consiglieri perchè con il loro senso politico hanno fatto tornare la serenità nell'aula mentre il Cons. SCEK ALI SCEK MUSSA si dichiara favorevole all'immissione dei partiti politici nei Consigli di Distretto.

Il Cons. SCEK ABDULLAH SCERIF MOHAMED rinuncia alla parola che passa al Cons. ABDI BULLE il quale domanda quali sono le categorie che possono far parte del Consiglio Distrettuale. Risponde il Rappresentante dell'Amministrazione dicendo che a quanto gli consta, proprio dalle discussioni ascoltate in seno al Consiglio debbono partecipare le categorie economiche, industriali e culturali nonché i partiti politici, cioè una composizione del tutto simile al vecchio consiglio di residenza.

Il Cons. ABDI BULLE domanda quale era la proposta delle Commissioni. Il Rappresentante

dell'Amministrazione risponde che era quella di far partecipare anche i partiti politici, ma questo relativamente all'art. 1. Sull'art. 3 le commissioni non avevano fatto proposta alcuna.

Il Cons. ABDI BULLE insiste dicendo di aver fatto delle proposte in sede di commissione. Il Dr. Natali risponde che in effetti il Consigliere aveva proposto che entrasse nel Consiglio Santoni ma che le commissioni avevano respinto la proposta. Il Consigliere insiste chiedendo che tutto sia messo al verbale.

Il Presidente gliene dà assicurazione. Il dibattito tra il Cons. ABDI BULLE, il Rappresentante dell'Amministrazione ed il Relatore si dilunga a lungo finchè il Presidente non mette fine alla discussione chiudendola e mettendo ai voti l'art. 3 con le raccomandazioni fatte dalle venti persone che hanno parlato. La votazione dà i seguenti risultati: su 37 consiglieri presenti ne risultano due contrari, gli altri 35 favorevoli all'articolo con le proposte fatte in Assemblea.

Quindi il Presidente cede la Presidenza al V. P. ABDULLA OSMAN che dà la parola al Relatore per l'illustrazione dell'art. 4 cosa che il Relatore fa direttamente in somalo.

L'art. 4 dice: «In ogni Distretto i singoli scir saranno tenuti separatamente, entro un periodo stagionale non inferiore a mesi tre che verrà determinato con decreto dell'Amministrazione, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale almeno trenta giorni prima della data di inizio del periodo stesso.

Entro il suddetto periodo, la data dei singoli scir verrà fissata, con suo provvedimento, dal Capo del Distretto competente.

I Capi dei Distretti daranno ampia notizia del provvedimento di convocazione alle popolazioni in-

teressate, con tutti i mezzi in uso presso le popolazioni locali e con un ragionevole numero di giorni di preavviso secondo le particolari condizioni locali, non inferiori in ogni caso a giorni quindici».

Aperta la discussione parla per primo il Cons. AHMED IUSUF SCIAFFI, il quale obietta che a causa dell'andamento stagionale le popolazioni spesso si spargono e spesso si riuniscono il che impedisce di tenere i scir in maniera regolare. Il Relatore spiega che lo scir verrà indetto di volta in volta con decreto dell'Amministrazione. Lo stesso sostiene il Cons. HAGI MUSSA SAMANTAR il quale propone di far sì che i Capi Distretti tengano conto della stagione prima di convocare i scir.

Il Cons. HAGI SAID insiste sul periodo in cui dovrebbe essere tenuto lo scir e chiede che i Capi Distretto tengano conto dell'andamento stagionale, chiede anche che sia data la Massima diffusione a questo schema.

Il Rappresentante dell'Amministrazione precisa che il periodo stabilito è solo un limite ma che niente proibisce all'Amministrazione di allungare il periodo fino alla stagione favorevole e che in ogni modo sentirà sempre i Capi Distretto ed i Capi Regione.

Il Cons. SCEK MUKTAR MOHAMED approva l'art. 4 nella sua formulazione pur appoggiando le raccomandazioni fatte dai precedenti colleghi. Il Dr. Natali assicura che qualora le cabile vengano a trovarsi scisse per effetti stagionali verrebbero fatti due scir. Il Dr. Natali specifica ancora che quando una cabila sia divisa per per anche lo scir sarà fatto per per.

Ha quindi la parola il Cons. IMAN OSMAN ALI il quale pur (Continua in 4° pag.)

Ultimissime

Apprendiamo che uno dei due apparecchi italiani in partenza da Nairobi per rientrare in Mogadiscio ha subito un incidente subito dopo il decollo. L'equipaggio e tutti i passeggeri sono incolumi.

RIPRESA DI ATTIVITA' terroristica nel Marocco

PARIGI, 14. In Marocco si sta registrando una nuova recrudescenza di atti terroristici: undici attentati sono infatti stati perpetrati nelle ultime trentasei ore a Casablanca e nella periferia della città. La grande città marocchina vive ore di acuta tensione. Il ritorno del residente generale Lacoste a Rabat, ha provocato una nuova ondata di attentati. Tre persone sono morte e altre ferite.

A YUCCA FLAT

L'ultima esplosione atomica potrebbe portare ad una nuova strategia

WASHINGTON, 14. Sull'esplosione atomica di ieri a Yucca Flat l'ultima della serie «Operazione Teiera» vengono rivelati stamane i seguenti particolari: essa — come è noto — ha dato luogo ad un esperimento di estrema importanza: la prova dell'efficacia di una cortina fumogena speciale che dovrebbe poter proteggere contro alcuni degli effetti distruttivi delle bombe atomiche e termoneucleari e precisamente contro le irradiazioni termiche che accompagnano ogni scoppio atomico.

Tuttavia il nuovo meccanismo lascia ancora insoluto il problema della protezione contro il

contagio radioattivo vero e proprio, perchè la cortina fumogena non riesce a bloccare i terribili raggi gamma. Uno speciale ufficio studi della commissione atomica, sta però, lavorando a progetti che, basandosi sul medesimo principio di un corpo intermedio di assorbimento affrontano la questione degli effetti radio-attivi di una esplosione.

L'altro elemento di difficoltà è fornito dalla constatazione che il funzionamento della nuvola fumogena dipende dalle condizioni atmosferiche e che, per esempio, in caso di pioggia gli effetti protettivi di essa vengono ad essere ridotti o annullati.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Il Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana

Affrontati e discussi i principali problemi nazionali del momento

ROMA, 14.

Al Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana, che ha iniziato oggi i suoi lavori, il Segretario politico del partito on. Fanfani, ha affermato nella sua relazione sulla situazione politica interna l'urgenza di una immediata chiarificazione con i partiti minori della coalizione, prima del viaggio negli Stati Uniti del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri italiani.

Dopo aver fatto una minuziosa cronistoria delle «inquietudini» che hanno turbato negli ultimi mesi la compagine governativa, specie a proposito della complessa questione dei patti agrari, Fanfani ha ricordato i numerosi tentativi fatti per raggiungere un compromesso accettabile da tutti e quattro i partiti democratici su questo importante problema. Ma il compromesso — ha osservato Fanfani — è stato raggiunto al limite di frattura della coal-

zione governativa, anzi, se si tiene conto della decisione del Consiglio Nazionale repubblicano, di respingere l'accordo sui patti agrari conseguito in seno al Consiglio dei Ministri prima del viaggio di Scelba e Martino a Londra, bisogna dire che il compromesso è stato raggiunto oltre il limite di frattura.

A questo punto — ha proseguito Fanfani — la Direzione del partito si troverebbe in difficoltà a raccomandare il rispetto del compromesso governativo, sopra i patti agrari, se questo non fosse parimenti rispettato dagli altri partiti della coalizione. Si è in presenza di una vicenda estremamente importante per la chiarezza dei rapporti fra i partiti e fra questi e l'elettorato. Egli ha poi ricordato gli sforzi fatti dalla Democrazia Cristiana per venire incontro alle istanze dei partiti della coalizione al fine di non compromettere la stabilità governativa. Tale atteggiamento ha consentito al governo di trovare un accordo su importanti e numerose questioni interne e di politica estera, mentre la nazione ha beneficiato degli effetti della stabilità governativa, ma ora le «inquietudini» che agitano i liberali, i repubblicani e i socialdemocratici si fanno vieppiù evidenti, sicché nella stessa Democrazia Cristiana si affacciano istanze volte a sostituire la formula quadripartita con la collaborazione con le «mezze ali» dello schieramento politico, magari attraverso la passerella di un Governo monocoloro.

Fanfani ha poi osservato che l'allargamento al Paese della base della coalizione quadripartita, che fu nel programma del Governo Scelba, nonostante «l'innegabili successi governativi» non si è realizzato in misura rilevante. Per questo, la Democrazia Cristiana, come massimo partito di governo, deve scegliere senza ulteriori dilazioni:

Mentre talune istanze tendono a consigliare un rinvio della chiarificazione in seno alla coalizione quadripartita, altre invece postulano un chiarimento immediato. La logica — ha osservato il Segretario politico della DC — detta che a lungo andare l'attesa indebolisce invece di rafforzare l'azione del Governo. Il bene della nazione è il successo del viaggio del Presidente in America, consigliando che un tale viaggio sia iniziato eliminando prima ogni ombra di riserva da parte dei membri della coalizione. In questa visione la direzione del partito ha rivolto unanime invito all'amico Scelba di iniziare prontamente un discorso chiarificatore con i membri della coalizione e gli ha assicurato l'appoggio pieno perché esso sia rapidamente fruttuoso.

Parlando nel corso dei lavori del Consiglio Nazionale della DC, il Presidente del Consiglio, Mario Scelba, ha fatto appello all'unità dei partiti che partecipano all'attuale governo.

«La delicatezza della situazione politica — egli ha detto — impone a tutti i partiti democratici di fare ogni sforzo per rimanere uniti sacrificando lo interesse particolaristico all'interesse generale e risolvendo i problemi concreti con riguardo alla realtà politica». Accennando alle difficoltà che sono sorte in merito al problema dei patti agrari, l'on. Scelba ha detto di ritenere ingiustificata la reazione liberale a meno di non pretendere di volere imporre ad una coalizione la visione massimalista e particolaristica di un partito «o peggio che si voglia aprioristicamente rinunciare ad ogni idea di progresso sociale». Dopo aver affermato che la situazione politica non offre alternative e tanto meno collaborazioni più omogenee, il Presidente del Consiglio ha detto che «né a destra né a sinistra esistono partiti che abbiano identità di vedute con la DC, su tutti i problemi: al contrario con talune divisioni che riguardano le basi stesse del regime democratico». «Non si può pretendere, egli ha detto, che l'unità assoluta di indirizzo su problemi concreti, unità che non esiste neppure nell'interno dei partiti, esista sempre in una coalizione governativa». A questo punto l'on. Scelba ha affermato: «I risultati, positivi dell'azione di governo di coalizione, l'identità di vedute sugli indirizzi circa vitali problemi di politica interna ed esterna e la persistenza della minaccia comunista per le libere istituzioni giustificano la preoccupazione che allo stato delle cose appare insostituibile». Scelba ha quindi parlato delle realizzazioni raggiunte dal governo di politica estera.

Parlando delle realizzazioni raggiunte nel campo della politica interna, Scelba ha sottolineato, tra l'altro, che l'allargamento della pace democratica era uno dei compiti del governo. «Su questo punto — egli ha detto — non tutto è stato realizzato, ma nessuno può pensare che in un solo anno e con le grosse difficoltà incontrate si possa modificare radicalmente la situazione». Egli ha aggiunto che: «i segni di crisi manifestati nell'anno decorso nel PNM nel MSI e negli stessi partiti di estrema sinistra sono innegabilmente anche il frutto della stabilità governativa».

Alla ripresa dei lavori, il Presidente ha messo in votazione il seguente ordine del giorno che è stato approvato all'unanimità: «nell'imminenza del decennio della resistenza italiana il Consiglio Nazionale della DC riassume la validità politica della resistenza, al cui ideale di libertà di giustizia sociale, di pace, sempre vivi nella coscienza della nuova democrazia, la DC è stata e resterà fedele».

LA SITUAZIONE NELL'ESTREMO ORIENTE

Sempre incerta la posizione americana nei quadri di Quemoy e Matsu

Forti apprestamenti militari in Corea

WASHINGTON, 14.

Secondo fonti la cui attendibilità non può essere messa in discussione, i servizi segreti americano e nazionalista cinese hanno riferito che i comunisti cinesi hanno ora fatto affluire, lungo la costa che si estende di fronte alle isole Quemoy e di Matsu, aerei imbarcazioni, truppe e rifornimenti sufficienti a sostenere una guerra limitata contro le due isole nella prossima primavera. Da aprile fino a ottobre, infatti, il mare davanti alla costa cinese si mantiene generalmente calmo. Se i comunisti hanno veramente intenzione di attuare le loro minacce contro Matsu, Quemoy e Formosa, la loro offensiva sarà estremamente probabile per il mese venturo secondo le autorità militari di Formosa. Tuttavia i comunisti, secondo ottime fonti, sono ancora «privi di ingenti depositi di rifornimenti e di mezzi navali veloci, per poter sostenere un attacco della durata di settimane e di mesi, che andrebbe a cozzare contro una decisa resistenza. Le forze aeronavali americane in Estremo Oriente potrebbero sconfiggere un'offensiva comunista contro le isole vicine alla costa cinese, ma solo mante-

nendo nella loro zona una superiorità aerea. Hanno rilevato alcune fonti militari che sarebbe necessario bombardare ora le basi degli aviogetti comunisti situate nella Cina continentale poiché gli Stati Uniti non dispongono degli aerei necessari alla distruzione delle basi aeree comuniste con bombe ed esplosivo normale, come durante i continui bombardamenti della seconda guerra mondiale.

Sarà fatale che si debba ricorrere — affermano fonti autorevoli — all'uso delle armi atomiche, ciò che comporterebbe una «guerra totale» contro la Cina. Secondo fonti giornalistiche e nonostante le smentite degli ambienti ufficiali il monito di rappresentanza contro la Cina comunista contenuto nel discorso dell'altra sera del segretario di Stato Foster Dulles potrebbe essere stato sollecitato da osservatori militari americani in Tokio e in Taipei, convinti che la guerra nell'Estremo Oriente sia «una questione di settimane». Questi esperti riterranno che i comunisti potrebbero attaccare Quemoy e Matsu, sulla base del calcolo sbagliato che gli Stati Uniti o non interverrebbero affatto o limiterebbero le rappre-

sentazioni alla zona delle operazioni anfibe.

Tutto ciò ha determinato una tensione nei circoli politici americani in seguito alle conclusioni raggiunte dal segretario di Stato Dulles dopo il suo viaggio in Asia, tensione che sembra confermata stamane dalle vaghe indiscrezioni fatte da quegli uomini politici che per dovere di ufficio sono stati messi al corrente della valutazione fatta da Dulles nei giorni scorsi e ieri mattina davanti al Consiglio Nazionale per la sicurezza. Essi ritengono che le dichiarazioni del segretario di Stato costituiscono essenzialmente un preavviso alla nazione, ed un ultimo avvertimento ai comunisti cinesi, sui possibili decisioni radicali degli Stati Uniti se le isolette costiere dovessero essere attaccate. Da alcune deduzioni raccolte in circoli vicini al Pentagono circa le possibilità di un «attacco» dei comunisti cinesi nello stretto di Formosa, sembra che si provochi una reazione tale da parte americana da condurre a una guerra «totale», contro la Cina aumentando la confusione che circonda la posizione finale assunta dal governo degli Stati Uniti e da quello della Gran Bretagna.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

A CORIOLE

"Scir" tra i Giddu

Il 9 corrente a Coriole è stato tenuto uno scir plenario di tutti i Capi e i Notabili Giddu. Nei mesi scorsi erano sorte in seno alla cabila forti divergenze di varia natura sull'uso di nuovi terreni messi in cultura sulle sponde dell'Uebi Scebeli a sud di Coriole.

Sicché in località Ura Urò era recentemente nata una disputa con diversi feriti da entrambe le parti successivamente a Domburale si era determinata una pericolosa tensione. Lo scir organizzato dal Distretto, ha avuto un esito brillante, dopo diverse ore di discussione, durante le quali i diversi gruppi hanno sostenuto i propri punti di vista. La riunione si è conclusa con la piena soddisfazione delle parti.

Il Capo Distretto, con opportune parole si è complimentato con tutti i partecipanti ed in particolare con Scerif Mohamed Scerif Din, Scerif Mohamed Scerif Abdurahman, Scerif Mohamed Scerif Aliò e Scerif Omaro Machise, che, in qualità di pacieri, si sono efficacemente adoperati a comporre le vertenze. Infine tutti i convenuti, circa una quarantina, si sono recati a rendere omaggio al proprio sultano Consigliere Territoriale Cav. Haji Aliò Ibrau.

Elevato il tono delle animate dis-

scussioni e molto saldo il vincolo di solidarietà dimostrato dai rappresentanti tribali, consci delle responsabilità loro affidate nella pacifica risoluzione di questione tanto importante per la pace delle popolazioni della zona.

Arrivi e Partenze

Con l'aereo inglese «VP.KMP» diretto a Nairobi, sono partiti: Roger Stoddard, John Robins.

Con l'«Adenair», proveniente da Nairobi, sono giunti: Guerrino Bisacchi, Rosalia Bisacchi, Evaristo Gilberti, Giulio Pasqualini, Carlo Cuturi, Giovanni Gambellini.

Con lo stesso aereo diretto ad Aden, sono partiti: Attilio Sacconi, Ferdinando Cerasuolo, John Haworth.

Con la Motonave «Africa» proveniente dall'Italia sono giunti: Giovanni Soleri, Virginio Costa, Caterina Costa, Alfredo Pollice.

Con l'«Adenayr», proveniente da Aden, sono giunti: Robert Lorimer, Ali Sadie Abdalla, Ali Haji Hussien.

Con lo stesso aereo, diretto a Nairobi, sono partiti: Francesco Sciacca, Giordano Lombardi, Luigi Di Takanto, Ibrahim Mohamed Saleh, Salim Mobarah Shahbal, Gulamhussen Suleman Ahaku.

Con il piroscafo «Spuma», proveniente da Mombasa, è giunto: Premchand Vasanji Nemchand.

Con lo stesso natante, diretto ad Aden, sono partiti: Babul Samji Morgaria, Syed Alamdar Hussien Mohera Ali.

DISTRIBUZIONE DI ONORIFICENZE A BUR ACABA

L'8 corrente, alle ore 10, ha avuto luogo negli Uffici del Distretto di Bur Acaba la distribuzione di onorificenze ad alcune persone riconosciute meritevoli per i servizi resi all'Amministrazione. Erano presenti alla solenne cerimonia il Capo del Distretto di Bur Acaba, Sig. Castellani, molti Capi, Notabili ed esponenti di quel centro.

Le onorificenze sono state distribuite come segue:

Medaglie d'argento: Sure Aliò Somò, Mohamed Abdi Muddel, Ahmed Hassan Osman e Ierq Mursal Mohamed; Medaglie di Bronzo: Ibrahim Amin Mahallim, Hassan Mursal Aden, Ibrahim Hassan Aliò, Nurò Abdiò Ibrahim, Aliò Gabiò Aliò, Aliò Mohamed Omarò e Osman Abbanur Mohamed; Diploma di Medaglia d'Argento: Aliò Cussou; Diploma di Medaglia di Bronzo: Abdi Ali Iddi.

Tutti i premiati si sono dimostrati particolarmente grati all'Amministrazione per il riconoscimento loro accordato.

UN NUOVO POZZO PROGETTATO per la zona di Tigieglo

(Dal nostro corrispondente Ali Haji Ali Jahia).

Un esteso territorio coperto da fittissima boscaglia, ma privo di pozzi, si estende a Nord e ad Ovest di Tigieglo.

Per consentire agli abitanti della zona di sfruttare anche nei periodi delle stagioni secche quei pascoli, ora preclusi al bestiame, l'Amministrazione ha deciso di scavare un pozzo a gola aperta.

Le genti Gilible hanno aperto una pista provvisoria, che ha consentito al Capo del Distretto ed al Rappresentante della Sezione Pozzi di compiere un sopralluogo per la scelta della località più adatta, trovata poi in Burdo Ierel, a 35 km. da Tigieglo.

Si sta ora procedendo all'apertura di una pista regolare, per permettere il normale transito agli automezzi. Appena questa sarà ultimata, sarà dato inizio allo scavo del pozzo.

SCAVO DI UN POZZO AD UAR ARGAN

(Dal nostro corrispondente Ali Haji Ali Jahia).

Il giorno 5 corrente una squadra dell'Ispettorato dei Lavori Pubblici ha iniziato lo scavo di un pozzo a gola aperta a Uar Argan.

La località si rova a circa 80 km. a sud-est di Oddur ed è il centro di un vasto territorio ricco di pascoli, che finora poteva essere sfruttato solamente per alcuni mesi all'anno.

Lo scavo del pozzo permetterà ora la piena utilizzazione dei pascoli con grandissimo vantaggio per il bestiame. Le popolazioni, conscie di tale problema, hanno aperto con mezzi propri una pista larga 4 metri, della lunghezza complessiva di 80 chilometri per consentire il transito degli automezzi del Distretto e della Sezione Pozzi. La nuova buona pista consente che i mezzi meccanici e con essi il lavoro giungano dove finora solo il cammello poteva penetrare.

BRILLANTE AZIONE DI POLIZIA A CHISIMAO

(Dal corrispondente Abubacar Abdalla Aues).

Il 1° corrente, in località Dibirik (Samoglia) sono stati aggre-

ditati ed uccisi da due sconosciuti i coniugi Ibrahim Osman Dable di anni 50 e Fatuma Abdulle di anni 40.

La locale stazione di Polizia, venuta a conoscenza del delitto, ha immediatamente iniziato le indagini condotte brillantemente dal S. Ten. Mohamed Haji Dirie, che ha portato all'arresto degli aggressori entro 23 ore.

Sono risultati rei confessi il venticinquantenne Ali Nur Abdulle e il ventitreenne Issa Herzi Mussa, il primo residente a Ledega di Gardo e il secondo a Eil.

Nella rada di Brava

SEQUESTRATA SETA ARTIFICIALE DI CONTRABBANDO

Indagini condotte dalla Stazione di Polizia di Brava hanno portato l'11 corrente al sequestro di un ingente quantitativo di seta artificiale di contrabbando.

Alle ore 5 di venerdì scorso agenti di Polizia, hanno proceduto al sequestro di 36 sacchi contenenti 533 pezze di stoffa di seta artificiale che era stata sbarcata a Brava dal Sambuco «Faruku», proveniente dall'Arabia. Comandante del Sambuco il naccuda Mohamed Mosbah. La seta importata di contrabbando era stata acquistata dal commerciante mogadisciano Scerif Aghil Abubacar.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala
18.30 - Recitazione del Corano ed interpretazione
18.45 - Giornale Radio
19.05 - Canzone moderna somala
19.15 - Gabai
19.25 - Notiziario vario
19.35 - Hello (duetto)
19.55 - Musica riprodotta europea

Trasmissione in lingua italiana
20.00 - Giornale Radio
20.20 - «Il Campanile d'Oro» - incontro a squadre fra dilettanti d'Italia - Programma speciale offerto dalla RAI - Radiotelevisione Italiana.

C. I. S. L. DELEGAZIONE DELLA SOMALIA

Domenica 20 marzo 1955, alle ore 10, nel Teatro della Missione, gentilmente concesso, è convocata l'Assemblea Generale Ordinaria degli iscritti a questa Delegazione.

Nel corso dell'Assemblea, verranno indette le elezioni per il Comitato Direttivo, e verranno fatte importanti comunicazioni interessanti le diverse categorie.

Tutti i lavoratori, aderenti e simpatizzanti alla C.I.S.L., che prestano la loro opera presso Enti Pubblici (anche non ex-BAS) Ditte Private, eccetera, sono cordialmente invitati ad intervenire alla riunione.

Il Comitato Direttivo

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

CORPO SICUREZZA DELLA SOMALIA

Comando Deposito

AVVISO D'ASTA per vendita fustame vario

Si rende noto che il Comando Deposito procederà, il giorno 24 marzo alle ore 9 nei locali del Deposito Carburanti - sito al km. 4 della strada Afgoi - alla vendita per asta pubblica dei seguenti n. 11 lotti di fustame ai prezzi base a fianco segnati:

1° lotto: fusti pesanti senza cerchio n. 1000, So. 15.000;
2° lotto: fusti pesanti senza cerchio, n. 1000, So. 15.000;
3° lotto: fusti pesanti senza cerchio, n. 1000, So. 15.000;
4° lotto: Fusti pesanti cerchiat, n. 1150, So. 17.250;
5° lotto: fusti pesanti cerchiat, n. 1150, So. 17.250;
6° lotto: fusti leggeri diversi, n. 1000, So. 4.000;
7° lotto: fustame vario fuori uso, n. 223, So. 50;
8° lotto: fustame vario fuori uso, n. 223, So. 50;
9° lotto: fustame vario fuori uso, n. 223, So. 50;
10° lotto: fustame vario fuori uso, n. 223, So. 50;
11° lotto: fustame vario fuori uso, n. 226, So. 50.

Il fustame in alienazione è visibile tutti i giorni feriali, dalle ore otto alle ore dodici, presso il suddetto Deposito Carburanti.

Il deliberamento, lotto per lotto, seguirà per pubblico banditore, e sarà definitivo al primo incanto a favore del migliore offerente in aumento minimo, ai prezzi come sopra stabiliti per base dell'incanto, di cento in cento somali per i primi cinque lotti, di 25 in 25 somali per il sesto lotto, di 5 in 5 somali per gli ultimi cinque lotti.

Il deliberatario di uno o più lotti dovrà eseguire anticipatamente e seduta stante il pagamento dei lotti venduti in base al prezzo di aggiudicazione, e ritirare i materiali entro il termine di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello dell'avvenuta aggiudicazione. Qualora non li ritiri entro tale termine, l'Amministrazione Militare potrà procedere a nuova vendita, a di lui spese, rischio e pericolo.

I lotti di fustame dovranno essere ritirati integralmente, nello stato in cui si trovano, senza possibilità di scelta o cernita; l'Amministrazione Militare risponderà unicamente al quantitativo numerico di ciascun lotto, ma non accetterà eventuali altri reclami.

La vendita è vincolata inoltre a tutte le altre condizioni stabilite dai Capitolati Generali d'oneri per i contratti relativi alle provviste, lavori e vendite per il servizio del materiale automobilistico (approvati con D.M. in data 26-10-1938), visibili presso il Comando Deposito nelle ore d'ufficio.

Prenderà parte all'incanto, nell'interesse dell'Erario, un agente appositamente delegato dall'Amministrazione Finanziaria.

Il verbale di deliberamento terrà luogo ad ogni effetto del contratto. Le spese di registro e bollo, quelle di stampa e pubblicazione di avvisi, i diritti di segreteria ed ogni altra spesa inerente al contratto di vendita sono a carico del deliberatario, il quale dovrà effettuare il pagamento anticipato all'atto dell'aggiudicazione, nella misura provvisoria che verrà stabilita, salvo conguaglio finale in base alle spese reali che verranno accertate.

Mogadiscio, 14-3-1955.
L'UFFICIALE ROGANTE
Cap. Mario Pignatelli

Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia

Direzione Affari Finanziari

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda dello Sceik Moheddin Haji Aves per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, località Hamar Geb-Geb.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Hassan Gurè per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, località Uardiglele.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è esposta presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Il temerario»
CINEMA CENTRALE - «Ultimatum a Chicago» - Cinegiornale
CINEMA EL GAB - «Aan» film indiano in Technicolor
CINEMA HADRAMUT - «Nel Bassifondo di Los Angeles» e Cinegiornale
CINEMA TEATRO HAMAR - «Nozze infrante» - Documentario
CINEMA MISSIONE - «Dulari»
SUPERCINEMA - «Villa Borghese» - Cinegiornale

Bollettino Meteorologico del giorno 15 marzo 1955

Temperatura massima 30.0°
Temperatura minima 26.5°
Vento prevalente ENE km/ora 9.5

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli
Belet Uen m. 0.15
Giuba
Lugh Ferr. m. 1.17
MAREE per il giorno 15 marzo 1955
Alta marea: ore 8,00 ed ore 20,35
Bassa marea: ore 2,30 ed ore 13,45

Il Personale della Tipografia dell'AFIS si associa affettuosamente al dolore che ha colpito la Famiglia dell'amico Giuseppe Porro per la immatura perdita dell'amato fratello
AMBROGIO

La Famiglia Simonetti partecipa al dolore dell'amico Bepi Porro per la immatura perdita dell'amato fratello
AMBROGIO

La Famiglia Careffa si associa affettuosamente al profondo dolore che ha colpito l'amico Giuseppe Porro per la immatura perdita dell'amato fratello
AMBROGIO

La Famiglia Bottacin prende viva parte al dolore che ha colpito il caro amico Bepi Porro per la perdita del fratello
AMBROGIO

Mercoledì 16 marzo 1955 alle 6,30 nella Cattedrale verrà celebrata una Messa in suffragio per la buona anima di
MARIA GIANNETTI

SCHERMI E RIBALTE

HONG KONG

Nella cornice di un ambiente sabbolo e falso del dopo-guerra cinese, tra il continuo contrabbando che avvinca ogni categoria di gente, si svolge la vicenda avventurosa di un ex marinaio americano, in possesso di un piccolo yacht ipotecato, che, stabilitosi a Macao, per dedicarsi alla professione del palombaro, rinuncia ai suoi propositi di onestà per amore di una bella americana giunta da Manila con una importante informazione circa il luogo ove è precipitato un aereo recante a bordo una cassa d'oro.

L'avvenente donna, stanca di una vita impossibile, accanto ad un marito avventuriero, ed al quale è riuscita a sfuggire, cerca di porre fine ai suoi disagi tentando il recupero del prezioso carico valutandosi dei servizi del palombaro e spacciandosi per una commerciante in cosmetici alla ricerca di una cassa contenente aureomicina.

Tra un susseguirsi di imprevisti drammatici e a volte tragici, in un continuo gioco di spie e contro spie, tra caccie ai corsari e di corsari, il film ha il suo epilogo in un combattimento tra una goletta pirata cinese e il palombaro trasformatosi, per l'occasione, in sommozzatore e vede la fine sia della nave corsara che dello yacht americano tra un turbinare di fuochi artificiali, di cui lo yacht è carico.

Diretto magistralmente da Edward Ludwig, che nel suo genere sa dare dei buoni lavori, il film si è valso della brillante interpretazione di Jeff Chandler nella parte del palombaro, Evelyn Keles in quella della bella americana, di Philip Friend nella parte di un marito sempre pronto a sfruttare la moglie e di una cerchia di altri buoni attori.

La pellicola, in technicolor, ha un'ampia varietà di colori e delle ottime fotografie. *l. m.*

"CASEIFICIO AZAN,"

Il più vecchio della Somalia:
I migliori latticini sempre freschi:
MOZZARELLE — BURRO — PANNA — PANNA MONTATA — RICOTTA

STRACCHINO doppia crema

Formaggi:
PROVOLONE FRESCO E STAGIONATO — FORMAGGIO DA GRATTUGIARE STAGIONATO TIPO GRANA

In vendita al negozio AZAN - Campo Sportivo

PREZZI SPECIALI

Cinema Teatro Hamar

OGGI E DOMANI
La R.K.O. presenta:

"Nozze infrante"

Con: Claudette COLBERT - Robert RYAN - Jane COWL - Paul KELLY
(Documentario)

Conflitto fra Polizia e razziatori di cammelli a Bukfel

L'8 corrente, verso le 4 circa a Bukfel, località sita a circa 30 km. a sud di El Berde in circoscrizione di Oddur, un'ottantina di predoni hanno assalito alcuni pastori uccidendone uno e razziano loro un centinaio di cammelli e tre fuclli.

L'ucciso è stato il cinquantenne Issak Aliò Mohamad.

Immediatamente informato il posto fisso di Polizia di El Berde, ha inviato alcuni agenti all'inseguimento dei predoni che sono stati intercettati verso le ore 21 dello stesso giorno. Sulla linea di confine si è così ingaggiato un conflitto a fuoco che è durato circa 40 minuti e durante il quale rimanevano uccisi due predoni e feriti altri tre.

È stato tratto in arresto il ventottenne Aden Issak Mohamad che aveva guidato i razziatori.

Cinquanta cammelli sono stati recuperati dalla Polizia, mentre i rimanenti, dispersi nella boscaglia, sono tuttora ricercati dai proprietari.

UCCISO PERCHÉ i suoi cammelli avevano danneggiato uno sciamba

Il 5 corrente, in località Busul, sita a 50 chilometri a nord di Baidoa, il cinquantasettenne Muctar Abdurahman Abdi, venuto a diverbio con tale Ali Hussien Abdi, di anni 62, i cui cammelli gli avevano danneggiato una sciamba di dura, durante la colluttazione seguivano lo uccideva a colpi di pugnale.

L'omicida, anch'esso ferito a colpi di bastone, è stato tratto in arresto dalla Polizia di Baidoa.

da AZAN tel. 315

Prenotate le **ZEPPOLE** di "SAN GIUSEPPE"

RIAPERTURA dei corsi di taglio C.I.M.S. presso la Casa degli Italiani - Insegnante autorizzata Jolanda Ranieri. Per informazioni rivolgersi in Segreteria.

NOTIZIE PER "GLI AMICI DELLA MUSICA"

Le maggiori orchestre sinfoniche americane si presentano ai pubblici d'Europa ed Asia

Una sera di giugno dell'anno scorso, 12 musicisti newyorkesi tennero una importante riunione allo scopo di assicurare la sopravvivenza di una grande istituzione culturale americana. Si trattava di evitare che andasse disperso quel meraviglioso complesso strumentale che era l'Orchestra Sinfonica della National Broadcasting Company (NBC), minacciata di scioglimento dopo che Arturo Toscanini aveva deciso di ritirarsi dal podio direttoriale.

I 12 promotori dell'iniziativa resero partecipi del loro progetto gli altri colleghi che, nella indimenticabile trasmissione dell'aprile 1954, avevano partecipato all'ultimo concerto di Arturo Toscanini, alla testa della Orchestra Sinfonica della NBC. Nel giro di pochi giorni, i 90 musicisti decisero di riprendere la loro attività sotto la denominazione di «Symphony of the Air», ed elessero Don Gillis, un noto compositore e produttore di concerti di Toscanini, a presiedere la nuova istituzione sinfonica americana.

I promotori di questa iniziativa erano naturalmente interessati a continuare l'attività del loro complesso, anzitutto per assicurarsi un lavoro, ma anche si proponevano di far progredire ulteriormente la causa della buona musica, e — in particolare — a incrementare il contributo americano a questo vasto ed affascinante settore artistico.

Essi si proponevano di dare concerti, incidere dischi, creare una registratoeca delle maggiori composizioni orchestrali, istituire un festival musicale estivo negli Stati Uniti, prestare aiuto alle comunità orchestrali, effettuare regolari trasmissioni radiofoniche per le scuole onde aumentare l'amore per la musica.

La cosa ha avuto successo ed infatti la «Sinfonia dell'Air» effettuerà una tournée di sette settimane nei paesi orientali, lasciando gli Stati Uniti alla volta del Giappone il 1° maggio p.v.; sarà questa la prima volta che un'orchestra sinfonica americana si esibirà davanti ai pubblici dell'Estremo Oriente.

La tournée della «Sinfonia dell'Air» — che finora ha agito senza direttore — si svolgerà sotto gli auspici del Programma per gli scambi internazionali dell'American National Theater and Academy; i concerti avranno luogo in cinque città giapponesi, nonché a Seoul, Taipei, Hongkong, Manila e Honolulu.

Come si è accennato, l'orchestra non ha un direttore stabile; ed è stato deciso in particolare che non ne abbia uno fino a che Toscanini sarà in vita. Per questa tournée, tuttavia, due eminenti musicisti americani si alterneranno sul podio: Walter Hendl, direttore dell'Orchestra sinfonica di Dallas, e Thor Johnson, dell'Orchestra sinfonica di Cincinnati.

Per il momento non è stato ancora deciso nulla di definitivo in merito al programma della «Symphony of the Air», ma si prevede che verranno eseguite composizioni di Ciaikovski, Berlioz e Wagner (che rientrano anche nel repertorio discografico dell'orchestra), nonché alcune delle più note ope-

re di autori americani contemporanei.

A titolo di eccezionale anteprima della imminente tournée, mercoledì 16 marzo, alla Carnegie Hall di New York la «Sinfonia dell'Air» terrà un importantissimo concerto, nel corso del quale sarà effettuata la prima esecuzione mondiale della «Night Creature», una composizione del grande musicista negro Duke Ellington, che dirigerà personalmente l'orchestra. La seconda parte del concerto sarà dedicata alle più recenti composizioni di Don Gillis, tra cui la «Dance Symphony».

L'annuncio della tournée della «Symphony of the Air», rappresenta solo un aspetto della intensa attività che le istituzioni musicali americane si apprestano a svolgere nel corso di quest'anno. L'Orchestra Sinfonica di Filadelfia, sotto la direzione di Eugene Ormandy, reccherà un «saluto americano alla Francia» questa primavera. E qualche mese più tardi, è previsto che la New York Philharmonic-Symphony possa effettuare anch'essa una tournée europea dalla Gran Bretagna alla Grecia. Indubbiamente, i concerti di queste due orchestre non avranno bisogno di molte presentazioni: infatti, il

pubblico europeo conosce già altri complessi statunitensi.

Quanto all'Orchestra Sinfonica di Filadelfia, il suo «saluto alla Francia», di cui s'è detto, si tradurrà in tre concerti a Parigi nel mese di maggio. Quindi, essa si esibirà davanti ai pubblici del Belgio, del Portogallo, della Spagna, dell'Italia, dell'Olanda, della Svizzera, dell'Austria, della Germania Occidentale, della Finlandia e della Svezia. La Filarmonica di New York, con Dimitri Mitropoulos e Guido Cantelli che si alterneranno al podio direttoriale, inizierà la sua tournée a Edimburgo per passare poi in Olanda, Belgio, Germania, Francia, Svizzera, Italia, Grecia e concluderà il giro con due concerti a Londra. Come si vede, parecchie città, parecchi paesi, avranno la possibilità di ascoltare e confrontare le esecuzioni e le interpretazioni di entrambe le orchestre.

Non solo, ma è da tenere presente che gli europei potranno confermare la fiducia e la stima che essi hanno ormai imparato a nutrire per la musica e i musicisti americani, mentre gli asiatici avranno l'opportunità di scoprire quello che gli amatori della musica di due continenti applaudono già da un notevole numero di anni.

LA BIMBA PRODIGIO DI TRIESTE

Grande successo a New York di Gianna soprano undicenne

NEW YORK, marzo.

Gianna Jenco la bimba prodigo di Trieste che a 11 anni canta con la sapiente impostazione e con la grazia squisita degne dei più celebri soprani leggeri ha conquistato il pubblico di New York nel suo primo concerto alla Cornegie Hall. Accolta con la benevola tenerezza che viene generalmente tributata ai bambini prodigo sin dalle prime esecuzioni Gianna ha sbalordito l'uditorio per la facilità di emissione della sua voce sottile e un po' acerbata, per il serio impegno interpretativo, per l'eccezionale senso della musica che via via andava sempre più chiaramente mostrando.

Gianna si è presentata alla ribalta con franchezza e senza ombra di timore. Indossava un vestito di velluto rosso di taglio semplicissimo opera di sua madre che da dietro le quinte ha seguito l'esibizione della figlia con commossa trepidazione. La sua statura più alta del normale e il suo viso serio e grave le danno più anni di quanti abbia in realtà. Ma le sue esili braccia nude e la luce ingenua dei suoi occhi hanno confermato i documenti comprovanti la sua età che il padre aveva portato espressamente per eliminare ogni discussione.

La piccola cantante ha un modo di gestire in tutto simile alle più famose prime donne che in lei ha un sapore ironico e ingenuamente parodistico. Si è inchinata profondamente al pubblico e ha risposto agli applausi con cui la si salutava portando le mani alle labbra e gettando baci alla platea. Su-

bito dopo ha iniziato il programma che comprendeva l'aria di Oscar dal *Ballo in maschera* «Saper vorreste», «Una voce poco fa» dal *Barbiere di Siviglia*, «Caro nome», dal *Rigoletto*, «La canzone della campana» dalla *Lakme*. La sua voce si è snodata limpida raggiungendo le vette più elevate concesse ai soprani leggeri. Al termine di ogni brano gli applausi sono echeggiati calorosi ed interminabili. Gianna alla fine aveva le lacrime agli occhi mentre il pubblico le gettava fiori e la chiamava affettuosamente per nome. Poi, non potendo più resistere all'emozione che l'aveva presa alla fine della esibizione, Gianna è scappata dietro le quinte, dove si è rifugiata tra le braccia di sua madre.

I critici di New York sono stati concordi nel lodare le eccezionali qualità della bimba. Jay S. Harrison dell'*Herald Tribune* scrive oggi che «La Jenco possiede una straordinaria facilità e una abilità tecnica sorprendente». Egli riconosce il talento della piccola artista che un giorno può diventare una stella di prima grandezza nel suo campo.

A sua volta il critico del *New York Times* scrive che «Gianna Jenco ha una voce sottile e delicata da usignolo». Un terzo critico l'ha paragonata alla famosa Lily Pons, una delle cantanti più popolari di America. Prima del concerto abbigliata in un semplicissimo abito di raso cucito da sua madre, Gianna è stata presentata ai giornalisti dall'imprenditore Fortune Gallo che l'ha por-

Telegramma augurale del Presidente Einaudi a Pio XII

ROMA, 13.

Il Presidente della Repubblica ha inviato al Pontefice Pio XII il seguente telegramma augurale nella ricorrenza del sedicesimo anniversario della sua incoronazione: «In questo decimosesto anniversario della coronazione desidero giungano alla Santità Vostra tutti i miei auguri più calorosi di ogni prosperità confortata di soddisfazioni elette. Voglia Santità compiacersi di accoglierli ravvisando nel devoto ricordo anche la rinnovata testimonianza dei sentimenti filiali dal popolo italiano».

VASTO PROGRAMMA di ricerche sugli effetti delle radiazioni termonucleari in Gran Bretagna

LONDRA, 13.

Il primo ministro Churchill rispondendo ad alcune interrogazioni, ha dichiarato stasera alla Camera dei Comuni che un vasto programma di ricerche sugli effetti delle radiazioni termonucleari sulla genetica è in corso di attuazione in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. Citando una relazione della commissione americana per l'energia atomica, Churchill ha detto che i cittadini americani, in seguito a tutti gli esperimenti termonucleari compiuti finora, hanno incamerato la stessa quantità di radiazioni che avrebbero ricevuto se si fossero sottoposti ad un comune esame radiologico. «Gli esperti di cui dispone il governo britannico — ha precisato Churchill — non hanno motivo di dissentire da questo punto di vista. Comunque tutti gli aspetti del problema nucleare e la sua influenza sulle relazioni internazionali continuano ad avere tutta la nostra attenzione». Circa l'opportunità di creare in seno all'ONU una speciale commissione di studio che si occupi dei rapporti fra gli esperimenti nucleari e la genetica, Churchill ha dichiarato ai deputati

laboristi che ne avevano avanzato proposta, che la sua realizzazione dipende da consultazioni con altre nazioni.

CONDOGLIANZE della Pontificia Accademia delle Scienze per la morte di Fleming

CITTA' DEL VATICANO, 12. La Pontificia Accademia delle Scienze ha espresso le sue condoglianze per la morte di Sir Alexander Fleming premio Nobel della medicina. Il 7 marzo 1946 il Pontefice aveva annoverato con suo moto proprio lo scopritore della penicillina fra i 70 membri della Pontificia Accademia delle scienze la quale costituisce com'è noto secondo lo statuto dettato da Pio XI quasi un senato scientifico a servizio della Santa Sede. L'illustre scienziato che venne varie volte a Roma fu ricevuto dal Papa e partecipò anche ai lavori della settimana di studio sul problema biologico del cancro che si tenne nella sede dell'Accademia alla Casina di Pio XI nei giardini vaticani. Egli ricoprì in seno alla Pontificia Accademia delle Scienze il seggio numero 48 che si era reso vacante per la morte di un altro illustre biologo di fama internazionale e cioè il prof. Adriano Noyonas ordinario di fisiologia nell'Università di Utrecht.

APPROVATE dalla Commissione americana costruzioni navali per un miliardo di dollari

WASHINGTON, 13.

La Commissione della Camera per le Forze Armate ha approvato la costruzione della quinta portaela da sessantamila tonnellate la «U.S.A. Congress». La Commissione ha approvato altresì un programma di costruzione navali per un miliardo di dollari relativo all'anno fiscale 1955-56 il quale prevede tra l'altro la costruzione di tre nuovi sommergibili a propulsione atomica.

Affermazioni dello Judo

TOKIO, marzo.

Lo «judo» deriva dal «jijutsu» che, tre o quattromila anni or sono, era una delle arti guerresche dei cavalieri giapponesi. In origine vi erano diverse tecniche e tutte, a differenza di quella moderna, comportavano dei pericoli mortali.

Nel 1882, il defunto Prof. Jigaro Kano, uno dei primi educatori giapponesi, operò la trasformazione dell'antico «jijutsu» nell'attuale judo. In quell'epoca, circa 72 anni fa, il professor Kano imparando lo jujitsu, pensò di diffonderne la pratica in modo che tutti potessero esercitarsi senza pericolo di vita e senza tema di farsi seriamente male. Fu il Prof. Kano a chiamare judo il nuovo sport ed a fondare una palestra a Tokyo, il Kodokan, che è considerata tuttora la Mecca dello judo per gli studenti e gli appassionati.

Negli anni del dopoguerra, la tuta contro il parere del suo maestro di canto. Su una seggiola accanto alla poltrona della piccola Gianna, era comodamente seduta la bambola prediletta della bimba che ella chiama Violetta, con lo stesso nome della tragica protagonista dell'opera verdiana.

affermazione dello judo fra gli sports internazionali è stata veramente sbalorditiva. Tornei nazionali ed internazionali si svolgono ormai regolarmente in Inghilterra, in Francia, in Germania, nel Belgio, negli Stati Uniti ed in altri Paesi.

In Olanda è stata costituita una Federazione di judo retta da norme che ne assicurano il successo. In Francia, nella seduta del 12 agosto scorso della Assemblea Nazionale, è stata votata una legge che riconosce la validità del titolo d'insegnante di judo e prevede la costruzione di palestre d'allenamento.

Anche i Paesi dell'Asia sudorientale s'interessano vivamente a questo sport. Il Governo di Ceylon ha richiesto al Giappone degli insegnanti per istruire gli ufficiali di polizia; da Manila si chiedono 30 «tatami» (stuole giapponesi) per il Club Filipino di Judo che sarà inaugurato prossimamente.

Nello scorso mese di febbraio, si è svolto in Argentina, con la partecipazione di 10 nazioni dei quattro continenti, il campionato Mondiale di Judo. Le squadre in lizza rappresentavano la Francia, gli Stati Uniti, l'Inghilterra, l'Italia, il Canada, il Belgio, Cuba, il Brasile, l'Argentina ed il Giappone.

Notiziario-economico

L'INTERSCAMBIO ITALO-BRASILIANO

ROMA marzo. Presso il Ministero del Commercio Estero è stata tenuta una riunione per l'esame dei problemi relativi agli scambi commerciali tra Italia e Brasile sia in rapporto alla situazione attuale degli scambi tra i due paesi, sia in vista di prossime trattative per il rinnovo del vigente accordo commerciale. Alla riunione presieduta dal Ministro del Commercio con l'Estero, onorevole Martinelli hanno partecipato il rappresentante diplomatico a Rio De Janeiro Ambasciatore Fornari, il direttore generale affari economici del Ministero Affari Esteri, Ministro Corrias, i direttori generali al Ministero del Commercio estero dottor Dall'Oglio e Jaschi ed esponenti dei settori economici nazionali più direttamente interessati al commercio con il Brasile.

Nonostante i sensibili miglioramenti registrati nel 1954 nelle due correnti di scambio con il Brasile, la situazione attuale dell'intercambio fra i due paesi presenta qualche motivo di preoccupazione per quanto concerne il normale flusso delle importazioni in Italia. Pertanto il Ministero per il commercio estero ha ritenuto opportuno stabilire un contatto diretto con gli operatori più interessati. Nella riunione sono stati esaminati ampiamente i vari aspetti particolari del problema ed è stato deciso che le varie associazioni di categoria approfondiranno la materia dell'intercambio italo-brasiliano in vista di fornire al Ministero proposte concrete.

L'Ambasciatore d'Italia Giovanni Fornari, nel partire col transatlantico «Augustus» avvicinato dai giornalisti, si è detto lieto di riprendere la sua missione, dati i rapporti di cordiale amicizia che legano attualmente l'Italia e il Brasile. «Rapporti resi ancora più stretti — egli ha detto — per la esistenza della numerosa colonia italiana, che si rinnova di continuo con l'arrivo di nuovi emigranti che rapidamente si assimilano alla nuova sistemazione. Occorre però che i nostri connazionali riescano a superare senza lasciarsi prendere dalla sfiducia, il periodo iniziale, che come per tutte le nuove occupazioni, è naturalmente caratterizzato da qualche difficoltà. Superato il primo momento, l'adattamento sarà, oltre confortevole, duraturo, come lo dimostrano le migliaia di lavoratori italiani vantaggiosamente nel Brasile».

Pariando dei rapporti commerciali tra i due paesi l'Ambasciatore Fornari ha detto che, pochi giorni prima della sua partenza, è intervenuto a Roma ad una riunione dei massimi esponenti del mondo economico e finanziario, presieduta dal Ministro Martinelli. La riunione ha preso in esame l'interscambio fra Brasile e Italia che già nel 1954 ha dato notevoli segni di ripresa. «Lo dimostra il fatto — ha concluso l'Ambasciatore — che l'esportazione e la importazione fra i due paesi sono state del 30 per cento più elevate rispetto a quelle dell'anno precedente».

UNA BORSA DI STUDIO AD UNO SCRITTORE NEGRO

NEW YORK, marzo.

L'Accademia Americana delle Arti e delle Lettere ha annunciato oggi che lo scrittore negro Ralph Ellison, di 41 anni, è stato scelto per l'assegnazione di una borsa di studio che gli consentirà di risiedere per un anno a Roma presso l'Accademia americana.

Le avventure di Scek Don



Ancora non s'è spento tutt'attorno la eco del miracolo del giorno che già, il sazzio Scek Don viene chiamato a risolvere un caso disperato.
Scek Don le palpa, preme, buasa, accotta, nonché da tutti i lati le rivolta e poi per veder dentro cosa c'è ed fa ripeter forte «trentatré».

Si tratta d'un vecchietto d'ottant'anni che disgrazie, dolor, mogli ed affanni hanno portato al fine della vita che per lui si considera finita.
Affin decide ed ordina due batti di birra freschissima «Melotti» che poi mediante un tubo corrucato trasana nella sola del muscato.

Ma il buon vecchietto, si può ben capire, non ha nessuna voglia di morire, soprattutto perchè ha due dozzine di mogli nuove, morbide e carine.
Il qual malato, appena fatto il pieno, balza in piedi sanissimo e sereno, perchè chi bevo birra di Melotti camoa sicuro i suoi cent'anni e potti.

Più sei o sette ancora in primo assaggio, nonchè un'altra ventina già in redaggio, senza contare poi quelle in parola alle quali ha già fatto un po' di scuola.
Fuggarsi la zioia delle spose, che intorno gli s'affollan premurose, e che gli fanno unanime evazion insieme al grande ed ottimo Scek Don.

NOTIZIE DAL MONDO

MENTRE SI ATTENDE LA RATIFICA FRANCESE

L'importanza del messaggio di Eisenhower ai sette paesi dell'U. E. O.

WASHINGTON, 14. Come è noto Eisenhower ha inviato un messaggio ai sette primi ministri europei: in esso è affermato: 1) gli Stati Uniti continueranno a partecipare attivamente alla vita dell'organizzazione atlantica ed a consultarsi con tutti i paesi membri della NATO sui problemi comuni e sul livello delle forze che i paesi partecipanti saranno tenuti a mettere a disposizione del comando alleato in Europa; 2) gli Stati Uniti si consulteranno con la progettata agenzia per il controllo degli armamenti da crearsi in seno all'Unione Europea Occidentale per aiutare i partecipanti a realizzare un riarmo controllato e prevenire misure militari ingiustificate da parte di uno o più paesi partecipanti; 3) gli Stati Uniti continueranno a mantenere in Europa, Germania inclusa, quelle unità militari necessarie per assicurare la difesa del vecchio mondo; 4) gli Stati Uniti nei limiti consentiti dal congresso forniranno ai paesi della NATO informazioni sulla utilizzazione militare e tecnica delle nuove armi comprese quelle atomiche e considereranno ogni minaccia contro l'integrità e l'unità dell'UEO da qualunque parte provenga come una minaccia diretta contro la NATO.

Nei circoli politici di Washington si osserva stamane che il messaggio con cui Eisenhower ha affermato solennemente l'impegno degli Stati Uniti a mantenere in Europa le forze americane adeguate alla difesa del continente fino a quando su quest'ultimo peserà la minaccia di una aggressione, impegna la strategia americana al principio d'una difesa avanzata dell'Europa e non di una liberazione sulla base di posizioni periferiche e ripete sostanzialmente i principi della garanzia che Eisenhower aveva già dato il 16 aprile 1954: la differenza consiste solo nel fatto che allora la garanzia era subordinata al varo della CED, ed oggi essa è invece, collegata alla ratifica degli accordi di Parigi che ne hanno preso il posto. Il momento scelto per la dichiarazione — si osserva — è calcolato in maniera da dissipare le ultime incertezze che ancora si oppongono al senato francese alla ratifi-

ca degli accordi di Parigi. Il principio informatore della dichiarazione — rilevano i commentatori — è quello di eliminare ogni dubbio sulla possibilità che gli Stati Uniti allentino i legami atlantici o adottino una strategia periferica, ritenendo che l'Unione Europea Occidentale basti da sé a equilibrare l'URSS. Tale preoccupazione era stata sollevata in passato da personalità francesi e così Eisenhower ha inteso riconfermare che il dispositivo atlantico è ora impegnato

alla cosiddetta « forward strategy » cioè alla difesa sulle posizioni più avanzate possibili in maniera da respingere un attacco al punto di partenza. Il messaggio non precisa l'ammontare degli effettivi che l'America intende mantenere in Europa, ma si ritiene che per il momento non vi saranno alterazioni nel dispositivo attuale che comprende sei divisioni dell'esercito, diciotto squadre aeree, tre divisioni da bombardamento e la sesta flotta nel mediterraneo.

Al Consiglio Territoriale

(Continuaz. della 1ª pag.) dichiarando di approvare l'art. 4 raccomandando che sia aggiunto nella dizione che nei paesi venga data la massima diffusione a questo provvedimento e raccomanda che lo scir sia unico ad evitare inconvenienti. Propone il mese di luglio perchè tutti in genere si riuniscono in quel periodo dopo aver terminato il lavoro delle sciambe. Il V. P. ADEN ABDULLA dà alcuni chiarimenti, quindi il Cons. ISSAK BASCIR ha avuto la parola dicendo di essere dell'opinione che il periodo dello scir venga stabilito da luglio in poi. Il Cons. ICO HASSAN BAHARO chiede se gli scir saranno fatti entro l'anno in corso. Il Rappresentante dell'Amministrazione gli risponde che è necessario se nell'anno si vogliono fare le elezioni. Il Cons. SCEK ALI GIUMALE chiede che venga fatto obbligo al Capo Distretto di sentire le opinioni degli esponenti delle popolazioni di quel periodo più adatto per la convocazione dello scir. Chiede poi che durante il periodo degli scir vengano mandate dall'Amministrazione truppe alla frontiera per tenere quelle popolazioni calme. Il Cons. ABDI BULLE chiede ancora la parola per fare una serie di proposte e cioè che lo scir non venga indetto nella stagione delle piogge perchè in quel periodo la popolazione è occupata. Inoltre sempre in quel periodo le strade spesso sono chiuse, inoltre sarà molto difficile poter contare la popolazione appunto perchè essa si troverà dispersa qua e là. Dopo alcune raccomandazioni del Cons. AHMED RAGHE a cui il Rap-

presentante dell'Amministrazione dà le risposte, la parola passa al Cons. HAGI ABDIO IBRAU il quale chiede perchè lo scir possa essere fatto bisognerebbe far giungere la gente al Paese perchè partecipi allo scir stesso. Il V. P. ADEN ABDULLA OSMAN dà chiarimenti in proposito direttamente in somalo. Il Cons. MAHALLIM OMAR pone delle domande ma il Rappresentante dell'Amministrazione lo riporta all'ordinanza in esame. Dopo alcuni altri brevi interventi il V. P. dichiara chiusa la discussione e la riassume dicendo che sull'art. 4 sono state fatte tre proposte concrete cioè: primo — che l'Amministrazione protegga le popolazioni quando vengono tenuti scir vicino alle zone di confine; secondo — che lo scir avvenga durante il periodo del gilaal, benchè ci siano alcuni che abbiano proposto invece quello del dero del gu; terzo — che il periodo stagionale adatto allo scir sia portato a cinque mesi anzichè a tre mesi. Il Rappresentante dell'Amministrazione riprendendo quanto dichiarato dal V. P. ADEN ABDULLA propone una formula così concepita: l'Amministrazione fisserà il periodo stagionale con decreto Regione per Regione dopo aver sentito e preso notizie dai Capi Distretto e dai Capi Regione. Messo ai voti l'art. 4 con la proposta ADEN ABDULLA, sintetizzata dal Rappresentante dell'Amministrazione, risulta approvato all'unanimità. La seduta viene tolta e rinviata a stamane.

ballojibit e الغذائية و البدفاتر ، وما أشبه ذلك من الضروريات . وفي نهاية الاجتماع افتتحت الكتاب في التبرع ، حيث أسفرت بالنتيجة التالية : حاكم الناحية صومالي ٢٠ ، معلم صومالي ٢٠ ، ب. بارودي صومالي ١٠ ، بنصر موسى يوسف صومالي ٣٠ ، علي يوسف صومالي ٢٠ ، ياسين حاج ميري صومالي ٢٠ ، عبد الله حاج محمد صومالي ٢٠ ، نور جامع صومالي ٢٠ ، حرزي علي صومالي ١٥ ، عبد القادر محمود صومالي ١٠ ، عبد القادر محمد صومالي ١٠ ، محمد عيسى صومالي ١٠ ، صلاح يوسف صومالي ١٠ ، عثمان شيراو صومالي ١٠ ، موسى آرتر صومالي ١٠ ، يوسف محمد صومالي ١٠ ، آذن عددي صومالي ١٠ ، علي سميتار صومالي ١٠ ، هازد احمد صومالي ٨ ، شيخ محمد علي صومالي ٥ ، سعيد دليل صومالي ٥ ، جماعة من الاصدقاء صومالي ٦٠ ، وبلغ مجموع التبرعات صومالي ٣٤٣ . وتبرهن نتيجة الاكتاب للذمة المدرسية والتضامن الاجتماعي . وفي نهاية الاجتماع عينت لجنة مختصة تقوم بجمع التبرعات للمدرسة .

المدرسة ، حيث ألقى الأستاذ شيكيني خطبة وجيزة ، أظهر فيها للحاضرين النشاط المدرسي ، وشكر جميع الذين ساعدوا في تطور مدرسة بور هكة ، ثم وزعت الشهادات على الطلبة ، وبعدها تكلم نائب المدير عبد الرحمن عبد الشكور . ورد على الجميع نائب رئيس المجلس الاقليمي عددي نور محمد حيث شكر المرشدين والاساتذة باسم جميع الشعب . وأختتم الحفلة حاكم الناحية ونائب حاكم الناحية ، شاكرين الاساتذة والطلبة ، للأعمال التي قاموا بها في السنة الماضية ، وحثوهم على أن يواصلوا نشاطهم في المستقبل لفائدتهم ولفائدة الوطن . وتضمنت الحفلة مائدة شهية للطلبة ومرطبات باردة للحاضرين .

مصلحة الشؤون المالية

اعلان

يحاط علم الجمهور بانة قد علق على جدول شيخ محيي الدين حاجي اويس اعلان قابل للمعارضة لمدة ٣٠ يوما في شأن منح ارض من ملك الادارة ستخصص للبناء وهذا على اثر الطلب المقدم من حمر جبجب . وفي وسع المهتمين بالامر ان يطالعوا بساحة سطوحها لدى مصلحة الشؤون المالية .

NOTIZIE SUL MISSILE intercontinentale atlantico

WASHINGTON, 13. Si ritiene negli ambienti ben informati di Washington che il progettato missile intercontinentale «Atlante» di cui parlò recentemente il Capo di Stato Maggiore dell'Aviazione Twining e a cui lavorano i cantieri della Compagnia Convair in California, dovrebbe poter raggiungere una velocità massima venti volte superiore alla velocità del suono ed essere in grado di elevarsi sino a mille chilometri di altezza. Lo «Atlante» avrebbe il meccanismo cosiddetto del «razzo a doppio stadio» — cioè a un certo punto dal primo razzo si potrà farne scattare un secondo per completare la traiettoria. Alcuni commentatori, tra cui Stewart Alsop, insistono, però, sulla necessità di accelerare ancora la produzione in maniera da arrivare prima dei russi nella gara dei missili, e indicano che, se tale processo di accelerazione sarà attuato, si potranno guadagnare due anni sui piani attualmente previsti e sarà possibile che l'«Atlante» sia pronto prima del 1960, che è considerata la data in cui si entrerà in pieno nell'era dei missili.

(الاسد) وفرقة (النمر) حيث لاقى الفرقتين تصفيقات حادة من الحاضرين ثم ألقى الطلبة بعض المباداة في شد الجبل، والقفر العالي ، والقفر على طريقة السمك بواسطة دائرة من الخشب . وانتصر في المبارتين الأولى فريق (الاسد) بينما انتصر في المبارتين الاخيرتين فريق (النمر) . وفي نهاية المباداة ، زار الحاضرين برفقة نائب المدير الاستاذ شيكيني وطالب نائب المدير عبد الرحمن عبد الشكور، الغرفة المتوسطة للمدرسة ، حيث جهز فيها الطلبة معرض تعليمي مهم، بأعمال من الفخار ، اناء ، تونجي ، مصورات متنوعة ، أعمال بالخوص ، شط ، زميل ، مراوح جبال ، أعمال بالطريرز ، مصورات وأعمال أخرى مهمة ، حيث سر منها جميع الحاضرين ، لان الاعمال كانت أظهرت من نفس الطلاب . ثم انتقل الحاضرين الى فناء المدرسة ، حيث ألقى الأستاذ شيكيني خطبة وجيزة ، أظهر فيها للحاضرين النشاط المدرسي ، وشكر جميع الذين ساعدوا في تطور مدرسة بور هكة ، ثم وزعت الشهادات على الطلبة ، وبعدها تكلم نائب المدير عبد الرحمن عبد الشكور . ورد على الجميع نائب رئيس المجلس الاقليمي عددي نور محمد حيث شكر المرشدين والاساتذة باسم جميع الشعب . وأختتم الحفلة حاكم الناحية ونائب حاكم الناحية ، شاكرين الاساتذة والطلبة ، للأعمال التي قاموا بها في السنة الماضية ، وحثوهم على أن يواصلوا نشاطهم في المستقبل لفائدتهم ولفائدة الوطن . وتضمنت الحفلة مائدة شهية للطلبة ومرطبات باردة للحاضرين .

اجتماع اللجنة المدرسية

اجتمعت في يوم ١٨ فبراير المنصرم ، بمركز ناحية اسكوشين اللجنة المدرسية لتلك المنطقة . وافتتح الجلسة بصفة رئيس حاكم الناحية ، حيث شكى من التماهل الصادر من جهة أعضاء اللجنة ، ثم ذكر لهم هدف اللجنة حيث قال أن هدفها ليست فائدة شخصية ، بل ولكن فائدة عامة . ثم ذكر أيضا أن المدرسة كانت بنت بمساعدة الإدارة ، وجميع سكان البلاد ، حيث مدتهم

أبناء محلة نشاط الاحزاب قسم جديد لحزب دقل ومرضى في يوتى افتتح في يوم ٢٧ فبراير المنصرم في يوتى ، قسم جديد لحزب دقل ومرضى ، حيث أقيمت التصويتات بين المشتركين لانتخاب اللجنة الادارية . ونجح في الانتخاب الآتية اسمائهم : السكرتير : محمد شريف ديب ، نائب السكرتير : أبو بكر أبو خميس ، أمين الصندوق : اشياكوندا حاج آذن ، رئيس لجنة ألو فرحان ماهات ، أعضاء : علمي فارح سوبانو ، حاج أبو شيقو ، آذن عمر داهي ، عثمان عليوسومو ، محمد حاج ابراهيم ، محمد عددي دوالي ، عرالي علسو ماهاد ، وعليو أرو سومو .

اللجنة الجديدة

لحزب وحدة الشباب الصومالي في هوبيا بتاريخ ٢٦-١٩٥٥، ألقى حزب وحدة الشباب الصومالي جلسة خصوصية ، لانتخاب اللجنة الجديدة للحزب المذكور ، وأسفر الانتخاب بفوز الأعضاء الآتية اسماءهم : السكرتير : يوسف علي أوالى ، أمين الصندوق : حسن علي بولاي أعضاء : علي صلاح شيخ عددي ، حسن خيري عمر ، احمد علي بولاي ، حاج عثمان ورسنه ، حاج يوسف محمد حسين ، حسن حاج فارح وفارح قبلي قوتالي .

حفلة انتهاء السنة الدراسية

احتفل في يوم ٤ مارس في الساعة ١٧ ، طلاب مدرسة بور هكة ، بانتهاء السنة الدراسية ١٩٥٥-٥٤ حضر الحفلة حاكم ناحية بور هكة ، ونائب حاكم الناحية ، ونائب رئيس المجلس الاقليمي عددي نور محمد حسين ، ومستشارين إقليميين آخرين ، وهيئة المدرسين ، واللجنة المدرسية وعدد غفير من الشعب رؤساء واعيان القبائل . ابتدأت الحفلة بأغنية ألقى فيها جميع الطلبة ، أغبتها ألعاب رياضية أقيمت من فرقتين: فرقة

LA BIBITA EFFERVESCENTE che arresta i disturbi di stomaco



Rinfresca e fa bene alla salute !

Eno è un antiacido leggero ma estremamente efficace; non causa alcun disturbo ed è un rimedio veloce e positivo per l'acidità, l'irritazione e la dilatazione dello stomaco. Ciò a causa della speciale azione calmante ed antiacida dell'Eno. Quando si mangia troppo o si mangia qualcosa che non fa bene, Eno aiuta a rimettere le cose a posto. Oltre a ciò Eno è una bevanda dissetante e rinfrescante ! In 8 secondi vi fa star meglio; e non è solo lo stomaco ad esser avvantaggiato; la differenza si sente anche in bocca. Abbiate sempre "l'Eno's Fruit Salt" a portata di mano.



ENO'S "Fruit Salt"

ENO'S "FRUIT SALT" sono sotto registro.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI

DIREZIONE A.F.I.S. 21

REDAZIONE E CRONACA A.F.I.S. 79

AMMINISTRAZIONE A.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI

Annuale So. 60 - Semestrale So. 30

Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30

PREZZO CENT. 28

IERI AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Parere favorevole del Consiglio a cinque articoli dell'ordinanza in esame

Aperta la seduta il Dr. Gasbarri comunica all'Assemblea che in base al piano di lavoro prestabilito saranno esaminati gli articoli dal 5 al 9 dell'ordinanza relativa all'istituzione dei Consigli Distrettuali.

Passa quindi la presidenza al V. P. ABDINUR MOHAMED HUSEN il quale dà la parola al Relatore che legge ed illustra gli articoli facendo presenti: anche i pareri espressi in sede di commissione, direttamente in somalo.

Gli articoli all'esame sono i seguenti:

Art. 5 - Competenti a stabilire quali siano le unità tribali e gli altri gruppi organizzati che dovranno essere convocati in scir per eleggere il loro Consigliere Distrettuale, sono i Capi dei Distretti competenti per territorio.

I Capi dei Distretti devono pubblicare, non più tardi della data di inizio del periodo stagionale fissato per gli scir di cui al precedente articolo 4, un elenco delle unità tribali e degli altri gruppi organizzati a base territoriale che saranno convocati in scir per l'elezione del loro Consigliere Distrettuale.

scir stesso si svolga secondo le norme consuetudinarie locali per quanto riguarda:

- qualità di elettore di ciascun singolo intervenuto allo scir;
- forme procedurali d'uso;
- numero legale degli intervenuti;
- requisiti di eleggibilità dell'elettore.

Il Comitato di Sorveglianza è incaricato della polizia dello scir. Può disporre degli agenti della forza pubblica per fare allontanare od arrestare coloro che disturbino il regolare procedimento della riunione o che commettano reati. La forza non può, senza la richiesta del Comitato, interferire nello scir.

Di eventuali interventi della forza dell'ordine è dato atto nel verbale di cui al successivo articolo 10.

Il Comitato di Sorveglianza deve presenziare allo scir dal momento della sua apertura fino alla conclusione di esso.

Ai membri del Comitato di Sorveglianza, che non percepiscono assegni mensili dall'AFIS o da una Municipalità, compete, a scir ultimato, un compenso fisso di So. 50.

Art. 8 - Al momento dell'apertura dello scir, tutti i Capi e Notabili appartenenti al gruppo di popolazione convocato in scir decano dalla carica ad ogni effetto.

Art. 9 - Alla chiusura di ogni scir dovrà essere presente il Capo del Distretto competente per territorio, o persona da lui delegata.

Il V. P. ABDINUR MOHAMED apre, dopo l'esposizione del Relatore la discussione su tutti gli articoli in esame.

(Continua in 4ª pag.)

TRATTATIVE TRA AMERICA INGHILTERRA E CANADA per una maggiore cooperazione atomica

WASHINGTON, 15.

Gli americani hanno iniziato con gli inglesi e i canadesi un esame preliminare di una maggiore cooperazione nel settore atomico militare. Per quanto il viaggio negli Stati Uniti del Capo del programma britannico di armi nucleari Sir William Penney, sia circondato da una fitta cortina di mistero si ritiene che due progetti interessanti siano attualmente in discussione. Il primo riguarda la possibilità di un prestito di bombe atomiche degli Stati Uniti alla Gran Bretagna fino al momento in cui la scorta nucleare inglese sarà di entità rilevante.

Il secondo progetto riguarda la creazione di un pool nel settore dei missili tra Stati Uniti, Gran Bretagna, Canada e Australia che permetterebbe di stabilire una serie di basi intercontinentali per esperimenti con missili ed in particolare consentirebbe agli americani di usare il poligono australiano di Woomera.

Ma gli inglesi insisterebbero per ottenere una relativa reciprocità nel settore atomico e potrebbero venire autorizzati ad impiegare il poligono di Bikini per il lancio della loro bomba H.

Ancora acqua dalla terra somala

Al 18° km. da Mogadiscio, in località Alialo, a destra della strada asfaltata per Balad, è stato scavato un pozzo trivellato profondo 102 metri, dotato di impianto di sollevamento, un grande areomotore e di 5 vasche in cemento per l'abbeverata del bestiame.

I Matan, abitanti della zona, hanno visto realizzare, finalmente, una loro antichissima aspirazione. Infatti, attraverso gli anni ed a distanza di tempo, molti tra i più intraprendenti di essi avevano tentato di scavare dei pozzi in diversi posti della zona, ma i loro sforzi sono stati sempre vani essendo stato impossibile per mancanza di mezzi adatti a grandi profondità. Quindi, queste popolazioni, ammontanti nella zona a circa 5-6 mila unità per rifornirsi di acqua e per abbeverare il loro bestiame, calcolato sui 10 mila capi, erano costrette a recarsi a Mogadiscio oppure ai pozzi di El-Adde, sulla costa, percorrendo in ogni caso 40-50 km. andata e ritorno e forse anche più.

L'areomotore solleva attualmente circa 2 mila litri di acqua all'ora, ma questo quantitativo, purtroppo, non è sufficiente a

lialo, con uguale areomotore a vasche di abbeverata è stato realizzato a Gololei, il paese dei Daut, ad 11 chilometri a nord di Balad, a sinistra della strada asfaltata. Anche questa zona è stata sempre priva di pozzi e la popolazione si provvedeva di acqua per uso domestico e per il bestiame al punto più vicino dell'Uebi Scebeli, ad una distanza media di 20 chilometri dagli abitanti più lontani e 12 da Gololei stessa.

Un pozzo «capo maglia», naturalmente trivellato è stato realizzato a Balad e quanto prima entrerà in funzione. La motopompa avrà una capacità di sollevamento di 8-10 mila litri di acqua all'ora. È stato già installato un serbatoio di 50 mila litri; sono state costruite 5 vasche in cemento per l'abbeverata del bestiame, una fontana a 4 rubinetti ed una presa per il rifornimento di fusti posti sugli automezzi.

Data la grande quantità di bestiame che vive nella zona, particolarmente proveniente da altri Distretti per motivi di pascolo, si prevede lo scavo di altro pozzo trivellato, dotato anche questo di motopompa in modo di essere in grado di soddisfare



Sgorra l'acqua

soddisfare le richieste e quindi si prevede che ad Alialo, ad un centinaio di metri di distanza dal pozzo esistente ne venga trivellato un altro, dotato di motopompa che potrà sollevare una media di 5-6 mila litri di acqua all'ora; verrà installato inoltre un serbatoio della capacità di 50 mila litri di acqua che servirà di riserva.

Con la realizzazione di quest'ultimo progetto i pozzi di Alialo verranno classificati «capo maglia» significando che dovranno disporre di una quantità di acqua tale da soddisfare le necessità delle popolazioni anche in periodo di Gila, quando gli areomotori - quello proprio e quelli di altri pozzi vicini - non saranno utilizzabili per mancanza di vento.

Altro pozzo trivellato, della stessa profondità di quello di A-

completamente le esigenze, specialmente nel periodo del Gila, quando l'Uebi Scebeli è in secca ed i pastori sono costretti a spostare il loro bestiame in località molto distanti, in cerca di acqua.

Pozzi a gola aperta sono stati costruiti sulla costa, a Uarseek e a Gubadlei (12 km. da Mogadiscio).

Molti altri pozzi - specialmente trivellati - verranno scavati nel Distretto di Balad, di pari passo con i programmi annuali dell'AFIS allo scopo di poter giungere ad una soluzione integrale del problema dei rifornimenti idrici e consentire a tutte le popolazioni di avere l'acqua vicina ed in molta quantità, e non essere quindi più costrette a percorrere lunghissime distanze per procurarsi uno o due tungi al massimo di questo indispensabile elemento della vita.

LA VITA POLITICA ITALIANA

L'Ambasciatore d'Italia a Mosca ricevuto dal Maresciallo Bulganin

Il Consiglio dei Ministri tenutosi ieri - L'attività parlamentare - La risoluzione approvata dal Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana

ROMA, 15.

L'Ambasciatore d'Italia Mario Di Stefano, che è il terzo capo missione diplomatica straniero ricevuto dal capo del governo sovietico Bulganin dopo la sua elezione a Primo Ministro, è stato trattenuto a colloquio per più di un'ora. La conversazione si è svolta su vari problemi internazionali, su un piano generale, e poi in particolare sui rapporti italo-sovietici.

L'ambasciatore italiano, Mario Di Stefano, è stato ricevuto stamane a mezzogiorno dal Maresciallo Bulganin. È questa la prima volta da molto tempo che il rappresentante dello Stato italiano si reca in visita ufficiale dal Primo Ministro dell'Unione Sovietica.

Nei circoli occidentali di Mosca, si nota come il colloquio tra l'Ambasciatore italiano e il Maresciallo Bulganin, Primo Ministro dell'URSS, è avvenuto nel quadro di una nuova usanza, instaurata dal successo di Malenkof. Nell'URSS - si afferma - non è sempre facile avvicinare gli uomini di governo. Stalin si era creato, tranne certi periodi, una fama di inaccessibilità assoluta o quasi. I suoi successori, in un primo tempo non si erano allontanati di molto dalle sue abitudini. Avvennero tuttavia novità importanti nell'ultimo periodo del governo di Malenkof. Il 7 novembre, nell'anniversario della rivoluzione le porte del Cremlino furono aperte al corpo diplomatico di Mosca. Per la prima volta ogni ambasciatore poteva trovarsi a tu per tu con i massimi personaggi del regime comunista e discutere con loro in tutta calma, senza formalità protocolari. Questa iniziativa, venne attribuita dagli occidentali alla cosiddetta «linea Malenkof». Le sue dimissioni fecero sorgere un quesito di importanza fondamentale nei rapporti fra l'URSS e l'Occidente: quella linea sarebbe stata abbandonata? La politica estera sovietica si sarebbe irrigidita? La risposta, in verità, non si fece attendere a lungo. Il governo sovietico la comunicò per tramite dell'Ambasciatore di Svezia, che è il decano del Corpo Diplomatico. Il Maresciallo Bulganin - diceva la risposta - era disposto a ricevere tutti gli ambasciatori che ne avessero espresso il desiderio, e li avrebbe ricevuti separatamente secondo l'anzianità del loro accredito.

La iniziativa di Bulganin induce a ritenere che il desiderio di stabilire più frequenti contatti con il Corpo Diplomatico non sia svanita dopo le dimissioni di Malenkof.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane al Viminale sotto a presidenza del Presidente del Consiglio on. Scelba. Il Consiglio ha ascoltato all'inizio una

LO YEMEN DI OGGI

Ottimi i rapporti con l'Italia

IL CAIRO, marzo.

Lo Yemen, fino a pochi anni fa definito il «regno proibito dell'Arabia», a causa della sua riluttanza ad ammettere stranieri nel Paese, è sul punto di impostare una serie di lavori miranti al proprio sviluppo economico. L'assistenza straniera, ed in particolare occidentale, sarà la benvenuta.

Così ha dichiarato la «Spada dell'Islam» Hassa, primo Ministro yemenita e fratello di S. M. l'Iman dello Yemen, in un'intervista esclusiva concessa al corrispondente dell'ANSA al Cairo durante la sua permanenza nella capitale egiziana, in occasione della conferenza dei primi Ministri arabi.

«Abbiamo in progetto lo sviluppo di una rete stradale, di installazioni idriche e di industrie, che serviranno come nucleo per l'ulteriore realizzazione di vari altri piani di valorizzazione» - ha dichiarato Seif El Islam Hassan.

Il Primo Ministro ha auspicato anche la collaborazione di società italiane nell'esecuzione di questi progetti, e la mano d'opera specializzata italiana, oltre ai tecnici, saranno i benvenuti nello Yemen, egli ha detto.

Commentando poi la recente presentazione delle credenziali del Ministro Plenipotenziario dello Yemen in Italia, lo statista yemenita ha tenuto a rilevare che da oltre vent'anni intercorrono relazioni di amicizia tra il suo Paese e l'Italia ed ha auspicato che questi rapporti vengano

ulteriormente rafforzati in avvenire.

Rispondendo ad una domanda circa progetti specifici di sviluppo economico, il principe yemenita ha accennato allo sfruttamento del petrolio esistente nel sottosuolo del suo Paese, come pure del carbone e di altri combustibili che potrebbero alimentare centrali elettriche.

Con ditte italiane per altro sono stati stipulati accordi per l'erezione di un cementificio e per la costruzione di strade.

Circa le relazioni culturali con l'Italia, il Primo Ministro ha dichiarato che un certo numero di giovani yemeniti si trovano attualmente in Italia per ragioni di studio ed ha espresso la speranza che questo numero possa venire aumentato in un prossimo avvenire.

Seif El Islam Hassan serba un gradito ricordo della sua visita in Italia, avvenuta circa due anni or sono, quando ebbe occasione di visitare anche la Fiera di Milano.

«L'Italia è stata molto «brava» - ha dichiarato il Primo Ministro - nella maniera in cui ha saputo rimettersi in piedi dopo la guerra e sviluppare la sua economia, specialmente nel settore delle industrie.

Il Primo Ministro è stato colpito, in particolare, dallo sviluppo dell'industria estrattiva del metano ed ha citato lui stesso delle cifre: «so che lo sfruttamento del metano in Italia ha risparmiato l'importazione di 2000-3000 tonn. di combustibile estero al giorno».

Un sommergibile oceanico consegnato alla Marina Italiana

TARANTO, 3.

Lunedì prossimo presente il Ministro della Difesa Taviani avrà luogo la cerimonia di consegna alla nostra Marina da parte della Marina americana del sommergibile «Tazzoli» (ex Barb) e di quattro dragamine. Il «Tazzoli» è di tipo oceanico da millecinquecento tonnellate di stazza dotato di schnorkel, dieci tubi di lancio e radar. Successivamente il Ministro presenzierà al varo dell'avviso scorta «Cigno» che avrà luogo ai cantieri navali tarantini. Il «Cigno» che è la decima unità costruita in Italia con finanziamento U.S.A. ha millecinquecento tonnellate di stazza, è lungo 96 metri, largo undici e sarà dotato delle più moderne apparecchiature per la caccia a sommergibili. Dopo il varo sarà imposta la prima lamie-

ra di un nuovo avviso scorta che dovrà costruirsi in conto «off shore».

UNA NUBE RADIOATTIVA sulla Gran Bretagna

LONDRA, 15.

È stato segnalato il passaggio sulla Gran Bretagna di una nube radioattiva contenente ceneri ed altri elementi chimici originati dalla penultima esplosione atomica americana. La nube, proveniente dall'Atlantico e diretta sulla Scozia, è passata ad una velocità di 160 km. e a otto chilometri d'altezza. La sua superficie è stata calcolata in tremila miglia quadrate e lo spessore in due miglia e mezza.

Un portavoce dell'ufficio meteorologico ha dichiarato: «non si tratta di un fenomeno nuovo. Nubi di questo genere sono passate più volte sul cielo britannico, a grandi altezze da quando hanno avuto inizio gli esperimenti nel Nevada».

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

CRONACA MINORE

Il record della modestia

Ho conosciuto in questi giorni tre francesi. Tre persone che, senza rumore, compiono un'impresa che altri avrebbero sottolineato cospicuo una vasta campagna di pubblicità. Essi non vogliono battere alcun record, non tentano la traversata di un deserto su un tipo speciale di automobile che vuol farsi della reclame, non sono autorità che visitano territori. No, essi battono inconsuetamente un solo record: quello della modestia, ispirati dal semplice spirito di avventura. Questo non ha bisogno di alcuna pubblicità e non lo voglio fare, ma sento che è bello additare questi tre piccoli francesi che, con un automezzo, (forse tutto il rumore della traversata proviene da questo strano agglomeramento di metalli), rappezzato alla meglio sono giunti da due giorni a Mogadiscio provenienti da Ghibuti e che contano di partire domani per attraversare (solamente!) il Kenya, il Ruanda Urundi, il Congo Belga, il Sahara, il Marocco e l'Algeria, per poi imbarcare lo strano automezzo ed attraversare quindi la Spagna e giungere finalmente nella loro Patria.

Ho parlato con questi tre francesi che ho incontrato al Consolato di Francia e di cui non faccio i nomi per non intaccare la loro venerabile modestia. Le loro espressioni mi hanno dimostrato che non conoscono molto dell'Africa e che ogni cosa che incontrano è una novità che esprimono con semplici frasi dando vivo colore a cose comuni.

Schermi e Ribalte

NOZZE INFRANTE
Ricca di una trama intelligente e complessa, diretto in modo mirabile da un regista esperto ed avvalendosi delle ammirabili interpretazioni di attori famosi, «Nozze infrante» ha voluto dimostrare, ancora una volta, la possibilità veramente artistiche che il cinema può offrire.

Basatosi sulla vicenda di un avvocato maniaco, il quale, per vendicarsi di un torto mossogli da un collega, che per quattro anni lo ha fatto tener rinchiuso in un ospedale psichiatrico, si vendica sulla figlia di questi, di cui è divenuto tutore, cercando, con un piano ben congegnato, di farla passare per pazza; il film si svolge con un susseguirsi di continue situazioni a volte semplici ed a volte complesse che rendono lo spettacolo suggestivo e stimolante allo stesso tempo.

Claudette Colbert e Robert Ryan, nella parte di «Promessi Sposi» ostacolati, con questa interpretazione possono senz'altro aggiungere una perla di più alla ormai lunga collana di ottime prestazioni.

SUPER CINEMA
OGGI E DOMANI
I bevitori di sangue
Le avventure di un gruppo di coraggiosi esploratori nella Valle del CONGO.

la pista. Mentre si accingevano a sparare, il saggio del gruppetto ha gridato: «Non sparate, certamente questo questo è un allevamento di uccellini». Chiedo venia per la pubblicità che forse non sarà da essi gradita, appunto per quella modestia che li distingue da altri che su macchine di grande firma attraversano gli stessi luoghi tra il frastuono della reclame, mentre i miei tre amici con molta semplicità compiono la stessa impresa pretendendo di rimanere nell'incognito.

L.U.V.
Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia

Direzione Affari Finanziari

AVVISO ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda dello Sceik Mohamedn Hagj Aves per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, località Hamar Geb-Geb.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

C. I. S. L.
DELEGAZIONE DELLA SOMALIA
Domenica 20 marzo 1955, alle ore 10, nel Teatro della Missione, gentilmente concesso, è convocata l'Assemblea Generale Ordinaria degli iscritti a questa Delegazione.

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

«FIOCCHI»
CARTUCCE DA CACCIA
Nuova polvere P. R.
Elevata velocità
Nessun residuo
CALIBRI: 12 — 16 — 20
TUTTI I PIOMBI
per carabina cal. 22
per pistola cal. 6,35
7,65 — 9
Immediata consegna
S.A.I.E.M.A. - Mogadiscio
G. Mondellini - Chisimaio
A. Repetto - Villabruzzo
A. Lombardi - Merca

Pellegrinaggio alla tomba del Duca degli Abruzzi

Per commemorare, nell'anniversario della Sua morte, la figura di S.A.R. il Duca degli Abruzzi, grande marinaio, insigne esploratore, e primo valorizzatore della Somalia, nella cui terra ha voluto la propria sepoltura, il Gruppo Botteghe, l'Istituto Nastro Azzurro e le Associazioni combattentistiche e d'Arma, indicano un raduno per domenica 20 corrente con il seguente programma; ore 6,45 - Adunata in Piazzale 4 novembre di fronte al Palazzo del Comando Corpo di Sicurezza e Piazza F.S. Caroselli di fronte alla FIAT; ore 7 - partenza con autotpullman per il Villaggio Duca degli Abruzzi; ore 9 - Messa in suffragio di S.A.R. il Duca degli Abruzzi nella Cappella della SAIS al Villaggio; ore 10 - Posizione di una corona sulla tomba di S.A.R. il Duca degli Abruzzi; ore 10,30 - Inizio di una visita al comprensorio agricolo della SAIS ed ai principali impianti e zuccherificio. Dopo le visite e per gentile concessione della Società ospitante, potrà essere consumata, in luogo fresco ed ombreggiato, una colazione al sacco che ciascun aderente può portare da Mogadiscio e che, in ogni caso, potrà procurarsi presso lo Spaccio del Villaggio; ore 17 - Partenza dal Villaggio; ore 19,30 circa - rientro a Mogadiscio.

I Soci di tutte le Associazioni, Amici e Simpatizzanti e loro famiglie sono pregati di non mancare.

IL COMITATO Scuola Media Italiana in Somalia

Alunni ammessi alla 1ª classe della Scuola Media
Azzi M. Luisa - Bazzani Gabriella - Berio Aldo - Bologna Carla - Cacciapuoti Paola - Cassa Costantino - Centonzi Vittoria - Chiotta Candida - Corbo Defendino - Cortazzi Umberto - Crupi Grazia - Fantoni Antonio - Ferrero Corrado - Gambaro Mario - Gibelli Daniela - Lenzi Mario - Lucidi Carlo - Maragliano Enrico - Martino Gabriella - Mohamed Jusuf Elmi - Mortara Carla - Murtazà Hagj Jaffer - Nocioni Angelo - Omar Sceik Mohamed - Onano Rossano - Orlandi Giorgia - Pecchioli Cristina - Ricci Carlo - Saccà Antonio - Stella Vittorio - Zeppa Vincenzo - Zoni Sergio - Zoni Vittorio.

Alunni licenziati in 1ª sessione Sez. A

Abdulcadir Aden Abdulla - Aziz Hussen Jivraji - Bassani Carla - Del Pozzo Adriano - Frigieri Maria - Gianotti Pjera - Gioi Cesare - Pellegrini Gabriella - Ronzi Franco.

Sez. B

Bonfanti G. Maria - Campanella M. Grazia - Conte M. Chiara - Emanuele Anna - Larcas Carlo - Orlando Vittorio - Piras Anna - Ripa di Meana Bianca Maria - Rossi Dora.

Alunni ammessi al 1º Liceo Classico

Amenta Umberto - Angelucci Eleonora - Bellucci Nella - Ceri Anna Maria - De Bernardo Bruno - Leoni Elisabetta - Salvemini G. Carlo - Branca Giovanni.

Hanno conseguito il Diploma di Allievo Padrone Marittimo

Abdullahi Hagj Hassan - Mohamed Mohamud Said - Mohamed Hagj Abdurahman - Mohamud Salad Hassan - Mohamud Sceik Ahmed.

La chiusura dell'anno scolastico alla Scuola Femminile di Economia Domestica

In un'atmosfera di semplicità, quale si conviene a delle future sagge mammine, si è concluso il primo anno di attività della Scuola Femminile di Economia Domestica di Viale 24 Maggio.

La visita, oltre la commemorazione del Grande Scomparso, è molto interessante perchè offre la possibilità di visitare una realizzazione di lavoro, gli Stabilimenti della SAIS, veramente imponente.

Manifestazione per la chiusura dell'anno scolastico alla scuola elementare Cardinal Massaia

Ieri pomeriggio alle ore 17, ha avuto luogo a Mogadiscio, la cerimonia per la chiusura dell'anno scolastico alla Scuola Elementare «Cardinal Massaia».

CORPO SICUREZZA DELLA SOMALIA Comando Deposito

AVVISO D'ASTA per vendita fustame vario

Si rende noto che il Comando Deposito procederà, il giorno 24 marzo alle ore 9 nei locali del Deposito Carburanti - sito al km. 4 della strada Afgoi - alla vendita per asta pubblica del seguente n. 11 lotti di fustame ai prezzi base a fianco segnati:
1° lotto: fusti pesanti senza cerchio n. 1000, So. 15.000;
2° lotto: fusti pesanti senza cerchio, n. 1000, So. 15.000;
3° lotto: fusti pesanti senza cerchio, n. 1000, So. 15.000;
4° lotto: fusti pesanti cerchiati, n. 1150, So. 17.250;
5° lotto: fusti pesanti cerchiati, n. 1150, So. 17.250;
6° lotto: fusti leggeri diversi, n. 1000, So. 4.000;
7° lotto: fustame vario fuori uso, n. 223, So. 50;
8° lotto: fustame vario fuori uso, n. 223, So. 50;
9° lotto: fustame vario fuori uso, n. 223, So. 50;
10° lotto: fustame vario fuori uso, n. 223, So. 50;
11° lotto: fustame vario fuori uso, n. 226, So. 50.

Il fustame in alienazione è visibile tutti i giorni feriali, dalle ore otto alle ore dodici, presso il suddetto Deposito Carburanti. Il deliberamento, lotto per lotto, seguirà per pubblico banditore, e sarà definitivo al primo incanto a favore del migliore offerente in aumento minimo, ai prezzi come sopra stabiliti per base dell'incanto, di cento in cento somali per i primi cinque lotti, di 25 in 25 somali per il sesto lotto, di 5 in 5 somali per gli ultimi cinque lotti.

Il deliberatario di uno o più lotti dovrà eseguire anticipatamente e seduta stante il pagamento dei lotti venduti in base al prezzo di aggiudicazione, e ritirare i materiali entro il termine di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello dell'avvenuta aggiudicazione.

La vendita è vincolata inoltre a tutte le altre condizioni stabilite dai Capitoli Generali d'oneri e contratti relativi alle provviste, lavori e vendite per il servizio del materiale automobilistico (approvati con D.M. in data 26-10-1938), visibili presso il Comando Deposito nelle ore d'ufficio.

Prenderà parte all'incanto, nell'interesse dell'Erario, un agente appositamente delegato dall'Amministrazione Finanziaria. Il verbale di deliberamento terrà luogo ad ogni effetto del contratto. Le spese di registro e bollo, quelle di stampa e pubblicazione di avvisi, i diritti di segreteria ed ogni altra spesa inerente al contratto di vendita sono a carico del deliberatario, il quale dovrà effettuare il pagamento anticipato all'atto dell'aggiudicazione, nella misura provvisoria che verrà stabilita, salvo conguaglio finale in base alle spese reali che verranno accertate.

Mogadiscio, 14-3-1955. L'UFFICIALE ROGANTE Cap. Mario Pignatelli

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala
18.30 - Recitazione del Corano
18.35 - Giornale Radio
19.05 - Hello
19.20 - Gabai
19.30 - Nozioni di istituzione islamica
19.40 - Canzone moderna somala
19.45 - Gurou
19.55 - A ritmo di Hello
20.00 - Fine della trasmissione
Trasmissione in lingua italiana
20.00 - Musica da camera ed asoli
20.20 - Giornale Radio
20.30 - Brani da operette

Arrivi e Partenze

Con l'aereo inglese «V.R.A.B.», proveniente da Aden, sono giunti: Reinhold Hulten, Bruno Gemelli, John Powell Jones, Rosalind Powell Jones.
Con l'aereo «I. 1824» dell'Aeronautica Militare Italiana proveniente da Nairobi, sono giunti: Enrico Martino, Filippini Venanzio, Antonio Massaioli, Ivonne Massaioli, Umberto Ripa Di Meana, Emidio Liberati, Emma Liberati, Emma Scapellato, Arnaldo Chiti, Enrico Olivieri, Silvana Olivieri, Francesco Boero, Elettra Montagni, Maria De Maria.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «L'assalto al treno postale» in Technicolor.
CINEMA CENTRALE - «Hong Kong» in Technicolor - Cinegiornale.
CINEMA EL GAB - «Jaal» - Film indiano.
CINEMA HADRAMUT - «Aana» - Film indiano in technicolor - Inizio spettacolo ore 18.
CINEMA TEATRO HAMAR - «Nozze infrante» - Documentario.
SUPERCINEMA - «I bevitori di sangue».

Bollettino Meteorologico del giorno 16 marzo 1955

Temperatura massima 30,3
Temperatura minima 25,5
Vento prevalente E km/ora 6,9
LIVELLO DEI FIUMI
Uebi Scebeli
Belet Uen m. 0,15
Giuba
Lugh Ferr. m. 1,11

MAREE per il giorno 17 marzo 1955:
Alta marea: ore 9,00 ed ore 22,00
Bassa marea: ore 3,45 ed ore 14,45

ANNUNZI ECONOMICI

VENDONS! n. 3 trattori efficienti: 1 Deering - 4 ruote So. 3.000; 1 Fiat 30 sprovvista puleggia So. 3000; 1 Fiat 30 - con puleggia So. 4.000
All'acquirente di almeno due trattori verrà regalato un erpice frangizolle Oliver a 24 dischi.
Rivolgersi - ANELLO - Genale.
VENDESI O AFFITTASI villetta tipo coloniale 5 vani e servizi con giardino. - Per informazioni rivolgersi C. Maranzana.
COSTATE, carne, cotellini, salsicce, prodotti veramente superiori, confezionati con suini arrivati dall'Italia con la Motonave AFRICA. Provvedetevi subito al BOTTEGONE.

Abdurhamann Abdisciaur e fratelli ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al funerale del loro amato padre spentosi ieri.

da AZAN tel. 315
Prenotate le ZEPPOLE di «SAN GIUSEPPE»
M/a «MANSUR» in partenza il 23/24 accetta carico per MOMBASA-ZANZIBAR.
Rivolgersi: Ditta CAMPANI di Grosso

Da quanto esposto si possono trarre i migliori auspici per il futuro di questa Scuola che risponde ad un effettivo bisogno nel quadro dello sviluppo e della modernizzazione della vita familiare nel Territorio. Ricevute dalla Direttrice della Scuola, Dott.ssa Audisio, numerose le Autorità intervenute alla semplice e simpatica manifestazione: tra esse abbiamo notato S. E. Garcia, del Consiglio Consultivo delle N. U., il Dott. Bolo-

ANCORA LUNGA VITA ALL'ORO NERO

La terra ci darà generosamente tutto il petrolio che ci occorrerà

Negli anni passati specialmente negli anni dell'anteguerra, molti studiosi avevano calcolato a quanto ammontavano le riserve di prodotti petroliferi ed erano giunti a previsioni molto pessimistiche: che cioè queste riserve si sarebbero esaurite in tempo molto breve; inoltre essi prevedevano che in caso di conflagrazione mondiale le scorte si sarebbero esaurite ancor prima che nei beligeranti si fosse esaurita la volontà di combattere. Pertanto essi sollecitavano lo sfruttamento di certi brevetti per la sintesi industriale di combustibili liquidi usando il carbone come materia prima. In effetti sia in Germania che in Italia negli anni del conflitto si è fatto largo uso di «benzine sintetiche», ma oggi quegli impianti di idrogenazione per la produzione di benzine sintetiche non solo non funzionano più ma sono anche stati convertiti in impianti di raffinazione di prodotti petroliferi greggi. Lo sviluppo degli impianti di idrogenazione faceva parte di un colossale piano di autarchia sostenuto dalla industria chimica tedesca, la quale essendo riuscita nell'intento di fabbricare sinteticamente ed autarchicamente prodotti tradizionali quali la gomma, il cuoio, i pellami ecc., credeva di poter riuscire ad applicare lo stesso metodo ai combustibili liquidi. Nel caso della gomma ciò era perfettamente riuscito perché sappiamo che le qualità della gomma sintetica sono superiori a quelle della gomma naturale, infatti oggi tutti i prodotti in gomma contengono più del 60 per cento di butadiene o gomma sintetica. Per il petrolio la situazione è nettamente diversa, la benzina sintetica è nettamente inferiore a quella naturale e mancano inoltre tutti i sottoprodotti di raffinazione che sono ancor più preziosi della benzina. Se pertanto quegli studiosi, che avevano pessimisticamente previsto l'esaurimento dei pozzi allora in produzione, invece di reclamare a gran voce la produzione del petrolio sintetico avessero reclamato la intensificazione delle ricerche ed il perfezionamento dei metodi di perforazione dei pozzi, oggi probabilmente in Italia da lungo tempo non saremmo più soggetti all'importazione di prodotti petroliferi o comunque di greggio.

vestito tutto il danaro guadagnato nella ricerca di altri giacimenti. E' sorta così la scienza geofisica applicata alle ricerche petrolifere: si sono sviluppati metodi per tracciare le carte geologiche del sottosuolo con metodi di superficie, è nata la micropaleontologia, la scienza che dall'esame dei campioni di rocce prelevate a diverse profondità del sottosuolo stabilisce se le rocce sono impregnate o meno di idrocarburi. Sono stati perfezionati i metodi di perforazione dei pozzi, oggi si perfora e si mettono in produzione pozzi a profondità superiore ai 5000 metri, si perfora sulla spiaggia con foro non verticale ma curvo per mettere in produzione giacimenti sottomarini che possono distare 50 o 60 metri dalla riva ed infine si costruiscono, nelle acque non troppo profonde e piuttosto calme dei golfi, piattaforme d'acciaio sulle quali poggiano le torri di perforazione che mettono in produzione un giacimento che giace a 4 o 5 mila metri di profondità dal fondo marino.

Tutto questo lo si deve ad una folla sconosciuta di investitori americani i quali con fede ed entusiasmo hanno rischiato il loro denaro e le loro migliori energie per un gioco che assomiglia molto a quello del tappeto verde. Se infatti si somma tutto il danaro investito in ricerche petrolifere durante un anno negli U.S.A. e tutto il danaro speso nello stesso intervallo di tempo per acquistare prodotti petroliferi, si vede che la somma degli investimenti supera quella delle vendite, ovvero a tutt'oggi molta gente perde ancora del denaro perché lo investe in ricerche petrolifere cioè il pubblico paga i prodotti petroliferi ad un prezzo inferiore al loro valore effettivo.

Nonostante la perforazione attuale dei metodi di ricerche di idrocarburi, in ogni esplorazione il fattore rischio è sempre presente, si può infatti spendere 300 milioni di lire per perforare un pozzo che darà pochi barili di petrolio e, molto metano; il quale, pur in grandi quantità, non riuscirà a compensare della ingente spesa sostenuta per effettuare la perforazione. Ma attualmente un pozzo che si è comportato così male con coloro che ad esso avevano dedicato tante cure e vi avevano riposto le più grandi speranze, non viene abbandonato come accadeva una decina di anni fa: si fa avanti un esercito di specialisti i quali attrezzati di apparecchiature elettriche, radioattive e neutroniche, effettua il «carotaggio» elettrico, radioattivo e neutronico. In altri termini, questi specialisti «sondano» il pozzo misurando la corrente che passa attraverso il terreno quando un elettrodo è immerso nel terreno e l'altro pesca a vari livelli nel pozzo. In tal modo si riesce a costruire un'altra «prospezione» del sottosuolo cioè si determinano con metodo elettrico le strutture geologiche sottostanti; può darsi che così si riesca a scoprire uno strato produttivo che durante la perforazione del pozzo era stato attraversato e non rilevato.

Questa scienza così attuale fornirà al petroliere moderno un contatore Geiger e Muller il quale, rilevando la radioattività spontanea delle rocce, cui viene avvicinato durante la sua discesa nel pozzo, giunge a «vedere» dove il metodo di carotaggio elettrico non può a causa della tubazione metallica del pozzo. Se poi la radioattività spontanea delle rocce risultasse troppo debole per essere rile-

vata, le rocce verranno bombardate con neutroni che ne eccitano la radioattività spontanea fino ad ottenere una pressione del sottosuolo che sia sufficiente agli scopi. Moltissimi pozzi del Texas, che erano già stati abbandonati da un pezzo, perché ritenuti ormai «esauriti», sono stati rimessi in produzione dopo il carotaggio elettrico o radioattivo. Si è anzi trovato in alcuni casi con questi nuovi metodi di carotaggio, che il giacimento messo in produzione per primo, non era affatto il più ricco ed i più pingui giacimenti erano stati attraversati dalla perforazione senza che gli esami micropaleontografici avessero dato alcun risultato positivo. Quando questi metodi di carotaggio hanno determinato la presenza di strati produttivi, nel tormentato pozzo scende uno strano tipo di pistola la quale spara simultaneamente in tutte le direzioni un gran numero di proiettili. Questi proiettili perforano le pareti di cemento o di metallo del pozzo permettendo al prezioso liquido di sgorgare e di ricompensare chi per esso ha dedicato tante cure.

Dal giorno in cui i primi petroliferi rivellavano là dove avevano scoperto un'arenaria che puzzava di petrolio è stato fatto un lungo cammino ed oggi per scoprire nuovi giacimenti si chiama in causa anche una delle scienze più moderne e più attuali: la fisica nucleare. Sono stati scoperti nuovi immensi giacimenti là dove alla superficie non compariva alcuna traccia rivelatrice, ad esempio nel Kuwait, nell'Irak e nell'Arabia Saudita. Nel sottosuolo arabo sono stati scoperti i più vasti giacimenti petroliferi del mondo che si calcola, per ciò che oggi è noto, abbiano una capacità di miliardi di barili, provando, contrariamente a quanto affermavano certi profeti di sventura che le riserve mondiali sono ben lungi dallo esaurirsi; il fatto che in questi ultimi anni ci sia stata una sensibile riduzione del prezzo del petrolio greggio è una significativa prova che l'offerta supera la domanda. Le ultime scoperte provano inoltre che fino a quando l'uomo avrà bisogno di petrolio ne troverà a sufficienza.

Nascite e morti nel mondo

Un recentissimo studio della Organizzazione Mondiale della Sanità ci informa — secondo l'Agenzia S.S.S. — che dal principio del secolo la mortalità è in costante diminuzione in ogni Paese del mondo. Durante il 1953, nello Stato d'Israele, il tasso di mortalità è addirittura limitato al 6,3 per mille, sei morti all'anno per ogni mille abitanti sono davvero pochi, se si tiene conto ad esempio, che al principio di questo secolo, la Germania segnava un tasso del 19,9 per mille. E' vero che Israele ha una popolazione assai giovane, per cui la mortalità è ovviamente meno frequente. Ma si può citare il caso dell'Olanda che nel 1953 ha segnato 7,7 morti ogni mille abitanti, mentre nel quadriennio 1901-1905 ne ebbe 16,1.

Anche le nascite hanno subito un regresso ma fino all'ultima guerra, poiché dopo, in molti Paesi, si è avuta una ripresa di nascite di un certo interesse. E' comunque da segnalare che l'incremento demografico è un fenomeno generale e nella maggioranza delle regioni tale incremento risulta superiore a quello registrato nel quadriennio precedente il conflitto. L'I-

talia non è tra questi Paesi, e nemmeno la Germania. La Francia invece che prima della guerra aveva una popolazione quasi stabile, nel 1953 ha visto un incremento del 5 per mille; la Finlandia ha raggiunto il doppio dell'aumento segnato nel triennio 1936-1938; gli Stati Uniti sono passati dal 6 al 15 per mille; il Canada dal 10 al 19 per mille; anche la Svizzera, la Svezia e l'Inghilterra l'hanno quasi raddoppiato, e così l'Australia e la Nuova Zelanda.

L'Italia è oggi ad un tasso di incremento demografico del 7,5 per mille e la Germania al 4,5 per mille, mentre prima del recente conflitto segnavano rispettivamente il 9 e il 7,4 per mille.

Un cane congelato trovato vivo

LONDRA, marzo. La strana avventura capitata a un cane fa sorgere il quesito: si può vivere dentro un blocco di ghiaccio tutt'insieme, e ne municipale di Manchester trovò un cane, apparentemente morto dentro un serbatoio d'acqua che il gelo notturno aveva reso un solido blocco di ghiaccio. Telefonò alla polizia per notificare la scoperta di un cane morto e dette il nome e l'indirizzo che era leggibile attraverso il ghiaccio sulla medaglietta appesa al collo del povero cane. La polizia notificò ai padroni del cane che il loro animale era stato ritrovato morto e gelato dentro un blocco di ghiaccio. La padrona andò a riprenderselo per dargli sepoltura nel giardino di casa. Intanto lo spazzaturaio aveva deposto il cane ghiacciato davanti al caminetto del deposito; le fiamme cominciarono a far fondere il ghiaccio attorno alla testa del cane. Ad un certo punto lo spazzaturaio fu stupito di vedere che il cane apriva gli occhi: allora fecero sciogliere il blocco di ghiaccio? Uno spazzaturaio venne fuori il cane, piuttosto malconco ma vivo. Era rimasto rinchiuso dentro il blocco di ghiaccio durante 48 ore.

Pierino Gamba a Londra

LONDRA, marzo. Il direttore d'orchestra Pierino Gamba, che comparve a Londra nel 1948 in veste di «ragazzo prodigo» ieri sera è ritornato nella capitale inglese per dirigervi un concerto sinfonico. Il Gamba, che ora ha diciotto anni, ha avuto accoglienze molto calorose dal pubblico e dalla stampa. Scrive il «Daily Mail»: «Questo ragazzo timido e modesto si è sviluppato da prodigo in un maturo genio musicale». Il critico del «Times» scrive che il programma del concerto ha dimostrato che Pierino aveva una profonda conoscenza degli spartiti, interpretando alla perfezione il pensiero di ciascun compositore. Inoltre la sua tecnica è tale da dargli il pieno dominio dell'orchestra.

I PRIMI ESPERIMENTI SONO STATI ESEGUITI SUI VITELLI

E' possibile sapere in anticipo se diventeremo grassi o magri

Buone notizie sono arrivate dal Texas per le giovani ragazze che si preoccupano di non ingrassare e di mantenere la linea. Buone notizie, perché è venuto loro incontro il dottor H. O. Kundel, professore di biochimica, il quale ci informa che a mezzo di una semplice reazione chimica si può diagnosticare precocemente la tendenza di un individuo a diventare grasso oppure magro. O meglio, secondo il Kundel, si può diagnosticare precocemente la tendenza ad una rapida oppure lenta crescita ponderale, cioè, ad una più o meno completa utilizzazione del cibo introdotto per costruire nuove cellule e tessuti (aumento numerico cellulare ottenuto per moltiplicazione), o per aumentare la taglia, o per ingrandire gli elementi cellulari (aumento volumetrico della cellula), o per accrescere i così detti metaplasti, le sostanze non viventi elaborate ed organizzate dalle cellule viventi. In una pa-

rola, a mezzo di una semplice reazione chimica, si possono scoprire i candidati alla grossezza, alla grassezza e alla magrezza. Tutto ciò ha una grande importanza pratica perché una volta fatta tale constatazione preventiva si possono prendere le precauzioni del caso in tempo opportuno. In che cosa consiste questa famosa reazione? Consiste in una semplice analisi del sangue fatta per scoprire e misurare due sostanze: la tiroxina, l'ormone secreto dalle tiroidi, ed il glutatone, che è una sostanza chimica contenuta nel sangue. Sembra appunto che il prof. Kundel abbia potuto verificare che i soggetti a basso contenuto sanguigno di tiroxina e di glutatone si rivelino soggetti a rapido guadagno di peso; si rivelino, cioè, candidati alla grassezza e alla grossezza. Mentre i soggetti ad alto contenuto sanguigno di tiroxina e di glutatone si rivelano

soggetti a lento guadagno di peso, candidati, cioè, alla magrezza. La spiegazione può essere data dal fatto che la tiroxina è l'ormone della iandula tiroidea, l'ormone che accelera le combustioni organiche; l'ormone che affretta il metabolismo individuale; l'ormone a cui volentieri le donne ricorrono per mantenere la linea; l'ormone che fa dimagrire non solo gli uomini ma pure gli animali anche se mangiano molto e se i cibi sono appropriati. Ed allora se è così, come esistono gli essere candidati alla longevità ci debbono essere le persone candidate alla magrezza e alla grassezza. Per i primi hanno fondamentale importanza: a) l'inamnesi familiare (perché la longevità è un carattere ereditario, come il colore degli occhi, quello dei capelli e come la statura); b) la costituzione: i longilinei, i brachicardici e gli ipotici sono più avvantaggiati dei brevilinei,

dei tachicardici e degli ipertesi; c) la stagione di nascita (i nati d'inverno hanno più numeri a loro vantaggio perché concepiti a primavera, nella stagione naturale degli amori e della maggiore attività genetica degli elementi sessuali). I candidati alla magrezza ed alla grassezza porterebbero invece il segno del loro divenire nella stessa corrente sanguigna, cioè nel tasso ematico di tiroxina e di glutatone. Probabilmente, è per questo che esistono persone le quali mangiano pasta, riso, patate, zuccheri, cioè idrati di carbonio a relativa alta dose giornaliera, e non ingrassano di un chilo, mantengono sempre lo stesso peso attraverso decenni, c'è invece a chi basta il consumo di pochi grammi al giorno di queste sostanze d'ordine energetico per vedersi aumentare di peso ad ogni mese.

L'autore americano ha riscontrato nel gruppo dei soggetti ad alto tenore tirossinico nel sangue un aumento ponderale di 110 chili in centoventi giorni; mentre il gruppo dei soggetti a basso tenore tirossinico guadagnò 140 chili nel medesimo periodo di tempo, cioè il 25 per cento in più! Purtroppo, però, i soggetti di cui parla il prof. Kundel sono... vitelli e non uomini. Ma il nostro illustre scienziato si affretta ad affermare che «questo procedimento, finora saggiato solo per gli animali vaccini, se funziona per i grossi capi di bestiame funzionerà anche per i porci, per le pecore, per i polli, e funzionerà anche per l'uomo». Anzi aggiunge che già qualche autore afferma di aver riscontrato anche nel sangue dei bambini una differenza di contenuto tanto di tiroxina che di glutatone. Se questo fosse vero, noi potremo fin dall'infanzia diagnosticare la candidatura del soggetto alla grassezza od alla magrezza e prendere così, in tempo opportuno, provvedimenti. Altri autori sostengono di aver riscontrato negli individui adulti magri, nei così detti «magri permanenti», un alto contenuto sanguigno dalle due sostanze chimiche, e nei grassi invece, nei grassoni ad ogni costo un basso contenuto di tiroxina e di glutatone.

Le avventure di Scek Don

di ENZO CARATTI



Il capo dell'Iran chiede consiglio, che cosa far del suo diletto figlio che studia, studia, e sforza la sua mente ma del suo studio non capisce niente.
Così avviene, ed il giovin builista, vien tosto incluso in una lunga lista, dove, per le sue doti di cultura, vien votata la sua candidatura.

Però in cambio ci ha un diavol di torace da mille litri e più, tant'è capace, e due braccia così, che sembrano pali, e tiran delle sventole mortali.

Scek Don medita a lungo cosa fare perché non sa che cosa consigliare, quando a un tratto solleva il sopracciglio e dice che ha trovato il suo consiglio.

E' inutile che vi dica qual successo, appena sistemato nel consenso quand'egli s'alza, al fine di parlare, nessuno si permette di fiutare.

Di modo che alla fin d'ogni riunione il suo partito è quello che ha ragione e le leggi, persin le più sballate, all'unanimità sono approvate.

Gli faccia imparar bene il builato e poi lo mandi a fare il deputato perché non c'è un mestiere come quello dove servan più i numi che il cervello.

NOTIZIE DAL MONDO

LA VITA POLITICA AMERICANA

Foster Dulles espone quali saranno gli atteggiamenti degli USA, in Asia ed in Europa

WASHINGTON, 15. Nel corso della consueta conferenza stampa il Segretario di Stato americano ha confermato che i piani di difesa americani nella zona di Formosa e le eventuali decisioni sulla guerra o la pace dipendono dalle strategie dei cino-comunisti. La politica degli Stati Uniti - egli ha detto - è quella di mantenere in stato di approntamento forze strategiche in grado di colpire in numerosi punti, anziché in un solo settore. Le azioni di guerra compiute dai cino-comunisti potrebbero eliminare quelle restrizioni stabilite dai trattati in base alle quali la Repubblica della Cina e la Repubblica di Corea e altre nazioni sono obbligate a non intraprendere azioni di sorta senza consultarsi con gli Stati Uniti.

Parlando del suo recente viaggio in Estremo Oriente, Dulles ha dichiarato di essere rimasto profondamente colpito da quanto vivamente i popoli di quella regione e i loro governi desiderino conservare la loro libertà. Egli ha potuto constatare quasi ovunque prove delle intenzioni aggressive dei cino-comunisti non solo nei confronti di Formosa, ma anche di tutta l'Asia sud-orientale; il che lascia supporre che i cino-comunisti non intendano arrestarsi nei loro tentativi fino a quando non saranno fermati da una forza superiore alla loro.

Dulles ha affermato anche che nei suoi odiermi incontri con il primo ministro australiano Menzies si è discusso sul rafforzamento della politica fondamentale statunitense nei confronti dell'Asia, politica che richiede forze atte a colpire ovunque si verifichi la necessità dei loro uso. Gli Stati Uniti - ha detto Dulles - non ritengono che nessuna regione possa essere difesa da forze dislocate qua e la con reparti stabilmente impegnati nella difesa di zone particolari.

Quanto alle isole costiere di Quemoy e Matsu Dulles ha ricordato come in base alla risoluzione approvata dal congresso spetta al Presidente Eisenhower di decidere se un attacco contro tali isole, o altre località, debba essere considerato un attacco contro Formosa e le Pescadore. Egli ha anche posto in rilievo come gli Stati Uniti non sanno affatto dove e quando possa verificarsi un attacco dei cino-comunisti. E' inevitabile, quindi, che la posizione degli Stati Uniti nei confronti di un particolare obiettivo non possa essere chiara e precisa. Dulles ha affermato anche che un attacco dei cino-comunisti non aprirebbe automaticamente un fronte attivo in Corea o altrove, egli ha fatto notare comunque che il trattato tra gli Stati Uniti e la Repubblica di Corea richiede che questa si consulti con l'alleato prima di agire. La Repubblica di Corea e la Repubblica della Cina vorrebbero condurre un'azione più energica a loro difesa; nel caso di una nuova aggressione non vi sarebbero probabilmente ragioni per gli Stati Uniti di esercitare sui due paesi quell'azione restrittiva prevista dalle clausole dei due trattati relativi alle consultazioni.

Dulles ha poi affermato che come già convenuto nel dicembre scorso nella riunione della NATO, le armi atomiche saranno considerate mezzi normali per la difesa dell'Europa. Alcuni tipi di missili atomici sono ormai divenuti armi convenzionali per le forze armate statunitensi. Si tratta, egli ha detto, di armi di dimensioni non eccessive che possono essere adoperate come proiettili o sganciate da aerei con una potenza esplosiva maggiore di quella delle armi convenzionali, ed ha aggiunto che si tratta di armi di precisione accuratamente sperimentate dalle forze armate americane; esse producono un cratere di dimensioni maggiori di quello prodotto dalle armi convenzionali ma non provocano precipitazioni radioattive su vaste zone. L'utilizzazione di tali armi rende del tutto impossibile l'uso dei cosiddetti mezzi di distruzione in massa.

Egli ha posto in rilievo come durante la seconda guerra mondiale si resero necessari bombardamenti massicci su zone non militari per distruggere gli impianti di produzione bellica che rifornivano le truppe. Oggi invece, è possibile mettere fuori uso le forze armate senza bisogno di bombardare i civili ad-

detti alla produzione bellica. Dulles ha dichiarato che Francia e Stati Uniti hanno deciso di comune accordo di tenere periodicamente conversazioni bilaterali ad alto livello sull'Indocina. Nessuna data è stata ancora fissata per queste conversazioni dato che il Governo francese è attualmente impegnato in altre questioni.

Il Segretario di Stato ha ricordato ai giornalisti presenti alla conferenza stampa che nell'autunno scorso, quando la grave situazione in Indocina stava maturando, conversazioni bilaterali furono iniziate con la

Francia su iniziativa degli Stati Uniti. Tali incontri ebbero inizio nel dicembre scorso a Parigi, in occasione del Consiglio Atlantico e fu appunto deciso allora che tali conversazioni si riferissero a tutti i problemi riguardanti l'Indocina.

E' stato anche deciso che il Governo del Vietnam sarà consultato prima di passare ad azioni ritenute necessarie in seguito a tali conversazioni. Dulles ha precisato che verrebbero consultati anche i Governi di Gran Bretagna, Australia, Nuova Zelanda e degli altri paesi firmatari del patto di Manila.

Ieri al Consiglio Territoriale

(Continuaz. della 1ª pag.)

Primo a prendere la parola è il Cons. SCEK ALI GIUMALE che vuol sapere in che cosa consista la responsabilità della persona che porta il ricorso. Il Relatore spiega che la responsabilità consiste nella autenticità delle firme apposte sul ricorso stesso. Il Cons. SCEK ALI GIUMALE, nel suo intervento, chiede, che il Comitato di sorveglianza venga scelto dalla cabina stessa e poi nominato dal Capo Distretto ma non da questi direttamente. E' quindi il Cons. ARSC AU MUSSA che pur dichiarandosi favorevole su quattro degli articoli in esame eccettua per l'art. 5 in merito al numero stabilito per le firme che devono essere 50. Non si dovrebbe porre alcun limite. Vuole poi sapere per quale motivo deve fare il giuramento. Il Relatore spiega perché lo scir si svolga in modo regolare.

Il Cons. HAGI MUSSA SAMANTAR chiede che oltre al Comitato di Sorveglianza giuri anche la Commissione in quanto questa è, per lo meno a suo parere, più importante del comitato stesso e domanda per quale motivo i funzionari o impiegati dell'AFIS non possano partecipare al Consiglio. Il Relatore spiega che ciò è fatto per evitare ogni interferenza dell'Amministrazione Fiduciaria in queste cose. Successivamente si dichiara contrario a quanto sostenuto da SCEK ALI GIUMALE. Chiesta ed ottenuta la parola il Cons. ABDI BULLE ADEN chiede per quale motivo la composizione del Consiglio di Sorveglianza viene affidata ad unità tribali e ai capi distretto e non al Consiglio Territoriale. Il Rappresentante dell'Amministrazione spiega chiaramente i motivi per cui lo schema di ordinanza è stato così concepito. Il Cons. ABDI BULLE replica sul suo punto di vista ma il Rappresentante dell'Amministrazione dice che quanto egli richiede non è possibile. La serie di questi e di risposte poste dal Cons. ABDI BULLE e date dal Dr. Natali si prolunga.

Ha quindi la parola il Cons. HAGI DAHER SET GIAMA il quale pur dichiarandosi d'accordo con i 5 articoli in esame chiede che solamente venti siano le firme per il ricorso e che dieci persone coadiuvino il Capo Distretto nel nominare il Comitato di Sorveglianza.

E' la volta poi del Cons. IMAN OSMAN ALI il quale si dichiara contrario al ricorso e vuol sapere se finito lo scir saranno ammessi altri ricorsi. Il Relatore risponde dicendo che una volta finito lo scir non vi sarà più possibilità di ricorso. Sempre lo stesso Consigliere muove eccezione per quanto riguarda l'art. 8 dove è detto che al momento dello scir i capi e notabili decadono dalla carica. Il Rappresentante dell'Amministrazione dà le spiegazioni richieste. Ancora il Cons. IMAN OSMAN ALI chiede altre informazioni che gli vengono fornite dal relatore o dal Rappresentante dell'Amministrazione. Il Cons. SCEK MUKTAR domanda quali sono le funzioni del comitato di sorveglianza. Il Rappresentante dell'Amministrazione gli risponde che dovrà coadiuvare il Capo Distretto nella preparazione dello scir. L'interpellante chiede ancora se è possibile reclamare contro le decisioni dello scir. Il

Dr. Natali gli risponde che è possibile ricorrere al Giudice Regionale. Il Cons. SCEK MUKTAR finisce con il dare la sua approvazione a tutti i cinque articoli in esame con le raccomandazioni delle due commissioni.

Inizia a parlare il Cons. ICO HASSAN il quale approva in pieno l'art. 5 nella sua stesura originale. Chiede ancora chiarimenti all'attività di questo comitato che gli vengono forniti dal Rappresentante dell'Amministrazione. Tornando ad una questione oramai in buona parte superata chiede l'esclusione dei partiti politici ritenendoli elementi di disturbo. Dopo alcune proposte dei Consiglieri a favore dell'ammissione dei partiti ICO HASSAN soddisfatto delle risposte avute alle sue domande approva anche lui i cinque articoli con tutte le raccomandazioni fatte.

Chiede la parola il Cons. SCEK ABDULLAHI BEGHEDI ed ottenuta, chiede chiarimenti sull'art. 5 rifacendosi soprattutto a quanto in precedenza detto dal Cons. SCEK ALI GIUMALE il quale gli risponde direttamente in somalo. Il Cons. SCEK ABDULLAHI BEGHEDI si dichiara d'accordo anche per quanto precedentemente detto dal Cons. ABDI BULLE circa la composizione del comitato di sorveglianza. Ancora altre obiezioni di SCEK ABDULLAHI BEGHEDI e risposte precise del Rappresentante dell'Amministrazione.

Ha la parola il Cons. SCEK ALI MUSSA il quale obietta sugli undici giorni di tempo dati per ricorrere dopo indetto lo scir. Il Relatore risponde che in caso di insostituibilità saranno presi elementi fuori della cabina. Dopo interventi dei Consiglieri ALI MAHALLIM e SCEK FAGHI il V. P. ABDINUR MOHAMED passa la parola al Rappresentante dell'Amministrazione il quale dà ulteriori chiarimenti sui punti che sono segnalati più controversi, quindi vengono messi ai voti gli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 compresi delle raccomandazioni fatte dall'Assemblea e le aggiunte dell'Assemblea.

Alla votazione si mostrano contrari solo due consiglieri e tutti gli altri favorevoli.

La seduta viene tolta e rimandata a questa mattina.

Nel giornale di ieri il seguente periodo: Il Cons. HAGI MUSSA BOGOR rinuncia alla parola che viene presa dal delegato del suo partito, il Cons. HAGI SALAH SCEK OMAR... va inteso così: « Il Cons. HAGI MUSSA BOGOR rinuncia alla parola che viene presa dal Cons. HAGI DAHER SET GIAMA... ».

MORTO UN NIPOTE DI GARIBALDI

BUENOS AYRES, 15. Alla età di 88 anni si è spento in una clinica di Buenos Ayres, Brown Canzo figlio del generale Stefano Canzo e di Teresita Garibaldi nipote di Giuseppe Garibaldi, Emigrato in Argentina nel lontano 1888, era figura assai nota nella collettività italiana di Buenos Ayres la quale ha reso allo estinto onoranze particolarmente solenni.

Il professor Badry pitri tuorati ومن الطالب نائب المدير شيخ صالح عيد ومن نائب المدير سبيريونو اسكارفو . وفي نهاية الحفلة خرج الحاضرين ، وهم يتنون للطلبة التقدم والتفوق في السنة الدراسية المقبلة . ونقل المصاب الى مستشفى السدي بمقدشوه ، حيث قرر الطبيب أنه سيتعافى بعد ١٠ أيام بينما قبض بوليس بلعد على المجرم

غرق سبوك في ميريق

غرق في يوم ٤ من الشهر الجاري ، على ارتفاع ميريق ، بسبب انقطاع دفة القارب ، السبوك المسمى «يوم ماشور» حاملًا علم عربي ، ومسجل في سجل كويت . وكان السبوك محمولًا بالطوب ، آتيا من فتارور ، الهند ، وتوجه إلى دار السلام وحسن الحظ جميع الركاب الذين يبلغون ١٩ شخص، استطاعوا أن يوصلوا بعد يومين إلى عدلي بقارب الانقاذ .

La vita politica italiana

(Continuaz. della 1ª pag.)

classi lavoratrici. La relazione Vanoni è stata approvata, dopo l'approvazione del riordinamento dell'Ente Zolli. I lavori del Consiglio sono stati sospesi, per consentire al Presidente del Consiglio di ricevere l'Ambasciatore degli Stati Uniti Signora Luce. Nel corso del colloquio sono stati definiti i particolari del programma della prossima visita che l'on. Scelba, accompagnato dal Ministro Martino, farà negli Stati Uniti.

L'inizio della discussione sui bilanci al Senato subirà qualche giorno di ritardo. Fino a questo momento non sono ancora stampati tutti gli stati di previsione, né la nota preliminare e, pertanto, la Commissione Finanze e Tesoro non può compiere il suo esame referente. Per il 22 l'Assemblea ha intanto in calendario la discussione sulla elezione dei giudici costituzionali e sulla legge a tutela della piccola proprietà contadina.

La direzione centrale ed i parlamentari del Partito Liberale Italiano, hanno esaminato stamane i problemi relativi all'attività legislativa ed alle elezioni regionali siciliane, ed alcune questioni interne. La discussione prosegue nel pomeriggio con il dibattito politico.

Al termine del Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana è stata approvata la seguente risoluzione: « Il Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana: primo - approva la relazione del Segretario politico e le linee programmatiche in essa contenute ed esprime all'on. Fanfani il più vivo plauso per l'efficace opera svolta per organizzare e ravvivare il partito. Secondo - Per quanto riguarda il problema dei contratti agrari ritiene che l'accordo raggiunto in sede di governo tra i partiti della coalizione possa essere accettato perché non contrasta con gli obiettivi di politica agraria della Democrazia Cristiana pur non realizzandone completamente i postulati. Terzo - preso atto con soddisfazione delle importanti realizzazioni del governo sul terreno della politica estera interna e sociale esprime plauso e gratitudine al Presidente del Consiglio on. Scelba. Quarto - riafferma il valore della coalizione dei partiti di centro come strumento idoneo nell'attuale schieramento parlamentare per il progresso sociale della difesa vigorosa della democrazia politica ».

يطعنه لسبب الفائدة

في أدافا - موبلين في حوالي الساعة ١٠ من يوم ٢ من الشهر الجاري، في أدافا.

الاستاذ بادري بيترى تووراتي ومن الطالب نائب المدير شيخ صالح عيد ومن نائب المدير سبيريونو اسكارفو . وفي نهاية الحفلة خرج الحاضرين ، وهم يتنون للطلبة التقدم والتفوق في السنة الدراسية المقبلة . ونقل المصاب الى مستشفى السدي بمقدشوه ، حيث قرر الطبيب أنه سيتعافى بعد ١٠ أيام بينما قبض بوليس بلعد على المجرم

غرق سبوك في ميريق

غرق في يوم ٤ من الشهر الجاري ، على ارتفاع ميريق ، بسبب انقطاع دفة القارب ، السبوك المسمى «يوم ماشور» حاملًا علم عربي ، ومسجل في سجل كويت . وكان السبوك محمولًا بالطوب ، آتيا من فتارور ، الهند ، وتوجه إلى دار السلام وحسن الحظ جميع الركاب الذين يبلغون ١٩ شخص، استطاعوا أن يوصلوا بعد يومين إلى عدلي بقارب الانقاذ .

La vita politica italiana

(Continuaz. della 1ª pag.)

classi lavoratrici. La relazione Vanoni è stata approvata, dopo l'approvazione del riordinamento dell'Ente Zolli. I lavori del Consiglio sono stati sospesi, per consentire al Presidente del Consiglio di ricevere l'Ambasciatore degli Stati Uniti Signora Luce. Nel corso del colloquio sono stati definiti i particolari del programma della prossima visita che l'on. Scelba, accompagnato dal Ministro Martino, farà negli Stati Uniti.

L'inizio della discussione sui bilanci al Senato subirà qualche giorno di ritardo. Fino a questo momento non sono ancora stampati tutti gli stati di previsione, né la nota preliminare e, pertanto, la Commissione Finanze e Tesoro non può compiere il suo esame referente. Per il 22 l'Assemblea ha intanto in calendario la discussione sulla elezione dei giudici costituzionali e sulla legge a tutela della piccola proprietà contadina.

La direzione centrale ed i parlamentari del Partito Liberale Italiano, hanno esaminato stamane i problemi relativi all'attività legislativa ed alle elezioni regionali siciliane, ed alcune questioni interne. La discussione prosegue nel pomeriggio con il dibattito politico.

Al termine del Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana è stata approvata la seguente risoluzione: « Il Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana: primo - approva la relazione del Segretario politico e le linee programmatiche in essa contenute ed esprime all'on. Fanfani il più vivo plauso per l'efficace opera svolta per organizzare e ravvivare il partito. Secondo - Per quanto riguarda il problema dei contratti agrari ritiene che l'accordo raggiunto in sede di governo tra i partiti della coalizione possa essere accettato perché non contrasta con gli obiettivi di politica agraria della Democrazia Cristiana pur non realizzandone completamente i postulati. Terzo - preso atto con soddisfazione delle importanti realizzazioni del governo sul terreno della politica estera interna e sociale esprime plauso e gratitudine al Presidente del Consiglio on. Scelba. Quarto - riafferma il valore della coalizione dei partiti di centro come strumento idoneo nell'attuale schieramento parlamentare per il progresso sociale della difesa vigorosa della democrazia politica ».

يطعنه لسبب الفائدة

في أدافا - موبلين في حوالي الساعة ١٠ من يوم ٢ من الشهر الجاري، في أدافا.

أنباء محلية أخبار مدرسية حفلة انتهاء السنة الدراسية في مرغينا

أقيمت في الساعة ١٦ من يوم ٣ من الشهر الجاري ، في مرغينا حفلة انتهاء السنة الدراسية ، لمدرسة (أزيندمازي) وحضر الحفلة حاكم الناحية، نائب مدير التعليم، الرؤساء وأعيان القبائل لحارة كوبون وبانقيني، وبعض المثليين لعائلة التلاميذ بالمدرسة . ثم ألقى الطلاب أمام الحاضرين بعض الألعاب الرياضية حيث لاقوا تصفيق حار وبعدها مباشرة تقدم حاكم الناحية ووزع الشهادات وبعض الهدايا الصغيرة للطلبة الناجحين والمتفوقين أثناء السنة الدراسية. وفي نهاية الحفلة عبر حاكم الناحية للاساتذة والطلبة تعطفه وغطته لحضورهم الحفلة وجابوه الرئيس جبريل موكييرا والرئيس حاج خميس، حيث شكروا في خطابهم الإدارة للنشاط التي تبذلها في الميدان المدرسية وشكروا أيضا الجنرال مازي لتوزيعه الاطعمة الكافية للطلبة أثناء السنة الدراسية .

في براوه أقيمت في يوم ٥ و ٦ مارس في براوه ، بحضور حاكم ونائب حاكم الناحية ، وحاكم محطة البوليس ، وعدد كبير من اللجنة المدرسية ، وهيئة الاساتذة ، رؤساء وأعيان القبائل وممثلي الاحزاب السياسية ، وعدد غفير من الشعب، حفلة بديعة بمناسبة انتهاء السنة الدراسية ١٩٥٤-٥٥ م . أقيمت في اليومين بعض الألعاب الرياضية ، حيث احتفلة في يوم ٥ مارس ، مدارس الاناث برئاسة السورافلامينا ريوندينو نيابة عن سعدية محمد نور ومرسولو ديني ، وفي يوم ٦ مارس مدارس الذكور و كلا المدرستين استحقوا ثناء الجميع ، حيث أظهر لهم حاكم الناحية في خطبتين، جهود ونشاط الإدارة نحو التقدم الثقافي للشبان الصوماليين. وخطب أيضا السيد بوري عبد العزيز حيث بعد أن شكر الحاضرين، أظهر لهم الأعمال التي أبدلت في براوه لتقدم المدرسة. وزعت بعدها الهدايا للمتفوقين، وكانت تتألف الهدايا ، من أفلام جبر ، ودفاتر ومساحات وما أشبه ذلك وانتهت الحفلة الجميلة بزيارة معرض المدرسة ، المرتبة برئاسة

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE A.F.I.S. 21
 REDAZIONE E CRONACA A.F.I.S. 79
 AMMINISTRAZIONE A.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 250 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
 PREZZO CENT. 20

IERI AL CONSIGLIO TERRITORIALE Elevato tono della discussione al Consiglio Territoriale

Aperta la seduta il Presidente Dr. GASBARRI comunica al Consiglio che in base al piano di lavoro predisposto saranno discussi gli articoli dal 10 al 15 compresi nello schema d'ordinanza relativo al Consiglio Distrettuale. Fa presente anche che su questi articoli in sede di commissione riunita sono state fatte numerose raccomandazioni che l'Amministrazione è disposta ad accettare. Passata la presidenza al V. P. ABDINUR MOHAMED HUSSEN, questo dà la parola al Relatore che legge ed illustra gli articoli da esaminare facendo presente anche i pareri espressi dalle commissioni.

Art. 10. - Di ogni scir dovrà venire compilato e sottoscritto apposito verbale, in duplice esemplare, da parte del Capo del Distretto, e della persona da esso delegata ai sensi del precedente art. 9, che aggiungerà il proprio parere sulla regolarità delle operazioni relative allo scir.

Detto verbale dovrà essere anche sottoscritto dai membri del Comitato di Sorveglianza di cui al precedente art. 7, i quali hanno diritto di fare inserire nel verbale le loro eventuali osservazioni.

Un esemplare del verbale, munito del parere del Capo della Regione, verrà trasmesso col più celere mezzo al Giudice Regionale competente per territorio. L'altro esemplare del verbale sarà conservato nell'Ufficio del Distretto, dove sarà messo a disposizione di coloro che desiderassero prenderne visione.

Art. 11. - Il Giudice Regionale, ricevuto il verbale di cui al precedente art. 10, accerta che siano state osservate le disposizioni previste dalla presente Ordinanza e che lo scir sia stato dichiarato valido dal Comitato di Sorveglianza, o dalla maggioranza dei suoi membri, e proclama Consigliere Distrettuale la persona validamente eletta dallo scir, inviandone attestato al Consigliere Distrettuale proclamato e dandone notizia al Capo del Distretto competente, che la porterà a conoscenza del pubblico.

Qualora il Giudice Regionale ritenga che nel corso di uno scir siano state violate le norme della presente Ordinanza, o accerti che il Comitato di Sorveglianza non abbia dichiarata la validità dello scir, dichiarerà la nullità dello scir stesso, dandone immediata comunicazione al Capo del Distretto competente il quale, datane notizia al gruppo di popolazione interessata, provvederà a curare una seconda convocazione dello scir nei modi previsti dalla presente ordinanza.

Art. 12. - Contro le decisioni del Giudice Regionale è ammesso ricorso al Giudice della Somalia, che deciderà inappellabilmente.

Il ricorso deve essere inoltrato al Giudice della Somalia per iscritto e tramite il Giudice Regionale stesso, che ha presa la decisione contro cui si ricorre, entro 15 giorni dalla data in cui la decisione stessa è stata portata a conoscenza degli interessati, e deve essere sottoscritto da almeno 30 dei partecipanti allo scir, pena la nullità del ricorso. Il ricorso deve essere motivato e deve essere presentato al Giudice Regionale da almeno uno dei sottoscrittori, che si renderà personalmente responsabile a tutti gli effetti dell'autenticità delle firme apposte in calce al ricorso.

Il Giudice Regionale inoltrerà al Giudice della Somalia, col più celere mezzo, i ricorsi ricevuti, accompagnandoli con i verbali dei relativi scir e con copia delle decisioni da esso prese.

Art. 13. - La mancata tenuta di uno scir regolarmente convocato, o la partecipazione ad esso di un numero di persone inferiore a quello ritenuto legalmente valido, comporterà la esclusione del gruppo di popolazione interessato dall'essere rappresentato in seno al Con-

siglio Distrettuale, nonché la decadenza a tutti gli effetti del Capi e Notabili in carica.

Art. 14. - Il Consiglio Distrettuale, come sopra eletto, coadiuva il Capo del Distretto nell'Amministrazione della popolazione distrettuale e in tutte le materie che interessano il territorio della circoscrizione.

Presidente del Consiglio Distrettuale è il Capo del Distretto, il quale convoca e dirige le riunioni senza avere tuttavia diritto di voto.

Sono valide le riunioni del Consiglio Distrettuale quando sono presenti almeno un terzo dei Consiglieri.

Le decisioni del Consiglio Distrettuale sono prese a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, secondo il sistema di votazione che il Consiglio stesso deciderà di adottare di volta in volta per ogni singola questione.

Art. 15. - Il Consiglio Distrettuale esprime il suo parere su tutti gli argomenti che il Capo del Distretto ritiene opportuno di sottoporre al suo esame. Il Consiglio può, d'iniziativa o almeno un terzo dei suoi membri, autoconvocarsi per sottoporre all'esame del Capo del Distretto questioni particolarmente importanti e d'interesse generale.

Il Consiglio Distrettuale deve essere sentito sulle seguenti questioni che concernono il Distretto, sempreché non siano di esclusiva competenza delle Municipalità:

- a) su ogni questione concernente l'agricoltura, la pastorizia, la zootecnia, la pesca e lo sviluppo economico in generale;
- b) su problemi generali connessi al commercio, all'industria ed allo sfruttamento delle risorse naturali;
- c) per lavori di pubblica utilità, come vie di comunicazione, piani regolatori, costruzioni di mercati, etc.;
- d) su problemi generali relativi alla pubblica istruzione, alla sanità ed al lavoro (impiego di manodopera, disoccupazione, etc.);
- e) su tutte le questioni re-

lative ai confini territoriali del Distretto.

Tutti i provvedimenti del Capo del Distretto relativi alle materie sopra elencate devono essere corredati dei pareri espressi dai Consigli Distrettuali. Tali pareri non sono tuttavia vincolanti.

Viene quindi aperta la discussione sugli articoli in esame meno l'art. 13 sul quale si discuterà più tardi dovendo il Relatore assentarsi per motivi d'ufficio. Il Cons. ARSCE AU MUSSA ottenuta la parola dà la sua approvazione ai cinque articoli, meno l'art. 13. Con i pareri espressi dalle commissioni ed obbiettiando per l'art. 11 che se lo scir non viene effettuato non per colpa del comitato questo non deve essere sostituito.

Prende quindi la parola il Cons. SCEK ABDULLAHI BEGHEDI (Continua in 4ª pag.)

GLI STATI UNITI sposteranno il loro aiuto economico verso le aree depresse

WASHINGTON, 16. Eisenhower ha annunciato che gli Stati Uniti stanno spostando il loro aiuto economico verso le aree depresse di tutto il mondo per evitare che esse siano preda del comunismo. Le spedizioni effettive di equipaggiamenti militari negli ultimi sei mesi del 1954 hanno raggiunto la cifra di un miliardo e cento milioni di dollari. Di questa cifra 700 milioni sono andati agli alleati della NATO più la Spagna e la Jugoslavia. Il totale generale degli aiuti militari americani effettivamente assegnati dal 1949 si eleva fino al 31 dicembre scorso a dieci miliardi e cinquecento milioni di dollari. Le Nazioni europee hanno assorbito oltre sette miliardi.

SOSPESA LA VISITA DI EDEN AD ANKARA

LONDRA, 16. E' stato comunicato ufficialmente che il Ministro degli Esteri Eden è stato costretto a rinviare alla prossima estate per motivi di salute il suo viaggio ad Ankara. Egli sarebbe dovuto partire domani.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Commenti ai colloqui tra l'Ambasciatore Di Stefano e Bulganin

La seduta alla Camera dei Deputati

ROMA, 16.

Il «Messaggero» di Roma, in una corrispondenza da Mosca, tratta del colloquio avvenuto al Cremlino tra l'Ambasciatore d'Italia ed il Presidente del Consiglio Sovietico Bulganin. Dopo aver sottolineato il tono cordiale dell'incontro il giornale aggiunge che l'esame della situazione internazionale soprattutto di quella europea — che certamente i due uomini politici hanno dovuto compiere — ha trovato il Primo Ministro sovietico ed il Diplomatico italiano su posizioni opposte.

Per quanto riguarda il problema tedesco, la corrispondenza sottolinea che esso tocca da vicino sia gli interessi di Roma che quelli di Mosca. L'Italia — scri-

ve infatti al «Messaggero» — vanta all'attivo della sua politica estera l'iniziativa di aver promosso e difeso la riannessione dello stato tedesco nel concerto delle libere nazioni, partendo dal principio che l'unica garanzia contro un eventuale risorgere dell'imperialismo tedesco è proprio nella democratizzazione della nuova Germania e nell'inserimento di essa in un saldo sistema di solidarietà internazionale. L'URSS, invece, non vuole il riarmo della Germania, lo teme, e come Bulganin affermò nel suo discorso programmatico al Soviet Supremo, lo considera una premessa di aggressione alle sue frontiere.

Dopo aver osservato che una volta che l'UEO sarà realizzata e Mosca avrà potuto constatare ancora una volta la nessuna volontà di aggressione da parte dell'Occidente, ci si potrà al fine sedere attorno ad un tavolo per discutere il problema tedesco e di conseguenza quello fondamentale dei rapporti tra Oriente ed Occidente. «Il Messaggero» prosegue: «Qui l'Italia non ha certo la concreta possibilità politica di assumere iniziative di sorta, ma è anche vero che, grazie alla posizione riconquistata tra le nazioni con il Patto Atlantico e l'UEO, può e deve dire al riguardo la sua parola. Oggi i tre grandi non sono più soli come a Potsdam ed una rete di contatti e di relazioni, anche fra le piccole e medie nazioni, si stende nel mondo. Essa si svolge intorno al grande cavo centrale Mosca-Londra-Washington, ma ne rappresenta come un'appendice di tante diramazioni più o meno importanti e più o meno delicate a seconda della posizione strategica-politica e del momento internazionale. Una di queste diramazioni potrebbe anche congiungere nell'avvenire Roma e Mosca ponendo per la prima volta così, a dieci anni dalla guerra e dopo le gravi divisioni della pace, il problema politico concreto dei rapporti tra Russia ed Italia. Un problema — conclude al «Messaggero» — che potrà avere attualità solo nel quadro di una schiarita di tutto l'orizzonte internazionale, poiché la realtà e la adesione italiana all'Occidente sono fuori discussione».

Ieri la Camera dei Deputati, dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni di carattere locale è passata al secondo punto dell'ordine del giorno, che reca l'attesa discussione sulle controverse proposte di legge per la riforma dei contratti agrari. L'on. Germani (Presidente della Com-

Le visite di omaggio all'Amministratore

S.E. Martino visita le «Manifatture Cotoniere d'Africa»

La Consulta Municipale ha reso visita a S. E. l'Amministratore, alle ore 10,30 di ieri 16. Il Commissario Vecco ha indirizzato a S. E. l'Amministratore riconoscenti parole di commiato.

S. E. l'Amministratore ha fatto dono alla Consulta Municipale di una sua fotografia con dedica.

L'Ambasciatore Martino, visibilmente commosso, nel ringraziare la Consulta ha formulato i migliori auguri per l'avvenire della Somalia e della sua capitale. Ha soggiunto che egli avrebbe portato con sé costante ricordo di questo paese nel quale aveva speso due anni di intensa attività, intensa principalmente a rafforzare ed a rendere più stretta quella collaborazione degli italiani con i somali, necessaria certamente ora e probabil-

mente in futuro, e della quale danno l'esempio il Commissario Vecco e gli altri italiani membri della Consulta, che considerano questa terra una loro seconda patria.

Alle ore 11 la Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura della Somalia è stata ricevuta anch'essa da S. E. l'Amministratore. Il Consiglio della Camera di Commercio era così rappresentato: Dr. Bigi, Presidente; Comm. Briatta, Vice Presidente; Comm. Boero, Consigliere; Col. Giorio, Consigliere; Dr. Muttoni, Consigliere; Vrajila Bechardas Shah, Consigliere; Dr. Bartolucci, Direttore.

Il Dr. Bigi dopo aver espresso a nome del Consiglio Direttivo il vivo ringraziamento per il contributo dato dall'AFIS alla affermazione della Camera di Commercio, sia con il nuovo Statuto, sia con gli importanti incarichi già devoluti, sia con contributi finanziari. Assicurava inoltre che il ricordo dell'Amministratore Ecc. Martino sarà vivo e costante per gli anni avvenire.

L'Amministratore dopo aver preso atto delle dichiarazioni del Dr. Bigi conferma che sono ormai gettate le basi per fare della Camera di Commercio un'organo importante che esplicherà sempre più attivamente il suo Mandato in collaborazione con l'Amministrazione e in futuro con il Governo della Somalia.

Consegnava quindi una grande fotografia che il Dr. Bigi accettava ringraziando vivamente a nome di tutti i Consiglieri.

Il Col. Giorio, in rappresentanza della S.A.C.A. (Società Azionaria Concessionaria Agricola) e il Sig. Rainero in rappresentanza della S. A. G. (Società Agricoltori Giuba) alle ore 11,30 hanno fatto visita di omaggio a S. E. l'Amministratore.

Il Prof. Formigari, Ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione, Presidente della Commissione di Esami al Liceo Classico e Scientifico, alle ore 12,30 ha fatto visita a S. E. l'Amministratore.

Apprendiamo anche che S. E. l'Amministratore alle ore 9,30 di ieri ha visitato lo stabilimento Manifatture Cotoniere d'Africa. Ricevuto dal Direttore dello Stabilimento, Signor De Angelis, ha visitato tutti i Reparti di lavorazione.

A S. E. l'Amministratore sono stati presentati i dirigenti dello Stabilimento e delle maestranze italiane e somali coi quali si è intrattenuto.

Nuove proposte russe per il trattato di pace con l'Austria

VIENNA, 15.

Si apprende anche dalla Cancelleria Federale che le dichiarazioni sovietiche sui colloqui avvenuti tra il Ministro degli Esteri Molotov e l'Ambasciatore austriaco a Mosca Bischoff, stanno formando oggetto di attento approfondito esame da parte del governo austriaco e — si aggiunge — verrà probabilmente diramato un comunicato nella prossima settimana. Nei circoli politici viennesi si ritiene che l'annunciata dichiarazione del governo austriaco confermerà le linee essenziali dell'atteggiamento del governo austriaco sinora seguito, affermando sostanzialmente: 1) che l'Austria vede di buon grado ogni passo che conduca verso la conclusione del trattato di stato, 2) che l'Austria, come ha ripetutamente dichiarato, non intende aderire ad alcuna coalizione o al-

leanza militare; 3) che l'Austria non avrebbe nulla da obiettare ad una eventuale garanzia concordata tra le quattro grandi potenze contro l'«Anschluss» poiché la politica austriaca non ha mostrato tendenze Anschlussistiche, ma opposte. Nello stesso tempo si osserva in questi circoli politici che la nuova proposta sovietica difficilmente potrà conseguire un risultato positivo, sia perché continua a enunciare un rapporto di interdipendenza tra il problema tedesco e quello austriaco, sia perché essa pone la condizione della convocazione di una conferenza delle quattro grandi potenze prima della ratifica degli accordi dell'UEO, condizione che almeno sino a questo momento non sembra che sia stata accettata, o possa essere accettata, dalle potenze occidentali.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

Riunione della Consulta Distrettuale di Margherita

(Dal corrispondente Abubacar Abdalla Aues).
Martedì 2 marzo alle ore 10 si è riunita, nell'Ufficio Distrettuale di Margherita, la Consulta Municipale sotto la presidenza del Dr. Balladelli Capo Distretto, per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- richiesta di variazioni di alcuni tributi e tasse di licenza da parte di commercianti;
- richiesta di una costruzione in muratura per la protezione del macello;
- nettezza urbana;
- varie ed eventuali.

Hanno parlato i Consultori: ALI ISSA ALI, AHMED ADEN MAHALLIM, ABICAR HAGI ABIDI, SCKEK AHMED URRI, MAHLIM ISSA HAGI E SALAH AB-DALLA.

argomenti di minore importanza ha avuto termine la seduta.

**C. I. S. L.
DELEGAZIONE DELLA SOMALIA**

Domenica 20 marzo 1955, alle ore 10, nel Teatro della Missione, gentilmente concesso, è convocata l'Assemblea Generale Ordinaria degli iscritti a questa Delegazione.

Nel corso dell'Assemblea, verranno indette le elezioni per il Comitato Direttivo, e verranno fatte importanti comunicazioni interessanti le diverse categorie.

Tutti i lavoratori, aderenti e simpatizzanti alla C.I.S.L., che prestano la loro opera presso Enti Pubblici (anche non ex-BAS) Ditte Private, eccetera, sono cordialmente invitati ad intervenire alla riunione.

Il Comitato Direttivo

Amministrazione Municipale di Mogadiscio

Rinnovo licenze di esercizio

Si avverte che il termine per il rinnovo delle licenze per l'anno 1955 è stato prorogato al 31 marzo corrente.

Scaduto tale termine, che è improrogabile, le licenze perderanno ogni valore e per ottenerne il rinnovo dovranno essere corrisposte le relative soprattasse.

Mogadiscio, 10-3-1955.
IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

Segreteria e SS. GG.

AVVISO

Bando di Concorso per il posto di Vigile-Capo riservato agli autoctoni:

Da oggi a fino al 16 aprile 1955 è aperto il concorso per il posto di Vigile-capo municipale riservato agli autoctoni.

Per poter partecipare al concorso gli aspiranti dovranno presentare alla Segreteria del Municipio entro le ore 18 del 16 aprile 1955 domanda in carta bollata da So. 0,80 corredata dai seguenti documenti:

- 1) dichiarazione del Capo del Distretto da cui risulta che il concorrente è di buona condotta morale e civile ed è immune da precedenti penali;
 - 2) autenticazione di firma e fotografia rilasciata dall'Anagrafe municipale con l'indicazione dell'età del concorrente, che non deve essere inferiore agli anni ventuno, nè superiore agli anni trentacinque; il limite massimo viene elevato agli anni quaranta per gli ex combattenti;
 - 3) certificato rilasciato dall'Ufficio Sanitario da cui risulta che il concorrente è di sana e robusta costituzione, è immune da imperfezioni fisiche che impediscano o limitino lo svolgimento delle sue mansioni, ed è di statura non inferiore a metri 1,70;
 - 4) eventuale titolo di studio posseduto;
 - 5) documento da cui risulta che l'aspirante ha prestato servizio come graduato nel corpo di polizia od equipollente.
- Gli aspiranti dovranno dimostrare di saper leggere e scrivere l'italiano e l'arabo, di essere buoni dattilografi e di possedere una discreta cultura.
- A tal uopo saranno sottoposti ad esame.
- La nomina verrà fatta per un periodo di prova di mesi sei, al termine del quale il nominato, se non ritenuto idoneo, potrà essere licenziato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

Il designato potrà assumere servizio entro dieci giorni dalla data di partecipazione di nomina sotto pena di decadenza.

Durante il periodo di prova il nominato percepirà un assegno mensile lordo di So. 250 oltre ai diritti e compartecipazioni spettanti agli appartenenti al Corpo dei Vigili.

Al termine del periodo di prova, se ritenuto idoneo, verrà confermato in servizio ed inquadrato al grado IV - iniziale - stipendio So. 295.

In caso di rinuncia o di cessazione dal servizio per qualsiasi altra causa entro il termine di un anno l'Amministrazione potrà chiamare in servizio altro nominativo seguendo l'ordine della graduatoria degli aspiranti dichiarati idonei.

Mogadiscio, 15 marzo 1955.
IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

DISTRETTO DI MOGADISCIO

Esercitazioni di tiro a proiettile scoppiante e perforante

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni dal 21 al 26 marzo p. v. compreso lo Squadrone Blindo Corazzato del Corpo di Sicurezza effettuerà esercitazioni di tiro con armi di bordo autoblindo Staghound e carri armati M3A3 (cannoni da 37 e mitragliatrici) nella zona compresa tra il mare ed i km. 6° e 10° dell'autopista che dall'Ospedale « Carlo Forlanini » di Mogadiscio conduce a Uarsceik. Le esercitazioni avranno inizio alle ore 6,30.

Durante i tiri saranno esposti bandieroni rossi nei limiti della zona citata. Il terreno nella zona dei bersagli e nella zona di schieramento sarà fatto sgombrare e sarà vigilato da vedette. Il transito automobilistico sulla strada Mogadiscio-Uarsceik sarà interrotto per alcune ore; il transito carovaniere sarà dirottato sulla carovaniere che corre parallelamente all'autopista.

Il termine delle esercitazioni sarà indicato con il ripiegamento dei bandieroni rossi.

Chiunque, successivamente ai tiri, dovesse rinvenire nella zona proiettili inesplosi, dovrà astenersi dal toccarli e dovrà darne comunicazione immediata al Comando Corpo di Sicurezza della Somalia ed a qualsiasi Comando di Carabinieri o al Distretto di Mogadiscio.

IL CAPO DEL DISTRETTO (Dr. A. Zuccardi-Merli)

SCHERMI E RIBALTE

I BEVITORI DI SANGUE
Più che di un film-spettacolo si deve parlare di un documentario, anzi, senza dubbio è un documentario, ma che ha qualcosa del film-spettacolo.

Legato da un piacevole filo conduttore, il film s'impegna facendoci dimenticare la noia dei normali documentari e non opprimendo con vedute banali oppure fotografie sbiadite o mal messe a fuoco. Trasportandoci lentamente attraverso tutto il continente Africano, il documentario, ha il pregio di farci ammirare luoghi e costumi che forse anche alcuni degli abituali viaggiatori a scopo culturale e dilettantistico, non hanno avuto modo di vedere.

Con una, quasi ricercata, naturalezza, dal Mar Mediterraneo veniamo condotti pian piano a « Città del Capo » e per farci ritrovare poi, sempre gradatamente, nel Canale di Suez, dove,

praticamente, ha termine il viaggio.

Presentato dalla « Cinecultura » questo documentario, dunque, ha il potere di racchiudere in se stesso quanto di meglio si è potuto vedere in pellicole del genere con una semplicità talmente elementare che obbliga all'attenzione e all'interessamento.

Tant'è la semplicità dello spettacolo che non vi figurano né attori né comparse; ma certi veri attori e le vere comparse di tutta l'opera, sono la flora, la fauna, e gli abitanti dei luoghi, che si ha il piacere di ammirare.

Pertanto, si può effettivamente affermare, che questo è uno di quei documentari che hanno la possibilità di far dire: « Io rimango a vedere quel pezzetto in cui... ».

I. m.

Cinema Teatro Hamar

OGGI E DOMANI la R.K.O. presenta
Stephen Mc NALLY - Alexis SMITH - Jan STERLING in:

Prigionieri della città deserta

Prigionieri in una città fantasma sei individui si trovano di fronte alla più terrificante forza distruttiva che l'uomo abbia mai scatenato!

LIDO

DA "CICCIO"

Venerdì 18 dalle ore 22
Grande Veglia danzante di S. Giuseppe

Sabato 19 dalle ore 22
SERATA DANZANTE di S. Giuseppe

L'ottimo complesso "Belmonte" vi allietterà col suo miglior repertorio

Le più squisite "Zeppole" a disposizione di tutti

Ricco BUFFET freddo e caldo - BIRRA, VINI, SPUMANI e LIQUORI di tutte le marche e tipi

Il "LIDO" è il locale di moda

Prenotazione tavoli: Telefono 687

da AZAN tel. 315

Prenotate le ZEPPOLE di "SAN GIUSEPPE"

SCUOLE ED ESAMI

Scuola Media Italiana in Somalia

Alunni ammessi alla 1ª classe della Scuola Media

Azzi M. Luisa — Bazzani Gabriella — Berio Aldo — Bologna Carla — Cacciapuoti Paola — Cassa Costantino — Centonzi Vittoria — Chiorra Candida — Corbo Defendino — Cortazzi Umberto — Crupi Grazia — Fantoni Antonio — Ferrero Corrado — Gambaro Mario — Gibelli Daniela — Lenzi Mario — Lucidi Carlo — Maragliano Enrico — Martino Gabriella — Mohamed Jusuf Elmi — Mortara Carla — Murtaza Haggi Jaffer — Nocioni Angelo — Omar Scek Mohamed — Onano Rossano — Orlandi Giorgia — Pecchioli Cristiana — Ricci Carlo — Saccà Antonio — Stella Vittorio — Zeppa Vincenzo — Zoni Sergio — Zoni Vittorio.

Alunni licenziati in 1ª sessione Sez. A

Abdulcadir Aden Abdulla — Aziz Hussien Jivrajji — Bassani Carla — Del Pozzo Adriano — Frigieri Maria — Gianotti Piera — Giorgio Cesare — Pellegrini Gabriella — Ronzi Franco.

Sez. B

Bonfanti G. Maria — Campanella M. Grazia — Conte M. Chiara — Emanuele Anna — Larcari Carlo — Orlando Vittorio — Piras Anna — Ripa di Meana Bianca Maria — Rossi Dora.

Ginnasio - Liceo

Alunni ammessi al 1º Liceo Classico

Amenta Umberto — Angelucci Eleonora — Bellucci Nella — Cerri Anna Maria — De Bernardo Bruno — Leoni Elisabetta — Salverini G. Carlo — Branca Giovanni.

Scuola Professionale Marittima e di Pesca

Hanno conseguito il Diploma di Allievo Padrone Marittimo:

Abdullahi Haggi Hassan — Mohamed Mohamud Said — Mohamed Haggi Abdurahman — Mohamed Salah Hassan — Mohamud Scek Ahmed.

Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia

Direzione Affari Finanziari

AVVISO ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda dello Scek Moheddin Haggi Aves per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, località Hamar Geb-Geb.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala

18.30 - Recitazione del Corano ed interpretazione

18.45 - Giornale Radio

19.05 - Canzone moderna somala

19.15 - Domande e risposte

19.25 - Gabai

19.35 - Hello (duetto)

19.55 - Musica riprodotta europea

20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Ritmi e canzoni ballabili

20.20 - Giornale Radio

20.30 - Ritmi e canzoni ballabili

Bollettino Meteorologico del giorno 17 marzo 1955	
Temperatura massima	29,9
Temperatura minima	26,0
Vento prevalente E km/ora	8,8
LIVELLO DEI FIUMI	
Uebi Scebeli	
Belet Ven	m. 0,15
Giuba	
Lugh Ferr.	m. 1,11
MAREE per il giorno 18 marzo 1955:	
Alta marea: ore 12,00 ed ore —	
Bassa marea: ore 6,10 ed ore 17,00	
Spettacoli d'oggi	
CINEMA BENADIR — «Continente scomparso».	
CINEMA CENTRALE — «Terza il- ce» - Documentario.	
CINEMA EL GAB — «Tiger-Queen» film indiano.	
CINEMA HADRAMUT — «Viale della speranza».	
CINEMA TEATRO HAMAR — «Prigionieri della città deserta».	
CINEMA MISSIONE — «El Gringos».	
SUPERCINEMA — «I bevitori di san- gue».	

MOVIMENTO DEL PORTO

Preannunzi per il giorno 18-3-'55
ARRIVI: P/fo «Rita» di bandiera panamense - da Lamu.

ANNUNZI ECONOMICI

CERCASI francobolli usati in buono stato della Somalia Britannica - In piccole e grandi quantità - Su busta o sciolti. Pagamento contanti a giro di posta aerea - Corrispondere in inglese a THOMAS MONSON - BUXTON - NORWICH ENGLAND.

COSTATE, carne, cotecchini, salsicce, prodotti veramente superiori, confezionati con suini arrivati dall'Italia con la Motonave AFRICA. provvedetevi subito al BOTTEGONE.

"CASEIFICIO AZAN,"

Il più vecchio della Somalia:

I migliori latticini sempre freschi:
MOZZARELLE — BURRO — PANNA — PANNA MONTATA — RICOTTA

STRACCHINO doppia crema

Formaggi:
PROVOLONE FRESCO E STAGIONATO — FORMAGGIO DA GRATTUGIARE STAGIONATO TIPO GRANA

In vendita al negozio AZAN - Campo Sportivo

PREZZI SPECIALI

STATI UNITI D'AMERICA



in Prima Classe o con i Servizi Turistici a tariffa ridotta

Volate per Londra e quindi, in connessione col "Monarch" Stratocruiser di Prima Classe o con i Constellation della Classe Turistica, raggiungete Nuova York in una notte.

*Pasti deliziosi, bevande eccellenti e quella cortesia e qualità di servizi per i quali la B.O.A.C. è famosa.

Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso qualsiasi Agenzia di Viaggio riconosciuta.

VOLATE CON B.O.A.C.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION

1.303 A

SI PREVEDONO CIELI DESERTI A BREVE SCADENZA

ANCHE GLI UCCELLI ALLA RICERCA DI UNA DIMORA PIU' CONFORTEVOLE E SICURA

Le conclusioni dell'ultima riunione del Consiglio superiore internazionale della caccia appaiono sconcertanti: gli uccelli diminuiscono, le misure protettive sono insufficienti...

Scorso nutrimento.

Essi affermano che, tenendosi alle constatazioni obiettive di ciascuno, sembra indubitabile che la selvaggina, da qualche anno, sia diminuita.

Cominciamo con l'esaminare le condizioni indispensabili alla vita e alla permanenza di questi selvatici fra noi: «habitat», nutrimento e tranquillità.

Inutili restrizioni.

In Olanda cadono ogni anno circa 500.000 anitre di cui un terzo sotto il piombo dei cacciatori e il resto nelle 120 «cassidères» in attività nel Paese.

Paesi Bassi quel che non trovano più altrove. Ma sarebbe già questo un argomento sufficiente a controbattere la tesi dei protezionisti ad oltranza.

Adoperare appunto il silicato per produrre abiti più forti del normale.

L'INVENZIONE DI UN CHIMICO UNGHERESE

Potremo indossare abiti che sopravviveranno a noi stessi

PARIGI, marzo. Un chimico ungherese, Joseph Hajdu, ha organizzato ieri sera al Palazzo del Ghiaccio una sfilata di abiti, che potrebbe segnare una brutta data per i produttori e i negozianti di tessuti di tutto il mondo.

Hajdu afferma che con la stoffa da lui prodotta l'uniforme di un postino può tranquillamente sopravvivere al postino stesso, e che una comune camicia può durare una generazione.

Hajdu ammette sorridendo di essere pervenuto alla sua scoperta puramente per errore.

Fuggito dall'Ungheria prima della guerra a seguito delle leggi antisemite colà applicate sul modello di quelle naziste, Hajdu si rifugiò in Spagna dove per la prima volta gli capitò fra le mani delle calze di nylon di produzione americana.

fra le varie specie. E lo dimostra quanto è accaduto in Islanda ove, essendo stata decisa e attuata un'azione contro i rapaci nei parchi nazionali, si è dovuto ben presto far macchinari indietro essendosi constatato che alla distruzione dei nocivi faceva riscontro una sensibile diminuzione della selvaggina e un aumento delle epizootie.

Tutti i pescicultori, del resto, sanno che negli allevamenti intensivi di carpe è necessaria la presenza di qualche luccio che elimini i soggetti tarati o malati. Durante la guerra la caccia è stata ovunque interdetta e le specie migratorie avrebbero dovuto quindi riprodursi e moltiplicarsi in tutta tranquillità.

Calcoli.

Da quanto s'è detto sopra appare legittima la domanda che i cacciatori, a loro volta, si sentono autorizzati a rivolgere agli illustri scienziati degli alti consessi internazionali: passano meno uccelli perchè è il lo-

ro numero globale che è diminuito o perchè son le mutate condizioni ambientali che li hanno costretti ad allontanarsi dalle rotte tradizionali?

Uccelli tabù.

Ma se gli itinerari dei migratori sono, purtroppo, cambiati, i sistemi di rilevamento statistico degli Istituti specializzati son sempre gli stessi e non è quindi improbabile che qualche inconveniente possa verificarsi. Sono tuttora in corso, ad esempio (e chissà per quanti secoli lo saranno ancora) profondi studi sui possibili effetti che la «caporalizzazione» delle ondate erzie avrebbe sugli uccelli, il cui corpo è stato spesso paragonato a un solenoide avente, quindi, le proprietà di una calamita.

Ma ciò non toglie che le nostre convinzioni, sul terreno pratico, appaiono solidamente fondate. Si potranno allungare gli elenchi degli uccelli tabù, si potranno ridurre i periodi di caccia, si potrà finanche arrivare alla chiusura integrale della caccia a tutte le specie migratorie, ma non conteremo un selvatico di più nelle nostre regioni diventate ormai ospitali. Non è il caso, a nostro avviso, di insistere in restrizioni e regolamentazioni più o meno legittime e giustificate: si tratta soltanto di restituire agli stormi alati che solcano i nostri cieli quelle oasi di riposo, di tranquillità, di sostentamento di cui la civiltà moderna sembra voler distruggere finanche il ricordo.

PICCOLA POSTA RADIOFONICA

a cura di MOHAMED RAGIS

Informiamo i nostri lettori della «Piccola posta» che, per esigenza di spazio non ci è stato possibile pubblicare le numerose lettere che ci sono pervenute nella scorsa settimana, ed allora cominciamo dalle più importanti:

Questa ci è giunta da alcuni amici di Londiani e ci dice:

Cara Radio Mogadiscio, dopo tanti saluti desideriamo informarvi che stiamo bene e godiamo buona salute e condizioni.

Siamo molto soddisfatti, noi giovani e uomini residenti qui in Londiani Grage, per il progresso che avete raggiunto in questi ultimi tempi.

Per completamento di quanto abbiamo già detto, vogliamo ancora esprimere la nostra soddisfazione ed il nostro plauso per le canzoni cantate da Sufi Ali, Mohamed Farah e Dalles, in ogni occasione ascoltiamo il loro programma e chiediamo cortesemente di trasmettere per noi alcune canzoni cantate dai predetti.

Noi siamo vostri fedeli Ali Warsama e Herzi - Londiani Grage - P.O. Box 34 Kenya.

Quest'altra invece che proviene dal Kenya dice:

Ascolto sempre il vostro programma giornaliero però sono dis-

Da Adolo Sidamo vecchi amici ci scrivono:

Porgiamo a Voi molti saluti, Vi ringraziamo per la vostra cara risposta e per quanto ci avete allietato con canzoni belle ed in particolare modo la hello cantata dalla Signorina Dalles e Mohamed Giama.

Mohamed Salah Alarmi ed i suoi genitori, che si trovano ad aviazione di Hamar Geb-Geb, Scerif Nasser residente a Baidoa, Gassim Abdo Rabo e Abdalla Hussen Mahie entrambi residenti a Mogadiscio, Scerif Ibrahim residente a Merca.

Ali Hussen Ali Elrusi Hussen Ali, Abdulkarim Hassan, Lalo Hussen.

Rivolgiamo i nostri sinceri ringraziamenti agli ascoltatori di Londiani. Dichiariamo anzitutto che, dopo un breve periodo di tempo, la nostra Bandiera Nazionale è nata sotto la gloriosa Bandiera italiana la quale ci porterà alla meta.

Per quanto concerne le canzoni che ci avete chiesto saranno trasmesse domenica prossima alle ore 19.

Ringraziamo gli ascoltatori di Wajer, per la loro gentile collaborazione.

Per quanto riguarda la trasmissione sull'onda corta di m.



Lo speaker di Radio Mogadiscio

spiacevole ad informarvi che io ed una moltitudine di amici, non Vi sentiamo bene specialmente su onda 42.3.

Di un'altra cosa mi piacerebbe informarvi sarebbe che, vi sarei riconoscente se voleste gentilmente dirci l'orario in cui comincerà il Vostro programma.

Infine vorrei aggiungere che il vostro programma pomeridiano è molto corto quindi saremo lieti se voleste allungare l'orario. Vostro giornaliero ascoltatore A. A. Seek

Da Berbera ci scrivono: Carissimi annunciatori di Radio Mogadiscio, dopo tanti saluti, vi prego di inviarmi la fotografia della Signorina Dalles, e vi prego di scusarmi perchè non conosco il vostro nome.

Saluti alla Signorina Dalles ed a tutti gli annunciatori di Radio Mogadiscio. Ahmed Mohamed Somal (detto Deglab).

42,3 possono provare su quella di 60 m., siamo ad ogni modo in grado di informarvi che è allo studio un progetto atto a potenziare ed a perfezionare tutte le nostre trasmissioni.

All'ascoltatore di Berbera contraccambiamo i saluti. Le fotografie che ci sono state chieste saranno spedite col primo mezzo.

Ringraziamo gli ascoltatori di Adolo Sidamo per i gentili apprezzamenti rivolti ai nostri cantanti ed in particolar modo alla Signorina Dalles. Passeremo i loro saluti agli amici residenti nelle varie località nella nostra prossima trasmissione domenicale alle ore 19.

Leggete e diffondete Il Corriere della Somalia

Le avventure di Sceek Don di ENZO CARATTI



La gente di Bosaso è scesa in guerra, per difenderla a oltranza la sua terra che è stata aggredita all'improvviso dalle vicine genti di Bosiso.

Il Capo dei Bosaso di filato Sceek Don si presenta disorientato e lo scongiura a nome dei Bosaso di trovare il rimedio adatto al caso.

Tale guerra ha un'origine un po' strana e pressappoco come la Troiana cioè da un pizzicotto e da un sorriso lanciato da un Bosaso a una Bosiso.

Ma quale? Il buon Sceek Don non sa che fare e i Bosiso continuano a avanzare, quando a un tratto dà un balzo per la gioia perchè ha scoperto il suo cavallo di Troia.

Senza parlare poi di un grosso vaso menato sulla testa del Bosaso, nonché degli occhi neri e del gran viso fatto da lui Bosaso a lei Bosiso.

Dentro al paese, prossimo al mercato, abita un tale triste e sconosciuto, che tutti quanti scartano con timore, perchè è un forte e tremendo jettatore.

Comunque sia la guerra è cominciata e una grande colonna corazzata sta filando diritto come il naso verso la capitale di Bosaso.

Il suo razzo mortale è sì efficace che col solo pensiero egli è capace di far crepar chi vuol d'indigestione, di mal di pancia o di inselzionatura.

NOTIZIE DAL MONDO

LA QUESTIONE DI FORMOSA

Il Presidente Eisenhower e il Primo Ministro australiano hanno esaminato lungamente il difficile problema

Notizie da più fonti indicherebbero che il punto critico di Matsù e Quemoy si trova in una fase interlocutoria

WASHINGTON, 17.

L'incontro di ieri, tra il Presidente Eisenhower e il «Premier» australiano Menzies, avvenuto, presenti Foster Dulles e l'ambasciatore di Canberra negli Stati Uniti, sir Percy Spender, ha indotto molti commentatori politici a considerare la posizione dei due paesi riguardo ai maggiori problemi del momento. La differenza basilare tra l'approccio australiano e quello americano ai problemi asiatici, è stato osservato, è che mentre Washington vede nella «sovversione» la maggior minaccia comunista contro i paesi liberi del sud-est asiatico, Canberra si preoccupava della aggressione diretta. In più gli australiani estremamente sensibili al loro «isolamento» dalle potenze occidentali, hanno una costante tendenza a preferire formule e chiari impegni militari ai principi piuttosto vaghi di «difesa mobile» sostenuti dal Dipartimento di Stato. Fin dalla firma della SEATO a Manila, l'Australia propose che gli Stati Uniti inviassero truppe nel suo stesso territorio, così da permettere di aumentare le proprie guarnigioni in altre aree; e su questo punto ha insistito anche durante la conferenza di Bangkok. D'altra parte proprio perché gli australiani desiderano linee di azione precise, essi hanno ripetuto ancora una volta a Washington, che mentre considerano essenziale il mantenimento di Formosa e delle Pescadores in mani amiche, e sono quindi pronti a contribuire alla loro difesa, essi non intendono trovarsi nei pasticci per aree non essenziali, vale a dire Quemoy e Matsù. Quali dunque che siano i comunicati ufficiali che verranno emanati alla fine dei colloqui di Washington; si osserva, si può essere certi che il Primo Ministro Menzies sottolineerà nel modo più chiaro possibile il vivo desiderio del suo paese per lo sganciamento di Quemoy e Matsù.

Ieri al Consiglio Territoriale

(Continuazione della 1ª pag.)
Il quale muove delle obiezioni sul numero legale del Consiglio Distrettuale. Il Relatore spiega in sommo.
La parola è quindi al Cons. MAHALLIM, OMAR, il quale si dichiara contrario al fatto che i verbali dello scir possano essere letti da chiunque. Parla poi sull'art. 14 che prevede la nomina di un Vice Presidente del Consiglio e raccomanda che le questioni che dovranno essere trattate dal Consiglio siano trattate a tempo per modo che i Consiglieri che vengono dalla bosaglia possano prenderne visione in tempo. Raccomanda infine che le decisioni del Consiglio siano vincolanti.

Il Rappresentante dell'Amministrazione chiarisce come la questione confini debba intendersi ristretta al Territorio di due distretti e non ai confini generali di tutto il territorio. Dopo un intervento del Cons. SCIAFFAT HUSEN il Rappresentante dell'Amministrazione illustra l'articolo denominato 13-bis la cui aggiunta è stata proposta dalle Commissioni e contempla il caso che durante i tre anni in cui un capo eletto dallo scir Consigliere Distrettuale non dovesse essere più gradito alle popolazioni, questo possa essere rimosso a richiesta di almeno un terzo delle persone che avevano preso parte allo scir e quindi indire un nuovo scir. Il Dr. Natali fa presente che questo sistema è ricco di inconvenienti e propone quindi che qualora il Consigliere Distrettuale non sia più gradito esso possa venir cambiato anche a richiesta di poche persone ma dopo che il Capo della Regione od il Capo del Distretto abbiano fatto una severa inchiesta per stabilire se o come il Consigliere Distrettuale abbia agito male. Secondo le risultanze richieste si indirà un altro scir.

Successivamente chiede la parola il Cons. HAGI SAID il quale dopo essersi dichiarato favorevole all'art. 13 muove alcune obiezioni all'art. 11 relativo alla costituzione dello scir e si associa a quanto precedentemente detto dal Cons. MAHALLIM OMAR.
Il Cons. ISLAO OMAR ALI chiede al Rappresentante dell'Amministrazione un chiarimento circa l'art. 11 dove è detto che qualora il Giudice Regionale non ottenesse un regolare svolgimento dello scir dovrà dichiararlo nullo. Il Consigliere vorrebbe sapere entro quale termine potrà essere dichiarata tale nullità. Il Rappresentante dell'Amministrazione spiega che la cosa deriverà dallo svolgersi dei fatti in quanto il Giudice essendo una «autorità giudiziaria» non può prendere ordini né gli possono essere fissati termini. Dopo che il Cons. ICO HASSAN BAHARO ha rinunciato alla parola, il V. PRESIDENTE la concede al Cons. HAGI DAHER SET GIAMA il quale approva l'art. 10 con le aperture della Commissione. Approva l'art. 12 nella sua stesura.

idea di un negoziato armistiziale.
La notizia ha posto Washington di fronte al problema di decidere una linea di azione nel caso che i cinesi intendano approfittare del periodo da adesso alla fine di aprile, in cui le condizioni atmosferiche rendono possibile un tentativo di invazione contro le isole costiere per lanciare un'operazione anfibia. Nel frattempo, Foster Dulles cerca soprattutto di usare la tattica del monito psicologico e nel suo ultimo discorso ha, pertanto, fatto un chiaro accenno alla possibilità di impiego di armi atomiche tattiche contro i cinesi in caso di attacco.
D'altra parte informazioni giunte a Washington parlano anche del fatto che Pechino avrebbe chiesto ed ottenuto da Mosca un piccolo stock di bombe atomiche e di aerei capaci di sganciarle, per dare così una risposta immediata all'accenno di Dulles. Nonostante tali elementi di tensione psicologica, la maggioranza degli osservatori non ritiene che si vada verso uno slittamento, ma che si sia nel mezzo di una serie di pressioni e contropressioni fatte per influenzare la condotta politica dell'avversario. In tale atmosfera incerta è giunta la notizia data dal generalmente attendibile corrispondente da Formosa del «Baltimore Sun» dell'inizio dello sgombero della popolazione civile da Quemoy e Matsù.
Al Pentagono non si è voluto né confermare, né smentire la notizia e ci si è limitati a rispondere che il «Joint Chief of Staff» sta esaminando tutti i dati del problema delle isole costiere.

Muove delle obiezioni sull'art. 13 ritenendolo in contrasto con il seguente articolo 32 dove è stabilito che il Capo avrà le funzioni di Consigliere Distrettuale per tre anni. Infine si dichiara favorevole alla proposta espressa dal Rappresentante dell'Amministrazione con l'art. 13-bis, approva quindi gli artt 14 e 15.
Prende quindi la parola il Cons. ALI MAHALLIM ABIKER al quale il Rappresentante dell'Amministrazione dà esaurienti chiarimenti. Riprende quindi la parola il Cons. AHMED IUSUF SCIAFFI il quale propone che le copie del verbale dello scir siano anziché due, tre, in modo che una possa essere data al Comitato di sorveglianza. Si dichiara poi concorde con quanto detto dal Cons. ISLAO OMAR ALI e chiede poi che nell'art. 13 sia ben chiaro quale è il numero legale per considerare valido uno scir. Il Dr. Natali dice che non si può fissare questo numero in quanto esso cambia da rer a rer. Tutt'al più lo potrà fare il Comitato di sorveglianza al momento dello scir.
Quindi ha la parola il Cons. AHMED RAGHE il quale chiede al Rappresentante dell'Amministrazione chiarimenti in merito all'art. 13-bis ed aggiunge che se la decadenza di un Consigliere Distrettuale dipende dall'indagine fatta dal Capo Distretto o dal Capo della Regione questo può significare che la volontà della cabila non conti nulla. Il Rappresentante dell'Amministrazione spiega come il Consigliere abbia male interpretato lo spirito dell'articolo ma il Consigliere insiste e propone soluzioni migliori. Il dibattito tra il Cons. AHMED RAGHE ed il Rappresentante dell'Amministrazione si prolunga ed è veramente interessante per la elevezza del tono con cui è condotto e siamo veramente spiacenti che ragioni di spazio ci impediscano di farne un resoconto più dettagliato.

La parola è quindi al Cons. SCEK MUKTAR il quale dichiara di concordare con quanto ha detto precedentemente il Cons. AHMED IUSUF SCIAFFI aggiungendo che il Consiglio Distrettuale debba essere tenuto in un posto ove la popolazione possa seguirlo.
Il Cons. SCEK ABDULLAHI BEGHEDI si dichiara contrario all'art. 13-bis precedentemente esposto dal Rappresentante dell'Amministrazione ed ampiamente discusso dal Cons. AHMED RAGHE e si dichiara favorevole all'inchiesta fatta dall'autorità amministrativa.
Il Cons. MAHALLIM OMAR espone il parere che il numero dei componenti la cabila per dichiarare valido lo scir sia stabilito dal Capo Distretto e dalla Commissione. Pone alcune domande al Rappresentante dell'Amministrazione che con chiarezza spiega i punti oscuri per il Consigliere.

Ritenuta esaurita la discussione, il V. PRESIDENTE mette ai voti

ادارة بلدية مقدشوه
اعلان
تجديد رخص المعاملة

يحيط علم الجمهور، بأنه قد قرر تمديد تجديد الرخص لسنة ١٩٥٥، الى يوم ٣١ مارس من الشهر الجاري.
وبعد انتهاء هذه المدة المقررة، لا يكون للرخص أية قيمة، وسيدفع لتبديلها ضريبة زائدة مقدشوه ١٠ مارس ١٩٥٥
مفتش البلدية
كارلو فيكو
مصلحة الشؤون المالية

اعلان
يحاط علم الجمهور بأنه قد علق على جدول محمد حسن قرة اعلان قابل للمعارضة لمدة ٣٠ يوما في شأن منح ارض من ملك الادارة ستخصص للبناء وهذا على اثر الطلب المقدم من ورديكلي وفي وسع المهتمين بالامر ان يطالعوا بمساحة سطوحها لدى مصلحة الشؤون المالية *

يحاط علم الجمهور بأنه قد علق على جدول شيخ محيي الدين حاجي اوسن اعلان قابل للمعارضة لمدة ٣٠ يوما في شأن منح ارض من ملك الادارة ستخصص للبناء وهذا على اثر الطلب المقدم من حمر جبجب وفي وسع المهتمين بالامر ان يطالعوا بمساحة سطوحها لدى مصلحة الشؤون المالية *

في حوار الساعة ١٧٣٠ من يوم ١ من الشهر الجاري، بمنطقة دبرك الكاتنة على بعد ١٠ كلومتر من شمال - غرب كسمايو، فجي، الزوجان فاطمة عبداللهي وابراهيم عثمان، من شخصين مجهولين، حيث ضربوهم بالعصيان، ونهبوا منهم مبلغ صومالي ٣٠٠ وثمانى فوطنة ونصف كيس من السكر *

يقتل شخصين لسبب السرقة

في حوار الساعة ١٧٣٠ من يوم ١ من الشهر الجاري، بمنطقة دبرك الكاتنة على بعد ١٠ كلومتر من شمال - غرب كسمايو، فجي، الزوجان فاطمة عبداللهي وابراهيم عثمان، من شخصين مجهولين، حيث ضربوهم بالعصيان، ونهبوا منهم مبلغ صومالي ٣٠٠ وثمانى فوطنة ونصف كيس من السكر *

TRATTATIVE ECONOMICHE ITALO-JUGOSLAVE
prossime alla conclusione
ROMA, 15.
L'autorevole quotidiano economico finanziario «Il Globo» scrive oggi: «Le trattative italo-jugoslave si possono considerare avviate alla conclusione, dopo i progressi realizzati negli ultimi, giorni, eliminando molti punti controversi. Per la stesura dei 2 accordi, quello commerciale e quello di collaborazione economica ed assistenza tecnica», rimane solo da definire qualche dettaglio tecnico e procedurale. Frattanto, potranno concludersi a Belgrado le discussioni dei nostri rappresentanti tecnici con i funzionari jugoslavi per risolvere la questione dei diritti di pesca nell'Adriatico. Si ritiene che anche questo accordo farà parte del complesso generale delle intese economiche, affinché tutte le premesse siano favorevoli all'incremento dei rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia.

يوسف محمد علمي، محمد فارح سالم، محمد يحيى حسين، محمود محمد يوسف، عبد العزيز على محمد، عبد الرحمن علمي عقالة، احمد محمد نور، قيدي محمد معلم، محمد سالم محمد، محمد شيخ آذن، محمد موسى حرزي، عمر محمود عثمان، سعيد ابراهيم، صلاح جمعالي، شريف محمد عمر الصف الليلى *

الطلبة الناجحين الى الفصل الثاني
عبد الله محمد عثمان، على حاج حاشي، نور شيخ بن شيخ، عثمان حسن غالب، سالم يسلم سالم. *
عبد الله محمد عثمان، على شريف احمد عثمان، محمد يوسف عبد اللهي.

الطلبة الناجحين الى الفصل الثالث
عبد الله حاج علمي، عبد الله محمد ابراهيم، عبد العزيز محمد نور، احمد شيخ ماني، على آذن قيدي، حسين محمد، محمود يوسف قبلي، محمد عثمان علاني، محمد عثمان حاج، محمد شيخ ماني، محي الدين اسماعيل جامع. *

الطلبة الناجحين الى الفصل الثالث
عبد الله حاج علمي، عبد الله محمد ابراهيم، عبد العزيز محمد نور، احمد شيخ ماني، على آذن قيدي، حسين محمد، محمود يوسف قبلي، محمد عثمان علاني، محمد عثمان حاج، محمد شيخ ماني، محي الدين اسماعيل جامع. *

قسم (أ)
عبدى محمود عشور، عبود مونس عبودي، عبد القادر فرج سالم، عبد القادر رافي ويهيلي، آذن محيي الدين محمد، احمد قاسم على، احمد محمد موعو، على احمد سعيد، يسلم حاج سالم، محمد حسن، مختار حاج عبدى، محمود دير فارح.

قسم (ب)
عبد الله على احمد، عبد القادر عبد الله احمد، حسن قاسم حسين، محمد عوالى فارح، محمد جامع، صوفي ماني حاج حسين، عبد القادر عيسى على.

عبدى فارح عبدى، عبد الله حسن عبود، عبد البارى عبد الله، حسين عوالى ويهيلي، اسلام عبد الله، محمد عوض سعيد، محمود عيسى محمود، محمد صادق، عثمان عبد القادر، شيامون حسين محمود، مختار على.

الطلبة الناجحين الى الفصل الثالث الصف النهارى
احمد محمد كولان، على حسين احمد، قاسم عبود، قاسم سالم عبد الله، حسين محمد سعيد، وقد استعدت الاشياء المسروقة

المدارس والامتحانات

الادارة في رد اقتصاديات صوماليا
الصف النهارى:

عبدى فارح باشياني، عبدى محمد فويدا، عبد الرزاق أبو بكر محمد، عبد الله حسن حرزي، عبد العزيز علول دلي، عبد القادر حاج، عبد الرحمن حاج مرشد، آذن ماكاران محمد، فارح حسن، يوسف على حسن، محمد على فارح، محمد نور يفيرو، محمد سعيد أو موسى، شريف احمد عياد، شريف احمد عثمان، محمد يوسف عبد اللهي.

عبد اللهي محمود، آذن تاساما، على قولاني أبتدون، احمد حسن فارح، محمد غلسو محمود، محمود احمد محمود، محمد حسين أمين، محي الدين معلم، صالح احمد اسماعيل.

عبد اللهي محمود، آذن تاساما، على قولاني أبتدون، احمد حسن فارح، محمد غلسو محمود، محمود احمد محمود، محمد حسين أمين، محي الدين معلم، صالح احمد اسماعيل.

عبد اللهي محمود، آذن تاساما، على قولاني أبتدون، احمد حسن فارح، محمد غلسو محمود، محمود احمد محمود، محمد حسين أمين، محي الدين معلم، صالح احمد اسماعيل.

عبدى محمود عشور، عبود مونس عبودي، عبد القادر فرج سالم، عبد القادر رافي ويهيلي، آذن محيي الدين محمد، احمد قاسم على، احمد محمد موعو، على احمد سعيد، يسلم حاج سالم، محمد حسن، مختار حاج عبدى، محمود دير فارح.

عبدى فارح عبدى، عبد الله حسن عبود، عبد البارى عبد الله، حسين عوالى ويهيلي، اسلام عبد الله، محمد عوض سعيد، محمود عيسى محمود، محمد صادق، عثمان عبد القادر، شيامون حسين محمود، مختار على.

احمد محمد كولان، على حسين احمد، قاسم عبود، قاسم سالم عبد الله، حسين محمد سعيد، وقد استعدت الاشياء المسروقة

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE A.P.S. 21
REDAZIONE E CRONACA A.P.S. 70
AMMINISTRAZIONE A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Neurologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

SALUTO all'Amministratore

LA VITA POLITICA ITALIANA La portata del voto di ieri sui patti agrari

Entrò l'undici aprile dovranno essere convocate le camere in seduta congiunta per l'elezione del Capo dello Stato

ROMA, 17

A proposito del voto di ieri alla Camera sulla richiesta di rinvio della discussione in aula della riforma dei patti agrari, il leader del Partito Comunista Italiano, Palmiro Togliatti, ha dichiarato: «È un voto non soltanto significativo, ma tale che sottolinea in modo persino drammatico l'attuale situazione governativa italiana. Allo scrutinio segreto il Governo ha un voto, un voto solo, di maggioranza, e tutti sanno, inoltre, che il campo dei voti di maggioranza è profondamente diviso, in due, tre, quattro contrastanti tendenze, che si paralizzano a vicenda, perpetuando una confusione intollerabile, a profitto esclusivo delle forze più decisamente conservatrici e reazionarie. Mi sembra evidente che da questa situazione si deve uscire, si deve uscire rapidamente, se non si vuole che abbia origine una crisi politica assai profonda, di conseguenze inevitabilmente gravi. Faccia Scelba, se vuole, l'omaggio al governo americano di quell'unico voto che gli dà la maggioranza. A noi, cittadini italiani, quello che importa è che gli uomini politici responsabili comprendano che così non si va e non si può andare avanti, e con sincerità e prontezza affrontino le questioni che devono essere affrontate e risolte per dare al paese un governo, che comprenda e soddisfi gli interessi vitali delle masse lavoratrici».

Si è appreso anche che alla decisione di non porre la questione di fiducia sulla proposta di prorogare la discussione dei patti agrari alla Camera il Governo è pervenuto dopo che nella riunione del Consiglio dei Ministri di ieri mattina il Presidente Scelba ha illustrato ampiamente i termini del problema. Egli ha rilevato che il frequente ricorso ai voti di fiducia potrebbe ingenerare il sospetto che il Governo intende coartare l'espressione della libera volontà delle assemblee legislative. La commissione parlamentare si trova dinanzi a tre progetti ad indirizzo diverso ed è tutt'altro che sul punto di concludere i propri lavori. Di fronte a questi stati di cose, è stato fatto presente che se i tre progetti fossero senza altro rimessi all'assemblea per la discussione, questa si svolgerebbe in maniera piuttosto caotica in mancanza di un unico testo. La prospettiva più probabile — ha aggiunto Scelba — sarebbe che la Camera dopo una settimana o una decina di giorni di dibattito dovrebbe rinviare i progetti stessi alla commissione per il necessario coordinamento, né conseguirebbe una inutile perdita di tempo. «Sono convinto che l'Assemblea si renderà conto di questi ovvi motivi e che anche ove la votazione si svolgesse a scrutinio segreto consentita sulla richiesta della commissione». Il Presidente del Consiglio ha perciò proposto che il governo pur aderendo alla richiesta di proroga della commissione si rimettesse alla decisione della Camera ed in questo senso il Consiglio dei Ministri ha deliberato.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto stamane a Villa Madama i rappresentanti del PRI on. Macrelli, sen. Amadeo e avv. Reale, con i quali ha avuto uno scambio di vedute sulla situazione politica. I rappresentanti del PRI hanno illustrato al Presidente del Consiglio il significato della recente deliberazione dalla direzione del loro partito, che non pone senz'altro il PRI in posizione di opposizione, ma allo stato delle cose gli riserva libertà di apprezzamento in ordine ai singoli atti del governo.

Intanto il Consiglio Nazionale del Partito Repubblicano Italiano inizierà domani i suoi lavori che si protrarranno fino a tutta la giornata di domenica. E' all'ordine del giorno anche la relazione politica del segretario avv. Reale. Il Consiglio

dovrà pronunciarsi sull'atteggiamento del partito nei confronti della coalizione governativa alla quale ha finora dato il suo appoggio, appoggio che ha subito delle riserve in occasione del compromesso governativo sui patti agrari che la direzione del partito ha dichiarato di respingere.

LA SPIEGAZIONE DEGLI AVVENIMENTI ATTUALI

L'America rende pubblici i verbali della conferenza di Yalta

WASHINGTON, 17.

I giornalisti americani e stranieri sono stati convocati ieri sera al Dipartimento di Stato per ricevere il testo dei verbali della conferenza di Yalta: due grossi volumi di complessive 854 pagine, finora rigorosamente segreti, sulla conferenza che Stalin, Roosevelt e Churchill tennero in Crimea nel febbraio 1945. Sulla copertina dei due volumi era stampato in rosso l'indicazione: «Solo per uso ufficiale» ma la scritta è stata cancellata, il titolo ufficiale dei volumi è il seguente: «Le conferenze di Malta e di Yalta 1945». La conferenza di Malta è stata tenuta nell'isola Britannica da Roosevelt e da Churchill fra il 30 gennaio e il 2 febbraio 1945, prima di partire per Yalta, dove avrebbero incontrato Stalin. La conferenza a tre durò dal 4 all'11 febbraio 1945.

Uno dei capitoli più interessanti riguarda le trattative strettamente confidenziali fra Stalin, ed i due capi occidentali per l'entrata in guerra dell'URSS contro il Giappone: Roosevelt e Churchill, su consiglio degli stati maggiori, sollecitavano l'intervento sovietico; ma Stalin chiese sostanziali compensi «per far comprendere al popolo russo i motivi dell'intervento». Fra le altre richieste, ci fu la concessione alla Russia bianca

ed all'Ucrania della «Personalità internazionale»; ed infatti l'URSS dispose da allora in poi di tre voti all'ONU e negli altri organismi mondiali.

Inoltre cercò di ottenere notevoli vantaggi in Cina, mettendo in grave imbarazzo Roosevelt e Churchill, che non si erano potuti consultare con Chang Kai Shek il più direttamente interessato. Le rivendicazioni staliniane riguardavano soprattutto il controllo di Dairen e Port Arthur, per farne delle forti basi militari; l'uso delle ferrovie della Manciuria, il ritorno all'URSS della parte meridionale dell'isola Sakalin e delle isole adiacenti, e l'acquisto delle isole Kurili. Dopo varie perplessità, Roosevelt e Stalin decisero di stipulare l'accordo senza consultare i cinesi. Infatti — disse il Presidente americano — «non è possibile discutere qualcosa con i cinesi, senza che ventiquattro ore dopo lo sappia il mondo intero». Stalin era d'accordo.

Perché gli Stati Uniti ebbero a insistere perché la Russia entrasse in guerra contro il Giappone? Al quesito dà risposta un promemoria del 3 gennaio 1945 del capo di stato maggiore generale, Generale George Marshall, al Presidente Roosevelt: secondo tale documento

(continua in 8ª pag.)

S.E. l'Amministratore al Circolo Ufficiali e all'Istituto di Scienze Giuridiche e Sociali

Ieri, 16 marzo, alle ore 19, S.E. l'Amministratore della Somalia ha tenuto rapporto agli Ufficiali del Corpo di Sicurezza e del Corpo di Polizia e Guardia di Finanza.

Agli Ufficiali, presentatigli dal Comandante il Corpo di Sicurezza Colonnello Massaioli, S.E. l'Amministratore ha rivolto brevi parole di ringraziamento e di elogio per l'opera da ciascuno svolta e di incitamento a proseguire nella somministrazione dei Reparti e Servizi.

Successivamente l'Amministratore, nella sua qualità di Rettore si è recato all'Istituto Superiore di Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali, ove ha trovato riuniti i Docenti e gli Studenti. Egli si è intrattenuto cordialmente con gli uni e con gli altri ricordando le finalità dell'Istituto. Come attestano gli esami — Egli ha detto — gli studenti hanno profittato degli insegnamenti che hanno impresso in loro già visibili tracce. Ha quindi ringraziato i Docenti che hanno porto al Rettore saluto di commiato. Agli studenti ha rivolto parole di incitamento a perseverare negli studi nei quali hanno dimostrato capacità e volontà.

Il Prof. Costanzo ha poi presentato a S.E. l'Amministratore, gli alunni della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa, ed in particolare quelli del terzo corso che stavano terminando gli esami. Il Consigliere Territoriale Ahmed Raghe, anch'egli allievo del terzo corso ha rivolto un breve indirizzo e nelle sue parole era tanto entusiasmo e tanto commovente affetto da far pensare che i due anni che l'Ambasciatore Martino ha passato in Somalia, non saranno dimenticati ma rimarranno impressi nel cuore e nell'affetto della gioventù somala.

S.E. l'Amministratore ha risposto all'indirizzo con parole di circostanza dicendo come da loro, alunni della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa, sta sorgendo la nuova classe dirigente della Somalia e ricordando il fondatore della Scuola S.E. l'Ambasciatore Fornari.

Udienze all'Amministratore

S.E. l'Amministratore ha, nel pomeriggio di ieri ricevuto: — il Presidente e il Consiglio

Direttivo dell'Istituto Culturale e Sociale, composto dai Signori: Dr. Girace, Presidente — Signor Sceek Nur Hussein, Segretario — Dr. Shiv Kumar Kashyap, Tesoriere — Signor Haji Salah Seeh Omar, Consigliere.

— il Presidente e i dirigenti del Credito Somalo, composto dai Signori: Gr. Uff. Giulio Pisano, Presidente — Dr. Comm. Antonio Carmi, Direttore — Comm. Carlo Vecco, Consigliere — Signor Haji Farah Ali, Consigliere — Signor Abd. Nur Mohamed Hussein, Consigliere — Signor Adem Scire Giama, Consigliere — Ing. Ugo Crotti, Consigliere — Rag. Giuseppe Parmeggiani, Sindaco — Rag. Stefano Ricci, Sindaco.

— il Direttore della Banca d'Italia, Dr. Marcello Zanasi. — il Dr. Comm. Antonio Carmi ed il Capitano di Cavalleria Franco De Franco in rappresentanza della Casa degli Italiani.

S.E. l'Amministratore ha rivolto loro cordiali ed affettuose parole di commiato, pregandoli di rendersi interpreti dei suoi sentimenti di sincera solidarietà con tutti i connazionali della Somalia.

PROGETTO DI PAUL REYNAUD

per una maggiore stabilità dei governi francesi

PARIGI, 17.

L'ex Presidente del Consiglio, Paul Reynaud, del partito indipendente (che è uno degli elementi principali del centro nazionale, detto anche moderato), ha presentato un progetto di riforma della costituzione francese mirante a curare la Francia del suo male politico più grave: la instabilità dei governi. Ossia esiste, bensì, un articolo che prevede lo scioglimento della camera, ma le condizioni dalle quali è fatta dipendere, rendono praticamente inapplicabile la clausola. Le idee suggerite da Paul Reynaud si imperniano sul punto seguente: se prima che siano passati due anni dalla costituzione di un governo, la camera nega la fiducia, lo scioglimento deve avvenire automaticamente dopo la controprova di un secondo voto di sfiducia entro i giorni successivi. Tale secondo voto avrebbe lo scopo evidente di lasciare al parlamento il tempo di riflettere: se la politica del governo è talmente contraria alla volontà dei legislatori da persuadere questi ultimi che, pur di cambiarlo, convenga loro affrontare le fatiche, le spese e i rischi di una nuova elezione, il primo voto sarà confermato; se, invece, essi preferiscono risparmiarsi quelle fatiche, quelle spese e quei rischi, rileveranno che, in fin dei conti, il dissenso non è fondamentale.

LA CINA COMUNISTA DICHIARERÀ di rinunciare alla forza

WASHINGTON, 17.

In ambienti vicini al Dipartimento di Stato, corre voce stamane che i comunisti cinesi si preparerebbero a fare durante la conferenza afro-asiatica di Bandung del prossimo 18 aprile, una solenne affermazione di rinuncia alla forza e ciò allo scopo di smuovere a loro favore l'opinione pubblica dei neutralisti asiatici.

PROFUGHI SLAVI IN ITALIA

ANCONA, 17.

Tredici persone di cui cinque giovani sei bambini ed i genitori di quest'ultimi, sono giunti ad Ancona a bordo di una grossa motobarca a rimorchio del motopeschereccio «Dorica». Il comandante del peschereccio ha dichiarato alla capitaneria di porto che si trattava di profughi slavi trovati a 40 miglia dalla costa italiana. Due dei sei bambini sono stati ricoverati all'ospedale, uno per bronchite e l'altro per otite.

Saluto della Somalia

In questi ultimi giorni le personalità somale e quelle delle comunità minori si susseguivano a porgere il loro saluto a S. E. Enrico Martino, Amministratore della Somalia, che si accinge di lasciare definitivamente il Territorio.

E' con grande rammarico che il popolo somalo vede la partenza dell'Ambasciatore Martino, che ereditando da S. E. Giovanni Fornari a compiti difficili inerenti alla elevazione politica, sociale, economica e della istruzione dei somali, ha saputo in soli due anni di attività avviare la Somalia sul binario politico, sociale ed economico del governo democratico. Infatti nel marzo dello scorso anno, il popolo somalo era chiamato, per la prima volta, alle urne per eleggere i membri delle consulte municipali; elezioni che, in tutto il Territorio, si sono svolte nell'ordine e nella disciplina più perfetta; nell'ottobre dello stesso anno, il popolo somalo ha visto ascendere al cielo il suo simbolo nazionale, ed infine in quest'anno il popolo prendeva parte a due avvenimenti politici di grandissima importanza: una dimostrazione pacifica per rivendicare l'Ogaden, una richiesta di soluzione giusta del problema dei confini politici, e la discussione, talvolta in tono acceso, appassionato, e sempre condotta con spirito di libertà democratica e soprattutto d'ordine e disciplina, in sede al Consiglio Territoriale sull'Ordinanza relativa ai consigli distrettuali.

Mentre il popolo somalo ancora oggi si sta elevando politicamente, è certo che il mondo che segue i suoi sviluppi e i

suoi progressi con interesse, ha constatato che sin dall'insediamento di S. E. Martino nel suo alto ufficio, la collaborazione fra la potenza amministratrice e i partiti politici è diventata sempre più leale e feconda per il supremo bene della Somalia.

Nel campo economico basti qui ricordare la politica di liberalizzazione nel commercio che l'Amministrazione ha intrapreso intensificando l'esportazione dei prodotti somali allo scopo di eliminare più che si può il deficit che grava sul bilancio del Territorio.

Anche nel campo dell'istruzione e dell'educazione si è compiuto molto, sotto la fulgida e paterna guida di S. E. Martino: nelle scuole elementari, secondarie, ecc. i frequentatori si sono moltiplicati, S. E. Martino è stato il primo che ha sentito la necessità di istituire una scuola superiore, creando l'Istituto Superiore di Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali che terrà viva la Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa creata dal suo predecessore e che ha dato ottimi frutti. L'Istituto Superiore permetterà allo studente somalo di entrare nelle Università Italiane, che hanno riconosciuto i titoli rilasciati da essa sia il diploma della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa.

Una particolare attenzione merita il gigantesco passo di somministrazione realizzato dall'A. F. I. S. ad opera di S. E. Martino. Per ben 23 distretti sono stati nominati dei Capi o Vice-Capi Distretti somali; ufficiali somali dell'esercito e della Polizia hanno avuto incarichi impor-

tantissimi nella vita amministrativa militare. La somministrazione nell'amministrazione del Paese si avvia oggi rapidamente sotto l'instancabile guida dei funzionari italiani chiamati all'alto onore di portare un popolo verso la libertà e l'indipendenza.

Non è opportuno enumerare caso per caso le diffidenze, le difficoltà che l'Ambasciatore Martino ha incontrato in tutti i settori della vita pubblica somala; il popolo somalo ne è consapevole.

L'affetto, la stima ed il rispetto che il somalo sente verso di Lui, testimonia con quanta amarezza ha porto il saluto di commiato; sentimenti insti in noi somali che in sintesi si ritrovano nelle poche parole che il Consigliere Territoriale Ahmed Raghe ha rivolto a S. E. ieri sera dopo la sua visita all'Istituto Superiore di Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali ed alla Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa. Il Consigliere Terr. Ahmed Raghe infatti dopo aver espresso il dispiacere non solo degli allievi ma di tutta la popolazione diceva fra l'altro: «... conosciamo l'opera svolta da Lei, Eccellenza, profondamente ed è con dolore che La vediamo partire. Il nostro affetto e devozione saranno sempre vivi in noi mentre i nostri pensieri saranno con Lei ovunque».

I somali tutti, di qualunque partito e ceto sociale, porgono un fervido saluto e i migliori voti all'Ambasciatore in procinto di partire. MOHAMED FARAH SIAD

Cronaca di Mogadiscio e dell' Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

Notiziario scolastico

Le cerimonie per la chiusura dell'anno scolastico

A MERCA...

I 140 alunni delle Scuole Elementari di Merca, hanno meritato domenica scorsa gli applausi che vivamente sono stati loro tributati dai numerosissimi pubblici accorsi dalla cittadina e da fuori e gli elogi che pubblicamente sono stati loro fatti dalle autorità presenti. Il saggio ginnico che hanno svolto, per il quale hanno dato dimostrazione di una ottima preparazione, è stato perfetto in tutti gli esercizi, eseguito benissimo dagli alunni della Scuola Materna, della Preparatoria femminile e da quella maschile, della Scuola Italiana, della Pluriclasse femminile e finalmente il blocco di 180 alunni del terzo, quarto e quinto anno. Dopo il Saggio gli alunni hanno cantato inni applauditissimi, e quindi sono stati distribuiti doni ai migliori e le pagelle a tutti. Nel corso della cerimonia ha avuto luogo la consegna di un carrozzone a rotelle che il Fiocco Verde, su invito della Direzione Didattica di Merca e su gentile interessamento di Donna Maria Paola Martino e della Signora Bologna, ha offerto al giovane alunno del terzo corso Adulti Mohamed Ahmed Irinò paralizzato alle gambe. Il grazioso carrozzone tutto rivestito in pelle, ha sottolineato la cerimonia con un atto che ha particolare significato nella solidarietà umana che dovrà guidare i giovani nella loro terrena esistenza. Dopo la consegna dei premi e delle pagelle ha parlato il Capo del Distretto di Merca Dr. Soldi ed il Sultano dei Bimal Comm. Gr. Uff. Abdurrahman Ali Issa, i quali hanno elogiato alunni ed insegnanti per l'ottima preparazione raggiunta e per l'opera che è stata svolta durante l'anno scolastico decorso. Ha preso poi la parola il Direttore Centrale dell'Istruzione Primaria, Prof. Joppi, che si è dichiarato commosso di trovarsi in mezzo a tanta gioventù, che fa tanto bene sperare per il futuro di Merca. Egli ha voluto esprimere il suo personale compiacimento a tutti gli insegnanti ed al Direttore Didattico che si sono prodigati senza tregua in questa magnifica opera. Dopo la chiusura della cerimonia autorità e pubblico si sono avviati alla Scuola Femminile dove ha avuto luogo una pesca di beneficenza che è stata inaugurata dal Prof. Joppi. Il salone lungo circa cento metri era gremito di pubblico e già alle nove del mattino i biglietti per la partecipazione alla pesca erano stati completamente esauriti. Facevano bella mostra di sé i premi consistenti in lavoretti che avevano confezionato gli alunni, ricchi premi e settecento pacchetti di caramelle. Merca aveva risposto in pieno all'appello di solidarietà.

Erano presenti alla cerimonia il Prof. Joppi, il Capo del Distretto di Merca, il Capitano Rossi, Donna Gianna Merigiani, in rappresentanza del Comitato Scolastico Femminile, il Sultano dei Bimal Comm. Gr. Uff. Abdurrahman Ali Issa, il Preside del Collegio di El Mugne, il Prof. Lo Panè, i Consiglieri Territoriali di Merca ed il Cons. Terr. Isiao Mahadale, i Consulenti Municipali di Merca, i Capi delle Comunità Araba, Indiana, Pakistan, Italiana. Numerosa popolazione, il Corpo Insegnante.

... **A LUIGI FERRANDI**
Venerdi 4 marzo anche a Luigi Ferrandi ha avuto luogo, in presenza di tutte le autorità del posto e di molta popolazione, la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico. Gli allievi si sono brillantemente esibiti in un saggio ginnico, molto applaudito, ed in canti corali. Sono stati distribuiti premi costituiti da penne stilografiche, indumenti, quaderni ecc. ai ragazzi meritevoli, dopo di che sono stati effettuati diversi giochi e servito un rinfresco a tutti gli intervenuti.

... **A DOLO**
Nella lontana Dolo la chiusura dell'anno scolastico è stata celebrata il 5 corrente alla presenza dei componenti il Comitato Scolastico, rappresentanti dei partiti politici, famiglie di alunni e larga rappresentanza di pubblico. La manifestazione ha avuto inizio con canti arabi ed italiani. Successivamente gli alunni si sono esibiti in un perfetto e difficile saggio ginnico, sottolineato da calorosi applausi di tutti i presenti. Poi settanta alunni meritevoli sono stati premiati e il Maestro Di Paola ha illustrato il significato della cerimonia rendendo noti i brillanti risultati ottenuti che si compendiano nelle seguenti cifre: scuole diurne: iscritti 124, frequentanti 95, promossi 72; scuola serale: iscritti 90, promossi 42. Dopo giochi e gare d'insieme è stato offerto agli intervenuti un rinfresco a chiusura della simpatica cerimonia.

... **AD AFMADO**
Alla presenza di autorità, capi, notabili, quasi tutta la popolazione e la scolarezza dei corsi diurni e serali al completo si sono riuniti ad Afmado per la manifestazione di chiusura dell'anno scolastico. Anche qui hanno avuto luogo il saggio ginnico, i giochi e le gare, la premiazione degli alunni migliori e la distribuzione delle pagelle. Un rinfresco ha chiuso la cerimonia.

... **A ODDUR**
(Dal nostro corrispondente Ali Hagi Ali)
Il 10 corrente, con intervento delle autorità, capi, notabili e numerosissima popolazione anche a Oddur è stato chiuso l'anno scolastico con una significativa cerimonia. Gli alunni si sono esibiti in esercizi ginnico-sportivi, acclamati calorosamente da tutti i presenti. Alla fine della cerimonia il Capo del Distretto di Oddur ha distribuito numerosi premi ai vincitori delle gare sportive ed agli alunni meritevoli per la diligenza dimostrata nell'anno scolastico.

DISTRETTO DI MOGADISCIO

Esercitazioni di tiro a proiettile scoppiante e perforante

Il Distretto di Mogadiscio informa il pubblico che nei giorni dal 21 al 26 marzo p. v. compreso lo Squadrone Blindo Corazzato del Corpo di Sicurezza effettuerà esercitazioni di tiro con armi di bordo autoblindo Staghound e carri armati M3A3 (cannoni da 37 e mitragliatrici) nella zona compresa tra il mare ed i km. 6° e 10° dell'autostrada che dall'Ospedale «Carlo Forlanini» di Mogadiscio conduce a Uarsceik. Le esercitazioni avranno inizio alle ore 6.30. Durante i tiri saranno esposti bandieroni rossi nei limiti della zona citata. Il terreno nella zona dei bersagli e nella zona di schiarimento sarà fatto sgombrare e sarà vigilato da vedette. Il transito automobilistico sulla strada Mogadiscio-Uarsceik sarà interrotto per alcune ore; il transito carovaniero sarà dirottato sulla carovaniera che corre parallelamente all'autostrada.

Il termine delle esercitazioni sarà indicato con il ripiegamento dei bandieroni rossi. Chiunque, successivamente ai tiri, dovesse rinvenire nella zona proiettili inesplosi, dovrà astenersi dal toccarli e dovrà darne comunicazione immediata al Comando Corpo di Sicurezza della Somalia ed a qualsiasi Comando di Carabinieri o al Distretto di Mogadiscio.

IL CAPO DEL DISTRETTO (Dr. A. Zuccardi-Merli)

Bollettino Meteorologico del giorno 18 marzo 1955

Temperatura massima	30,3
Temperatura minima	26,0
Vento prevalente ENE km/ora	9,3

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli	
Belet Uen	m. 0,15
Giuba	
Lugh Ferrandi	m. 1,11

MAREE per il giorno 19 marzo 1955

Alta marea:	ore 0,20 ed ore 13,45
Bassa marea:	ore 7,40 ed ore 19,15

Conferenza sul cotone all'Istituto Culturale Sociale

Su invito della Camera di Commercio e dell'Istituto Culturale Sociale, il 22 c. m., martedì, alle ore 19, il Signor Mohamed Safi el Din el Marashly terrà una conferenza in lingua araba sul tema «Le possibilità della coltura del cotone in Somalia». Sarà distribuita in sala la traduzione integrale in lingua italiana, allo scopo di consentire a tutti di seguire il conferenziere.

Siamo sicuri che la conferenza attirerà molti soci dei due sodalizi promotori sia per l'interesse dell'argomento, sia per la competenza specifica del Signor el Marashly, noto esperto egiziano in missione in Somalia su invito della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura.

Arrivi e Partenze

Con l'aereo inglese «VP. KMI» proveniente da Nairobi sono giunti: Vincenzo Amodeo, Natale Bini, Adele Cungi, Genesio Cicotti, Alberto Forlani, Adele Terzaghi. Con l'aereo inglese «VR. AAB» diretto ad Aden sono partiti: Reinhold Hulten, John Powell-Jones, Rosalind Powell-Jones. Con l'Alitalia proveniente da Roma, sono giunti: Giovanni Gilberti, Giuseppe Cavazzini, Quirino Tosti, Carolina Tosti, Giancarlo Tosti, John Monkhouse, Mark Karp, Herman Winninger, Scerif Ahmed Abdurrahman. Con l'aereo militare italiano «I. 1824» proveniente da Nairobi, sono giunti: Paolo Paissa, Franco Petazzi, Bethoven Casciuolo, Gemma Casciuolo, Adalgisa Sabbadin, Gabriella Sabbadin, Carlo Donadon. E' partito per Mombasa il piroscafo inglese «SHER» sul quale non hanno preso imbarco passeggeri.

E' partito per Nairobi l'aereo inglese «VP. KMI» sul quale non hanno preso imbarco passeggeri.

Ispettorato Istruzione Secondaria CORSI ESTIVI

Si porta a conoscenza degli interessati che a cura dell'Amministrazione saranno tenuti corsi estivi gratuiti d'italiano, arabo e matematica per gli alunni delle scuole secondarie della Somalia che debbono sostenere gli esami in seconda sessione.

I corsi avranno inizio il 1° aprile 1955 con orario pomeridiano dalle 17 in poi.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della Scuola Media della Somalia (Hamar Geb-Geb) dal 20 al 30 marzo p. v.

Gli interessati al momento dell'iscrizione debbono presentare una dichiarazione della scuola che hanno frequentato dalla quale i risultati che debbono effettivamente sostenere gli esami nelle materie dei corsi stessi.

C. I. S. L. DELEGAZIONE DELLA SOMALIA

Domenica 20 marzo 1955, alle ore 10, nel Teatro della Missione, gentilmente concesso, è convocata l'Assemblea Generale Ordinaria degli iscritti a questa Delegazione.

Nel corso dell'Assemblea, verranno indette le elezioni per il Comitato Direttivo, e verranno fatte importanti comunicazioni interessanti le diverse categorie.

Tutti i lavoratori, aderenti e simpatizzanti alla C.I.S.L., che prestano la loro opera presso Enti Pubblici (anche non ex-BAS) Ditte Private, eccetera, sono cordialmente invitati ad intervenire alla riunione.

Il Comitato Direttivo

Direzione Affari Finanziari AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda dello Scerif Scelilla Hussen Zeno per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Corso Regina Elena.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di 30 giorni, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Omar Abdallah Banafunsi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, via Barone Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso la Direzione Affari Finanziari.

PASSAGGIO DI CONSEGNE nella Regione del Mudugh e nel Distretto di Dusa Mareb

Il 14 corrente ha avuto luogo a Dusa Mareb il passaggio di consegne di quel Distretto e della Municipalità, tra il Dr. Armando Covatta, cessante, e il Rag. Armando Braggiotti che assume la carica. Il giorno dopo, a Galcaio, si è proceduto al passaggio delle consegne della Regione del Mudugh fra il cessante Sig. De Leone e il Dr. Lucchetti.

In località Lasano UCCIDONO UN PASTORE E RAZZIANO 19 CAMELLI

Il 24 gennaio in località Lasano, a 20 chilometri a nord-ovest di Dusa Mareb, sette individui, armati di lance e pugnali, hanno ucciso il pastore Dirie Hassan Issa, razziano poi 19 cammelli. La Polizia di Dusa Mareb dopo difficili ricerche ha tratto in arresto il ventinovenne Issa Abdi Uarsama, identificato come uno degli autori dell'omicidio.

UCCIDE PER MOTIVI DI GELOSIA

Verso le ore 9 del 13 corrente, nei pressi della Moschea «Ana-Cobe» sita in Hamaruen il quarantaduenne Mohamed Miret Hagi Hintire ha colpito con un pugnale, per motivi di gelosia, il ventiduenne Scek Ahmed Mugne Maio. Lo Scek Ahmed, colpito all'addome è deceduto il giorno successivo nell'Ospedale De Martino. L'omicida è stato tratto in arresto dalla Polizia della Stazione di Beiterrass.

L'APPALTO PER IL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA A CHISIMAI

Il 10 corrente, alle ore 10, al Distretto di Chisimaio, ha avuto luogo una pubblica asta per l'aggiudicazione dell'appalto del Servizio di Nettezza Urbana di quell'importante centro. Dopo lo spoglio delle varie offerte, l'appalto è stato aggiudicato alla Società Comunale Mohamed Gama Ahmed e Ahmed Hagi Mohamud Elmi.

AVVISO

I BARBIERI, domani 19, giorno di S. Giuseppe, chiuderanno alle ore 13.

Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR — «Francis il mulo parlante»
CINEMA CENTRALE — «Villa Borghese» - Cinegiornale.
CINEMA EL GAB — «Ghar-Ghanda» film indiano.
CINEMA HADRAMUT — «Tiger Queen» - film indiano.
CINEMA TEATRO HAMAR — «Prigionieri della città deserta».
CINEMA MISSIONE — «Dularia»
SUPERGINEMA — «Nozze infrante» Cinegiornale.

ANNUNZI ECONOMICI

VENDESI O AFFITTASI Villotta tipo coloniale 5 vani e servizi con giardino. — Per informazioni rivolgersi O. Maranzana.
VENDESI CAMERA matrimoniale, stoffa n. 10, poltrone - Rivolgersi Recchia.
DA ALIMENTARI PETETTI è in vendita la mostarda veneta — crantù e cotechini freschi.

LO SPORT

Commissariato per lo Sport Sezione Giuoco Calcio

Campionato II Divisione 1955

- 1) OMOLOGAZIONE: Visti gli atti ufficiali SI OMOLOGA la seguente partita: 12-3 SCINGANI-BONDERE 1 a 1.
- 2) PARTITA CROCE DEL SUD-HAMARUINI del 10-3. Visti gli atti ufficiali, dai quali risulta che l'arbitro è stato costretto a sospendere l'incontro all'ottavo minuto del secondo tempo, in seguito al rifiuto opposto dal giocatore Scerif Abduraman (Hamaruini) di lasciare il campo per proteste e minacce all'indirizzo dell'arbitro, e che tale comportamento è stato sostenuto dal capitano Said Mohamed e dal vice capitano Mohamed Giumale, invitati dal direttore di gara a ristabilire l'ordine in campo, dato che altri giocatori dell'Hamaruini si erano associati alle proteste, formando un assembramento attorno all'arbitro: Visti gli artt. 57 e 58 comma a) del R.O. SI DELIBERA

- a) la partita viene omologata con il seguente risultato: CROCE DEL SUD-HAMARUINI 2 a 0; b) i giocatori dell'Hamaruini, Scerif Abduraman, Said Mohamed e Mohamed Giumale vengono squalificati per quattro giornate effettive di campionato;
- c) L'A.C. Hamaruini viene difidato e multato con So. 30.
- 3) CLASSIFICA al 16-3-'55

G. V. N. P. F. S. P.						
Croce Sud	3	3	0	7	0	6
Vill. Arabo	3	1	1	4	4	3
Scingani	3	1	1	3	5	3
Bondere	4	1	1	2	4	6
Hamaruini	3	1	0	2	3	4
El Gab	2	0	1	1	1	3

- 4) CALENDARIO: Sabato 19-3 VILLAGGIO ARABO-HAMARUINI — Giovedì 24-3 CROCE DEL SUD-VILLAGGIO ARABO.

Radio Mogadiscio

Trasmisione in lingua somala

18.30	- Recitazione del Corano
18.35	- Giornale Radio
18.55	- Hello
19.10	- Nozione di istituzione islamica
19.20	- Gabai
19.35	- Canzone moderna somala
19.50	- Gherar
20.00	- Fine della trasmissione

Trasmisione in lingua italiana

20.00	- Giornale Radio
20.10	- Sinfonia n. 35 in re maggiore «K 395» di W. A. Mozart
20.30	- Sinfonia n. 101 in re maggiore «Della Pendola» di J. Haydn
20.45	- Scherz per piano di Frederick Chopin - pianista Arthur Rubinstein.

Amministrazione Municipale di Mogadiscio

Rinnovo licenze di esercizio
Si avverte che il termine per il rinnovo delle licenze per l'anno 1955 è stato prorogato al 31 marzo corrente. Scaduto tale termine, che è improrogabile, le licenze perderanno ogni valore e per ottenerne il rinnovo dovranno essere corrisposte le relative soprattasse. Mogadiscio, 10-3-1955. **IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)**

SCHERMI E RIBALTE

I PRIGIONIERI DELLA CITTA' DESERTA

Due fuorilegge evasi, un assicuratore colerico, un giornalista giovane e calmo, un dottore paziente e nauseato, una ballerina vissuta, una miliardaria isterica e paurosa, un vecchio a volte astuto e a volte puerile ed una bomba atomica formano il complesso che dà vita ai «Prigionieri della città deserta».

Aggrediti per via, durante il corso della loro fuga due evasi, si trascinano dietro, fino ad un villaggio deserto e desolato, due coppie, forse un po' male assortite, che in modi diversi reagiscono al pensiero di una forsima fine causata dalla forza distruttrice umana, al servizio della scienza.

una bomba atomica, porterà alla distruzione dell'intero villaggio disabitato, un dottore, paziente ed abbandonato dalla moglie, opera uno degli evasi per toglierli dal ventre una pallottola.

Risolvendosi in fughe spaventevoli, sia a piedi che in macchina, negli ultimi cinque minuti che precedono la potente deflagrazione, la vicenda si conclude con la visione del fungo atomico che lascia perplessi e attoniti i quattro superstiti.

Il film, per la regia di Dick Powell, si serve di simpatici dialoghi e dell'interpretazione di ottimi attori come: Stephen McNally, Alexis Smith, Jan Sterling, Keith Andes, Arthur Munnichutt, e Paul Kelly, per sopperire, forse, una trama poco convincente e un po' scialba anche se ammissibile.

da AZAN tel. 315

Prenotate le **ZEPPOLE** di «SAN GIUSEPPE»

Da Alimentari PETETTI

come per il passato, continuano ad arrivare le frutta e verdure con l'aereo dall'Italia **TUTTI I GIOVEDI'**.

Questa settimana, oltre alle verdure (carciofi, finocchi, lattuga romana, sedani mangerucci, ecc.) sono arrivate:

FRAGOLE e MANDARINI

La Sezione del M.S.I. e la F.N.C.R.

RENDONO NOTO

Martedì 22 marzo alle ore 7 sarà celebrata, nella Cattedrale di Mogadiscio, una Funzione di Requiem in suffragio di tutti gli Italiani deceduti nei Campi di Prigionia del Kenya.

افتتاح الدورة الاولى للمجلس الاقليمي الصومالي لسنة 1965

نص خطبه

الحاكم الاداري

ايها المستشارون الكرام
 انه يتخر خاص كما تصورونه ان اسهل كلامي اليوم امام هذا المجلس النيل. فليسمح لي انذ ان يكون لطائي صدى عامين من نشاط كان يرمي ليس فقط الى اعمال الادارة العادية بل الى صنع قدم صوماليا بصيغة تيسر لها الوصول الى مرحلة التي اتمت زون يوضح وسهولة طريقها جسه بركم واستقلالكم.

ولو امكن في يوم ١٢ أكتوبر بين تخر الشعب الصومالي وجميع القوس المرة ترفرف علم جديد وهو علمكم فقد حقق ذلك على ان وضع الاسس لنظام سلمي وافعالي واجتماعي يبرر الاعلان للعالم بحجي "دولة حرة ومستقلة".

فقد برهنت الانتخابات الادارية على تروح الشعب الصومالي الذي وعلى صدق الادارة الإيطالية لارتاده تجاهه جيشه الشعبية راست من جراتها الجحاش الانتخابية للبلديات. ومنذ بضع ايام اجري بحكم على نص القانون الذي يخول لها سلطة التداول. وفي هذه الدورة سيضع القانون العام التي تحت يحكم نص القانون الخاص بالتخابات السابعة العامة التي اجري في جميع انحاء القطر خلال هذه السنة وهذا في سبل مهمة لو اغتير ان النواحي هي ٣٠ وقد خوات ٤٨ مركزا

للبوليس على ٦٩ لضاظ وصف ضباط صوماليين بينما يرأس الصوماليين جميع مكاتب البريد والجمرك تقريبا.

ومنذ بضع ايام تترفت بحضور رئيس المجلس الاستدائي الاسم المتحدة وقائد القوات المسلحة يتجلس ٥ ضابطا صوماليين بهم فواد في الجيش والان يوجد في ايطاليا ١٥ ضابطا يثرون العجب

لحسن سلوكهم وجاهرتهم وادادتهم في النجاح. وعلاوة عن ذلك يجلس ٥ موظفين صوماليين بهمهم المساعدون بجانب الرؤساء الايطاليين في اهم فروع الادارة وقد اشتر كوا الاعمال اللجينة الادارية. والتي وانق بان بعد اجراء الانتخابات السابعة

سيكون من اللازم ان تكون بجانب الحاكم الاداري لجنة تتألف من صوماليين تتعاون معه في ادارة القطر.

ويجدد الذكر بجحاش النواحي واللجنة الدربية واللجنة الصحية وهيئات اخرى التي تعمل في مضمون اختصاصها في الادارة الشاملة.

واوقع عند ذلك اعتراسي بتوضيح المذكور له وهو يتفق بالوضع المذكور والصوماليين الذين سيطعون ان يبرزوا مراكز ذات اهمية وسيططعون بادارة بلادهم فالسألة تتعلق بشكل صولمة كادري

ومن المسور الاستطاط بان الميجرات لا يمكن ان تتحقق في هذا المجال.

وقد تشتتت امام الجمعية الاربعة عشرة من مجلس الرضابة بالقول بان يتختم اعداد الكادر قبل الصولمة وبانه غير عادل ومضر تحويل مناصب ذات اهمية الى افراد ليست لديهم كفاءة واستعداد وبانه يجب ان تخول هذه المناصب لمن يعد نفسه بالتعليم والنواظب.

ويمكن ان تنظر برضا الى الطريق الذي قطعناه في هذا الميدان وبما ان البقية التي يجب ان تقطعها.

هذا ونجزي الادارة بجهنا على هذه المسألة متمدة على عامين واقعية. فاننا نظربا الى اقل عدد العناصر المحتاج بها في عام ١٩٦٠ للناسب ذات الالهية وبالنسبة اليها قد نظربا الى العناصر التي يمكن الحصول عليها بواسطة المدارس والخزيرة. وستوجه لهذه العناصر اكر الاعطاء حتى ان يتمكنوا بدراسات واستعداد مناسب ان يبرزوا الناسب التي سيخول للصوماليين في عام ١٩٦٠ وكان هذا البحث ايضا مرضيا.

وليس في امكان احد ان يدعي ان في عام ١٩٦٠ سيكون لصوماليا اطباء ومهندسون وفيزيون. فانقره الوجيزة لا تسمح بذلك ومن المحتمل ان الحكومة الصومالية ستحتاج الى عمل خبراء اجانب لو ارادت الفضي في تطويرها.

ولكن ان يكن ذلك عساقية للحصول على الاستقلال وتدعيه اذ كثير من البلدان المجاورة تستفيد من عمل الفنيين والمستشارين الاجانب وهذا اذكي الامور التي اضطلعت بها لو ارادت سيطرة شعب تمدن.

ولا ينبغي ان انتهى في موضوع الصولمة قبل الاشارة الى مسألة اخرى وهي مفضدة له. ففي الامين الاجيرين اجري تحقيق في عدد الموظفين المدنيين والمسكريرين وهذا بتسهيل الوضع الاداري وتحويل الناسب الفارقة للصوماليين ولو لم يتفق الفرق بين عدد المستخدمين الذين كانوا يعملون منذ عامين بالمسدد الحالي. فترجع ذلك الى ضرورة زيادة بعض طقات من الموظفين

ونهم المدرسون والاطباء ومختلف الفنيين وهذا من جراء تقدم المجال الصحي والاقتصادي وخاصة مجال الزراعة وزيادة عدد الحصص في مختلف المدارس.

وتوقع خلال هذه السنة تحقيق في عدد الموظفين في المجال العسكري وفي الادارة المدنية. اما ميدان ادارة العدل فيعد تلق حظير جرت محاكم المناظر من طبها القضائي الخاص وخوات الاربعة لقاضي المنطقة. وقد ثبت لدة ستين النرائم الاجمالية. وعلى الشعب الصومالي الآن ان يدل بان هذه النرائم كانت مفضدة لتطويرهم

وقد فطنا بتخمين استمداد القضاة ولكن اسم الحوات في هذا الميدان هو اصدار النظام القضائي التي سيمطي لصوماليا استقلالها في ادارة العدل وسقدم عن قريب الشروع لهذا المجلس واود ان اذكر ايضا نظام السجون الذي اقامه في دقائه

في مكان مرضي لاصلاحه الذي والنسوي. ويوجد في المركز المذكور القصر المحكومين ويمكن نظام المركز لاجراء القصر الذين تعادوا عن الطريق السقيم ولم يصدر حكم عليهم.

وقد تختم نظام السجون. اما البوليس الصومالي فانه احسن دافع لوقاية وقع الجرائم التي تدل احصاؤها على تحسن تواصل.

ومن التجمدات المهمة في التشريع الصومالي السجل القادري الذي نال رضاكم والذي سيقمن من جهة ملكية الفرد ومن جهة اخرى سينجع التسليف القادري الذي سيد في الملكية ضمائه.

ويجدد بالذكر ايضا تأسيس كادر الموظفين الصوماليين الخاصين بالادارة. فبوضعهم القانوني قد كمل مستطهم وهذا كان ايتهم كما هو دليل على ان في مرادنا اعطاء الادارة وضما منتبا يتفق مع مقتضيات الدول الحديثة.

هذا واكتم مظلوم باننا لم يتيسر الادارة ان تقرر في معاش المواطنين في نهاية خدمتهم اذ ذلك يفرض على حكومة صوماليا اقلية التزامات لا يمكننا ان نكافئها بها. ولكن تقوم الآن معاوضات ليعاد صورة التأمين بواسطة بوليسات، التي عند انتهاء الانتداب يمكن ان تقوم تحت رعاية الحكومة الصومالية او يمكن للموظف ان يعظنها لو اراد ذلك.

وبما اننا في مجال التأمين لا ينبغي الا ان اشير مرة اخرى الى التشريع الاجتماعي في صدد العلاقات في العمل الذي وضع صوماليا اسبقية تشريع جميع بلاد افريقيا. وقد اضيفت الى التشريع المعمول به احكام اخرى في عام ١٩٥٤.

وقد اصدرت بمرسوم خاص الاحكام لوقاية عمل النساء. وبالولاية. وقد اسمدد التأمين الاجاري ضد الاضرار السبية من العمل والامراض المهنية.

وفي الختام سيجري من طرفكم البحث خلال هذه الدورة على تدبير بشأن الزيادة من ٥٠ في المائة الى ثلثي التعويض لسبب الامكانية المؤقتة في العمل السبية من الاضرار خلال المسهل.

هذا وقد سويت بصورة قانونية ونهائيم مسألة الشهادات الصناعية للاختراعات والمنتجات الصناعية

عندما استهدت الادارة الإيطالية في شهر ابريل ١٩٥٠ نشاطها في صوماليا وجدت نفسها امام حالة اقتصادية ومالية دقيقة. فان اغفال بعض المزارع والاعمال الصناعية الذي سجل خلال الحرب وبمدها وتغير اتجاه الاقتصاد والمالية الذي هو نتيجة كل احتلال عسكري والذي سجل فيه تلا نهاية زراعة الموز وزيادة في وسائل النقل فقد ادى كل ذلك الى حالة غير عادية كان من الواجب ردها الى طريق

امكانيات القطر الطبيعية. وبعد ذلك احدثت حرب كوربا زيادة غير طبيعية في ايمان بعض التوجعات التي اثر ردها الى التوازن بصورة سلبية على الاقتصاد الداخلي.

وامام ذلك عملت سياسة الادارة في رد اقتصاديات صوماليا الى طريقها المعتدل وهذا يتتبع مزارعها الطبيعية ونشاطها الصناعي وتصير تلك الظواهر التي تحت عن حالة استثنائية.

وزد على ذلك ان الادارة وجدت نفسها امام مهمة السماع فطاق اقتصاديات القطر وهذا في سبل ارتداد صوماليا في حدود الامكان الى زيادة من السيادة الاقتصادية.

وبما انه كانت الحالة تقضي بوضع صورة اجمالية عن اقتصاد ومالية القطر لتحديد خطط التطور فقد كلف منذ عام ١٩٥٢ مسعادة ملاجودي وهو احد الاقتصاديين الايطاليين ذوي الكفاءة بوضع الخطط لتقدم صوماليا اقتصاديا واجتماعيا. وكان من حسن حظي ان استطعت ان اتبع في يد رسالتي بعث مسعادة ملاجودي الذي ابتدا انباء اجتماع عقد في النزقة التجارية في مقاديشو.

هذا وكان لتقرير مسعادة ملاجودي في مجال الاقتصاد والمالية احسن خطة تسكت بها الادارة وهي حتى الآن اوفق البحت عن اقتصاد القطر وامكانياته وهو يحتوي على مبادئ واقعية ولا على مبادئ نظرية التي تضاد في كثير من الاجيان السباسة الاقتصادية وحي بالسياسة الواجزة التي يمكن ان يسهل التمسون بالادوية من طرف الـ ICFAS

الذي في عامه الاول اتبع اكرس سن ١٩٤٠.٥٠٠٠٠ البيسوية و١٠٠٠.٥٠٠.٠٠٠ قروش. وبالنسبة للصروفات في المجال الصحي في سنة ١٩٥٤ - ١٠ ملايين الصومالي

وقدر هذا المبلغ ما يقارب ١٤ في المائة من البرزابية الدينية التي اضيفت اليها مليون صومالي بالنسبة الى السنة السابقة والان اورد ان

هذا وقد فطنا بتخمين استمداد القضاة ولكن اسم الحوات في هذا الميدان هو اصدار النظام القضائي التي سيمطي لصوماليا استقلالها في ادارة العدل وسقدم عن قريب الشروع لهذا المجلس واود ان اذكر ايضا نظام السجون الذي اقامه في دقائه في مكان مرضي لاصلاحه الذي والنسوي. ويوجد في المركز المذكور القصر المحكومين ويمكن نظام المركز لاجراء القصر الذين تعادوا عن الطريق السقيم ولم يصدر حكم عليهم.

هذا وقد فطنا بتخمين استمداد القضاة ولكن اسم الحوات في هذا الميدان هو اصدار النظام القضائي التي سيمطي لصوماليا استقلالها في ادارة العدل وسقدم عن قريب الشروع لهذا المجلس واود ان اذكر ايضا نظام السجون الذي اقامه في دقائه في مكان مرضي لاصلاحه الذي والنسوي. ويوجد في المركز المذكور القصر المحكومين ويمكن نظام المركز لاجراء القصر الذين تعادوا عن الطريق السقيم ولم يصدر حكم عليهم.

يمكن ان تكون خطية •
عنا والمشاريع الاقتصادية في ذاتها لها شيء من الغموض ••
فكان الاقتصاديون فيما مضى من الزمان يكرهون التحديث عن مشاريع اقتصادية خاصة لزم من متطول اذ كانت في رأيهم تخالف القوانين الاقتصادية والطبيعة التي تنظم امال المرء وحالات البيئة •
اما اليوم فتحت وضع المشاريع ولكن يجب الا تكون في غاية الدقة اذ تكفي مدة طويلة من الحفاف او تغير اسعار الاسواق الدولية واحتياج فجائي في مضار خاص حتى ان لا يتيسر تنفيذ المشروع او يعطل ولا تحقق النتائج المرغوبة •
ويشير ملاحودي في تقريره عمالي :
١ - الى عجز في الدفع للخارج قدره ٤١-٣٥ مليوناً من الصوم • مما يساوي ثلث التوريدات المتوقعة
٢ - عجز في الميزانية العمومية قدره ٣٥ مليوناً من الصومال مساوياً الـ ٥٠ في المائة من قيمة تسوية الحسابات في عام ١٩٥٢ •
وخلاصة سعادة ملاحودي ذات حكمة وهي علامة وضوح التي يجب ان تصدر لتو لن يراد المشي على الرمال •
هذا والاطلاع بالحقيقة الرائجة هو اول شرط لاجتناب الخطأ •
ولو قلت لكم انه في امكان صوماليا في عام ١٩٦٠ ان تحصل على سيادتها التامة في الاقتصاد والمالية لا خدعكم ولو كان في امكان الادارة الايطالية تحقيق هذه المعجزة في بلاد فقير كصوماليا ربما تمتع بساعة شهره في اغني الدول التي لا تستلخ منذ سنوات ان تسوي ميزانيتها •
ولكن ليس في وسع المرء ان يقوم بمعجزات •
وبالرغم من ذلك يجب تواظب واخصاصية ودكاء الحكام الايطاليين وميل الشعب الايطالي الى العمل في اقل من عشر سنوات بنهوض ايطاليا من الحالة الخطيرة الاقتصادية والمالية التي تلت الحرب ولكن من المناسب ان توجه اليكم كلمة تشجيع •
ما هي الدول وكم هي الدول التي تتجح بتسوية ميزانيتها هل في امكانها ان تقول بانها تمتع بسيادة اقتصادية ومالية تامة ؟
فاكرها تعيش على القروض من الداخل والخارج ولو عرفت الدولة الصومالية - كما اننا نرى به - كيف تنظم نفسها في مجتمع مستقيم وتختال فكل بقصتها الاكسجين لحياها ورفاهتها •
لقد برهن الصوماليون في هذه الاعوام الاخيرة على نهوض خاص واثق ان الرعة في العمل وفي التجاح سيعمل في روح

مسئولتهم فائس دولة مستقيمة ومنظمة احسن النظام •
وقد سبق ان قلت ان الجهود المشتركة يجب ان تصوب الى تحسين الميزانية الداخلية وميزان المدفوعات وخاصة الميزان التجارية ••
وفي هذا الصدد سألتكم لكم النتائج المتحصلة عليها في نهاية عام ١٩٥٤ •
الميزانية الداخلية
ان تنفيذ برامج العمل وخاصة مشاريع التقدم الاقتصادي قد قضى بازياد دخل القطر واخذ المبالغ المحتاج لها من الميزانية وهذا يرافقه دقة على المصروفات • وقد التزم البحث عن السياسة المالية المتبعة من طرف الادارة وعن مبادئ وضع الميزانية •
هذا ومن جهة اخرى فقد فرضت الضرورة لتوفير النقص في الدخل الجبركي على ان يقف الحركة التجارية بالنسبة الى سنة ١٩٥٢-٥١ القيام بجهود جبارة في سبيل ازدياد دخل القطر • اما النتائج المتحصلة عليها حتى الان فانها مرضية حتى لو كانت بعيدة من الرمي المتشود عن طرف الادارة الا وهو تخفيض قدر العجز الداخلي تدريجياً للوصول في عام ١٩٦٠ الى ميزانية تعطي سيادة للدولة الصومالية •
وقد كان الدخل في عام ١٩٥٤ مرضياً اذ بلغ ٣٦-٨٢٩٩٢١ ر. صومالي وتحتل فيه زيادة ٣٣٣٣٣٧٥٤ ر. صومالي بالنسبة الى السنة السابقة •
وسجلت زيادة محسوسة في الرسوم المباشرة التي فاقت قدرها من ٣٥ ملايين مجموع عام ١٩٥٢ ومن ٣٧ ملايين مجموع عام ١٩٥٣ •
ولم يطرأ اي تغير في الاموال الرأسمالية بينما سجل تخفيض بالنسبة للسنوات السابقة فيما يخص الضرائب والرسوم الغير المباشرة على المعاملات وفي دخل احتكار السجائر • وقد فاقت دخل الجمر كما يقارب مليوناً ونصف من الصومالي دخل عام ١٩٥٣ •
وقد حصل على نتائج هذه السنة المحسنة بتحصين وسائل قبض الضرائب ولكن كل تحسين لهو وهمي دون تساوان الشعب باجمعه الذي تمتد الادارة عليه حتى لو حوالت مؤلسة كالتى سجلت خلال قبض وغرم الضمانات التي اتمت حلمون بها تمكن ان تمتع التشاؤم في امكانية الوصول الى الاهداف المنشودة ••
وكان من المتوقوع مثلاً في ميزانية سنة ١٩٥٤ دخل قدره ٣٠٠٠٠٠٠٠٠ ر. صومالي كرسوم والضرائب • ولكن حصل على دخل

٣٧٥٠٠٠٠٠ ر. صومالي • هذا وتجري الادارة الآن البحث عن تدابير مناسبة تضمن الحصول على اكبر المحسنيين بالدفع ولكن يتحتم في هذا الصدد عمل متواصل في تأديب واقتناع حتى ان يفهم الصوماليون ان التحسين في الميزانية الداخلية يترتب عن دفع الضرائب •
اما السياسة الرامية الى تخفيض المصروفات العادية للمصروفات الغير العادية وهي التي ترمي الى ازدياد تقديم القطر وازدياد الانتاج فهي على يد التنفيذ •
وبينا في سنة ١٩٥٤ ادرج مبلغ للمصروفات الغير العادية قدره ٤٠٠٠٠٠٠٠ ر. صومالي • وقد ادرج في ميزانية ١٩٥٥ مبلغ قدره ٩٠ ملايين •
هذا ويجب ان يدرك كل حكمه دخل قدره ٣٧٠٠٠٠٠٠ ر. صومالي وهو كما من المحتمل لو ازداد يمكن درج مبالغ اخرى للمصروفات الغير العادية •
اما المصروفات العسكرية فانها أخذت في التخفيض وهذا امر مرضي فبما في عام ١٩٥٢ - ٥١ كان مجموع المصروفات دون المرتبات المتوقعة من طرف الحكومة الايطالية تقدر بصومالي ٣١٠٠٠٠٠٠ ر. صومالي • فقد انخفضت في عتام ٥٣ - ١٩٥٢ الى ٢٠٠٠٠٠٠٠ ر. صومالي والى ٢٤٠٠٠٠٠٠ ر. صومالي في عام ١٩٥٤ (بالخصول على توفير قدره ٢٢٠٠٠٠٠٠ ر. صومالي على الميزانية التقديرية) والى ١٩٠٠٠٠٠٠ ر. صومالي في عام ١٩٥٥ •
وقد أخذت المصروفات لرواتب المستخدمين الصوماليين في الازدياد اذ ازدادت من ١٣٢٥٠٠٠٠ ر. صومالي في عام ١٩٥٢ الى ١٥٠٠٠٠٠٠ ر. صومالي في عام ١٩٥٤ •
وتتوقع مصروف قدره ١٦٠٠٠٠٠٠ ر. صومالي لهذا لتوظيف مستخدمين جدد ولتحسينات في الرواتب •
وفي الخلاصة يمكن القول بان العجز في الميزانية العامة كان قدره في عام ١٩٥٤ ٣١٩٠٠٠٠ ر. صومالي •
اما لعام ١٩٦٠ فقد توقع سعادة ملاحودي كما سبق القول عجزاً قدره ٣٥ مليون •
ولذا فانا نبيدون ولكن نتقدم انه من الممكن الوصول الى ذلك الهدف وربما يمكن تحسنيه اذ يحتوي العجز الخالي على :
١ - المصروفات الباهظة الغير العادية التي يمكن تخفيضها في عام ١٩٦٠ •
٢ - المصروفات التي تقضى بها خدمة الموظفين الايطاليين باستخفاف ببدلتهم باستخدامين صوماليين •
٣ - من المحتمل ان الدخل يزداد بناء على المشاريع في شأن

التقدم الاقتصادي التي سحدثت زيادة الضرائب من طرف بعض المصانع التي توجه اليوم اكر جزاً من ارباحها لتسوية مصاريف تأسيسها •
هذا ولكن سيسجل تحسناً الميزانية عندما يدفع الصوماليون رسومهم المتواضعة • وقد توقع سعادة ملاحودي مثلاً دخل قدره ١٥٠٠٠٠٠٠ ر. صومالي •
على « التسميات » والمواشي ينسبها كما سبق القول سجل في هذا السنة دخل قدره ٣٧٠٠٠٠٠٠ ر. صومالي •
ويجب انصا عليكم ايها المستشارون الاعزاء ان تهتموا بهذه الظاهرة وعليها يجب ان تكون متيقن وان لا تحسوا عدم قابليكم للشعب • فيخشي من هذا النوع ستدفعونه ومعكم الشعب المستقبلي •
ويجد عجز الميزانية مقابلاً في السياسة التي تتبعها الادارة لتطور مجال الصحة ومجال المدارس اما بشكل مصروفات لزيادة الانتاج في القطر او بفتح الشبكات لاعمال موجودة في سبل تعزيزها وحتى ان تكون في المستقبل مصدر دخل للميزانية العامة •
وقد فتحت الادارة في عام ١٩٥٤ اعمالاً عامة كثيرة كان جزء منها من مشاريع التقدم الاقتصادي الاشتغال العمومية •
قد بلغت نفقات الاشتغال التي تمت والتي في مرحلة متقدمة مبلغ ١١ مليوناً من الصومال وهذا باستعمال ما ادرج في ميزانيات سابقة ما عدا ٤ ملايين صرفت للادارة العادية والغير العادية وللقيام بالخدمات الفنية • ومن مبلغ ١١٥٠٠٠٠٠٠ ر. صومالي - ٦٨٣٠٠٠٠٠ ر. صومالي - تتعلق بالاشتغال التي توقعها مشاريع التقدم •
وقد احتوى تنفيذ جميع هذه الاشتغال على ١٢٦٩٠٠٠٠ ر. صومالي عمل من قبل عمال اخصائيين وعاديين بالإضافة الى ٤٦٠٠٠ عامل يعملون بصورة دائمية •
اما طبيعة المصروفات التي اضطلع بها فهي وسمى ان ايبين بان استعملت ٦٥٠٠٠٠٠ ر. صومالي في اشتغال خاصة بالطرق و ١٦٦٣٧٠٠٠٠ ر. صومالي في بناء وتجهيز المطارات و ٦٥٥٠٠٠٠٠ ر. صومالي في اشتغال خاصة بالمواشي و ١٨٨٤٠٠٠٠ ر. صومالي في بناء السجون و ١٠٤٧٠٠٠٠ ر. صومالي في بناء المدارس و ٥٦٠٠٠٠٠ ر. صومالي في الاشتغال الخاصة بالانهار وفي النهاية ٢٠٠٠٠٠٠ ر. صومالي في الآبار •
ومن بين اهم الاشتغال التي نفذت سأذكر لكم فقط مدرسة بيدوة الداخلية وصرفت من اجلها ٤٥٠٠٠٠٠ ر. صومالي •
واشتغال مستشفى « فورلاني » في مقدشوه

الزراعية • وقد ادخلت في القطر تجهيزات حديثة وكان لاستعمال مساحات التطهير في مساحات منتمة اوفق الاثر في اقتصاديات صوماليا وقد ظهرت بهذه الوسيلة ما يجاوز ٨٠٠٠ هكتار من الاراضي المزروعة فقط •
وعلاوة عن ذلك فقد اسس مرصد الاقتصاد الزراعي الذي يهتم بجميع المسائل الزراعية لها صبغة اقتصادية ويجمع الاحصاءات وفي مجال الاستغلال الزراعي والحيواني لقد اضطلع باعمال كثيرة خلال العام الماضي •
والآن توجد ٢٨ شركة تعاونية على مساحة ٥٠٠ ١١ هكتار تقريبا ومنها ١٦ خاصة بالانتاج و ٤ لاعمال قائمة واربعه استت اخيراً و ٤ دون عمل •
ولهذه الاخيرة يعتقد بانفاق الشركاء قسمتها بينهم •
وباختتاب الاراضي التي اضطلع باصلاحها والتي تركت الان فالمساحة التي زرعت في عام ١٩٥٤ من طرف الشركات تكون من ١٣٢٠ هكتار بزيادة ما يتجاوز ٢٠٠ هكتار بالنسبة لسنة ١٩٥٣ وكانت في عام ١٩٥٤ اعانة الادارة للشركات التعاونية ١٩١٢٠٠٠ صومالي (وتدخل في هذا المبلغ اشتغال اصلاح المختلفة وحفر الترع وتجريد الغابات من الاشجار والحرق الاولى والحرق الثاني لمساحة ٥١٠ هكتار الخ) وتكون كذلك الاعانة الاجمالية من عام ١٩٥٠ حتى عام ١٩٥٤ ٢٧٩٠٦٧٠ صومالي •
وفي عام ١٩٥٤ عزز اتشاء شركات الري وتوقع برامج السنة الحالية والسنوات المقبلة اكر توظيف رؤوس الاموال في سبل تعزيز نشاط من هذا النوع • وقد اصتت في نهاية عام ١٩٥٤ ٤٢٠٠٠ شركة للري ومنها ١٣ على طول النهر شيلي و ٢٩ على طول نهر جيوبا •
وقد قامت الشركات بزراعة ٣٠٠٠ هكتار من الاراضي تقريبا بزيادة بالنسبة الى عام ١٩٥٣ ما يتجاوز ٧٠٠ هكتار •
ولم تتحدد نشاط الادارة في الميدان الزراعي بواسطة مكتبها في العام الماضي الى المناطق النهرية اذ توجه هذا النشاط الى تحسين الزراعة بناية الامطار في منطقة جيوبا العليا •
وقد حقق مكتب التفتيش الزراعي بمعاونة التسليف الصومالي في هذا الشأن الاخير مراكز الحرق الميكانيكي وقد اشترت الادارة محركات ووسائل تبلغ قيمتها ٨٠٠٠٠٠ صومالي وقد استت المراكز الثلاثة الاولى في اقصوى بلصد وجناله وفي مرعوثا جلب •

الزراعية • وقد ادخلت في القطر تجهيزات حديثة وكان لاستعمال مساحات التطهير في مساحات منتمة اوفق الاثر في اقتصاديات صوماليا وقد ظهرت بهذه الوسيلة ما يجاوز ٨٠٠٠ هكتار من الاراضي المزروعة فقط •
وعلاوة عن ذلك فقد اسس مرصد الاقتصاد الزراعي الذي يهتم بجميع المسائل الزراعية لها صبغة اقتصادية ويجمع الاحصاءات وفي مجال الاستغلال الزراعي والحيواني لقد اضطلع باعمال كثيرة خلال العام الماضي •
والآن توجد ٢٨ شركة تعاونية على مساحة ٥٠٠ ١١ هكتار تقريبا ومنها ١٦ خاصة بالانتاج و ٤ لاعمال قائمة واربعه استت اخيراً و ٤ دون عمل •
ولهذه الاخيرة يعتقد بانفاق الشركاء قسمتها بينهم •
وباختتاب الاراضي التي اضطلع باصلاحها والتي تركت الان فالمساحة التي زرعت في عام ١٩٥٤ من طرف الشركات تكون من ١٣٢٠ هكتار بزيادة ما يتجاوز ٢٠٠ هكتار بالنسبة لسنة ١٩٥٣ وكانت في عام ١٩٥٤ اعانة الادارة للشركات التعاونية ١٩١٢٠٠٠ صومالي (وتدخل في هذا المبلغ اشتغال اصلاح المختلفة وحفر الترع وتجريد الغابات من الاشجار والحرق الاولى والحرق الثاني لمساحة ٥١٠ هكتار الخ) وتكون كذلك الاعانة الاجمالية من عام ١٩٥٠ حتى عام ١٩٥٤ ٢٧٩٠٦٧٠ صومالي •
وفي عام ١٩٥٤ عزز اتشاء شركات الري وتوقع برامج السنة الحالية والسنوات المقبلة اكر توظيف رؤوس الاموال في سبل تعزيز نشاط من هذا النوع • وقد اصتت في نهاية عام ١٩٥٤ ٤٢٠٠٠ شركة للري ومنها ١٣ على طول النهر شيلي و ٢٩ على طول نهر جيوبا •
وقد قامت الشركات بزراعة ٣٠٠٠ هكتار من الاراضي تقريبا بزيادة بالنسبة الى عام ١٩٥٣ ما يتجاوز ٧٠٠ هكتار •
ولم تتحدد نشاط الادارة في الميدان الزراعي بواسطة مكتبها في العام الماضي الى المناطق النهرية اذ توجه هذا النشاط الى تحسين الزراعة بناية الامطار في منطقة جيوبا العليا •
وقد حقق مكتب التفتيش الزراعي بمعاونة التسليف الصومالي في هذا الشأن الاخير مراكز الحرق الميكانيكي وقد اشترت الادارة محركات ووسائل تبلغ قيمتها ٨٠٠٠٠٠ صومالي وقد استت المراكز الثلاثة الاولى في اقصوى بلصد وجناله وفي مرعوثا جلب •

في غير الاسواق الطبيعية الا البضائع الضرورية . والاسواق الطبيعية هي التي يوجد فيها الاستفادة المشار اليها

فيما الميزانية التجارية الصومالية متجاوزة أو متساوية في جميع الاسواق التي تتاجر معها الاسواق الفريدة التي حالتها حالة عجز هي الاسواق العاملة في نطاق الاسترلنغ . وبما ان لا يوجد في الصومال أي منع لتصدير البضائع في تلك الاسواق فستسر الادارة كل السرور اذا شاهدت ارسال البضائع الى تلك الاسواق حيث يمكن بدء تلك المبادلات التجارية المفيدة للطرفين .

فؤكد اذن انه على الرغم من تحديد الروابط المشار اليه الصعوبات المتعلقة بالاقتصاد الصومالي ترجع من جهة الى الانتاج ومن جهة أخرى الى تحسين مداخل الميزانية الحكومية .

والآن علينا ان نتناول البحث بصورة موجزة عن الميزانية التجارية وعن ميزانية المدفوعات خلال السنتين الأخيرتين . الميزانية التجارية وميزانية المدفوعات

بلغت الواردات خلال سنة ١٩٥٤ الى مبلغ ٨٢ مليوناً من الصومال تقريبا ، فجاوزت ثلاثة ملايين ونصف مبلغ الواردات للسنة السابقة .

لكن مبلغها كان أقل من نفس المبلغ في السنتين ١٩٥١-١٩٥٢ حيث ، لسبب حوادث ، كوربا ، وصل الى اقصى حده .

أما الصادرات بلغ قدرها خلال سنة ١٩٥٤ - ٦٢ مليوناً من الصومال فقد جاوزت ٣٢ مليوناً مبالغ ١٩٥١ و ١٦ مليوناً سنة ١٩٥٢ و ٢٨ مليوناً مبالغ سنة ١٩٥٣ .

ولكن هذه الأرقام مؤثرة كونها أرقاما جمركية فلا يمكن ان يستنبط منها نتيجة دقيقة . فان بحثنا عن الشحن الاجمالي للصادرات نجد أن شحنها الاجمالي يربو خلال سنة ١٩٥٤ - ٥٦.٠٠٠ طنا امام ٣٥.٠٠٠ طنا لسنة ١٩٥١ و ٥٠.٠٠٠ طنا لسنة ١٩٥٢ و ٤٦.٠٠٠ طنا لسنة ١٩٥٣

فترجع زيادة الصادرات للسور بـ ١٣١.٠٠٠ قطار ينشا . وقع نقصان في صادرات القطن وبعض المنتوجات الأخرى لسبب عدم الامطار في القطر .

أما بقية المنتوجات الأخرى كالجلود مثلا فلم يحدث في تصديرها أي تغيير الا لسمن الذي وقعت فيه زيادة في تصديره . فعجز الميزانية التجارية بحسب الأرقام الجمركية قد نقص فقد كان ٥٨ مليوناً من الصومال في سنة ١٩٥٢ و ٤٤ مليوناً من الصومال في سنة ١٩٥٣ و ١٩

مليوناً ونصف مليون في سنة ١٩٤٥ . المبادلات التجارية خلال سنة ١٩٥٤ كانت فعالة مع ايطاليا والاقطار التابعة للاتحاد الاورباوي ومع الاسواق العاملة في منطقة الدولار .

بالعكس قد سجل عجز محسوس يجاوز ٢٩ مليوناً من الصومال مع الاسواق العاملة في منطقة الاسترلنغ ولكن تحسنت الحال في نفس الاسواق المذكورة من سنة ١٩٥١ الى اليوم حيث العجز كان يبلغ في سنة ١٩٥١ ٤٠ مليوناً من الصومال وهكذا الى ان صار اليوم كما ذكرت آنفاً ٢٩ مليوناً فحسب .

فتبرهن من النقصان في العجز المستمر على التحسين التدريجي لاقتصاد القطر وهذا ما هو الى دلالة لنمو قوته الانتاجية ونشاطه المستمر .

كان عجز الميزانية التجارية في سنة ١٩٥١ يبلغ ١٣ مليوناً ففي سنة ١٩٥٣ سجلت نفس الميزانية زيادة تبلغ ١٣ مليوناً وارتفعت نفس الزيادة في سنة ١٩٥٤ الى مبلغ ١٦ مليوناً من الصومال فان طرحنا التعمير الممنوح من طرف الحكومة ايطالية فعجز الميزانية فيسجل اذن تحسین يبلغ ٣٠ مليون تجاه ميزانية سنة ١٩٥٢ حيث بلغ عجزها ٧٧ مليون ونصف من الصومال .

يقدر سعادة السنيور ملاجودي لسنة ١٩٦٠ عجزاً في الميزانية يبلغ ٣٦ مليوناً من الصومال . لقد اقتربنا من هذا الهدف ونرجو ان تحسن الاحوال قبل سنة ١٩٦٠ . فاذا تحسن انتاج شركة S.A.I.S. و انتاج القطن وتحسنت الصادرات من بينها التبن والسمسم وترميم وبناء مستودعات النفط يحتمل ، بعون الله تعالى ، نقصان آخر في العجز وعسى ان يكون قدره ٣١ مليوناً من الصومال أو أقل .

ان المنظر الاقتصادي - المالى الذى رسمته لكم لا يدعو الى السرور التام المرغوب من الجميع ولكنه لا يدعو الى الخطر كما قد يظن والحمد لله .

طبعاً ، لا يجوز على كل حال ان يظن أن تكون الميزانية متساوية في سنة ١٩٦٠ فمن يظن ذلك سوف يتأسف جدا فيما بعد الا اذا اكتشف النفط .

سبل كل قطر محدودة ونموها محدود أيضا . وعلى كل ، ان وجد احد يستطيع ان يشير الى الطرق والوسائل للوصول وللحصول على الرفاهية المنشودة فالادارة ايطالية ان رأت نصائحه صالحة ، فستبناها

انظر الى غرض يقرب من المعجزة . فان قلنا وأكدنا ان القطر الصومالي لا يتمكن من الوصول الى الاستقلال اقتصاديا ومالى تام لعدم استواء ميزانيته في سنة ١٩٦٠ ، هو لاننا نظن ان الشعب الصومالي سيتمتع بعد تلك السنة بنفس العيشة التي يتمتع بها الآن . فان ينوى التأخر والانحطاط فيمكن للصومال ان يعيش بمحصلاتها كما تعيش بعض الجماعات الاجتماعية الأخرى .

توجد ، بلا شك بعض القبائل داخل القطر تؤلف جماعات صغيرة ، يعيش افرادها بدون أي مساعدة لابسين اللباس الحقيقى ، آكلين اللبن ولحم الغنم فوالله لانرغب ذلك للشعب الصومالي فاننا نريد ان نراه مستعرا في طريق التطور والرفق .

وانا متيقن بأن نفس الرغبة ناشئة عن قلوب الجميع وأنه من الممكن الوصول الى الهدف المنشود .

قد اضمحلت من الجهتين اغلبية الفنون السيئة ، فكان ذلك من المنتظر لانه لا يعقل أى تضاد بين الادارة التي تقصد وترغب رفاهيتكم واستقلالكم ، ورجال الاحزاب الذين يشاهدون ويعتبرون هذه المزاي ويفهمون أن الشرط الوحيد للوصول اليها هو التفاهم والمساعدة .

قد شاهد نائباً رئيس هذا المجلس اثناء جلسات مجلس الوصاية التابع للامم المتحدة ، حيث اظهر جميع اعضاءه عن ارتياحهم لما شاهدوا من اتحاد في الاغراض المشتركة التي أهدت الادارة والمجلس الاقليمي امام تلك الهيئة .

قد تبرهن من جهة على اخلاص ارادة الحكومة ايطالية بمنحها العلم الوطنى للشعب الصومالي مع التدبير الرامية الى انشاء الهيئات الديمقراطية التي تمثل الشعب ، كما أتتج من اتجاه الشعب الصومالي ومن قراركم المؤرخ في ٤ يناير التعلق بالرؤوس الاموال الاجنبية احسن نتائج .

قد أتتج الى استمرار مساعدات هيئة F.A.O. والى المساعدات المستمرة المنوطة للهيئات المحلية والى عزم شركة AGIP لترميم وبناء مستودعاتها ، وجرى في هذه الايام الاخيرة تحويل معمل DE VINCENZI الى شركة ايطالية التي ستضمن لكم في المستقبل استمرار خدماتها .

ويشاهد هذا التعاضد بين الايطاليين والصوماليين في ميادين شتى . توجد شركات كثيرة ايطالية-صومالية ، وفي ناحية أفقوى التعاضد وصل الى درجة محسوسة بينما شركة ، ساكاه ، قررت اخيرا اشتراك الصوماليين في تصدير الموز .

ويشاهد هذا التعاضد في ميدان آخر ذى أهمية كبرى ايضا فنرى هذا التعاضد في تمثيل الروايات وفي تأسيس اللجان والمظاهرات الخيرية .

أشير أول الى المعهد الثقافى الذى يقوم بمواصلة العالم الافريقى بالعالم الاورباوي فتسع هذه المشاعر الى اقصى حدها في المدارس حيث المدرسون والتلاميذ يتجهون نحو نفس الهدف وفي طريق واحد .

ومن الصوماليين الذين اكثر من غيرهم يشعرون بما يمكنه من مودة نحوهم الايطاليين هم الطلبة الذين يدرسون في ايطاليا في جو مملوء بالمحبة بالوداد .

فليسبح لى الآن أن أكلمكم كلام الذى قد ابتعد عن الحوادث الراهنة والمقبلة وأن احكم لتؤيدوا وتصمموا الروابط الودية التي تربط بيننا ، تلك الروابط التي

ستهدى شعبكم الكريم نحو ثقافته وتمدن مشهور من قرون في جميع العالم . ايها المستشارون الاعزاء قد يكون من النادر أن يذكر ويثنى من قد سبقنا في وظيفة . اسمحوا لى أن اشارك معكم لنذكر ما بذل من مجهودات فعالة سعادة السفير فورنارى الذى كان أول حاكم ادارى في هذا القطر حيث انى تبعت الطريق الذى رسمه فوجدت فيه سهولة في اداء واجبي .

ما أدري اللهم اكتسبت بعض الفضل في سبيل تقدمكم الثابت ، فما كنت الا خادما مخلصا للسياسة الخالصة والفعالة التي رسمتها لى الحكومة ايطالية لأن شعار كل خادم أمين لدولة تسمى ايطاليا هو : التضحية والحماسة والتعلق .

فانا أؤكد بكل وضوح أن النتائج المتحصلة عليها شععار تعاضد الشعب الصومالى وخاصة شعار اعمال هذا المجلس الذى سيدكر في التاريخ كاول ميدان صومالى للتمارين فى المناقشة الحرة وأخيرا فليسمح لى ان أذكر فى هذه القاعة المباركة للجماعة الصومالية الحديثة الاعمال الفعالة للمجلس الاستشارى التابع للامم المتحدة الذى تشارك فى هذه السنوات مع الادارة مانحا لها الارشادات الفيسة التي لم تسهل عملنا فحسب ، بل اكدت فينا اليقين بأن رسالتنا كانت موافقة لمبادئ الامم المتحدة .

فلا ننسى أن الامم المتحدة كلفت ايطاليا بهذه الوصاية بما انها قدرت فيها جميع الصفات التاريخية والاخلاقية والروحانية الواجبة لاتمام وظيفتها باحسن ما يرام .

ايها المستشارون الكرام اتمنى للشعب الصومالى رفاهة وسعادة رعاكم الله تعالى .

فهذا الشعور أعلن افتتاح الدورة الاولى لهذا المجلس لسنة ١٩٥٥

ادارة بلدية مقدشوه

مصلحة الشئون المالية

اعلان

يحاط علم الجمهور بأنه قد علق على جدول محمد حسن قرة اعلان قابل للمعارضة لمدة ٣٠ يوما فى شأن منح ارض من ملك الادارة ستخصص للبناء وهذا على اثر الطلب المقدم من رديكى

وفى وسع المهتمين بالامر ان يطلعوا بمساحة سطوحها لدى مصلحة الشئون المالية .

يحاط علم الجمهور بأنه قد علق على جدول شيخ محبى الدين حاجى اويس اعلان قابل للمعارضة لمدة ٣٠ يوما فى شأن منح ارض من ملك الادارة ستخصص للبناء وهذا على اثر الطلب المقدم من حمر جبجب .

وفى وسع المهتمين بالامر ان يطلعوا بمساحة سطوحها لدى مصلحة الشئون المالية .

ادارة بلدية مقدشوه

Leggete e diffondete
Il Corriere della Somalia

I PIU' NOTI SCRITTORI

Quanto scrivono e quanto guadagnano

Il celebre penalista inglese Sir Patrick Hastings era ospite dello scrittore Edgard Wallace, e una notte non riuscendo a prender sonno, si alzò e si recò nello studio dello scrittore per cercare un libro: seduto alla scrivania, col microfono del dittafono in una mano e una tazza di tè nell'altra, Wallace dettava senza interruzione un brano di un romanzo giallo, né si fermò al sopraggiungere dell'amico. Rimase nello studio due giorni e due notti consecutive dettando senza quasi interruzione le 80 mila parole del romanzo «The Devil man» (L'uomo diavolo) nel tempo record di 60 ore. Il romanzo gli fruttò 4000 sterline (quasi sette milioni di lire al cambio attuale); dopo aver dettato l'ultima parola, egli si coricò senza toccare cibo e rimase in letto due giorni e due notti. Wallace era uno scrittore velocissimo, e se venisse compilata una classifica della velocità degli scrittori moderni il primato spetterebbe senz'altro a lui: in soli venti minuti, come notò il citato Sir Patrick, egli era in grado di dettare 1200 parole, in 48 ore scriveva una commedia e in 24 dettò un lunghissimo articolo di 36.000 parole che trattava la guerra '15-'18 e che fu pubblicato il giorno successivo all'Armistizio.

Wallace fu anche uno scrittore estremamente prolifico: ben 150 romanzi, 14 commedie e molte migliaia di articoli e di racconti portano la sua firma; è, questo, un record difficilmente superabile.

ANCHE CRONIN

Velocissimo fu anche — ma non quanto Wallace — lo scrittore inglese Cronin: il suo primo romanzo (Hatter's Castle) di 250 mila parole fu scritto in tre mesi, e le ultime 50 mila parole in 9 giorni; la palma della metodicità, invece, spetta ad Anthony Trollope, il quale scriveva regolarmente 250 parole ogni 15 minuti, ed era solito controllare ogni quarto d'ora il numero delle parole scritte per mantenere invariato il ritmo; lavorando otto ore, ogni 24 egli riusciva a scrivere non meno di 8000 parole al giorno. Metodico fu anche — nonché alquanto originale — lo scrittore Booth Tarkington, dal 1898, allorché scrisse il suo primo libro, fino alla morte, non dettò una sola frase né usò mai la macchina da scrivere. Scrisse in media un romanzo all'anno, e usò sempre la matita e carta colorata arancione chiaro.

Se Edgard Wallace è lo scrittore moderno più veloce e prolifico, nei secoli passati il primato spetta a Sir Walter Scott e soprattutto ad Alessandro Dumas, che pure non usava dittafono né macchina da scrivere: quest'ultimo tra il 1860 e il 1884 scrisse la bellezza di 277 volumi. Ciò significa, in media, non meno di undici volumi l'anno, cioè quasi uno al mese, e per riuscire si racconta che fosse solito chiudersi a chiave nella camera e consegnare gli abiti e gli stivali a un amico, per essere certo di non uscire prima di avere terminato il lavoro. Campione di velocità fu anche Roberto Stevenson, che una volta scrisse 64.000 parole in sei giorni senza muoversi mai da letto, mentre il campione del sedicesimo secolo e probabilmente di tutti i tempi fu il poeta e drammaturgo spagnolo Lope de

Vega, il quale letteralmente irondò la Spagna con le sue opere: nessuno conosce il numero dei romanzi e delle opere poetiche di questo vulcanico scrittore, ma si sa che scrisse almeno duemila commedie!

Tra gli scrittori moderni notevole è il numero delle opere di Bacchelli, di Salvator Gotta e di Moravia; tra gli stranieri, primeggia Somerset Maugham: cinquantadue libri (romanzi, commedie, ecc.) e 120 racconti. Questo celebre scrittore non usa mai né la macchina da scrivere né il dittafono: la sua scrittura fine e delicata copre migliaia e migliaia di pagine che gli hanno fruttato centinaia e centinaia di milioni. Ottantadue ma arzilla e pieno di vitalità, egli produce tuttora i best-seller ed è stato di recente insignito di un'alta onorificenza dalla Regina Elisabetta. Il suo ultimo libro è stato alquanto laborioso; tre anni di tempo, durante i quali l'ha riscritto per ben tre volte; ora non ha più la fretta dei primi tempi. Le giornate di Maugham sono regolate al cronometro: sveglia alle otto, puntualmente, colazione a letto, poi lavoro fino a mezzogiorno e prima del pranzo un po' di nuoto nella splendida piscina della villa; nel pomeriggio, quando non esce, ancora lavoro e poi un po' di musica e la cena; dopo cena a letto. Il programma varia di poco se vi sono degli ospiti.

UN QUASI CENTENARIO

Tra gli scrittori velocisti merita d'essere incluso anche Jack Priestley, per quanto i suoi records non siano neppure paragonabili a quelli di Wallace: a 17 anni egli già scriveva nei giornali londinesi e a tutt'oggi egli ha scritto quindici romanzi, venti commedie e diciassette opere varie; le sue commedie hanno varcato la cosiddetta Cortina di ferro e sono state rappresentate in ventitré paesi e pubblicate in 14 lingue: il suo lavoro gli ha fruttato bene, tanto che oggi possiede un castello e vaste tenute nell'isola di Wight per un valore di oltre cento milioni di lire. Un altro celebre scrittore che lavora ancora intensamente è Bernard Berenson, uno dei più grandi — se non il più grande — critico di arte del mondo. Egli ha compiuto due settimane fa i 90 anni; ma ciò non gli impedisce di lavorare (nella sua villa a Vallombrosa) varie ore al giorno intorno alle più svariate opere: un diario, vari articoli, un libro sui suoi recenti viaggi in Sicilia, un altro su Lorenzo Lotto, un catalogo in quattro volumi di tutte le pitture italiane dal 1300 al 1600 con 800 illustrazioni, ecc. Una mole poderosa di lavoro, che sfibrerebbe un giovane.

Graham Greene ha scritto fino ad oggi 17 libri, ma quasi nessuno a Londra; la più grande metropoli del mondo non si presta — secondo l'autore de «Il terzo uomo» — al lavoro intellettuale, mentre è adattissima per gli affari. Egli infatti di solito vi si reca per affari (nel trattare i quali dimostra una notevole abilità), ma mai per scrivere libri: quest'attività egli la svolge sempre all'estero. «Esterio» per lui significa tutto il mondo, che egli ha percorso in lungo e in largo e che continua a percorrere in cerca di nuove emozioni e di spunti

per i suoi romanzi: alcuni mesi fa fu visto schiacciare un pisolino in una trincea di Dien Bien Phu, dopo aver sorbito alcuni bicchieri di ottimo Bordeaux del generale De Castries, e l'anno scorso trascorse alcuni giorni coi soldati in prima linea in Corea. Un altro celeberrimo scrittore, di cui tutti conoscono i viaggi avventurosi — non occorre dirlo — Ernest Hemingway: sono note le sue recenti peripezie africane e la sua vita sempre avventurosa. Più che la sua velocità nello scrivere romanzi, è celebre la rapidità con la quale si getta a capo fitto nelle più strambe avventure: ferito in varie parti del corpo nella prima guerra mondiale, nella seconda non volle essere da meno e un bel giorno saltò col suo yacht da un porto degli Stati Uniti e percorse in lungo e in largo, come un corsaro, il Mare dei Caraibi in cerca di sommergibili tedeschi!

L'INNAMORATO DEI GATTI Nel 1944, corrispondente in Francia, entrò a Parigi con un gruppo di «maquis» e un giorno a Cortina, visti due grossi cani che si azzuffavano in una piazza, ne afferrò uno — un gigantesco alsaziano — per le gambe posteriori e lo lanciò oltre un muro che cingeva un orto. E' noto che prese parte alla guerra civile in Spagna, ove più di una volta rischiò di essere catturato o ferito; ora, cinquantaseienne, spesso trascorre delle nottate intere cacciando anitre nelle paludi ghiacciate, e delle settimane a bordo

L'AVVENTURA DI UN MARINAIO COLUMBIANO

Dodici giorni in mare legato ad un rottame CARTAGENA, marzo. A distanza di dodici giorni dal naufragio del battello da pesca su cui era imbarcato, è stato ritrovato vivo un marinaio colombiano di 26 anni, tale Luis Alejandro Velasco. Il Velasco faceva parte dello equipaggio di una piccola nave da pesca — otto uomini in tutto — che fu travolta il primo marzo scorso da una furiosa tempesta nel mar dei Caraibi. E' stato rinvenuto al largo della costa panamense sabato, e poi trasportato qui in volo. Egli ha subito inviato al padre un breve messaggio, che dice semplicemente: «allegro, vecchio mio: come vedi, sono vivo». Il Velasco, che naturalmente non si è ancora ripreso dalla terribile avventura toccatagli, ha raccontato in poche parole il naufragio e la lunga odissea che ne seguì.

L'AVVENTURA DI UN MARINAIO COLUMBIANO

Dodici giorni in mare legato ad un rottame

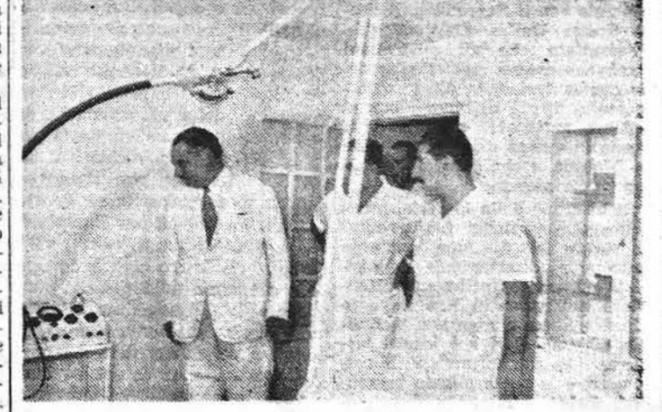
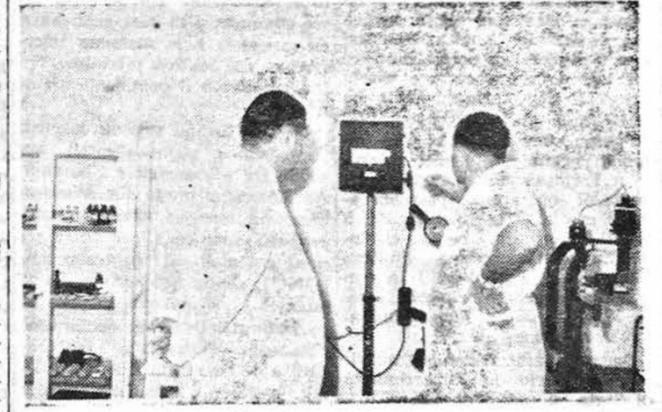
«La tempesta — egli ha detto, si scatenò improvvisa e fu subito chiaro all'equipaggio che il battello non avrebbe potuto resistere. Il mare sembrava impazzire: le onde si abbattevano senza requie sul battello pestandolo come in un mortaio. Dal cielo l'acqua veniva giù a cateratte, in un crescendo spaventoso di lampi e di fulmini». A un certo punto la nave fu sollevata come un fucile e Velasco fu spazzato via dalla tolda. Pochi secondi dopo la nave si inabissò. Il marinaio riuscì tuttavia, a costo di sforzi inau-

del suo battello pescando e navigando. Un'altra stravaganza dell'autore di «Per chi suona la campana» è la passione per i gatti: nella sua fattoria all'Avana ne possiede una cinquantina.

Fra gli avventurosi giramondo va incluso anche Julian Huxley, scienziato, scrittore e già segretario dell'Unesco: dall'Oceano Glaciale Artico a quello Antartico, dal Volga al Texas, da Hollywood dove diresse un riuscitissimo documentario su certi palinpedi marini alla Svizzera e all'Italia, non vi è paese che egli non abbia visitato. Durante una crociera nei tempestosi mari del nord, compiuta su un piccolissimo battello, egli coprì pagine su pagine di fittissima ma chiara scrittura, in cui trattava di arte, di pianificazione e di scienze sociali.

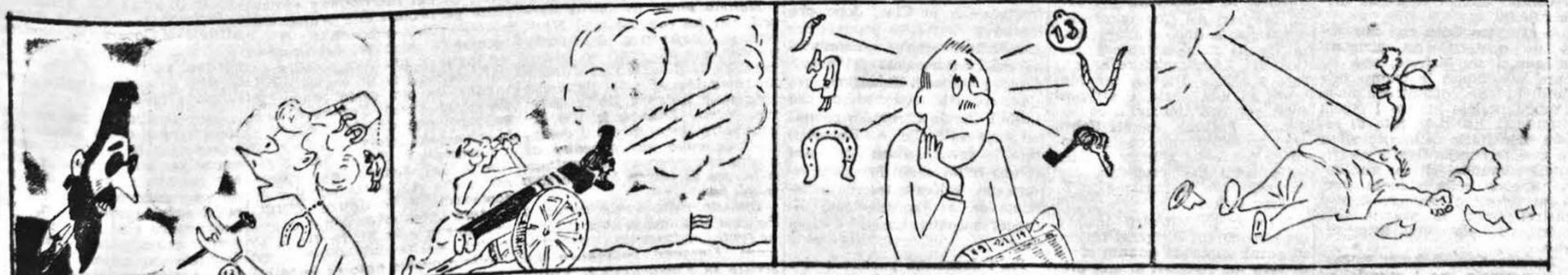
Buon ultimo, fra gli scrittori avventurosi, André Malraux: questi ha battuto ogni primato. Nel 1923 andò in Indocina come archeologo, di qui passò in Cina divenendo segretario del Kuomintang, indi propagandista comunista nel Kwangsi; di qui ritornò in Francia attraverso l'Afganistan e la Persia, poi parti di nuovo per il Medio Oriente e l'Arabia, di dove nel luglio del 1936 passò in Spagna, ove organizzò l'aeronautica dei repubblicani e combatté egli stesso come pilota per diventare più tardi, volontario nelle forze corazzate francesi. Fu catturato dai tedeschi, riuscì a fuggire, fu catturato di nuovo dalla Gestapo, fu liberato non si sa come, raggiunse De Gaulle e divenne — terminato il conflitto — Ministro delle Informazioni nel secondo Gabinetto del Generale. Come egli abbia trovato il tempo (ora ha 53 anni) per sposarsi tre volte, per compiere ricerche archeologiche e artistiche, per svolgere una multiforme attività politica e per scrivere romanzi, libri di storia dell'arte, di scienze politiche, ecc. è un mistero: è certo, però, che anch'egli sembra possedere tutti i numeri per essere incluso tra gli scrittori velocissimi.

Fotocronaca della visita di S. E. l'Amministratore alla Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia



Come il nostro giornale pubblicò alcuni giorni fa, S. E. l'Amministratore visitò la Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia. Il nostro fotografo ha ripreso alcune istantanee e quindi potrete vedere nella prima foto riprodotto uno degli uffici in cui viene realizzato il coordinamento dei servizi sanitari ed amministrativi. Nella foto 2 S. E. l'Amministratore ascolta le delucidazioni sulla realizzazione dell'assistenza farmaceutica gratuita. Nelle foto 3 e 4 l'Ambasciatore MARTINO mentre visita i moderni gabinetti specialistici per l'oculistica (Fot. 3) e per la radarterapia (Fot. 4).

Le avventure di Scek Don di ENZO CARATTI



Si racconta persino e me l'han detto che trovandosi un giorno ad un banchetto dovei cui strinse la mano dei presenti moriron tutti insieme ai lor parenti. Di lì con quattro salve ad azzo zero, il nemico è ridotto a un oimitero, carri, autoblindo, uomini, cannoni persino le balie asciutte e i pizzardoni.

Dunque Scek Don munite di due chivvi, di ferri di cavallo, chiodi e travi, lo va a trovare e in nome del paese lo prega di prestarsi alle difese. Di fronte a questo grande, immane scempio, tu, caro lettore segui il mio esempio e strinesi appena puoi nelle tue mani tutti i più noti e forti talismani.

Poi mossel su un affusto di cannone lo piazza giusto, in sito e direzione, verso la posizione ora occupata dalla forte colonna corazzata. perchè non si sa mai, caro lettore, pensando un po' troppo al jettatore non ti capiti in testa, così a caso, un vaso come quello del Bosaso.

NOTIZIE DAL MONDO

I COLLOQUI FRA GLI U. S. A. E L'AUSTRALIA

Secondo Manzi la difesa dell'E.O. dovrà avere per bastione la Malesia

WASHINGTON, 16.

Gli osservatori politici a Washington rilevano che ancora una volta nella sua conferenza stampa, il Segretario di Stato Foster Dulles ha posto Pechino di fronte a quella che è la vera decisione: la posta in gioco per gli Stati Uniti non è costituita dalle isole costiere, ma da Formosa. L'obiettivo americano è di raggiungere quella che Dulles ha nuovamente definito una intesa armistiziale «de facto» che non implichi né da parte di Pechino, né da parte di Formosa rinunce alle proprie rivendicazioni, ma che indichi la volontà di non usare la forza per tali rivendicazioni. Ed è chiaro che le isole costiere sono la contropartita che l'America è pronta a pagare per tale intesa armistiziale. Questa è la posizione diplomatica. Ma presente nel pensiero di Dulles, osserva qualcuno, era anche il fatto che due recenti aperture fatte a Pechino attraverso il canale inglese e quello indiano si sono urtate contro una reazione del tutto negativa. Per questo motivo, Dulles ha ritenuto opportuno — si osserva — insistere nella tattica psicologica del monito ai cinesi a non illudersi di potere lanciare un attacco senza correre rischi gravi. Il Segretario di Stato ha insistito su due punti: 1) ove Washington vedesse che la Cina intende raggiungere i suoi obiettivi a Formosa con una guerra aperta, il contrattacco potrebbe aversi mediante la strategia dei 3 fronti: Formosa, Corea e Indocina, e non essere limitato alla zona di Formosa. 2) in una guerra del genere potrebbe essere fatto uso delle nuove armi atomiche tattiche.

Secondo indiscrezioni di un alto funzionario del Dipartimento di Stato, si apprende che il primo Ministro australiano, si è incontrato con il Segretario di Stato Foster Dulles. Dal colloquio è risultato che gli australiani sembrano essersi rivelati d'accordo con la tesi della difesa mobile molto di più di quanto non si potesse aspettare, sempreché il perno di questa difesa mobile sia in Malesia e che, venga adeguatamente rinforzato.

Il bastione della Malesia, offrirebbe due vantaggi fondamentali: essere al di fuori dell'area indocinese direttamente minacciata ed essere facilmente difendibile nell'istmo di Kra dove la Malesia si congiunge alla Thailandia. L'istmo di Kra è infatti largo appena una ottantina di chilometri e le forze alleate potrebbero esservi facilmente appoggiate.

Eden è soddisfatto della situazione in Malesia

I guerriglieri comunisti hanno subito duri colpi

RANGOON, marzo.

Proveniente da Kuala Lumpur, il Ministro degli Esteri inglese Eden, è arrivato a Rangoon, capitale della Birmania, per una breve sosta prima di procedere per Nuova Delhi e Bagdad, nel viaggio di ritorno a Londra dalla conferenza della SEATO.

Il Ministro Eden che non solo ha conferito coi dirigenti britannici in Malesia, ma ha pure ispezionato le truppe britanniche che combattono nella giungla malese contro i ribelli comunisti, ha dichiarato di essere soddisfatto della situazione in quel territorio. Oggi i guerriglieri comunisti che si annidano ancora nella giungla sono assai ridotti di numero dopo i rastrellamenti in grande stile effettuati dalle forze britanniche.

La situazione è lungi dall'essere normale, ma i guerriglieri hanno subito duri colpi e non si riavranno. Il comando britannico è fermamente deciso a stroncare il movimento ribelle e a ripristinare l'ordine e la sicurezza in tutto il paese. Circa la sua prossima visita a Nuova Delhi, si crede che il Ministro Eden nel suo nuovo

te non solo dall'aviazione ma anche da formazioni navali su ambedue i fianchi. Finché si è sicuri della Malesia — hanno detto gli australiani — si è sicuri dell'Indonesia del Sud e della Nuova Guinea, così che tutto il nord Australia risulterebbe protetto da attacchi diretti. Gli australiani, sempre secondo la stessa fonte, sembrano poi convinti che il pericolo sull'Indocina è in questo momento meno grave di quanto si tema. Nehru sarebbe infatti riuscito a convincere Pe-

La spiegazione degli avvenimenti attuali

(Continuazione della 1ª pag.)

to, che fa parte degli incartamenti resi pubblici ieri sera, l'obiettivo dello sforzo militare della Russia contro il Giappone in Estremo Oriente avrebbe dovuto essere « la sconfitta delle forze nipponiche in Manciuria, nonché operazioni aeree contro il territorio giapponese in collaborazione con le forze aeree statunitensi di base nella Siberia orientale e la massima interferenza nel traffico marittimo fra il Giappone e il continente atlantico ».

Non ci furono soltanto scontri, fra Stalin e gli occidentali, ma anche fra Roosevelt e Churchill. Ad un certo punto Sir Winston Churchill respinse vivamente una proposta americana per affidare i paesi coloniali al controllo dell'ONU: « Non accetterò mai che quaranta o cinquanta nazioni si occupino degli affari dell'impero britannico », dichiarò. Il 2 febbraio 1945 a Malta, Churchill e Roosevelt, parlarono anche dell'Italia e concordarono che sarebbe stato impossibile dare alla Jugoslavia o all'Italia il pieno controllo del porto di Trieste. Churchill disse che Trieste aveva un immenso valore per l'Europa meridionale e che la questione della sua sovranità avrebbe dovuto essere esaminata più tardi: Roosevelt si dichiarò d'accordo e disse che non intendeva dare la piena sovranità su Trieste né agli italiani, né agli Jugoslavi. Nelle prime sedute a Yalta i « tre grandi » discussero principalmente delle campagne militari, della questione se la Germania avrebbe dovuto essere smembrata dopo la guerra e del diritto della Francia di avere una zona di occupazione e voce in capitolo nel controllo

chino che ulteriori mosse espansionistiche in Indocina non potrebbero essere perseguite senza definitivamente opporre alla Cina comunista la inimicizia indiana. Nehru desidererebbe a questo proposito mettere molte carte in tavola con Pechino prima della conferenza di Bandung e giungere con il governo comunista cinese alla reciproca intesa che la politica di neutralità concordata nei famosi cinque punti cino-indiani ha proprio in Indocina il suo definitivo banco di prova.

della Germania post-bellica. Stalin era ansioso di giungere ad un accordo per lo smembramento della Germania; Roosevelt disse che riteneva una buona idea la divisione della Germania in cinque o in sette stati; Churchill, invece, temeva l'effetto psicologico che avrebbe avuto sui tedeschi lo smembramento del loro paese, ma aggiunse che la Gran Bretagna era pronta ad accedere all'idea in via di principio.

Quanto alla posizione della Francia, Roosevelt dapprima si schierò con Stalin contro Churchill, e il primo ministro inglese restò solo a chiedere che i francesi avessero una zona di occupazione. « La Gran Bretagna — egli disse — si sarebbe in caso contrario, trovata nuovamente di fronte allo spettro di una Germania padrona dei porti della Manica. « Contro Churchill era il parere di Stalin, secondo il quale la Francia aveva dato solo un modestissimo contributo alla guerra e aperto le porte ai tedeschi. Stalin si dimostrò anche contrario ad includere la Francia fra le nazioni (USA, URSS e Gran Bretagna) che avrebbero dovuto avere, per l'importanza del loro contributo alla vittoria la priorità sulle riparazioni tedesche. Anche Churchill acconsentì, invece che, del territorio tedesco, il 50 per cento andasse all'Unione Sovietica. In una seduta successiva anche i russi accettarono la partecipazione della Francia all'occupazione tedesca.

In merito all'Asia, la causa francese corse altri pericoli, come risulta dai verbali, Roosevelt propose che, dopo la fine della guerra, l'Indocina fosse posta sotto tutela internazionale invece di essere resa alla Francia, anche la Corea avrebbe dovuto essere posta sotto la tutela degli Stati Uniti, della Cina e dell'URSS, Gran Bretagna esclusa.

Il presidente Roosevelt ebbe inoltre ad esprimere nel corso della conferenza la speranza che gli inglesi avrebbero restituito alla fine della guerra la sovranità di Hong Kong alla Cina e che Hong Kong sarebbe divenuta in tal modo un porto internazionale. La dichiarazione di Roosevelt suscitò naturalmente serie obiezioni da parte di Churchill. I documenti rivelano infine che Stalin manifestò il desiderio che Chang Kai Shek assumesse la direzione di un fronte unito in Cina, dopo che Roosevelt ebbe fatto presente che delle difficoltà che si manifestavano nell'avvicinamento dei comunisti al governo di Chungking, era più responsabile quest'ultimo che i primi. Per la Corea, un contrasto sorse tra Stalin e Roosevelt circa la partecipazione britannica ad una tutela che il Presidente americano voleva garantita solamente da un rappresentante sovietico, uno statunitense e uno cinese.

Tra i documenti pubblicati vi è inoltre il resoconto delle discussioni in merito alla delimitazione dei confini della Polonia e alla creazione di un governo polacco. Roosevelt e Churchill insistettero sulla necessità di libere elezioni e il Presidente americano ebbe a dire testualmente: « non desidero che i

polacchi possano mettere in dubbio l'esito delle elezioni nel loro paese. La questione non è soltanto di principio, ma anche di politica pratica ». Stalin si dichiarò disposto ad accettare tale tesi. Molte discussioni ebbero luogo in merito ai nuovi confini della Polonia su alcuni territori della quale i russi avevano delle pretese, infine si giunse alla soluzione di assegnare alla Russia una parte della Polonia orientale e alla Polonia una parte della Germania orientale.

Dai documenti pubblicati risulta infine che Roosevelt era a conoscenza da molto tempo prima della conferenza di Yalta che la bomba atomica costruita dagli scienziati americani sarebbe stata pronta per il primo agosto 1945. Come è noto a Yalta non vennero discussi problemi atomici.

TRATTATIVE IN CORSO TRA L'ITALIA E LA BANCA MONDIALE per la ricostruzione

WASHINGTON, 16.

Le trattative in corso tra rappresentanti italiani e la Banca Mondiale per la concessione di un prestito di sessanta milioni di dollari all'Italia procedono favorevolmente. Esse potranno essere concluse fra un minimo di tre mesi e un massimo di sei.

L'ILLUSTRE CHIRURGO VALDONI IN AMERICA

ROMA, 16.

L'eminente chirurgo Prof. Pietro Valdani è partito nel pomeriggio di oggi dall'aeroporto di Ciampino per Detroit dove parteciperà ad una riunione internazionale di cardiologia in detta dal «Ford Hospital» di quella città. Durante la riunione, alla quale parteciperanno circa 400 chirurghi, verranno trattati i vari problemi della chirurgia cardiaca, dal 18 al 19 marzo prossimo.

CORRIERE ROMANO

ROMA, marzo.

Erano trascorse poche ore dall'approvazione da parte del Senato degli accordi di Parigi che già da Washington e da Londra, pervenivano i dispacci delle Agenzie che sottolineavano come la ratifica italiana rappresenti ancora un'ulteriore importante passo verso la unione europea. A tutt'ora gli accordi di Parigi sono stati approvati dall'Inghilterra dal «Bundestag» tedesco (manca il Bundesrat); dall'Assemblea Nazionale francese (manca il Consiglio della Repubblica); dal Camera dei Deputati del Belgio (manca anche qui il Senato). L'Olanda e il Lussemburgo non hanno ancora ratificato i trattati parigini.

L'Italia è, dunque, sul continente la prima nella marcia verso l'unificazione europea. Le discussioni di Palazzo Madama sono state lunghe esaurienti, 15 sedute, 60 discorsi. I rappresentanti di ogni partito hanno spiegato i loro principii le loro idee, le loro ragioni, i propri motivi di polemica. Il Ministro degli Esteri on. Martino che, pur da uomo politico e da responsabile direttamente della politica estera, non può dimenticare il suo carattere, le sue origini di studioso e di scienziato, che ama, perciò, non i voli e le fantasie, ma l'esattezza e vuol tenerne sempre su di un terreno positivo, ha pronunziato un ampilissimo discorso, nel quale ha voluto anche rispondere partitamente ad ogni singolo senatore (le cui osservazioni fossero s'intende degne di una replica), specie ai senatori d'opposizione.

Metodo abile, di spiriti liberali, che ha conciliato al Ministro la deferenza, il rispetto, persino dei più aspri social-comunisti. Il dibattito di Palazzo Madama dovrà concludersi una settimana innanzi. Ma le estreme sinistre l'hanno tenuto acceso sette giorni di più. I comunisti debbono pur obbedire ad ordini che vengono di lontano, mostrare di volersi battere sino in fondo.

Quando nella tarda serata a Palazzo Madama si votava hanno tentato d'inscenare dimostrazioni. L'organo comunista ha scritto in «manchette»: « grandi manifestazioni a Roma per la pace e la libertà mentre la UE è approvata al Senato. Migliaia di operai, giovani, donne manifestano con bandiere tricolori al centro della capitale ». La propaganda comunista non ama l'esattezza, non ama la verità. Le strombazze ma-

Proclamato Re del Nepal il principe ereditario Mahendra

Il nuovo sovrano ha indirizzato il suo primo proclama alla Nazione — La salma del defunto re Tribhuvana verrà portata a Kathmandu per essere cremata con tutti gli onori

LONDRA, marzo.

Il principe ereditario del Nepal, Mahendra Vir Vikram, è stato ieri proclamato re ed ha immediatamente emanato un appello per l'unità del paese.

La radio indiana ha diffuso la notizia annunciata dalla radio del Nepal dell'ascesa al trono del principe Mahendra ad un solo giorno di distanza dalla morte del padre, deceduto ieri in Svizzera per occlusione coronaria.

Il gen. Kiran Shunshire, comandante di stato maggiore dell'esercito ha letto alla radio il primo proclama del nuovo sovrano che invita il popolo a mantenere l'unità e a collaborare nel compito della ricostruzione nazionale.

La salma del defunto sovrano ha aggiunto il proclama verrà portata a Kathmandu per essere cremata con tutti gli onori.

Il nuovo re è nato l'11 giugno 1920. Fino a cinque anni or sono il Nepal che ha un'area di 54 mila miglia quadrate ed una popolazione di circa nove milioni di persone era dominato da una cricca militare che aveva conquistato il potere assoluto sin dal 1846 anno in cui un generale ribelle si autoproclamò primo ministro ereditario, capostipite del «Regime Rana».

L'interesse immediato del Nepal si è accentrato sul nuovo sovrano che ha ricoperto la carica di reggente da quando suo padre si recò in Svizzera con le sue due mogli per farsi curare della malattia di cuore che ieri doveva avere il sopravvento.

Secondo gli osservatori si spe-

ra nella più stretta collaborazione fra re Mahendra e il governo indiano. Si sa che Mahendra ha sul popolo lo stesso ascendente religioso di suo padre che veniva considerato come la incarnazione del dio Vishnu: politicamente tuttavia, egli avrà da fare parecchio poiché sono sessanta i partiti politici nel Nepal.

Quando venne proclamato reggente egli annunciò ufficialmente che un leader politico poteva essere riconosciuto qualora avesse presentato un elenco di soli venticinque seguaci.

Mahendra disse pure che aveva intenzione di regnare con l'aiuto di solo alcuni « consiglieri » e fece sapere che eventualmente avrebbe indetto elezioni per la costituzione di un parlamento allo scopo di attuare riforme fondiarie.

Il «Regime Rana» la casta militare che ha governato fino a pochi anni or sono, secondo Kin kin si interessava di « vini francesi, whiskey scozzese, donne di ogni parte del mondo e di cacciare al rinoceronte, all'elefante e alla tigre. Per il paese gravano degli emissari che acquistavano fanciulle per gli harems dei Rana... I templi erano spesso pornografici, la popolazione praticava la poligamia. Le questioni sessuali non venivano tenute celate, ma ad esse veniva data la massima pubblicità. Un principe andava a passeggio con la moglie, la propria amante e con una concubina svizzera presentandole come tali ».

La coalizione governativa italiana, in cui sono direttamente i liberali e i socialisti democratici col partito di maggioranza democristiano è d'accordo sulla difesa strenua della democrazia. Ma per taluni problemi concreti essa non è d'accordo. Il disaccordo più recente si è verificato per i patti agrari: un problema che è squisitamente politico, sociale ed economico nel tempo stesso. Un compromesso si è avuto con i liberali, anzitutto perché c'era da approvare la UEO ed in vista del viaggio nell'America degli on. Scelba e Martino. Anche i repubblicani, che sostengono il Governo pur non partecipandovi direttamente, hanno avanzato i loro dubbi per i patti agrari. Ma una crisi, un rimpasto sono consigliabili prima del viaggio? Una chiarificazione non può avvenire, si afferma, che dopo il ritorno degli on. Scelba e Martino.

Ma inaspettatamente il Segretario della Democrazia Cristiana ha affermato al Consiglio Nazionale del partito l'urgenza di una chiarificazione coi minori prima della partenza. L'approvazione dell'UEO rappresenta, quindi, una svolta anche nella politica interna. Si avrà ancora un Governo di coalizione come l'attuale, o rafforzato con l'ingresso dei repubblicani, ovvero un governo monocolore? E sostenuto, questo governo monocolore, da chi? Dalle destre? Dalle sinistre? Sono gli interrogativi del momento.

A questi interrogativi ha risposto in parte l'on. Scelba. Secondo il quale la formula attuale di Governo va mantenuta. Né a destra né a sinistra esistono partiti che abbiano identità di vedute con la Democrazia Cristiana.

L'on. Scelba ha poi detto testualmente: « Non possiamo interrompere il nostro cammino anche per una ragione di ordine costituzionale: un governo può nascere dalla confluenza di consensi extra parlamentari, come è avvenuto per il presente Governo; ma una volta nato, esso acquista una autonomia funzionale e vive fino a quando la fiducia non diventa revocata dal Parlamento o non si dissolve da sé ».

Nei prossimi giorni, e molto più probabilmente nei giorni seguenti al ritorno di Scelba e Martino dal Nord America, si avrà la desiderata chiarificazione interna, cioè governativa.

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE A.F.I.S. 21
REDAZIONE E CRONACA A.F.I.S. 78
AMMINISTRAZIONE A.F.I.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 40
PREZZO CENT. 20

AL CONSIGLIO TERRITORIALE Ancora una brillante seduta sui Consigli Distrettuali

E' proseguita l'altro ieri in Consiglio Territoriale la discussione dello schema di ordinanza relativo al Consiglio Distrettuale.
Il PRESIDENTE Dr. Gasbarri dopo aver rivolto parole ai Consiglieri sull'ordinamento interno dell'Assemblea e dopo aver tracciato un breve programma per le sedute prossime, ha dato la parola al Relatore HAGI FARAH O-MAR che ha letto ed illustrato gli articoli dal 16 al 22 compreso. Presidente era il Cons. ABDI-NUR MOHAMED HUSSEN.
Art. 16. - Nelle seguenti materie il Consiglio Distrettuale ha poteri deliberanti:
a) accertamento delle consuetudini locali (testur) che debbono applicarsi nella soluzione di controversie relative a questioni di carattere tribale e modificazioni da apportarsi alle consuetudini stesse;
b) controversie relative alle tradizionali «diah»;
c) controversie tra gruppi di popolazione a base etnica o a base territoriale circa i diritti di pascolo e abbeverata, i confini territoriali fra detti gruppi e le limitazioni che il preminente dominio del gruppo impone alla proprietà dell'individuo singolo (rapporto di arifato).
Le deliberazioni del Consiglio Distrettuale devono essere pubblicate per 15 giorni consecutivi nell'albo del Distretto, dopo di che diventano esecutive.
Nelle materie di cui alle lettere a) e b) il Consiglio Distrettuale delibera in via definitiva.
Nelle materie di cui alla lettera c), contro le decisioni del Consiglio Distrettuale è ammesso ricorso al Capo della Regione e contro le decisioni di questo ultimo è ammesso ricorso allo Amministratore, che decide inappellabilmente.
I ricorsi devono essere motivati e vanno presentati per iscritto entro 30 giorni dalla data della pubblicazione delle decisioni, o dalla notifica di esse agli interessati quando non è prescritta la pubblicazione. I ricorsi devono essere sottoscritti dal Capo responsabile del gruppo di popolazione che ricorre, o da almeno trenta persone appartenenti al gruppo stesso.
L'art. 17 dell'Ordinamento Giudiziario per la Somalia, approvato con R. D. 20 giugno 1935 n. 1638, è abrogato.
Art. 17. - In sede di riunioni per esaminare e decidere questioni relative alle materie di cui al precedente art. 16, qualora siano interessati anche unità tribali, o altri gruppi di popolazione, che non siano rappresentati in seno al Consiglio Distrettuale, il Capo del Distretto dovrà di volta in volta chiamare a partecipare alle riunioni stesse gli esponenti dei gruppi di popolazione interessati, che non avranno tuttavia diritto di voto.
All'inizio di tali sedute, il Consiglio Distrettuale deve accertare se gli esponenti dei gruppi di popolazione interessati alle questioni in esame siano stati regolarmente convocati, indipendentemente dal fatto che siano presenti o no alle sedute.
Art. 18. - Quando in due successive sedute, da convocarsi a distanza non inferiore a giorni 15, non si raggiunga il numero legale dei Consiglieri presenti o il Consiglio Distrettuale non giunga, per una qualsiasi ragione, a formulare alcun parere, il Capo del Distretto può, nelle materie indicate nel precedente art. 15, prescindere dal parere del Consiglio stesso.
Art. 19. - I Consiglieri Distrettuali partecipano alle decisioni del Consiglio con un voto ciascuno, indipendentemente dalla entità numerica della popolazione che essi rappresentano.
Art. 20. - Qualora un Consigliere Distrettuale venga a cessare dalla carica per qualsiasi causa, il Giudice Regionale, previa opportuni accertamenti, dichiarerà decaduto ed il Capo del Distretto, su autoriz-

zazione del Capo della Regione, terrà al più presto lo scir del gruppo di popolazione interessato per l'elezione del nuovo Consigliere Distrettuale.
La tenuta dello scir e la proclamazione del nuovo Consigliere avverranno secondo le norme della presente Ordinanza.
Art. 21. - I Consiglieri Distrettuali in carica non possono essere sottoposti a procedimento penale né arrestati, salvo i casi di flagranza, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministratore.
Art. 22. - Al Consigliere Distrettuale compete un gettone giornaliero di presenza di So. 5 per ogni giornata di effettiva partecipazione ai lavori del Consiglio, oltre una diaria di So. 5 qualora i Consiglieri non risiedano nel luogo di riunione del Consiglio stesso, nonché il rimborso delle spese di viaggio eventualmente sostenute.
Aperta la discussione sull'argomento ha parlato per primo il Cons. BONA che ha dichiarato di ritenere che il Consiglio Distrettuale non dovrebbe avere la possibilità di interferire sulle questioni di carattere giudiziario. Egli ha dichiarato anche che sarebbe bene, onde evitare che sorgano delle controversie, apportare delle modifiche all'art. 16, ha poi chiesto alla Presidenza che siano chiariti dei punti dell'art. 16.
Hanno fornito chiarimenti il RELATORE e il Rappresentante dell'Amministrazione, chiarimenti dai quali è apparso che la situazione determinata dall'art. 16 è già cambiata in seguito alle raccoman-

dazioni fatte in sede di Commissione. Il Rappresentante dell'Amministrazione ha detto che inizialmente il Consiglio Distrettuale era formato soltanto dai Capi Cabila ed allora l'Amministrazione si era preoccupata di dare loro anche dei poteri deliberanti oltre a quelli consultivi.
In Commissione si era proposto che anche in materia di applicazione della Diah, il Consiglio Distrettuale avesse solo parere consultivo.
Il Cons. BONA propone la creazione di un organo che cerchi di risolvere le questioni in via amministrativa e quindi propone di inserire nell'articolo la frase «in via amministrativa».
Il Dr. Natali fornisce nuovi chiarimenti.
Il Cons. SCEK MUKTAR MOHAMED chiede alcuni chiarimenti circa le retribuzioni ai Consiglieri Distrettuali residenti nei Distretti ed a quelli provenienti dall'esterno. I chiarimenti vengono forniti dal Relatore.
Sempre sull'art. 16, che ha costituito il centro su cui si è impegnata maggior parte della discussione, hanno parlato i Cons. DUALE CAHIE, SCIAFFAT HUSSEN ABDI BULLE ADEN, SCERIF ABDULLAHI SCERIF ABDURAHMAN, MOHAMED OMAR.
Essi hanno toccato anche l'argomento trattato circa la retribuzione ai Consiglieri Distrettuali. Sul l'argomento ha fornito chiarimenti (continua in 4ª pag.)

La Repubblica Federale Tedesca ha ratificato i trattati di Parigi

Una dichiarazione di Adenauer - I testi dei trattati consegnati al Presidente Heuss

BONN, 18. Il Bundesrat ha stamane approvato il complesso dei trattati di Parigi, il processo di ratifica è così, per quanto riguarda il Parlamento concluso. Un'ora prima, coi voti della coalizione governativa era stata respinta a grande maggioranza una mozione presentata dall'opposizione social-democratica richiedente un nuovo dibattito sulla Saar.
Il Bundesrat ha riconosciuto la necessità di votare solo il primo dei trattati di Parigi, cioè quello che ristabilisce la sovranità della Repubblica Federale e che mette fine allo statuto di occupazione. Questo trattato è stato approvato con 29 voti contro 9.
Il Bundesrat ha riconosciuto poi i due altri trattati, cioè quelli relativi al permanere di truppe straniere in Germania come truppe di protezione, ed all'inserimento della Repubblica Federale nell'Unione Europea Occidentale e nella NATO non hanno bisogno dell'approvazione del Bundesrat, accogliendo così la raccomandazione della commissione giuridica del Bundesrat stesso secondo la quale si tratta di questioni esclusivamente federali che quindi non richiedono l'approvazione di esso. Per l'accordo dello statuto della Saar, la rappresentanza dell'Hessen ha presentato una mozione chiedente di rimandarla all'esame della commissione arbitrare paritetica del Bundestag e del Bundesrat. Messa ai voti la mozione essa è stata respinta con 21 voti contro 17. In questa maniera anche l'accordo della Saar ha passato il vaglio del Bundesrat.
All'odierna seduta del Bundesrat era presente il Cancelliere Adenauer, il quale però si è astenuto dal prendere la parola. Egli aveva del resto manifestato il suo pensiero sul complesso dei trattati di Parigi ieri, in seno alla Commissione degli Esteri del Bundesrat. Il Presidente dell'Alta Assemblea ha dato, subito dopo aperta la seduta la parola al relatore della Commissione degli Esteri, Kalsen. Il Presidente dell'Assia, il socialdemocratico Zinn, è stato poi l'unico a prendere la parola per affermare che non avrebbe approvato i trattati, e neppure quello della Germania, perché essi costituiscono il mezzo per mantenere separata la Germania.
Il Cancelliere Adenauer ha dichiarato subito dopo la seduta del Bundesrat «la ratifica dei trattati di Parigi perfezionata oggi dal voto del Bundesrat significa per il popolo tedesco la fine di Yalta. La ratifica inserisce la Germania nel mondo del popolo liberi, che la aiuterà a garantire la sua sicurezza ed a raggiungere la sua riunificazione. Lo spirito di Yalta e di Potsdam è stato ormai sotterrato».
Dopo il voto sui trattati il Bundesrat ha votato alla unanimità una risoluzione, che chiede la prossima conclusione di un trattato di pace con la Germania, libere elezioni, sotto controllo internazionale, una costituzione unica tedesca e la formazione di un Governo generale tedesco. Questa risoluzione è eguale a quella di recente votata dal Bundestag. Un'altra risoluzione del Bundesrat relativa all'accordo della Saar, è stata presa alla unanimità e sottolinea che lo statuto della Saar non pregiudica il fatto che il territorio fa parte della Germania nelle sue frontiere del 1937, né il fatto che la popolazione della Saar è parte del popolo tedesco. La fissazione definitiva delle frontiere della Germania spetterà al trattato di pace. La stessa risoluzione chiede per i tedeschi della Saar libera attività politica e l'applicazione dei diritti fondamentali riconosciuti dalla convenzione europea.
Il Presidente della Repubblica Theodor Heuss, ha ricevuto nel tardo pomeriggio il Cancelliere Adenauer che gli ha riferito lungamente in merito alla ratifica dei trattati di Parigi, completata dal voto odierno del Bundesrat. Stasera i testi dei trattati ratificati sono stati consegnati al Presidente Heuss per la firma.

LA PARTENZA dell'Amministratore

Con l'apparecchio dell'Alitalia di ieri ha lasciato il Territorio S.E. l'Ambasciatore Enrico Martino, che per due anni aveva ricoperto la carica di Amministratore.
Oltre alle numerose manifestazioni di affetto avute in questi giorni e di cui il giornale ha dato sempre notizia, erano ieri sera ad accompagnarlo le principali autorità del Territorio italiano e straniere oltre ad una folla di cittadini che fino all'ultimo hanno tenuto ad esprimere a S.E. Martino il senso di affetto che a lui li aveva legati due anni di intenso e proficuo lavoro.
Conclusa a Dakkar la missione africana dell'on. Badini-Conaltonieri

VON BRENTANO A LONDRA invitato da quel Governo

BONN, 18. Il Presidente del gruppo cristiano democratico del Bundestag Von Brentano, prescelto dal Cancelliere Adenauer come il futuro ministro degli Esteri della repubblica federale, giungerà domenica sera a Londra, su invito del Governo britannico. Von Brentano, resterà nella capitale britannica una settimana, e avrà colloqui con Eden, Nutting e col Ministro del commercio estero Thorneycroft. Von Brentano visiterà anche il centro di ricerche nucleari atomiche di Harwell.

HERBERT MORRISON IN ITALIA

ROMA, 17. L'ex Ministro britannico degli Esteri, on. Herbert Morrison uno dei leaders del partito laburista è giunto oggi a Ciampino da Londra insieme con la consorte per un breve soggiorno nella capitale italiana. Sabato il vice Presidente del Consiglio on. Giuseppe Saragat, offrirà una colazione in onore dell'on. Morrison. Egli si è astenuto dal fare qualsiasi commento sul caso Bevan. All'aeroporto è stato salutato dall'on. Saragat, dal Sottosegretario al commercio estero on. Treves e dall'ambasciatore inglese sir Ashley Clark.

LA VITA POLITICA ITALIANA Le elezioni provinciali amministrative rinviate al 1956

Il potenziale raggiunto dalla flotta mercantile italiana

ROMA, 18. La Camera dei Deputati ha condotto a termine oggi l'esame delle norme sul rinvio al 1956 delle elezioni amministrative comunali e provinciali che si dovevano tenere quest'anno. La maggioranza ha sostenuto la necessità del rinvio e della unificazione dei due turni delle elezioni amministrative per non sottoporre il corpo elettorale a continue competizioni che rallentano, quando non danneggiano, la vita economica e sociale del paese. Il rinvio permetterà inoltre l'elaborazione di nuove e più adeguate norme elettorali. L'opposizione ha invece sostenuto che la democrazia cristiana è la sola interessata al rinvio, perché teme il responso degli elettori. Questa tesi è stata smentita dall'on. Antonozzi democristiano, il quale ha fatto osservare che su 284 comuni

che hanno rinnovato i consigli comunali dopo il 7 giugno 1953, la democrazia cristiana e i partiti della coalizione democratica, hanno conquistato la maggioranza in 185, mentre l'opposizione l'ha conquistata soltanto in 61, perdendone 12. Inoltre su 64 comuni chiamati per la prima volta alle elezioni amministrative 52 sono stati conquistati dalla DC e dai partiti di centro, dieci dai partiti della destra e soltanto due dai socialcomunisti. La legge sul rinvio di queste elezioni sarà votata la prossima settimana.
La flotta mercantile italiana secondo il «Lloyd register» al trenta giugno aveva raggiunto, occupando il sesto posto dietro gli Stati Uniti, i 3 milioni 798 mila 18 tonnellate ed anche il progresso qualitativo è stato considerevole. Al primo luglio il 18 per cento delle

navi italiane aveva meno di cinque anni di età, il sei per cento tra i cinque e i nove anni, ed il 41 aveva fra i dieci e i quindici anni contro l'1,9 il 7,9 e il 17,1 del 1939. La percentuale delle navi di età superiore a venti anni è diminuita dal 38,8 nel 1939 al 33 nel 1954. Quasi ottima deve essere considerata la situazione qualitativa delle cisterne italiane che al primo luglio aveva il 35 per cento delle navi inferiori ai cinque anni e solo il 18 per cento di età superiore.
Il primo tempo della chiarificazione politica fra i quattro partiti della coalizione democratica di centro si è iniziato con un colloquio del presidente del consiglio on. Scelba con i rappresentanti del partito repubblicano italiano. Costoro hanno illustrato al capo del governo il significato e la portata della recente decisione presa dalla direzione del loro partito in merito alla collaborazione con il governo.
Ed hanno precisazione che la deliberazione stessa non pone senz'altro il loro partito all'opposizione. Allo stato delle cose i repubblicani si riserbano libertà di apprezzamento nei confronti dei singoli atti del governo.
L'on. Scelba premesso che il compito della difesa delle istituzioni democratiche dalle insidie delle forze non legali non è esaurito, ha espresso la speranza di vedere intenti nel comune lavoro i quattro partiti del centro democratico.
Il Presidente del Consiglio ha iniziato altri contatti con i rappresentanti del PSI e martedì e mercoledì riceverà i rappresentanti del partito liberale italiano e della democrazia cristiana.

Ripresa delle trattative franco-tunisine

PARIGI, 15. A quanto si apprende da fonte bene informata il Consiglio dei Ministri francese ha stabilito che le trattative franco-tunisine che si aprono oggi, dovranno essere riprese al punto in cui esse erano state sospese il 5 febbraio non state sospese il 5 febbraio scorso. Alcune questioni sono state risolte altre attendono ancora di esserlo. Tra queste ultime la definizione della mia interna; la definizione della strato militare delle zone strategiche situate nel Sud della Tunisia; l'indicazione dei termini entro cui trasferire i poteri di po-

lizia; la definizione dell'autonomia interna; la definizione della convenzione culturale che dovrà stabilire se la lingua francese dovrà essere considerata come una lingua straniera privilegiata oppure come la lingua ufficiale; la definizione della convenzione amministrativa per la quale non è stata ancora chiarita la questione della presidenza della Corte Arbitrale. Vi è infine il problema della convenzione generale, la più importante perché comprende tutte le altre.

CONTINUANO A VENIRE ALLA LUCE DOCUMENTI DIPLOMATICI

La Russia rende noto le lettere scambiate tra Churchill e Molotov

MOSCA, 18. Il testo delle lettere scambiate tra Churchill e Molotov la scorsa estate, reso noto questa notte a Mosca, è preceduto da una pagina di commento. In esso il governo sovietico osserva che Churchill propose un incontro con Malenkov nella sua lettera del 4 di luglio. Molotov rispose manifestando la calorosa approvazione del suo governo. Poi il 27 luglio, Sir Winston Churchill tornò sui suoi passi: egli disse che la proposta, fatta nel frattempo dall'URSS, di convocare una conferenza pan-europea era incompatibile con la proposta, da lui avanzata, di un convegno confidenziale con Malenkov. Il altre parole, il Primo Ministro pensava che l'incontro a due non poteva essere simultaneo con la conferenza di molte nazioni desiderata dai russi. L'infondatezza di questa tesi, commenta ora il Ministro degli Affari Esteri sovietico, è dimostrata dal fatto che il governo inglese rifiutò poi di partecipare anche alla conferenza da noi proposta. In sostanz-

za il carteggio dimostra che i russi furono pronti a darsi d'accordo quando Churchill fece la sua prima proposta, ma dimostra anche che essi non presero alcuna iniziativa per riesumarla quando Churchill, in seguito, sembrò dimenticarla. Da questo punto di vista le lettere non aggiungono alcuna novità essenziale a quanto già si sapeva. Il loro interesse, forse, va ricercato piuttosto nel tono estremamente cordiale di certe frasi usate dal Primo Ministro britannico.
TERMINATO LO STATO DI GUERRA tra l'Ungheria e Germania VIENNA, 18. Si apprende che l'Ungheria ha posto fine ufficialmente allo stato di guerra con la Germania desiderando di stabilire buone relazioni con la Repubblica Federale tedesca.

Cronaca di Mogadiscio e dell' Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 23

parapiglia

Sono qui, seduto al suo tavolo. Sono qui e mi viene quasi di imitarne i gesti, il timbre della voce.

Sono qui e cerco di imitare, (sono certo che non ci riuscirò) ma in ogni caso è come se gli stessi una mano; una mano che vuole essere d'amico.

Parapiglia d'incidenti questa settimana. Come ormai tutti sanno, martedì 15 marzo, allo aeroporto di Nairobi, si è verificato un incidente che poteva avere conseguenze letali.

Uno dei due aerei, che dovevano riportare in Somalia un gruppo di pellegrini recatisi a Nyeri per rendere omaggio alle salme dei 700 Caduti Italiani nei campi di prigionia del Kenya, dopo essersi alzato, a 2100 metri, ha dovuto virare di bordo per rientrare al campo in seguito all'arresto di uno dei due motori.

Atterrando sul ventre e strisciando per parecchie centinaia di metri, l'aereo, ad un tratto, si è impuntato d'ala sul terreno ed ha subito una virata di 180 gradi e, quel che è peggio, un principio d'incendio.

Il subitico intervento di squadre di soccorso ha evitato conseguenze disastrose.

Su quell'aereo avevano preso posto, tra l'altro, anche gli incaricati del nostro giornale, tra cui il nostro Gius. P. Maria Paisa e Carlo Donadon.

Fortunatamente non si è lamentato nessun infortunio, fatta eccezione di una contusione e distorsione alla caviglia, riportata dal corrispondente Facioni.

Fervono a Mogadiscio, i preparativi per la partenza, di Somali, alla volta della Fiera di Milano.

Anche quest'anno dunque, la Somalia sarà presente con i suoi attrezzati padiglioni e con parecchi incaricati.

Un altro passo in avanti. Uno di quei lunghi passi con cui ormai sta andando avanti il progresso somalo. Dal canto loro le Ditte della Somalia, esponenti ai padiglioni della Fiera, intensificano i loro lavori per dar maggior valore ed il più ampio contributo al raggiungimento di una sicura perfezione.

Svanito, questa sera, il Parapiglia di bignè di krapfen, di maschere, di signori in domino e di dame in décolleté, alla Casa degli Italiani.

La festa danzante, che era attesa con impazienza, è stata rimandata a sabato prossimo. Comunque per quel giorno non mancherà certo l'Orchestra dei Cavalieri ad animare la serata, e tra una danza e l'altra avremo così modo di ammirare il miglior abito in sala.

Come già scritto da Gius, una ottima occasione dunque per le signore e per le signorine e, senza meno, un'ottima occasio-

ne anche per i virtuosi della danza i quali potranno figurare in pieno in turbinosi volteggi e, perché no, in salti in alto (parlo del Boogie-Woogie).

L'abito bello di questa settimana, è apparso sullo sfondo di un cocktail danzante durante un ricevimento in una delle tante signorili ville di Mogadiscio.

Lo indossava una signora bionda; d'un biondo slavato, uno di quei biondi che fanno sognare.

Il vestito, lungo, di vaporoso tulle color grigio-perla-pallido, aveva delle minuscole guarnizioni in oro, e forse, ciò che gli conferiva maggior valore era la semplicità con cui veniva portato.

L'abito brutto, invece, pareva stesse camminando da se e veniva quasi fatto di esclamare: «guarda che bella signora dentro a quel brutto vestito».

Sono anch'io un po' come Gius. Anch'io amo la pace e, pertanto, non ho intenzione, né di descrivere il vestito brutto, né di dare i dati sommativi della signora che lo indossava, o meglio, che c'era dentro.

Questa, che vuol essere autentica e realmente accaduta a Mogadiscio, mi è capitato di udirlo per caso mentre stavo seduto, forse un po' troppo comodamente, ad uno dei tavoli della Croce del Sud.

Ad un tavolino, accanto al mio, quattro signori stavano parlando sommessamente e siccome la curiosità, viene stimolata appunto dalle cose che non si possono sapere, mi venne di tender l'orecchio per intercettare qualcosa di quel bisbiglio.

Chiedo scusa di questo, ma lo faccio per professione; uno che vuole fare del giornalismo, purtroppo, è costretto ad interessarsi degli affari altrui. Come dicevo dunque, tesi l'orecchio ed ascoltai.

Si raccontavano barzellette. Ad un tratto, il più anziano tra i signori presenti esclamò: «Adesso una bellissima ve la voglio raccontare io».

E lì, si dilunga a parlar di spazzole e spazzini, di nettezza urbana e cose consimili. Non sono in grado di ripetere la barzelletta, e perché non la racconterei con garbo, e perché credo non sia conveniente farlo sulle colonne di questo giornale. Ma è certo che ognuno di Voi, potrà farsela raccontare da un amico intimo, informatissimo, che indubbiamente la conosce già.

Il pensiero di questa settimana, il pensiero bello che mi scaturisce dall'animo, mentre dalla finestra aperta, un alito di vento muove le carte dell'ufficio, è per Te. Per te Gius, che oggi stai ricoverato, con un piede gonfio ed una caviglia distorta, in un albergo di Nairobi.

Ti chiedo venga Gius, per aver preso oggi il tuo posto, ma l'ho fatto, come dicevo, per tendere una mano ad un amico. L'ho fatto perché qui non si noti la Tua mancanza, l'ho fatto per dare l'impressione che Tu sia ancora tra noi.

Ti auguro ogni bene, assieme ai colleghi del giornale ed agli amici che ti ricordano, ed un presto a rivederci qui in questo ufficio che è saturo di Te, delle Tue cose, delle Tue idee.

E per dare maggiore impressione della Tua presenza voglio firmare così:

per Gius Facioni l. m.

Ieri alla Scuola Politico-Administrativa

Nel pomeriggio di ieri il Capo della Regione del Benadir con il Capo del Distretto di Mogadiscio si sono recati alla Scuola politico-Administrativa dove erano in corso gli esami.

Dopo essersi interessati dell'attività della Scuola, in ciò illuminati dal Prof. Costanzo, i due funzionari hanno rivolto numerose domande agli allievi che sedevano al banco ed hanno così potuto vedere e rendersi conto del grado di preparazione da questi raggiunto nei vari corsi.

Scuole ed esami

Scuola di Avv. Professionale a Tipo Commerciale «Vittorio Bottego»

Hanno conseguito il Diploma di Licenza in prima sessione: Bonini Maria - Bruffatto Maria Luisa - Camera Sergio - Costantino Michele - De Giorgis Anastasia - Geloso Renato - Innocenti Leone - Rossi Umberto - Piero.

Scuola di Avv. Professionale a Tipo Industriale

Ha conseguito il Diploma (Sezione Radioperatori) Ali Giama Ali.

Radio Mogadiscio

Trasmissione in lingua somala 18.30 - Recitazione del Corano 18.35 - Giornale Radio 18.55 - Gabai 19.10 - Canzone moderna somala 19.25 - Hello (duetto) 19.50 - Gurou 19.55 - Musica riprodotta indiana 20.00 - Fine della trasmissione

Programma di domani domenica

18.30 - Recitazione del Corano 18.35 - Giornale Radio 18.55 - Hello 19.00 - «Lugabahsi» 19.55 - A ritmo di hello 20.00 - Fine della trasmissione

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Giornale Radio 20.20 - «Libera uscita» rivista a cura di Renzo Tarabusi della Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Programma offerto dalla RAI - Radiotelevisione Italiana per le Forze Armate.

Fuori programma - Canzoni, canzoni.

Programma di domani domenica

13.00 - Giornale Radio 13.10 - «Fuori Sacco» Settimanale radiofonico a cura di Lauro Moja 20.00 - Ritmi ballabili 20.20 - Giornale Radio 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

A. F. I. S. Direzione Servizi Doganali

Avviso d'asta

Il 25 corrente presso la Dogana di Chisimajo saranno poste in vendita (secondo sperimento) le seguenti partite di avorio: Zanne 55 - Kg. 204 Zanne 77 - Kg. 245

Alle stesse condizioni di cui all'Avviso d'Asta del 22 febbraio 1955. Mogadiscio, 17-3-1955.

Amministrazione Municipale di Mogadiscio

Segreteria e SS. GG. Bando di Concorso per il posto di Vigile-Capo riservato agli autoctoni:

Da oggi a fino al 16 aprile 1955 è aperto il concorso per il posto di Vigile-capo municipale riservato agli autoctoni.

Per poter partecipare al concorso gli aspiranti dovranno presentare alla Segreteria del Municipio entro le ore 18 del 16 aprile 1955 domanda in carta bollata da So. 0,80 corredandola dei seguenti documenti:

1) dichiarazione del Capo del Distretto da cui risulta che il concorrente è di buona condotta morale e civile ed è immune da precedenti penali;

2) autenticazione di firma e fotografia rilasciata dall'anagrafe municipale con l'indicazione dell'età del concorrente, che non deve essere inferiore agli anni ventuno, né superiore agli anni trentacinque; il limite massimo viene elevato agli anni quaranta per gli ex combattenti;

3) certificato rilasciato dall'Ufficiale Sanitario da cui risulta che il concorrente è di sana e robusta costituzione, è immune da imperfezioni fisiche che impediscano o limitino lo svolgimento delle sue mansioni, ed è di statura non inferiore a metri 1,70;

4) eventuale titolo di studio posseduto;

5) documento da cui risulta che l'aspirante ha prestato servizio come graduato nel corpo di polizia od equipollente.

Gli aspiranti dovranno dimostrare di saper leggere e scrivere l'italiano e l'arabo, di essere buoni dattilografi e di possedere una discreta cultura.

A tal uopo saranno sottoposti ad esame. La nomina verrà fatta per un periodo di prova di mesi sei, al termine del quale il nominato, se non ritenuto idoneo, potrà essere licenziato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

Il designato potrà assumere servizio entro dieci giorni dalla data di partecipazione di nomina sotto pena di decadenza.

Durante il periodo di prova il nominato percepirà un assegno mensile lordo di So. 250 oltre ai diritti e compartecipazioni spettanti agli appartenenti al Corpo dei Vigili.

Al termine del periodo di prova, se ritenuto idoneo, verrà confermato in servizio ed inquadrato al grado IV - iniziale - stipendio So. 295.

In caso di rinuncia o di cessazione dal servizio per qualsiasi altra causa entro il termine di un anno l'Amministrazione potrà chiamare in servizio altro nominativo seguendo l'ordine della graduatoria degli aspiranti dichiarati idonei.

Mogadiscio, 15 marzo 1955.

IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

C. I. S. L.

DELEGAZIONE DELLA SOMALIA

Domenica 20 marzo 1955, alle ore 10, nel Teatro della Missione, gentilmente concesso, è convocata l'Assemblea Generale Ordinaria degli iscritti a questa Delegazione.

Nel corso dell'Assemblea, verranno indette le elezioni per il Comitato Direttivo, e verranno fatte importanti comunicazioni interessanti le diverse categorie.

Tutti i lavoratori, aderenti e simpatizzanti alla C.I.S.L., che prestano la loro opera presso Enti Pubblici (anche non ex-BAS) Ditte Private, eccetera, sono cordialmente invitati ad intervenire alla riunione.

Il Comitato Direttivo

Spettacoli d'oggi

- CINEMA BENADIR - «Di fronte al l'uragano». CINEMA CENTRALE - «Nozze infrante» - Cinegiornale. CINEMA EL GAB - «Aizoo» nuovo film indiano. CINEMA HADRAMUT - «Terza Liceo». CINEMA TEATRO HAMAR - «Prigionieri della città deserta». CINEMA MISSIONE - «Chham. Chhama Chham». SUPERCINEMA - «Sangue a Casablanca» - Documentario.

di domani

- CINEMA BENADIR - «Hong Kong» in Technicolor. CINEMA CENTRALE - «I bevitori di sangue» - Cinegiornale. CINEMA EL GAB - «Galdat-El-Ombros» nuovo film arabo. CINEMA HADRAMUT - «Contingente scomparso». CINEMA TEATRO HAMAR - «Yvonne la francesina» in Technicolor - Documentario. CINEMA MISSIONE - «Dulari». SUPERCINEMA - «Sangue a Casablanca» - Documentario.

ANNUNZI ECONOMICI

VENDO CAMERA matrimoniale, in nido, poltrone - Rivolgerti Recchia.

LIDO

DA "CICCIO"

Questa sera alle ore 22 SERATA DANZANTE di S. Giuseppe

L'ottimo complesso "Belmonte" vi allieterà col suo miglior repertorio Le più squisite "Zeppole" a disposizione di tutti Ricco BUFFET freddo e caldo - BIRRA, VINI, SPUMANTI e LIQUORI di tutte le marche e tipi IL "LIDO" è il locale di moda Prenotazione tavoli: Telefono 687

Cinema Teatro Hamar

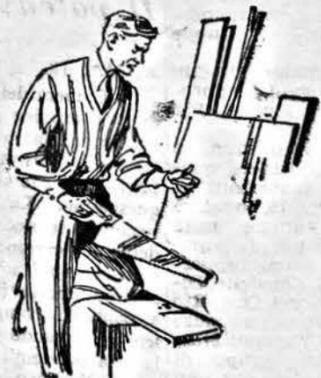
DOMENICA La UNIVERSAL INTERNATIONAL Vi presenta: Yvonne la Francesina in TECHNICOLOR Con: Joel Mc CREA - Shelley WINTERS - Paul KELLY Elsa LANCHESTER - John EMERY (Documentario)

SUPERCINEMA

OGGI E DOMANI Sangue a Casablanca Con: Luise ULLRICH - Maria HOLST - Karl Ludwig DIEHL (Documentario)

RADIO MOGADISCIO

Ascoltate domani alle 13,10 FUORI SACCO Settimanale radiofonico a cura di Lauro Moia e alle ore 18,40 "LUGABAHSI" a cura di Mohamed Ragis



Applicate subito CETAVLEX: eviterete complicazioni! La migliore crema per medicamento d'urgenza Usatela per qualsiasi scottatura o piccola ferita L'azione della Crema CETAVLEX è antiseptica e cicatrizzante.

Agente per la Somalia: A. BESSE & CO. (Aden) Ltd. MOGADISCIO

Min "MANSUR" in partenza il 23/24 accetta carico per MOMBASA-ZANZIBAR. Rivolgersi: Ditta CAMPANI di Grosso

DOMENICA AL CINEMA TEATRO HAMAR DOCUMENTARIO A COLORI CON LA PRESENTAZIONE DELLA FIAT "600,"

PAESI E GENTI D'AFRICA

Nel Dahomey le storie di Re Behanzin hanno ormai il sapore di leggenda

A Porto Novo si respira un'aria nuova - Prodigioso cammino sulla strada del progresso - Scuole e riforme - L'Africa di domani

A Porto Novo, nel Dahomey, da qualche tempo si respira un'aria nuova. Ovunque si lavora febbrilmente. La ridente cittadina di mare, affacciata sul golfo di Benin...

Singolare è il fatto che questo piccolo territorio dell'Africa Occidentale Francese sta compiendo il suo prodigioso cammino verso il progresso senza pubblicità...

Queste cose le ha dette recentemente, al termine di un viaggio compiuto nel Dahomey, il vice presidente dell'Accademia di Marina, Edmond Delage. «La Francia - egli ha detto - sta compiendo nei suoi territori africani un notevole sforzo per l'elevamento delle condizioni politiche e sociali delle popolazioni locali».

Parlare del Dahomey significa, sino a qualche anno fa, rievocare in sostanza le vicende di un paese barbaro, famoso per i cruenti sacrifici del re Behanzin, sconfitto verso la fine del XIX secolo dal colonnello Dodds. Re Behanzin era l'ultimo dei potentati di questo piccolo regno, la cui costa era stata frequentata dal XVI al XIX secolo da navigatori europei...

Giova dire subito, a questo proposito, che gli abitanti sono circa un milione e mezzo. La regione di Porto Novo conta, su una superficie di 520 km. quadrati, una media di 242 abitanti per km. quadrato: superiore a quella della maggior parte dei dipartimenti della Francia metropolitana e, in ogni caso, una media assai rara in Africa. Come si sa il Dahomey è una specie di lungo corridoio situato nell'Africa Occidentale fran-

cese, con una superficie di circa 700 km. per 200 che si stende dal golfo di Benin al fiume Niger, fra la Nigeria e il Togo.

Salvo l'estremo nord-est, il paese è formato da pianure ondulate e la larga maggioranza della popolazione vive di agricoltura. Basti pensare che quasi tutta la zona meridionale costituisce un immenso palmeto che fornisce, grazie alle noci di palma, i principali prodotti di consumo e di esportazione. Il nord, invece, è popolato da un mosaico di razze diverse che vivono in regioni più povere sparse in villaggi molto distanti l'uno dall'altro. La ragione di questa diversità di condizioni è da ricercare nel fatto che la zona settentrionale del paese manca d'una apertura sull'Oceano ed è lontana dalle correnti commerciali.

Ma, nonostante il paese non sia ricco e le risorse economiche si basino fondamentalmente sul commercio dei prodotti ricavati dalla palma d'olio, non si può dire certamente che le sue popolazioni siano inopere o poco sollecitate ai richiami della civiltà moderna. E' vero che la maggior parte degli abitanti del Dahomey, coltivano in sostanza terre non molto fertili i cui raccolti sono alla mercé delle stagioni e abitano in capanne di terracotta ricoperte d'erbe secche. Ma è anche vero che, in città, ci si imbatte in medici, insegnanti i quali, al termine della giornata di

lavoro, commentano un nuovo giornale o criticano l'amministrazione.

E' chiaro, dunque, che non ci troviamo davanti a un paese arretrato. Il Dahomey anzi si è evoluto molto rapidamente. I primi apporti a questa trasformazione risalgono ai tempi della penetrazione del cristianesimo e dell'islamismo, subito dopo la prima grande guerra mondiale, allorché il servizio militare portò fra quelle popolazioni un soffio di occidentalismo pregno di nuove idee. Da allora si sono fatti passi da gigante fino al vasto movimento di riforme, iniziato nel 1940: riforma della giustizia e dello stato civile, adozione di un sistema elettorale, e creazione di un'assemblea rappresentativa.

E così, poco a poco, anche il Dahomey si è inserito fra quei paesi che si trovano oggi all'avanguardia della lotta per il progresso, volto al raggiungimento degli obiettivi destinati a formare le basi di quella nuova concezione eurafriicana, ch'è divenuta ormai una palpabile realtà.

Qual'è l'elemento più fecondo di questo processo evolutivo? Si potrebbe rispondere che le popolazioni del Dahomey hanno un'intelligenza particolarmente sviluppata; il che in effetti, è vero. Ma la ragione principale è un'altra: l'eccezionale incremento delle scuole ha favorito il rapido pro-

gresso cui s'è accennato. Il problema dell'insegnamento è alla base dell'attività dell'amministrazione. Si pensi che l'Assemblea del Territorio ha consacrato a questo settore il 15 per cento del bilancio. E, continuamente, giungono alle autorità, richieste da parte dei notabili dei vari villaggi, per l'apertura di nuove scuole.

Indicativi sono, a questo proposito, alcuni dati. Nel 1954, la popolazione scolastica del Dahomey rappresentava un sesto di quella dell'Africa Occidentale Francese; inoltre la percentuale di frequenza nelle scuole è la più alta di tutta la Federazione. Dati, questi, che risultano tanto più indicativi se si tien conto che ogni anno il Dahomey invia nei territori vicini contabili ed impiegati d'ordine vario, particolarmente apprezzati per la loro intelligenza e per la loro serietà.

Infine, nelle grandi scuole, sia ai concorsi di ammissione che alle graduatorie finali, non è raro che fra i primi dieci, vi siano studenti del Dahomey. E non è a dire che costoro si limitano a frequentare il liceo di Victor Ballot, o il collegio di Porto Novo o i corsi di Cotonou; essi cercano di entrare direttamente nei licei della Francia, dopo aver ottenuto borse di studio nel territorio di provenienza.

Ma non bisogna dimenticare che i grandiosi progetti attuati in pochi anni nel campo dell'istruzione, seguono di pari passo gli sviluppi di una classe di operai specializzati. In tutta l'A.O.F. c'è ancora carenza di falegnami, carpentieri, meccanici. E' un problema, questo, che riguarda non solo il Dahomey, ma tutta l'Africa nera. Si tratta di orientare gli sforzi verso un insegnamento professionale, agricolo o artigiano. «E' necessario - ha detto a questo proposito il prof. Delange - che le autorità si preoccupino di creare, accanto ad una classe politica ed intellettuale, una classe di tecnici, affinché si possa parlare di una vera Africa, di quella cioè piena di promesse di un sicuro domani».

Marcello Mancini

L'Italia fabbricherà acqua pesante

FIRENZE, 17.

Secondo notizie raccolte dal «Il Giornale d'Italia» di Roma, l'on. Fascetti, Presidente della «Larderello» avrebbe comunicato ad un gruppo di dirigenti dello stabilimento della «Larderello» di aver avuto conferma da parte del governo che la società dovrebbe produrre acqua pesante; il prezioso elemento la cui composizione chimica non è diversa da quella dell'acqua comune ma è però composta da atomi isotopi dell'idrogeno il cui nucleo ha la caratteristica di pesare due o tre volte più del nucleo normale dell'idrogeno. Da ciò la definizione di acqua pesante che è un elemento costitutivo per il funzionamento della pila atomica. Se si dovesse dar fede a quanto si è potuto apprendere sembrerebbe che l'acqua pesante prodotta dalla «Larderello» verrebbe utilizzata per la costruzione e il funzionamento della pila atomica che sarebbe costruita presso gli istituti chimici a Milano a cura del Centro Informazioni Studi ed Esperienze (CISE). L'acqua pesante verrebbe prodotta, sempre da notizie che circolano a Pisa, utilizzando l'acqua di cui è ricca la zona dei soffioni.

Alfa Romeo 1900 ha cercato, con rovinose conseguenze di attraversare la strada ad una colonna di carri armati pesanti del reggimento Gorizia cavalleria, che tornava in caserma dopo una esercitazione. Uno dei carri armati, un M24, non ha potuto evitare l'urto; la fascia a cingoli del carro ha morso la parte posteriore destra della vettura, ed è penetrata per un metro nella carrozzeria dell'Alfa, schiacciando e accartocciando la parte superiore della vettura. Il proprietario della macchina, un giovane di 24 anni, se l'è cavata con un grosso spavento. Per oltre due ore il carro armato e l'automobile hanno bloccato il traffico in una delle strade centrali di Milano.

VELIERI FLUVIALI IN PLASTICA

BORDEAUX, 17.

La società «Ateliers de Bordeaux Brassens» che sta attualmente costruendo due chiatte da 85 tonnellate destinate alle messaggerie africane che le adibiranno ai trasporti fluviali ha iniziato la fabbricazione di un prototipo di veliero in materia stratificata. Si tratta di un composto di vetro e resina i quali formano un insieme molto elastico e resistentissimo. Questo nuovo tipo di costruzione, che è tale da rivoluzionare la costruzione dei battelli leggeri, ha già ottenuto ottimi risultati in America.

UN'AUTOVETTURA INVESTITA DA UN CARRO ARMATO

MILANO, 17.

Un incidente stradale quanto mai singolare e drammatico si è avuto a Milano dove una elegantissima

Definitivamente sconfitto il «colera bianco», delle mucche

ROMA, marzo.

Poiché la mucca è stato uno dei primi animali addomesticati, è molto probabile che una delle prime malattie degli animali con cui l'uomo è venuto a contatto sia stato proprio il «colera bianco», una forma di enterite infettiva. Gli uomini primitivi l'attribuirono agli spiriti della foresta, del vento e della pioggia, comunque all'intervento di particolari spiriti maligni. Le «cure» includevano perciò: legare un osso di zampa di gallina intorno al collo della mucca, strofinare la cenere sotto la sua coda, nutrirlo con uova sode e così via. Non occorre dire che questi primitivi tentativi di medicina veterinaria ottenevano un scarso successo. In effetti, fino a poco tempo fa, non si trovò un rimedio efficace per il «co-

lera bianco» ed anche oggi questa malattia reclama 150 mila vittime all'anno soltanto negli Stati Uniti. Il bottino, in altre parti del mondo, è anche più nutritivo.

Per prevenire questa malattia occorre pulire anzitutto i recinti, specie per il bestiame partoriente. Occorre poi una dieta ricca di vitamine A e D durante la gestazione, assicurarsi che il vitello appena nato riceva il primo latte dalla madre, non esporlo al cattivo tempo, alle correnti e vedere che il suo giaciglio non sia umido.

E' provato che la somministrazione di siero di sangue solidificato proveniente da animali adulti conferisce un grado di immunità verso questa malattia; ma lo svantaggio di questo metodo è rappresentato dal suo costo: negli Stati Uniti il materiale immunizzante per una sola mucca viene a costare cinque dollari, vale a dire 3500 lire italiane. Per cui, probabilmente, il metodo più pratico è ancora quello sperimentato con successo dal dott. Hellmut Kafka del Perù il quale riuscì a prevenire la malattia somministrando ai vitelli piccole dosi di terramicina con il primo e il secondo pasto. In un suo articolo recentemente apparso sulla rivista «North American Veterinarian» il dott. Kafka accenna ad una fattoria dove l'anno precedente il «colera bianco» aveva ucciso ben novanta vitelli, mentre con l'uso della terramicina la mortalità scese dal 100 per cento a zero. Lo stesso dott. Kafka riferisce anche il caso di una fattoria che aveva già registrato la perdita di nove mucche e poté salvare le altre quindici in poche ore grazie all'uso di un antibiotico.

L'ULTIMA GRANDE SCOPERTA ASTRONOMICA

Una stella più luminosa di mezzo milione di soli

Tra tutte le stelle che possiamo osservare dalla Terra, cioè dal pianeta che abitiamo, quella dalla quale riceviamo la maggior quantità di luce e di calore è indubbiamente il Sole. Questo fatto, però, è dovuto unicamente alla posizione da noi occupata nello spazio. Infatti il Sole ci appare tanto luminoso da offuscare col suo splendore, tutte le altre stelle, solo perché ci è, relativamente, molto vicino. Resta infatti pensare che, mentre la luce della stella a noi più vicina (dopo il Sole) deve viaggiare nello spazio per ben quattro anni, prima di raggiungerci, quella dell'astro del giorno impiega soltanto 8 minuti; tenendo conto che la velocità di propagazione della luce è sempre la stessa, possiamo renderci conto dell'enorme differenza di spazio percorso. Non è detto quindi che, tra tutti i corpi celesti conosciuti, il Sole sia quello che emette più luce, in altri termini che sia la stella più luminosa.

Il problema della determinazione della luminosità dei corpi celesti è uno dei più interessanti e dei più ricchi di conseguenze in numerosi settori dell'astrofisica ed è stato quindi uno dei primi ad essere affrontato dagli astronomi. Essi hanno così potuto scoprire già da lungo tempo, attraverso anni di osservazioni, che moltissime stelle sono decise, centinaia e, non troppo raramente, migliaia di volte più splendide del nostro Sole, e, se fossero poste alla sua stessa distanza da noi, i nostri occhi non potrebbero assolutamente tollerare la luce. Il metodo per giungere a queste suggestive scoperte è, almeno concettualmente, abbastanza semplice. Infatti dato che lo splendore con cui ci appaiono le stelle varia con la distanza che le separa da noi, potremo conoscere la luminosità di una di esse solo se conosceremo, oltre alla grandezza apparente (quella cioè con cui appare osservata dalla Terra) anche la sua distanza. In questo caso si può ricavare quella che gli astronomi

chiamano «grandezza assoluta» dell'astro. Essa è definita, precisamente, come la grandezza apparente che avrebbe la stella, se venisse portata alla distanza, fissata convenzionalmente, di 33 anni luce. Riducendo tutti gli astri a tale distanza, gli splendori divengono confrontabili e se due stelle avranno la stessa grandezza assoluta, avranno anche lo stesso splendore.

Portando tutte le stelle alla distanza di 33 anni luce, quelle a noi più vicine si allontanerebbero, diverrebbero più deboli e taluna, forse, sparirebbe del tutto ma molte altre distantesime, con un simile avvicinamento, apparirebbero di splendore confrontabile con quello di Venere il corpo celeste più splendente, visto dalla Terra, dopo il Sole e la Luna. Il nostro Sole, alla distanza di 33 anni luce, farebbe una figura molto meschina poiché, come risulta dal calcolo, ci apparirebbe appena di grandezza 4,8 cioè (ricordando che le stelle più luminose sono considerate di grandezza 0 e quelle appe-

Le avventure di Scek Don di ENZO CARATTI



Ecco oggi una madre disperata perché sua figlia or s'è fidanzata con un bel pezzo di giovanotto, ma molto debole e vitellone. Infatti tra i novanta documenti e gli altri innumerevoli accidenti, che dichiarano se siamo vaccinati, nati vivi e vitali e non sposati.

Il buon Scek Don allora la rassicura che cercherà evitarle la sventura e far sì che le nozze deprecate non possano venire celebrate.

Perciò consiglia che tale sponsale abbia luogo lassù alla capitale con tutti i documenti regolari timbri, certificati e visti vari.

Tal consiglio, che può sembrar dannoso, si dimostra, anzi, subito prezioso, perché per intralciare checchessia, non c'è che un mezzo, la burocrazia.

se abbiamo commesso qualche marachella, se avuto oppure no la varicella, se il bisnonno era affetto da pazzia, ed il dubbio contegno della zia.

tutto in carta da centoventi lire, le nozze vanno a farsi benedire, e i due anziché unirsi in matrimonio finiscono per trovarsi in manicomio.

NOTIZIE DAL MONDO

DOPO LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DELLA CONFERENZA DI YALTA

L'atto compiuto dal Dipartimento di Stato e dagli oltranzisti

Si attende il ritorno di Foster Dulles da Ottawa per avere delle precisazioni in merito

WASHINGTON, 18. Gli osservatori politici di Washington cercano stamane di spiegare i motivi che hanno consigliato il Dipartimento di Stato a pubblicare i documenti di Yalta. La sola cosa certa — si osserva — è che l'idea è nata dal permanente desiderio dei repubblicani di bollare almeno di inettitudine la politica estera di Roosevelt, ma non è meno certo che al Dipartimento di Stato ci si fosse resi conto come non si potesse cedere a questa tentazione senza pagare un prezzo eccessivo: risentimento in Inghilterra e Germania, invenimento delle controversie tra repubblicani e democratici in un momento in cui è indispensabile preservare il cosiddetto « bipartisanismo », in politica estera ed infine diminuzione del prestigio americano. Per lo meno strano viene giudicato l'atteggiamento di Foster Dulles, il quale, al momento di prendere l'aereo per Ottawa, richiesto di un commento sulla decisione, ha preso le staffe ed ha piantato in asso i giornalisti così dimostrando di essere conscio del fatto che la pubblicazione di questi documenti rappresenti un errore. Ed allora — ci si chiede nei suddetti ambienti — perché è stato commesso, questo errore, quando proprio lo stesso Dulles aveva affermato solo l'altro ieri che i documenti non sarebbero stati pubblicati. La spiegazione che almeno un giornalista aveva già ottenuto il testo di Yalta e che quindi sarebbe stato ormai impossibile mantenere più a lungo il segreto, non convince nessuno. Il giornalista in questione appartiene al « New York Times » e le relazioni tra la direzione del quotidiano newyorkese ed il Dipartimento di Stato sono tali — si nota — che quest'ultimo non avrebbe avuto alcuna difficoltà ad ottenere la sospensione della pubblicazione, almeno per un primo momento.

La verità è — ha affermato in via confidenziale una fonte molto vicina al Dipartimento di Stato — che gli oltranzisti, e soprattutto il loro leader sen. William

Knowland, sono riusciti ad imporsi al Dipartimento di Stato. Knowland ha già commentato la pubblicazione affermando che la nazione americana potrebbe imparare abbastanza da questi documenti per opporsi a qualsiasi futura conferenza intesa a disporre della libertà del territorio di altri paesi con il consenso degli interessati. Non è stato molto difficile comprendere come — ha aggiunto la fonte in questione — col rendere estremamente sospetta ed impopolare l'idea di una qualsiasi conferenza, egli si porrà di sbarrare il passo alla possibile conclusione, degli sforzi diplomatici intesi al raggiungimento di una conferenza a due, a quattro o a dieci e che veda intorno allo stesso tavolo la Cina

comunista e gli S.U., con la possibilità che Chang Kai Shek perda non tanto qualche isoletta che egli è comunque destinato a perdere, ma la stessa roccaforte di Formosa, il che spiega il giubilo di Taipei per la pubblicazione dei documenti.

Intanto negli ambienti politici di Washington si esprime stamane l'opinione che il Segretario di Stato Foster Dulles al suo ritorno da Ottawa difficilmente potrà esimersi dal fornire una qualche spiegazione, circa la pubblicazione dei documenti segreti di Yalta, a meno di vedere la sua posizione gravemente indebolita in un momento in cui alcuni aspetti della sua politica cominciano ad essere discussi dagli organi più autorevoli dell'opinione pubblica.

AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Nuovamente esaminata la vertenza tra Egitto e Israele

NEW YORK, 18. Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha preso ieri in esame il caso del recente scontro avvenuto alla frontiera tra Israele ed Egitto tra truppe israeliane e truppe egiziane, scontro che avrà una parte importante nella sua prossima riunione.

L'invio dell'organizzazione dell'ONU per la sorveglianza dell'armistizio in Palestina ha riferito ieri sera al Consiglio in merito a proposte da lui fatte sia all'Egitto che allo stato d'Israele per porre termine agli incidenti nella zona di Ghaza.

Egli ha detto di aver proposto pattuglie miste e in alcune parti della linea di demarcazione filo spinato e inoltre che tutti gli avamposti vengano presidati da israeliani ed egiziani.

Il delegato egiziano ha chiesto invece al Consiglio di Sicurezza che impedisca il ripetersi di si-

mi incidenti e che raccomandi la punizione degli ufficiali israeliani per avere apertamente violato lo statuto dell'ONU e l'accordo armistiziale.

Il rappresentante dello Stato d'Israele ha dichiarato che si propone di rispondere in pieno a tali dichiarazioni dell'Egitto in seguito.

Il Consiglio di Sicurezza si aggiornava senza annunciare la data della sua successiva riunione.

Mهندس في عام ١٩٦٠
وتجرى مفاوضات مع حكومات
أجنبية، وفي طليعتها الحكومة
الإيطالية لإيجاد شأن مهندسين
إيطاليين إلى أندونيسيا لممارسة
مهنتهم والتعليم في المدارس الفنية
بأندونيسيا.

LA CONFERENZA di Malta e l'Italia

WASHINGTON, 18. Per quel che riguarda la situazione italiana la parte più interessante dei documenti pubblicati dal Dipartimento di Stato non è nella cronaca di Yalta, ma in una serie di documenti preparatori e nella riunione preliminare che Roosevelt e Churchill ebbero a Malta prima di recarsi in Crimea. I documenti confermano quanto già aveva scritto il defunto segretario di Stato Stettinius sul contrasto anglo-americano circa l'Italia, sviluppatosi attorno alla crisi del Governo Bonomi nel dicembre 1944.

In tale occasione gli inglesi posero una specie di « veto » alla possibile candidatura di Sforza — particolarmente in viso a Churchill — o alla presidenza del Consiglio o al Ministero degli Esteri. Il 5 dicembre 1944 il Dipartimento di Stato assunse, invece, con una dichiarazione pubblica una posizione contraria a quella inglese, affermando il pieno diritto dell'Italia a risolvere i propri problemi di governo senza interferenza esterna. Ciò provocò una violenta reazione da parte di Churchill, da cui scaturì la decisione americana di dissociarsi nettamente dalla posizione britannica nella crisi ministeriale italiana del dicembre 1944.

Il secondo elemento che i documenti rivelano, sempre nel dicembre 1944, è un passo di lord Halifax presso Stettinius in cui si riferisce un rapporto preoccupato da Roma dell'ambasciatore inglese Noel Charles sulla possibilità che il Governo italiano decidesse l'arresto ed il processo a Badoglio. Gli inglesi erano d'opinione di offrire a Badoglio asilo temporaneo alla ambasciata britannica, e poi o di farlo rifugiare al Vaticano o di condurlo in salvo in aereo a Malta. Ma al tempo stesso Halifax chiese a Stettinius di fare

intervenire il comando alleato in Italia presso il Governo italiano per impedire misure contro Badoglio e proposte di sottoporre il problema al comitato dei Capi di Stato Maggiore.

A Yalta uno dei problemi sollevati, e precisamente da Eden, fu quello della frontiera italo-jugoslava. A tale proposito, in un memorandum, Eden definì la Venezia Giulia come una « potenziale polveriera » aggiungendo che il progetto originario anglo-americano era di estendere all'intera Venezia Giulia il Governo militare alleato, ma che era evidente che Tito non avrebbe accettato ed i suoi partigiani si sarebbero opposti con le armi. Per questo la sua proposta era di mettersi d'accordo sul principio di una linea di demarcazione fissata principalmente su basi etniche, devolvendo ad un gruppo di esperti la sua determinazione. Come è noto il problema non venne risolto a Yalta e venne rinviato. Alla fine della conferenza Roosevelt riprese il problema italiano in un memorandum a Churchill che è riportato nelle note di Charles Bohlen. In esso Roosevelt osservando le differenze di impostazione tra Stati Uniti e Gran Bretagna sulla questione dell'Italia, dice però chiaramente: « trovo che siamo d'accordo sul fatto importante che l'Italia è, e rimane, un fattore importante in Europa. E' certamente un nostro interesse comune di fare tutto il possibile per incoraggiare la sua graduale ripresa, sviluppando il ritorno al normale processo democratico, ridandole il senso delle sue responsabilità, e compiendo tutti i passi necessari per preparare la strada ardua del suo ritorno alla comunità degli stati democratici e pacifici. A tale fine credo che siamo d'accordo sulla necessità di aiutarla sia materialmente e sia spiritualmente ».

Al Consiglio Territoriale

(Continuazione della 1ª pag.)
ti il Relatore sugli altri articoli i Consiglieri Territoriali, si sono, in via di massima, dichiarati favorevoli con le proposte formulate dalla Commissione sull'argomento.

Il Cons. SCEK ABDULLAH SCEK MOHAMED domanda alcuni chiarimenti sull'art. 16 e li ottiene dal Rappresentante dell'Amministrazione.

Il Consigliere propone che sia tolta dall'articolo la frase « dopo 15 giorni diventa esecutivo ». Chiede poi un chiarimento sull'art. 16 e dopo averlo ottenuto dal Relatore approva gli articoli fino al n. 21 con le raccomandazioni delle Commissioni e si dilunga a trattare l'argomento sulla retribuzione dei Consiglieri Distrettuali contenuto nell'art. 21. Si alza quindi a parlare il Cons. AHMED IUSUF SCIAFFI che entra nuovamente nei termini dell'art. 16 e dopo aver avuto chiarimenti dal Vice Presidente e dal Relatore, propone che le consuetudini affidate alla Sciarria siano lasciate come sono, per passarle poi in un secondo tempo al Consiglio Distrettuale.

Il V. PRESIDENTE chiarisce che il Consiglio tratta solo di testur e non la Sciarria.

Il Cons. AHMED IUSUF SCIAFFI passa a parlare dei componenti del Consiglio proponendo cinque notabili fra essi e poi tratta delle convocazioni del Consiglio. Chiude il suo intervento approvando gli art. 19, 20 e 21 così come scritti.

Dopo un intervento del Cons. HAGI MOHAMED OBADI il quale viene richiamato dal Presidente perchè fuori argomento, ha la parola il Cons. ICO HASAN che tratta dell'art. 16 e si dichiara favorevole sul parere em-

علق على جدول شريف شيلسه حسين نور اعلان قابل للمعارضة لمدة ٣٠ يوما في شأن منح ارض من ملك الادارة ستخصص للبناء وهذا على اثر الطلب المقدم من رجينا ليتا .

وفي وسع المهتمين بالامر ان يطالعوا بمساحة سطوحها لدى مصلحة الشؤون المالية .

يحاط علم الجمهور بانه قد علق على جدول عمر عبد الله بانا فونزي اعلان قابل للمعارضة لمدة ٣٠ يوما في شأن منح ارض من ملك الادارة ستخصص للبناء وهذا على اثر الطلب المقدم من بروني فرنكتي وفي وسع المهتمين بالامر ان يطالعوا بمساحة سطوحها لدى مصلحة الشؤون المالية .

أبناء العالم
أربعة
اتفاقات هامة
بين مصر ومنظمة المساعدات الأمريكية

ستخصص ثلاثة وعشرون مليوناً وخمسمائة ألف دولار من الاربعة مليونا من الدولارات التي اعتمدها الولايات المتحدة لمساعدة مصر، على أساس النقطة الرابعة لتقيد مشاريع هامة، حسب الاتفاق الذي أبرم أخيراً في القاهرة . وستوزع هذه الاعتمادات على الوجه الآتي : حصة لتحسين شبكة المواصلات بما في ذلك انشاء طريق زراعية ما بين كفر الزيات والاسكندرية ، وحصة ثانية لادخال مياه الشرب الى جميع القرى المصرية ، وحصة ثالثة لتوسيع الميناء التجاري في الاسكندرية بما في ذلك مجموعة الاعمال الرامية الى تعميق حوض الميناء ، وحصة رابعة مقرر لاقامة ورش جديدة لازمة لاعمال وزارة الاشغال العامة وتخصص بالصب والحمام والكهرباء معامل علمية ، وآلات وأدوات هندسية متنوعة .

صناعة
البتروال الإيطالية
في ليبيا

قبلت الحكومة الليبية الطلب المقدم من بعض شركات البترول الإيطالية للحصول على اذن خاص يقضى باقامة بعض مستودعات النفط في طرابلس وبنغازي ومراكسز ساحلية أخرى . كما وافقت الحكومة الليبية على الطلب الخاص بتركيب مصنع على ساحل طرابلس

علق على جدول شريف شيلسه حسين نور اعلان قابل للمعارضة لمدة ٣٠ يوما في شأن منح ارض من ملك الادارة ستخصص للبناء وهذا على اثر الطلب المقدم من رجينا ليتا .

وفي وسع المهتمين بالامر ان يطالعوا بمساحة سطوحها لدى مصلحة الشؤون المالية .

يحاط علم الجمهور بانه قد علق على جدول عمر عبد الله بانا فونزي اعلان قابل للمعارضة لمدة ٣٠ يوما في شأن منح ارض من ملك الادارة ستخصص للبناء وهذا على اثر الطلب المقدم من بروني فرنكتي وفي وسع المهتمين بالامر ان يطالعوا بمساحة سطوحها لدى مصلحة الشؤون المالية .

أبناء العالم
أربعة
اتفاقات هامة
بين مصر ومنظمة المساعدات الأمريكية

ستخصص ثلاثة وعشرون مليوناً وخمسمائة ألف دولار من الاربعة مليونا من الدولارات التي اعتمدها الولايات المتحدة لمساعدة مصر، على أساس النقطة الرابعة لتقيد مشاريع هامة، حسب الاتفاق الذي أبرم أخيراً في القاهرة . وستوزع هذه الاعتمادات على الوجه الآتي : حصة لتحسين شبكة المواصلات بما في ذلك انشاء طريق زراعية ما بين كفر الزيات والاسكندرية ، وحصة ثانية لادخال مياه الشرب الى جميع القرى المصرية ، وحصة ثالثة لتوسيع الميناء التجاري في الاسكندرية بما في ذلك مجموعة الاعمال الرامية الى تعميق حوض الميناء ، وحصة رابعة مقرر لاقامة ورش جديدة لازمة لاعمال وزارة الاشغال العامة وتخصص بالصب والحمام والكهرباء معامل علمية ، وآلات وأدوات هندسية متنوعة .

صناعة
البتروال الإيطالية
في ليبيا

قبلت الحكومة الليبية الطلب المقدم من بعض شركات البترول الإيطالية للحصول على اذن خاص يقضى باقامة بعض مستودعات النفط في طرابلس وبنغازي ومراكسز ساحلية أخرى . كما وافقت الحكومة الليبية على الطلب الخاص بتركيب مصنع على ساحل طرابلس

أبناء محبة
توزيع الوسامات
الاستحقاقية
في بور هكة

أجرى في الساعة ١٠ من يوم ٨ من الشهر الجاري ، بمكتب ناحية بور هكة ، توزيع الوسامات الاستحقاقية لبعض الأشخاص المستحقين ، للاعمال التي قاموا بها نحو الادارة .

وحضر الحفلة حاكم ناحية بور هكة السيد كاستيلاني ، رؤساء وأعيان القبائل وعدد كبير من الشخصيات البارزة في القطر . والوسامات الاستحقاقية كانت وزعت كالآتي : -

وسامات من الفضة : سوري
عليو سومو، محمد عدي مودي، احمد حسن عثمان ويرو
مرسا محمد ، وسامت من النحاس : ابراهيم أمين معلم، حسنو مرسل آذن، ابراهيم حسن عليو ، عليو حسن ابراهيم ، نور وعديو ابراهيم ، عليو قيو عليو، عليو محمد عمرو وثمان أبا نور محمد ، دبلوم من الوسامات الفضية : عليو كوسو، دبلوم من الوسامات النحاسية : عدي علي عدي .

وأظهر جميع المكافئين تقديرهم للادارة ، لاعترافها على حقوقهم .

حفلة انتهاء
السنة الدراسية
بمدرسة - كاردينال ماسا

أقيم في عصر يوم الثلاثاء ، بمدرسة - كاردينال ماسايا - الابتدائية حفلة رائعة بمناسبة انتهاء السنة الدراسية .

حضر الحفلة السلطات الإيطالية والصومالية، وممثلي المجلس الاستشاري التابع للامم المتحدة . وكذلك عائلة واصدقاء الطلاب بالمدرسة .

افتتح الحفلة مدير المدرسة حيث التي فيها خطبة وجيزة، شكر فيها الحاضرين . وبعدها وزعت الشهادات وبعض الهدايا تألفت من الكتب والدراهم للطلاب المتفوقين ، أعقبها أشعار وأناشيد باللغة الإيطالية والعربية ، التي لاقى تصفيق حار من الحاضرين، وزار أخيراً المدعوين معرض المدرسة الصغيرة ، وفي الساعة ١٨:٣٠ انتهت الحفلة الرائعة

مصلحة الشؤون المالية
اعلانات

يحاط علم الجمهور بانه قد